



# Bilancio Sociale 2015





# Bilancio Sociale 2015

# Indice



1



2

**Lettera del Presidente** 4  
**I grandi successi del 2015** 6

**Identità e Governance** 22

Il Gruppo FIT 24

I numeri della FIT 28

Le parole chiave 29

La storia della FIT 30

La Governance 35

Le relazioni  
con le istituzioni sportive 39

**Le Attività Federali** 44

Il Settore Organizzativo 46

Il Settore Tecnico 58

Le altre attività sportive  
gestite dalla FIT 72

Gli ufficiali di gara 75

L'antidoping 78

I centri estivi FIT 80

Le competizioni sportive  
più importanti  
e i risultati ottenuti 82



3



4



5

### **Gli Stakeholder e i canali di dialogo**

**92**

Gli stakeholder della FIT

94

I canali di comunicazione:  
la FIT 2.0

97

La TV SuperTennis

100

### **La responsabilità socio-economica**

**108**

Le persone  
della Federazione

110

La performance economica

113

Le iniziative per il sociale

115

### **Internazionali BNL d'Italia**

**120**

I numeri degli Internazionali  
BNL d'Italia 2015

122

Le parole chiave

123

L'identità del Torneo

124

La struttura organizzativa

127

Il Torneo

137

Le iniziative per il sociale  
in occasione del Torneo

148

L'attenzione alla sicurezza  
ed all'ambiente

151

Il valore economico  
creato dal Torneo

155

### **Appendice**

**158**

Nota metodologica

160

Processo di definizione  
della materialità

161

Il content index

165

Assurance

168



*Angelo Binaghi*

Lo sport è salute, gioco, divertimento e spettacolo, un mezzo di socializzazione e di trasmissione di valori universali ai giovani che saranno i cittadini di domani.

L'impatto straordinario che lo sport ha sulla collettività rende la responsabilità sociale una componente fondamentale della nostra missione e i valori dell'etica una guida del nostro agire quotidiano. Con questo spirito la Federazione Italiana Tennis ha deciso di raccontarsi con la seconda edizione del proprio Bilancio Sociale, dedicata al 2015, un documento che conferma e allo stesso tempo rilancia il nostro impegno per la trasparenza sulla gestione, sull'andamento dei risultati raggiunti in termini economici, sociali e sportivi e, in definitiva, sull'efficienza del nostro operato.

Siamo convinti che il Bilancio Sociale sia utile a fornire un quadro esauriente di come la Federazione Italiana Tennis è stata gestita nel rispetto dei fondamentali valori dello Sport e nell'interesse di tutti gli stakeholder. Per questo abbiamo scelto di redigerlo in conformità ai principi definiti dalle più aggiornate Linee Guida internazionali del Global Reporting Initiative (GRI-G4) e di sottoporlo a verifica indipendente da parte di una tra le più importanti società mondiali di revisione.

Crediamo che il documento permetterà ai nostri stakeholder di apprezzare il nostro ruolo di organizzatori di

eventi, di intermediari tra gli affiliati e le istituzioni sportive, di supporto alla crescita professionale di giocatori, giocatrici, tecnici e ufficiali di gara, nonché di promotori dello sport tra i giovani ed anche tra i meno giovani.

Il 2015 è stato un anno di straordinari risultati sportivi dei nostri atleti, che hanno riscritto la storia del tennis italiano. Su tutto spiccano le imprese di Flavia Pennetta e Roberta Vinci nella finale tutta italiana degli US Open e il successo nel doppio maschile Bolelli-Fognini agli Australian Open. I trionfi in due importanti tornei del Grande Slam sono un indicatore dell'ottimo stato di salute del tennis italiano.

L'entusiasmo, la determinazione e la professionalità profusi da tutte le componenti della Federazione hanno inoltre contribuito alla crescita del movimento tennistico italiano, che conta oggi milioni di appassionati e oltre 306.000 tesserati (+136% rispetto al 2001) e che colloca la FIT al quarto posto tra le Federazioni sportive per numero di tesserati (dopo calcio, pallavolo e pallacanestro) e al primo posto tra le discipline individuali.

È un momento d'oro per il tennis: per il quattordicesimo anno di fila crescono i tesserati agonisti (93.460, +3.921 rispetto al 2014), i bambini iscritti alle scuole tennis, il numero dei maestri, i tornei e le partecipazioni ai tornei, tutti indicatori che servono a stabilire se uno sport è sano e in crescita.

Gli Internazionali BNL d'Italia sono l'evento più importante del tennis italiano e una tra le principali manifestazioni a livello mondiale organizzata nel nostro Paese. Nel 2015 hanno attirato oltre 190.000 spettatori paganti per assistere ad un torneo in cui si sono sfidati 321 giocatori per un totale di 205 partite. Il torneo ha generato un valore economico diretto pari a 26,6 milioni di euro che si deve sommare all'impatto economico indiretto sul territorio di Roma che è stato stimato in 67,3 milioni di euro da una recente ricerca dell'Università LUISS.

Sono numeri straordinari a cui sta contribuendo anche la scelta della FIT di puntare su una tv monotematica come "SuperTennis", che dal novembre 2008 ha riportato il tennis in diretta gratis nelle case degli italiani riscuotendo grande successo di ascolti con 1,3 milioni di contatti giornalieri nel 2015, 6 volte superiori rispetto al 2009.

Siamo quindi contenti e vogliamo fare di tutto perché questo trend di risultati agonistici, di numeri in crescita e di grande passione da parte degli sportivi possa continuare anche nei prossimi anni.

Le linee strategiche di indirizzo che intendiamo perseguire passeranno dallo sviluppo del progetto "Digital-social", che la Federazione sta portando avanti da qualche anno, all'insegnamento del tennis nelle scuole attraverso l'iniziativa "Racchette di classe", alla sempre maggiore

diffusione del Paddle, al sostegno al mondo del tennis amatoriale, con il consolidamento del circuito TPRA, e il supporto ai circoli di tennis affiliati, con un fondo rotativo di 5 milioni di euro per finanziare a tasso zero nei prossimi anni progetti di miglioramento dell'impiantistica.

Vi auguriamo quindi una buona lettura del Bilancio Sociale 2015 sicuri che sarà un'utile guida per comprendere pienamente le strategie e gli sforzi profusi dalla Federazione Italiana Tennis per raggiungere i risultati conseguiti e illustrare ai nostri stakeholder le strategie e i nostri obiettivi futuri perché il tennis diventi in breve tempo lo sport più diffuso in Italia dopo il calcio.

*Angelo Binaghi*



# I grandi successi del 2015

OPEN





Non era mai successo che due atleti italiani arrivassero insieme alla finale di un Grand Slam. Di fronte al premier Renzi, al Presidente della FIT Binaghi e al Presidente del CONI Giovanni Malagò, Flavia Pennetta ha battuto Roberta Vinci conquistando un torneo che nessun italiano aveva mai vinto. E Roberta Vinci, in semifinale, aveva colto uno dei risultati più memorabili della storia del tennis battendo la numero 1 del mondo Serena Williams e impedendole di ottenere il Grande Slam.

## US Open 2015: uno Slam tutto italiano



*Un anno incredibile, inimmaginabile. Oltre al trionfo americano di Pennetta e Vinci, c'è stata la conquista del titolo degli Australian Open da parte della coppia azzurra Simone Bolelli-Fabio Fognini. Era da 56 anni che due italiani non si imponevano nel doppio maschile di un torneo del Grande Slam.*

Il 12 settembre 2015 è una data che resterà scolpita nella storia dello sport azzurro: due giovani donne italiane, due pugliesi, si sono contese il titolo degli US Open nello

stadio del tennis più grande del mondo. Ha trionfato Flavia Pennetta, ma la gloria va divisa per due. Perché anche se non comparirà nell'albo d'oro, anche Roberta

Vinci è entrata nella storia: è lei che il giorno prima, in semifinale, aveva fermato il ciclone Serena Williams lanciata verso la conquista del Grande Slam.



Per l'occasione (mai in passato c'era stata una finale tutta azzurra in uno Slam) è arrivato da Roma con un volo di stato il Presidente del Consiglio Matteo Renzi. In un Paese calciofilo all'eccesso, per una volta il tennis ha avuto la precedenza su tutto. Con Renzi c'erano il Presidente del CONI Giovanni Malagò e il Presidente della Federtennis Angelo Binaghi. Sei anni e tre mesi dopo il trionfo di Francesca Schiavone al Roland Garros il tennis italiano ha scritto un'altra pagina

memorabile. Bellissima una frase di Binaghi: "Siamo venuti a conquistare New York battendo le più forti del mondo".

**US Open, il premier Renzi esulta:**  
"Meravigliose Flavia e Roberta"

**Giovanni Malagò Presidente del CONI:**  
"Una giornata storica che rappresenta una cartolina del Paese: viva la Puglia, viva l'Italia"

Non ci sono più parole, non ci sono più aggettivi, per descrivere l'epopea del tennis azzurro femminile. Le nostre impagabili ragazze la storia la stanno riscrivendo senza sosta. Successi co-

struiti sul lavoro, sull'abnegazione, sulla continuità che le nostre giocatrici, i loro coach e le loro famiglie hanno garantito a un movimento capace ormai da moltissimi stagioni di primeggiare a livello mondiale e di guadagnarsi l'affetto e l'ammirazione degli appassionati.



In un Paese ancora velatamente maschilista come il nostro, forse solo fra qualche anno si capirà a fondo la forza di una generazione di giocatrici fenomenali, capaci di primeggiare come squadra (vedi le quattro Fed Cup conquistate a partire dal 2006) e nei tornei. Chi ha avuto la fortuna e il privilegio di essere lì, a New York, qualche



## DUE IMPRESE PER UNA FINALISSIMA

### **Pennetta e la "turbo-semi": dominata Simona Halep n. 2 del ranking**

Inghiottita dall'impresa di Roberta Vinci, fagocitata dall'entusiasmo di una finale tutta azzurra, la prima a New York. Eppure la semifinale di Flavia Pennetta contro Simona Halep, anche da sola, sarebbe stata un'impresa. Per il risultato finale, certo, 6-1 6-3 alla numero 2 del mondo, una giocatrice potente, forte e ancora in fase ascendente in carriera. Ma anche per il modo: Flavia Pennetta ha giocato un tennis incredibile, il più bello del torneo. In tutte le situazioni: da fondo, a rete, al servizio, di forza, di classe. In vantaggio, in svantaggio. Un dominio, sempre e comunque. Sono le partenze che hanno fatto la differenza, in entrambi i set: nel primo, al semaforo verde. Sul 2-1 lo strappo che ha mandato la rumena in tilt. Fumi che sono evaporati solo all'inizio della seconda frazione. Ma dall'1-3 al 6-3 finale, Flavia ci ha messo un attimo. Con strisce consecutive che hanno toccato perfino 15 punti filati a 0. Una dimostrazione di superiorità netta. La partita perfetta.



### **Serena KO! "Sorry guys, è il mio giorno", così Roberta ha rovesciato il mondo**

"The biggest upset ever", titolavano le home page americane qualche minuto dopo la vittoria di Roberta Vinci su Serena Williams. La più grande sorpresa di tutti i tempi, con licenza di traduzione. 2-6 6-4 6-4 è il risultato che ha negato alla campionessa di Compton l'accesso al ballo finale per il Grand Slam e all'America tutta quel gusto innato di (auto) celebrazione. Mentre l'Italia faceva festa, con i suoi media e i suoi siti web, il mondo è stato – sportivamente parlando – sotto shock. "Sono scesa in campo nervosa, come sempre prima di un match: è normale – ha raccontato la 32enne tarantina ospite di Rai Uno a 'Porta a Porta' -. Poi mi sono calmata: ho cercato di non pensare che dall'altra parte c'era Serena, ho lottato e sperato in un miracolo e alla fine ci sono riuscita". Miracolo, impresa, capolavoro, i termini si sono sprecati, innumerevoli come i back di rovescio giocati contro Serenona. "Non c'è stato un momento – prosegue Roberta – in cui mi sono detta 'è fatta', ma anzi sul 5-4 al terzo, al cambio di campo ho pensato, 'questo game lo perdo', è la prima volta che mi trovo in questa situazione. Invece l'ho vinto, quel gioco, a zero". E le emozioni si mischiano con i ricordi di quel momento, quel boato dei 22 mila dell'Arthur Ashe Stadium: "A fine match lei mi ha detto qualcosa, credo 'complimenti', ma il caos del pubblico non mi ha fatto sentire. Io non le ho detto nulla: non mi sembrava il caso...". Qualcosa lo ha detto però al pubblico, durante il match per esempio, quando gli applausi erano a senso unico. Dopo un gran ricamo dei suoi, venendo a rete, uno splendido punto conquistato, Roberta urla e ad ampi gesti si lascia andare: "Adesso applaudite anche me, c\*\*\*o". Quel gesto così plateale, ma al tempo stesso genuino e in buona fede, ha fatto sì che il pubblico si schierasse dalla sua parte. È successo di sicuro dopo la partita, quando Serena era già stata inghiottita dalla panciona del Centrale e da una doccia gelata: "Sorry guys – ha detto Roberta al microfono a centro campo – but today's my day". Oggi è il mio giorno.



lacrima l'ha versata. Petto in fuori con orgoglio, adrenalina a mille e la fierezza di sentirsi italiani.

Sabato 12 settembre c'è stata l'apoteosi, ma anche la presa di coscienza di quanto era avvenuto dopo una notte insonne in balia delle emozioni. Il giorno prima, venerdì 11, si era vissuto qualcosa di forse ancor più memorabile. Sembrava un sogno, ma era realtà. A New York si celebrava la giornata dedicata al ricordo delle vittime delle Torri Gemelle del 2001 con cerimonie un po' dovunque, non solo a Ground Zero. Lo staff della federazione a stelle e strisce aveva già preparato una sontuosa scaletta in vista della cerimonia di premiazione di sabato in cui Serena sarebbe stata incoronata come una delle più grandi di sempre.

Abbiamo rovinato la loro festa sul più bello e organizzato la nostra. Nelle ore che hanno preceduto la vigilia della finale, tanti americani, delusi dal KO di Serena, hanno venduto i biglietti agli italiani a New York sino a fuori i cancelli di Flushing Meadows.

Eravamo già al settimo cielo dopo aver visto la Pennetta travolgere nella prima semifinale Simona Halep, la numero due del mondo. In sala conferenze Flavia raccontava la partita con un occhio allo schermo per seguire la seconda semifinale tra la Vinci e Serena, l'Everest del tennis. Primo set 6-2 per la Williams, eppure Flavia si era lasciata scappare un "aspettiamo". Aveva ragione lei. Quel che è accaduto dopo ha dell'incredibile. Il rovescio slice di Roberta, soffice come la seta, come poteva far male a chi usa il cannone? Alla vigilia del match Francesco Cinà,

### Due cuori e una coppa: Fabio torna a NYC per Flavia

“La sorpresa l’ha fatta lui a me”. Con queste parole Flavia Pennetta ha descritto le proprie emozioni nel vedere il fidanzato, Fabio Fognini, ricomparire a New York dopo averla già salutata a seguito della sua sconfitta contro lo spagnolo Feliciano Lopez negli ottavi di finale del torneo (in precedenza aveva eliminato Rafael Nadal). Fabio è tornato per la finale, e subito dopo la vittoria Flavia è corsa verso il suo angolo e gli ha riservato il primo bacio da vincitrice di Slam. “La mattina in cui l’ho rivisto a New York ho avuto un’enorme carica positiva”, ha detto Flavia. “Flavia mi dà molta forza e tranquillità, anche quando le cose non vanno bene – ha scritto Fabio sui suoi profili social –. E adesso è la regina di New York. La mia regina”.



coach della tarantina aveva detto: “Vorrei che giocasse per vincere e non solo per fare bella figura. Vorrei che attaccasse su ogni palla, magari rischiando di perdere 6-0 6-0, ma che ci provasse”. Roby lo ha fatto davvero battendo Serena contro ogni logica tecnica e di muscoli in campo. Rovescio tagliato sul rovescio bimane della numero uno e frulloni di diritto dalla parte opposta per far muovere Serena, che si dimenava ferita, stupita e sconvolta da quanto le stava accadendo.

In quei momenti culminavano le due magiche settimane newyorkesi vissute nell’aria odorosa di cipolla e hot dog che aleggia su Flushing Meadows. A posteriori sembrava tutto

scritto: Flavia e Roberta, ripensandoci, non avevano mai giocato in contemporanea e forse un filo invisibile le ha tenute legate fino all’ultimo atto. Si sono trascinate l’un l’altra: amiche e rivali, leali ma animate da grande competitività. La Pennetta che negli ottavi elimina la Stosur, ultima giocatrice capace di battere la Williams in una finale Slam proprio agli US Open nel 2011. La pin up canadese Eugenie Bouchard che scivola al buio negli spogliatoi: trauma cranico, ritiro e Vinci lanciata ai quarti. E ancora: Roberta fa fuori Kristina Mladenovic, stella nascente del tennis francese. Quindi Flavia mette KO la Kvitova, due volte campionessa

di Wimbledon. Quel che è accaduto dopo è già storia: il più grande spettacolo dopo il Big Bang, canterebbe Jovanotti.

### Renzi a New York: “Ragazze fantastiche”

Il Presidente del Consiglio dei Ministri era in tribuna a New York. E per farlo aveva appositamente cancellato tutti i suoi appuntamenti.

Chi lo avrebbe potuto immaginare? Forse, soltanto chi avrebbe scommesso sulla vittoria di Roberta Vinci.

Eppure c’era, Matteo Renzi, a festeggiare le azzurre. Prima dalla tribuna, al fianco del



Presidente del CONI Giovanni Malagò e del Presidente della FIT Angelo Binaghi. E poi con loro, le protagoniste: “Queste ragazze sono fantastiche, non hanno mai mollato”, ha detto subito dopo la conclusione della finale tutta azzurra.



**Malagò:****“Sono un presidente fortunato”****Binaghi:****“Ormai ho finito gli aggettivi”**

Malagò e Binaghi hanno condiviso una gioia personale, oltre che istituzionale.

“Questa è una di quelle cose che, fino a quando non ti dai un pizzicotto e scopri di essere davvero sveglio, pensi che siano un sogno”. Parole del Presidente del CONI. “Sono un presidente fortunato – ha proseguito – perché posso vivere questi momenti. È un orgoglio straordinario. Non posso che essere grato a Roberta e Flavia”.

Gli ha fatto eco il Presidente della FIT: “Ero a New York a nome di tutto il movimento del tennis in Italia,

**Il cammino di Flavia Pennetta agli US Open 2015**

1° turno:	+ Jarmila Wolfe (AUS) n. 76,	6-1 3-6 6-1
2° turno:	+ Monica Niculescu (ROM) n. 41,	6-1 6-4
3° turno:	+ Petra Cetkovska (CZE) n. 149,	1-6 6-1 6-4
Ottavi:	+ Samantha Stosur (AUS) n. 22,	6-4 6-4
Quarti:	+ Petra Kvitova (CZE) n. 4,	4-6 6-4 6-2
Semifinale:	+ Simona Halep (ROM) n. 2,	6-1 6-3
Finale:	+ Roberta Vinci (ITA) n. 43,	7-6 (4) 6-2

**Il cammino di Roberta Vinci agli US Open 2015**

1° turno:	+ Vania King (USA) n. 414,	6-4 6-4
2° turno:	+ Denisa Allertova (CZE) n. 77,	2-6 6-3 6-1
3° turno:	+ Mariana Duque-Marino (COL) n. 96,	6-1 5-7 6-2
Ottavi:	+ Eugenie Bouchard (CAN) n. 25,	W/O
Quarti:	+ Kristina Mladenovic (FRA) n. 40,	6-3 5-7 6-4
Semifinale:	+ Serena Williams (USA) n. 1,	2-6 6-4 6-4
Finale:	- Flavia Pennetta n. 26,	7-6 (4) 6-2

con le più alte cariche dello Stato, per ringraziare Flavia e Roberta – ha commentato –. Le nostre formidabili tenniste, grazie anche ai loro team e alle loro famiglie,

continuano a regalarci emozioni. Questa è la giornata indiscutibilmente più importante della storia del tennis italiano”.



## Intervista doppia a Flavia Pennetta e Roberta Vinci



### Roberta Vinci

Ranking WTA: n. 15 il 28 dicembre 2015  
Best ranking WTA: n. 11 il 10 giugno 2013



### Flavia Pennetta

Ranking WTA: n. 8 il 28 dicembre 2015  
Best ranking WTA: n. 6 il 28 settembre 2015

#### • Come hai iniziato a giocare a tennis?

Grazie a mio padre che mi mise in mano la prima racchettina ed all'età di 6 anni mi portò ad un circolo tennis di Taranto.

Probabilmente perché a casa mia tutti giocavano a tennis.

#### • Quali sono i momenti indimenticabili della tua carriera?

La vittoria contro Serena Williams in semifinale agli US Open 2015, ma anche la conquista del trofeo di doppio a Wimbledon 2014 insieme a Sara Errani.

Sicuramente la vittoria agli US Open 2015, ma anche le quattro Fed Cup conquistate nel 2006, 2009, 2010 e 2013.

#### • Quali ingredienti, secondo te, aiutano un'atleta a diventare professionista?

Sicuramente è necessario avere tanta passione, ma anche spirito di sacrificio e dedizione al lavoro.

Bisogna avere molta pazienza ed essere pronti a rischiare tanto, anche a costo di sacrificare alcune cose della tua vita quotidiana.

#### • Come ti ha supportato la FIT nella tua crescita professionale?

La FIT è stata fondamentale per la mia carriera sin dagli inizi, grazie al supporto economico che mi ha sempre assicurato; poi dai 13 fino ai 18 anni ho avuto la possibilità di allenarmi al Centro Federale di Roma.

La FIT con me è stata molto presente sin da piccola; poi, a partire dai 14 anni, hanno deciso di scommettere seriamente su di me e mi hanno ospitato al Centro Federale fino ai 18 anni.

#### • Cosa sta facendo la FIT, secondo te, affinché vi siano altre campionesse nel medio-lungo termine?

La FIT sta investendo molto nel settore giovanile, anche in termini economici, a cominciare dalle giovani promesse ospitate presso il Centro Federale di Tirrenia.

La FIT aiuta da sempre e in molti modi i giovani, ed ancora di più adesso grazie alla possibilità che i ragazzi hanno di allenarsi rimanendo però a casa ed avere così una vita normale.

#### • Pensi di poter contribuire in futuro, insieme alla FIT, alla crescita dei giovani atleti?

Se la FIT mi chiama, penso proprio di sì.

Penso di sì, mi piace il contatto con i giovani, l'idea di raccontare loro la mia storia e magari trasmettere loro il mio metodo di allenamento.



## Così sono nate due stelle

*Dai circoli di Taranto e Brindisi, al Centro tecnico di Bari a quello Nazionale. Il maestro che seguì la loro attività da piccole e che oggi è il responsabile dell'Istituto di Formazione Roberto Lombardi racconta com'erano Flavia e Roberta da piccole e come sono diventate grandi.*

di **Michelangelo Dell'Edera**

Un'emozione fortissima per me vedere Flavia Pennetta e Roberta Vinci a contendersi il titolo degli US Open. Incredibile. Specie quando mi torna in mente la prima immagine di Roberta. Aveva otto anni e mezzo. Me la fecero vedere i genitori al Circolo tennis Galatina. Mi avevano detto che sarebbe diventata brava. Ne rimasi sorpreso. Toccava la palla come nessuna. E la sensibilità è una dote che non si costruisce.

Flavia invece aveva dieci anni quando ebbi modo di osservarla sul campo, all'Angiulli a Bari. Aveva grinta, talento. Noi tecnici del Comitato pugliese decidemmo quasi subito che quelle due avrebbero dovuto giocare insieme. Le met-

temmo nella stessa squadra anche se Flavia era un anno più grande.

Allora ero il responsabile tecnico del Comitato, il presidente Barbone e il consigliere FIT Costantino mi avevano ingaggiato full time per il Comitato. Con un contratto "a stipendio zero". Collaboravo con la scuola maestri, facevo il direttore ai Centri Estivi. Creammo una Scuola Prototipo all'Olimpic Center, una struttura privata vicino a Bari. E dal lunedì al venerdì seguivo la Scuola Prototipo. Sabato e domenica si facevano raduni tecnici.

### **Allenamenti sperimentali**

Si sperimentava, facevamo un'attività bella. Già allora si dava molta importanza alla preparazione fisica. Ero ancora studente alla fa-

oltà di Scienze Motorie dell'Università di Urbino. Da lì prendevo molti spunti.

Per esempio: Roberta aveva problemi nel lancio di palla al servizio. La facevo giocare a pallamano fuori dal campo e dovevano passarsi la palla con la mano non dominante, nel suo caso la sinistra. Addirittura la facevo giocare a bocce per farle capire che doveva accompagnare la palla nel servizio, non lanciarla.

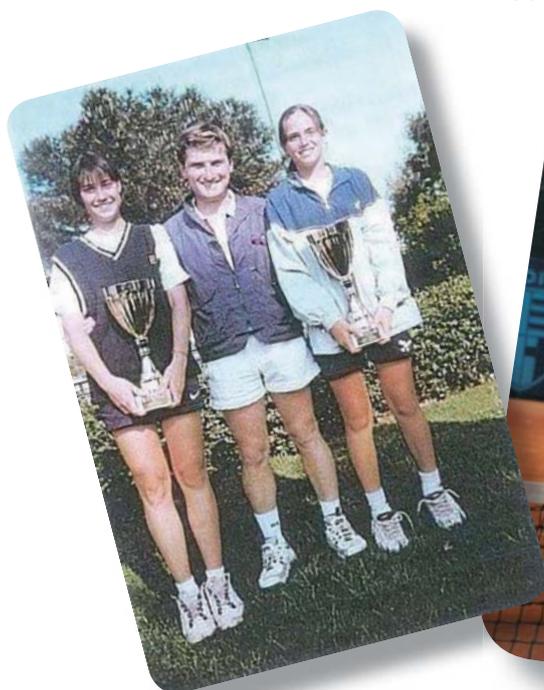
Flavia che aveva problemi di combinazione arti inferiori/arti superiori, legato al fatto che aveva leve molto lunghe, la facevamo giocare a pallavolo perché schiacciasse o a basket chiedendole di fare il tiro in sospensione.

Cominciammo a giocare dritto e rovescio al volo, nel 1992, quando

questi colpi ancora si vedevano pochissimo. Mi ricordo un tecnico federale che venne a vedere i nostri raduni a Bari e voleva cambiare la presa di diritto a Roberta. Lei usava una semi-western che era al di fuori dei canoni di allora: la Scuola Nazionale Maestri insegnava a utilizzare la eastern.

### Famiglie fantastiche

Io sono convinto che sono arrivate a giocare alla pari con le prime giocatrici al mondo



### Il tennis divertente di Roberta

I flash dei fotografi che scattavano sull'Arthur Ashe richiamavano immagini e aneddoti perduti nel tempo. Per esempio, quella volta che giocammo la Coppa delle Regioni a Palermo, nel 1993. Roberta aveva 13 anni. Era stata convocata insieme a Flavia. Le capitò di dover affrontare una ragazza che a quell'età assomigliava già alla Williams: quasi un metro e 90, enorme in confronto a lei. Era della squadra umbra, si chiamava Cribellati. Roberta perse il primo set facile, 6-1, perché sof-

“Perfetto, le dissi, per divertirti devi fare questo”.

Gli altri due set durarono 45 minuti. E abbiamo sorriso tutto il match.

### Il tennis intermittente di Flavia

Mi ricordo benissimo anche il match di Flavia con Giulia Meruzzi al torneo internazionale Stagno d'Alcontres di Messina. Lei non era in Nazionale. Papà “Ronzino” perché la potessi accompagnare, dato che il Comitato Regionale non aveva soldi, ci regalò dei buoni per la benzina. Lei allora non era considerata dal Settore Tecnico Nazio-



perché sono state formate per poter giocare su qualsiasi superficie contro qualsiasi giocatore. Hanno talento e testa. Educazione e colpi. E famiglie fantastiche. Famiglie che hanno tutelato, ciascuna a suo modo, le loro ragazze lasciandole divertire, aiutandole nelle scelte giuste. Flavia e Roberta non sono uno straordinario esempio soltanto per gli sportivi, ma anche per i genitori: il loro successo insegna a tutti coloro che hanno i figli agonisti a stare un passo indietro, a supportarli senza opprimerli”.

friva la fisicità di questa avversaria enorme. A quel punto ci guardammo e io le chiesi: “Ma tu ti stai divertendo?”.

Mi rispose: “No, maestro. Non mi diverto a giocare così, sto soffrendo”.

E io: “Stai soffrendo perché giochi 5 metri dietro la riga di fondocampo. Cerca di divertirti”.

Lei: “Sì, maestro, ma che cosa devo fare per divertirmi?”.

Io: “Che cosa ti piace fare quando giochi a tennis?”.

Lei: “Eh, maestro, qualche volta battere e scendere a rete. Oppure seguire la risposta a rete”.

nale. Arrivò nei quarti di finale contro la Meruzzi, che era la testa di serie n. 3, e vinse con il punteggio classico di Flavia, che era intermittente, tipo 6-0 0-6 6-4. Si accendeva, si spegneva e poi si riaccendeva. È bello ricordare anche un altro momento con Flavia. Fu al Centro di Lizzano in Belvedere, prima del torneo Under 14 di Pescara. Ero il direttore del Centro Estivo di Lizzano e siccome portavo dalla Puglia circa 300 allievi, la Luigi Orsini, società che gestiva i centri federali, mi dava delle gratui-

tà che io regalavo ai ragazzini del Team Puglia tra cui c'era anche Flavia. La feci allenare per due settimane, in modo incredibile, sul piano fisico. Poi andò al torneo di Pescara. Lo vinse. Mi chiamò e mi disse: "Mae', arrivo così tanto tempo prima sulla palla che posso guardare chi c'è in tribuna, chi è il giudice arbitro, l'avversario e faccio punto".

### Vinci e Pennetta, vite incrociate

Roberta è andata al Centro Tecnico Nazionale a 13 anni, è stata la prima in assoluto a farlo. Aveva appena finito la seconda media, ma c'erano delle problematiche organizzative con il circolo che spinsero la famiglia e me a prendere questa decisione.

Flavia invece è rimasta in Puglia fino a 15 anni. È andata al Centro Tecnico Nazionale al secondo anno Under 16, perché fino a 14 anni non vinceva moltissimo. Poi cominciò a farlo, ma quando arrivò la prima convocazione informale, con "Ronzino" e Conchita, i suoi genitori, decidemmo di tenerla ancora un anno in regione. Per innalzare la qualità del suo

allenamento creammo una struttura tecnica periferica a Mesagne, tra Brindisi e Taranto.

Oltre alla Pennetta e alla Vinci, c'era in Puglia un'altra ragazzina che giocava molto bene, Valentina Imperio, che oggi è una maestra molto brava. Quindi il martedì e il giovedì, Flavia da Brindisi e Valentina da Taranto, si incontravano a Mesagne dove il Comitato regionale aveva bloccato questo campo coperto e messo a disposizione Bobo Ciampa, che era tornato dal fare lo sparring a Mary Pierce. Flavia era seguita giorno e notte da sua zia, Elvy Intiglietta. Avevamo organizzato tutto: martedì e giovedì a Mesagne, il fine settimana a Bari, una volta a Brindisi e quindi Flavia aveva 5/6 giorni di allenamento di qualità garantiti. Dopodiché quando vinse i campionati Under 16 in finale su Anna Floris, al secondo anno Under 16, decise di accettare la convocazione.

Lì si sono reincrociate le vite di Flavia e Roberta. Hanno cominciato a vincere insieme. Prima la Summer Cup Under 16, un vero campionato del mondo, l'anno dopo il Roland Garros Under 18

in doppio. Sono state insieme per due anni e mezzo.

### Saranno brave anche... dopo

Si sono ridivise a 18 anni e mezzo quando Flavia si è trasferita a Milano, al TC Bonacossa con Barbara Rossi. Sono stati tre anni formativi importanti con Barbara. Perché Flavia aveva ricominciato a perdere, non riusciva a fare il salto di qualità. E lì Barbara è stata bravissima a impostare un certo tipo di lavoro. Roberta invece si fermò al Parioli di Roma con Vittorio Magnelli. Tra l'altro a 18 anni si era rotta un polso. Giocava il rovescio a due mani. Decise di continuare con una mano sola. E ora quello è diventato il suo marchio di fabbrica.

Si sono allontanate ancora di più quando Flavia decise di andare con Gabriel Urpi in Spagna a Barcellona. Roberta invece, a 22/23 anni, voleva smettere di giocare. Incontrò i ragazzi del team di Francesco Cinà, durante il torneo internazionale da 125.000 dollari. La convinsero a continuare a giocare e a spostarsi per gli allenamenti a Palermo. Riuscì ad avere una certa vita familiare che le mancava da quando era al Centro Tecnico. Cioè da quando aveva 13 anni.

Anche Flavia una volta mi disse che voleva smettere di giocare: fu alla Coppa Lambertenghi, Campionati Italiani Under 12. Perse al primo turno con una ragazza di Napoli, la Somma. Non smetteva più di piangere.

Ora sono grandi, grandi, in tutti i sensi. Il tennis ti insegna a risolvere da solo i problemi, a gestire gioie e dolori, rabbia e voglie. Sono brave e lo saranno anche quando smetteranno, qualsiasi cosa decideranno di fare.



## La storia del tennis italiano riscritta dalle donne



*Quella del tennis azzurro femminile è un'epoca probabilmente senza uguali nello sport italiano degli ultimi 10 anni.*

Il **tennis** italiano negli ultimi dieci anni ha un colore predominante ed è il rosa della nostra squadra femminile. I recenti successi hanno completato un poker che non ha precedenti nello sport italiano. Francesca Schiavone, Flavia Pennetta, Sara Errani e Roberta Vinci sono o sono state delle top ten della **classifica WTA**. Ottenere un risultato del genere in uno sport dal respiro mondiale come il tennis è di una difficoltà spaventosa. I risultati sportivi sono sotto gli occhi di tutti, ma le nostre donne hanno tracciato un solco che va ben oltre.

Dieci anni sul tetto del mondo con quattro trionfi (2006-2009-2010-2013) della Nazionale in **Fed Cup**, l'equivalente femminile della Coppa Davis, due titoli di singolare nei tornei del **Grande Slam** grazie a Francesca Schiavone al **Roland Garros 2010** e a Flavia Pennetta agli **US Open 2015**, altre tre finaliste in singolare nei Major (sempre la Schiavone a Parigi nel 2011, Sara Errani nel 2012 e Roberta Vinci nel 2015 a New York). Importanti anche i successi nel doppio, con i cinque successi e il "Career Grand Slam" della coppia Errani-Vinci (a lungo

numero 1 del mondo nella specialità), con il primo trionfo in uno Slam di una coppia maschile azzurra dopo 56 anni (Bolelli-Fognini nell'Australian Open 2015), nonché con la vittoria di Mara Santangelo al Roland Garros nel 2007 in coppia con l'australiana Alicia Molik, e la vittoria di Flavia Pennetta nel 2011 agli Australian Open insieme all'argentina Gisela Dulko.

Senza dimenticare i successi nei tornei WTA, tra i quali spicca quello del 2014 a Indian Wells della Pennetta. Nel 2014 Sara Errani è stata inoltre la prima azzurra a raggiungere la finale al Foro Italico di Roma 64 anni dopo Annelies Ulstein Bossi, giocatrice di origini tedesche che nel 1950 poi vinse il torneo. Il tennis femminile italiano sta vivendo un momento d'oro, basta contare il numero di titoli delle atlete di punta: 11 per Flavia Pennetta, 9 per Roberta Vinci (l'unica capace di imporsi su tutte le superfici, erba

compresa), 8 per Sara Errani, 6 per Francesca Schiavone. Un dato su tutti: dei 68 successi italiani nel circuito maggiore (il primo nel 1982), ben 38 sono stati conquistati dal 2004 in poi, anno del primo titolo di Flavia Pennetta a Sopot. Una continuità di rendimento eccezionale, senza dimenticare la coppia più vincente della storia del tennis italiano, formata da Errani e Vinci. Nell'arco di due anni e mezzo, da Melbourne 2012 a Wimbledon 2014, hanno conquistato 5 titoli Major (Roland Garros e US Open nel 2012, Australian Open 2013 e 2014 e Wimbledon 2014) completando il "Career Grand Slam" e giocato altre 3 finali.



## La strana coppia ha fatto... Slam



*Simone Bolelli e Fabio Fognini, doppio di Coppa Davis dagli schemi atipici, hanno conquistato gli Australian Open, un titolo nei Major che a livello maschile mancava da 56 anni.*

Melbourne - 31 gennaio 2015: una data che resterà scolpita nella storia del tennis italiano. Simone Bolelli e Fabio Fognini hanno conquistato il titolo di doppio agli Australian Open battendo in finale con un duplice 6-4 i francesi Pierre-Hugues Herbert e Nicolas Mahut.

Per trovare una coppia italiana nell'albo d'oro maschile di un torneo dello Slam bisogna tornare indietro di 56 anni: era il 1959 quando Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola vinsero il titolo al Roland Garros. Dopo

le "Cichis" Errani e Vinci, capaci di collezionare 5 titoli di doppio femminile nei Major, ecco la coppia vincente al maschile.

Fabio e Simone: uniti in campo, grandi amici fuori. Sono

un doppio atipico, che raramente usa il serve and volley, come confermano loro stessi:





tissimi gemelli statunitensi Bob e Mike Bryan.



possibile - hanno sottolineato in coro i due azzurri, punto di forza della squadra di Coppa Davis - e

ora facciamo un pensierino al Masters di doppio". Che hanno raggiunto, altra impresa storica, dopo aver raggiunto la finale in tre ATP Masters 1000 (Indian Wells, Monte-Carlo e Shanghai) e le semifinali al Roland Garros.

"Ci piace scambiare da fondo per poi venire avanti". Il devastante diritto di Simone e la genialità di Fabio hanno fatto la differenza durante un torneo vissuto da protagonisti.

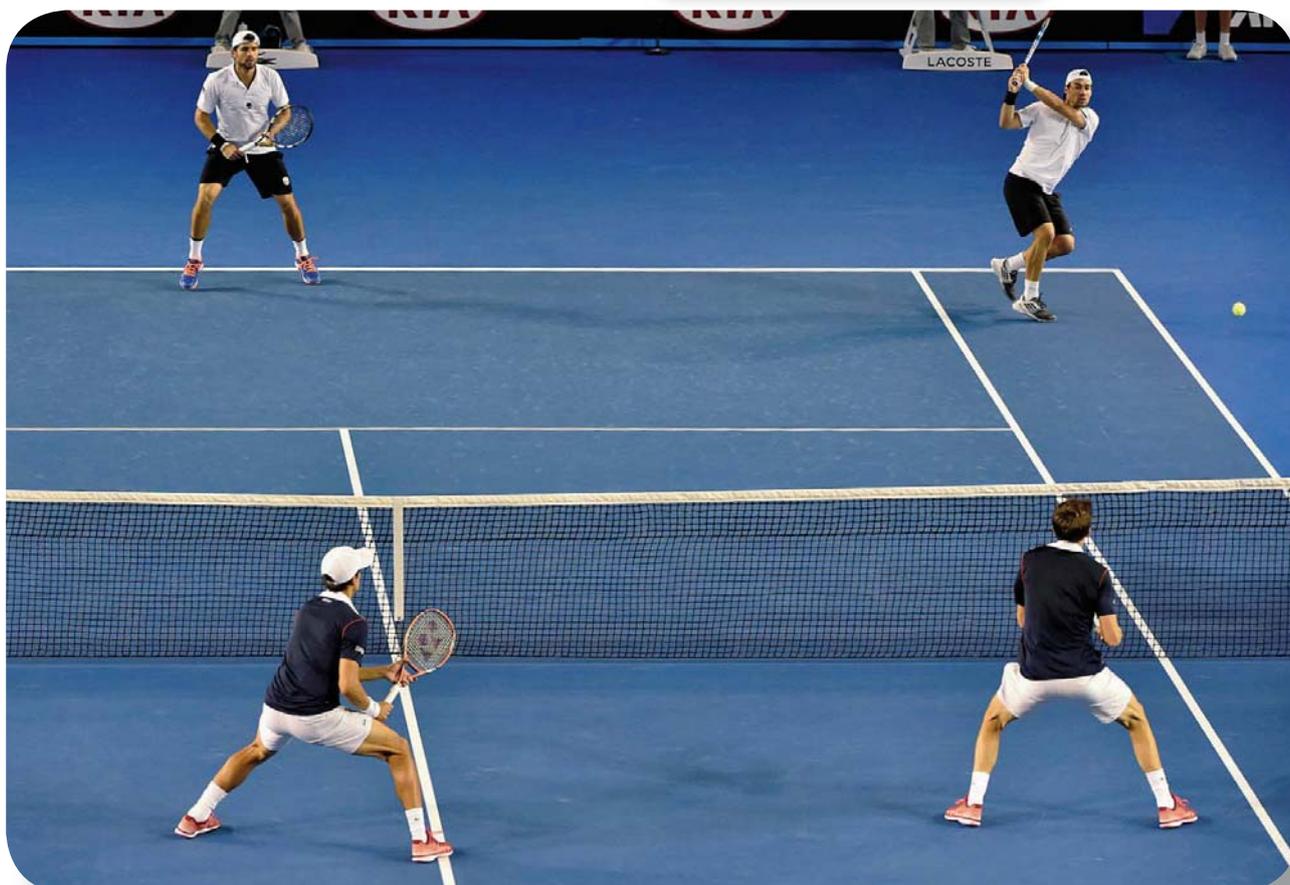
Del resto il 29enne bolognese ed il 27enne ligure erano già andati vicino all'exploit negli Slam. Per due volte si erano fermati in semifinale: la prima nel 2011 agli US Open battuti dall'austriaco Jurgen Melzer e dal tedesco Philipp Petzschner, la seconda sempre a Melbourne nel 2013, quando a fermarli furono i for-

"Cercheremo di portare avanti questo doppio il più



Prima del successo a Melbourne, Bolelli e Fognini vantavano insieme altri due titoli di doppio: Umago 2011 e Buenos Aires 2013.

Una felice intuizione del capita-



no azzurro Corrado Barazzutti, come ha sottolineato il Presidente della FIT Angelo Binaghi: "Lui per primo li ha messi insieme e ha creduto in loro. Aggiungo che senza la Davis non avremmo questa grande coppia e avremmo un titolo dello

**Il Presidente Binaghi:**  
*Agli Australian Open Fognini e Bolelli hanno riscritto la storia come da anni stanno facendo le ragazze*

Slam in meno. I nostri ragazzi stanno riscrivendo la storia del tennis italiano come da anni stanno già facendo le ragazze".

Il più felice di tutti è stato Barazzutti. "Mi hanno regalato una

grandissima soddisfazione. Fognini e Bolelli hanno meritato questo successo, hanno confermato di essere una delle coppie più forti del mondo. Sono felice per Simone che ha ottenuto una vittoria che segna la sua carriera – aggiunge il capitano azzurro – ha sempre avuto la forza di ripartire dopo i tanti infortuni avuti in carriera, una dimostrazione di grande carattere. E sono felice per Fabio, l'ho sempre considerato un grande doppiista e la vittoria a Melbourne è arrivata al momento giusto, ne aveva bisogno e lo aiuterà in singolare".

Lo stesso Barazzutti ha spiegato perché ha sempre creduto in loro:

#### Il cammino di Fognini e Bolelli agli Australian Open 2015

1° turno:	+ Steve Johnson/Sam Querrey (USA)	5-7 6-4 6-3
2° turno:	+ Raven Klaasen (ZA)/Leander Paes (IND)	2-6 6-4 6-1
Ottavi:	+ Oliver Marach (AUT)/Michael Venus (AUS)	6-4 6-2
Quarti:	+ Pablo Cuevas (URU)/David Marrero (SPA)	7-6(5) 7-6 (5)
Semifinale:	+ Jean-Julien Rojer (AUT)/Horia Tecau (ROM)	6-4 3-6 6-3
Finale:	+ Pierre-Hugues Herbert/Nicolas Mahut (FRA)	6-4 6-4



### L'unico precedente: Pietrangeli-Sirola a Parigi nel 1959

Roland Garros 1959, finale: Pietrangeli-Sirola b. Fraser-Emerson (AUS) 6-3 6-2 14-12. Il sigillo sul primo titolo Slam in doppio della storia del tennis italiano. Il giorno prima Pietrangeli aveva vinto il trofeo di singolare battendo il sudafricano Vermaak. E così racconta a "La Settimana Incom Illustrata": "Non credevo proprio di vincere anche quest'altro titolo. Avevamo già rischiato di essere eliminati nei quarti dagli inglesi Knight e Pickard e poi in semifinale dagli australiani Laver-Mark. In quest'ultima occasione anzi, per poco non fummo eliminati senza giocare. Infatti Sirola e io eravamo andati fuori Parigi in auto e il traffico del



fine settimana ci aveva bloccati sull'autostrada. Così ci presentammo in campo con tre quarti d'ora di ritardo. Di solito gli avversari attendono 15 o 20 minuti al massimo, poi chiedono partita vinta. Per fortuna quel giorno ci aspettarono, anche perché non si voleva deludere il pubblico che aveva pagato per assistere allo spettacolo. Contro Fraser-Emerson, poi Sirola si scatenò. Quando faceva così, batterci diventava impresa molto ardua".

"Si completano alla perfezione sia tecnicamente che caratterialmente. Bolelli serve benissimo e da fondo è molto solido, potente come pochi nel circuito. Fabio è un giocatore a 360 gradi, è velocissimo, a rete è un gatto e vede il gioco prima degli altri. Caratterialmente Simone è calmo, Fabio più fumantino, quindi si compensano. E poi, fattore molto importante, sono grandi amici fuori dal campo". Due ragazzi che riescono a sostenersi e motivarsi a vicenda, dalle personalità diverse, ma che in campo si incastrano come due metà.







1

**Identità e Governance** 22

Il Gruppo FIT 24

I numeri della FIT 28

Le parole chiave 29

La storia della FIT 30

La Governance 35

Le relazioni  
con le istituzioni sportive 39



# Il Gruppo FIT

## Che cos'è la FIT

La **Federazione Italiana Tennis** (di seguito FIT o Federazione) è un'associazione senza fini di lucro, a durata illimitata e con personalità giuridica di diritto privato<sup>1</sup> ed è costituita dalle società e dalle associazioni sportive che, senza scopo di lucro e nel rispetto dello statuto della Federazione e delle vigenti disposizioni di legge, praticano lo sport del tennis in Italia; nell'ambito delle attività federali, inoltre, la FIT riconosce le società e le associazioni sportive che praticano il tennis in carrozzina, il beach tennis e il paddle.

La Federazione Italiana Tennis è riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dalla Federazione Internazionale Tennis (ITF) e dal Tennis Europe (TE)<sup>2</sup>, e svolge in Italia le proprie funzioni in piena autonomia tecnica, organizzativa e gestionale al fine di promuovere, sviluppare, organizzare e disciplinare lo sport del tennis, del tennis in carrozzina, del beach tennis e del paddle, in tutte le loro forme e manifestazioni, nonché di promuovere l'attività sportiva nel territorio nazionale e rappresentarla in campo internazionale. La Federazione si occupa, inoltre, di:

- tutelare la salute degli atleti, fare prevenzione e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive ed amatoriali, anche a garanzia del regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati, nell'ambito di quanto previsto dalle norme sportive antidoping del Coni, alle quali la FIT aderisce incondizionatamente;
- coordinare l'attività agonistica finalizzata all'attività internazionale ed alla partecipazione alle Olimpiadi, nell'ambito delle direttive impartite dall'ITF e dal CONI;
- gestire l'attività e i servizi connessi e strumentali alla promozione, all'organizzazione e al finanziamento del tennis;
- attuare i programmi di formazione di atleti, tecnici, ufficiali di gara e dirigenti.

Cosa fa la FIT per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali?	Riferimento nel Bilancio Sociale
Gestisce piattaforme televisive e telematiche, promuove ed organizza l'edizione di scritti, giornali, riviste periodiche, libri e pubblicazioni varie	I canali di comunicazione
Coordina l'attività tecnica nazionale; organizza e gestisce corsi di formazione professionale	Il Settore Tecnico
Aderisce ad enti, associazioni, organismi privati o pubblici, nazionali ed internazionali, con scopi uguali, affini o complementari ai propri	Le relazioni con le istituzioni sportive
Costituisce, assume interessenze o partecipazioni sotto qualsiasi forma in società di capitali per l'esercizio di attività economiche inerenti ai propri scopi	Le società del Gruppo
Compie tutti gli atti e conclude tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria necessarie o utili al raggiungimento degli scopi e attinenti ai medesimi	La performance economica

La "mission" istituzionale si attua nel rispetto dei principi di democrazia interna e di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, con esclusione di ogni forma di discriminazione religiosa, politica e razziale.

(1) La FIT è riconosciuta a norma della Legge n° 426 del 16 febbraio del 1942 ed è disciplinata dal Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, n° 242 e successive modificazioni.

(2) Per un maggiore approfondimento su questi organismi, si veda il paragrafo "Le relazioni con le istituzioni sportive".

## Le società del Gruppo

La FIT, al fine di ottimizzare la gestione delle proprie attività e di garantire servizi di qualità ai propri stakeholder, si avvale della collaborazione di tre società a responsabilità limitata, controllate dalla Federazione stessa in forma diretta o indiretta.

### Sportcast

Sportcast è una società a responsabilità limitata, fondata il 12 marzo 2008 dalla Federazione Italiana Tennis che ne rappresenta l'unico socio. La società è titolare del canale tematico televisivo SuperTennis e dell'omonimo magazine e gestisce l'ufficio stampa, la comunicazione e le relazioni esterne della Federazione attraverso il supporto di mass media di ogni genere quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la stampa, la radio, la televisione, internet e la telefonia. Sportcast si occupa, inoltre, delle seguenti attività:



- produzione, acquisto, messa in onda e sfruttamento commerciale di materiali audio e video;
- attivazione, gestione e sfruttamento commerciale di canali televisivi tematici sullo sport del tennis;
- marketing e ricerca di sponsorizzazioni;
- realizzazione, sviluppo e gestione tecnico/editoriale del sito web [www.federtennis.it](http://www.federtennis.it) e dei siti internet relativi alle attività federali (quali a titolo di esempio: il beach tennis, il paddle, l'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi", il tennis in carrozzina, il "FIT Junior Program", il Senior Tennis per il settore over, i Centri Estivi Federali, i Comitati regionali);
- ideazione e gestione editoriale del sito web degli Internazionali BNL d'Italia;
- ideazione, realizzazione, produzione e vendita delle pubblicazioni FIT, comprese quelle attinenti al Torneo degli Internazionali BNL d'Italia (a titolo esemplificativo: rivista SuperTennis, programmi ufficiali di incontri di Coppa Davis e Fed Cup, programma ufficiale e quotidiano del Torneo degli Internazionali BNL d'Italia, guide speciali, annuari, agende, materiali promo pubblicitari, testi a contenuto tecnico didattico);
- ideazione e realizzazione, editoriale e grafica, di prodotti necessari o utili per la diffusione del marchio FIT e per il miglioramento dell'immagine della Federazione (a titolo esemplificativo: inserzioni pubblicitarie, targhe, poster, locandine, bandiere).

La durata della società, in base all'articolo 4 dello Statuto, è fissata al 31 dicembre 2050.

La FIT ha provveduto ai necessari aumenti di capitale di Sportcast al fine di ottenere l'autorizzazione<sup>3</sup> dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per trasmettere SuperTennis sullo stesso canale del digitale terrestre in tutta Italia (il 64, compreso fra quelli riservati alle emittenti sportive nazionali).

Sportcast ha in portafoglio anche clienti diversi dalla FIT. Nel 2015 ha fornito alla FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) diversi servizi relativi alla messa in onda di eventi legati alle nazionali maschili e femminili, alla Coppa Italia e ai Campionati nazionali dilettantistici di pallacanestro collaborando inoltre con la FIS (Federazione Italiana Scherma) per la produzione della Coppa del mondo di Fioretto svolta a Torino.

[3] L'AGCOM, nell'allegato B della delibera 212/11/CONS, all'articolo 3, comma 3, sottolinea che l'autorizzazione "in ambito nazionale è rilasciata esclusivamente a società di capitali o cooperative con capitale sociale interamente versato, non inferiore, al netto delle perdite risultanti dal bilancio, a € 6,2 milioni, che impieghino non meno di venti dipendenti in regola con le vigenti disposizioni di legge in materia previdenziale".

## FIT Servizi

FIT Servizi è una società a responsabilità limitata, fondata il 24 gennaio 2007 dalla Federazione Italiana Tennis, che detiene il 90% del capitale sociale<sup>4</sup>, e dalla Lega Italiana Tennis, che ne detiene il restante 10%.

La società ha per oggetto sociale ogni attività nel campo dei servizi amministrativi, organizzativi e gestionali delle Società, Enti, Associazioni ed altre entità operanti nel settore sportivo, nonché l'istituzione, la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività tendenti allo sviluppo e alla diffusione dello sport del tennis, del tennis in carrozzina, del beach tennis e del paddle.



In particolare, FIT Servizi si occupa delle seguenti attività:

- istituire e organizzare scuole di addestramento al tennis, Centri Federali Estivi (per maggiori dettagli si rimanda al relativo paragrafo) e Centri Invernali;
- promuovere e organizzare studi, convegni, mostre, pubblicazioni, manifestazioni e ogni altra attività didattica o promozionale tendente all'avvio, aggiornamento e perfezionamento dei metodi di insegnamento delle discipline sportive e alla pratica del tennis;
- ideare, costruire, gestire e procedere alla manutenzione di impianti, attrezzature sportive e aree verdi;
- organizzare o collaborare allo svolgimento di iniziative, eventi e manifestazioni tennistiche in Italia (quali ad esempio la Coppa Davis, la Fed Cup e gli Internazionali BNL d'Italia);
- fornire la propria consulenza tecnica e svolgere servizi amministrativi e tecnico-gestionali per le strutture periferiche della Federazione;
- organizzare corsi di istruzione e formazione per operatori sportivi, compresi i tirocini;
- gestire o concedere in gestione bar, alloggi sociali e ritrovi, quale ad esempio la "Ballroom - The Nightsphere" 2015 come punto di riferimento delle serate degli Internazionali BNL d'Italia;
- stampare, pubblicare, distribuire e commercializzare libri, riviste e periodici in relazione alle attività statutarie.

La durata della società, in base all'articolo 4 dello Statuto, è fissata al 31 dicembre 2050.

<sup>(4)</sup> Il capitale sociale della FIT Servizi Srl è di € 50.000.

## Mario Belardinelli

La Mario Belardinelli Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata è stata fondata il 26 settembre 2007 da FIT Servizi, dalla Lega Italiana Tennis e dall'International Lawn Tennis Club d'Italia. Il socio di maggioranza è la FIT Servizi che detiene l'85% del capitale sociale<sup>5</sup>.

La società ha per fine sociale la pratica e l'insegnamento del gioco del tennis e delle discipline analoghe soggette ai regolamenti emanati dalla FIT, anche attraverso l'organizzazione di corsi, seminari e stage, nonché attraverso l'istituzione e l'organizzazione di scuole e centri di addestramento.

Con l'obiettivo di svolgere al meglio le proprie attività, la Mario Belardinelli ha deciso di affiliarsi alla FIT e di sottoscrivere una convenzione avente in oggetto:

- il supporto tecnico nell'elaborazione dei contenuti relativi all'attività tecnica di base, anche legata a progetti tecnici specifici come lo "Junior Club Italia";
- il supporto ai Comitati regionali per lo sviluppo dell'attività tecnica;
- la predisposizione del Programma relativo al Settore Giovanile con conseguente supporto nell'organizzazione di raduni per i migliori atleti presso il Centro Tecnico Nazionale e supporto agli stessi atleti in occasione dei più importanti tornei e manifestazioni individuali e a squadre a livello nazionale ed internazionale;
- la presenza, attraverso la propria dirigenza tecnica e su richiesta della FIT, agli incontri di Coppa Davis e Fed Cup, oltre ai più importanti Tornei che si svolgono in Italia;
- la formazione dei Tecnici di tennis federali, quale corpo insegnante tecnico specializzato ed abilitato all'insegnamento del tennis e delle discipline analoghe soggette ai regolamenti della FIT;
- l'organizzazione e la gestione delle attività connesse all'allestimento, programmazione e gestione dei Centri Federali Estivi<sup>6</sup>.

La durata della società, in base all'articolo 4 dello Statuto, è fissata al 31 dicembre 2050.



[5] Il capitale sociale della Mario Belardinelli S.s.d. a r.l. è di € 50.000.

[6] Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "I centri estivi FIT".



## I numeri della FIT

**306.826** I tesserati

**93.460** Gli agonisti

**3.240** I circoli affiliati

**95** La media delle tessere per circolo affiliato

**1.548** Le scuole tennis

**8.446** Gli insegnanti riconosciuti

**5.741** I tornei ed i campionati ufficiali organizzati

**379.391** Le partecipazioni ai tornei

**11.179** Gli ufficiali di gara in Italia

**142** Tornei internazionali disputati in Italia

**€4.430.948** I contributi erogati ai circoli e agli atleti

**€5 milioni** Consistenza fondo rotativo deliberato nel 2015 per i circoli affiliati

**2** Le vittorie degli atleti italiani in tornei Slam nel 2015

**10** I professionisti italiani top 100 nel mondo

**3.261** I ragazzi dei Centri Estivi

**24.304** Gli iscritti al nuovo circuito amatoriale FIT TPRA

**89.808.964** Le visualizzazioni dell'account Facebook della FIT nei primi 77 giorni di attività

**730.838** Le visualizzazioni dell'account Twitter della FIT nei primi 77 giorni di attività

**8.315.836** Le sessioni del portale [www.federtennis.it](http://www.federtennis.it)

**4.304.508** Le visite al portale [www.supertennis.tv](http://www.supertennis.tv)

**132** Il personale delle società del Gruppo FIT

**727.888** I contatti giornalieri medi di SuperTennis TV



## La storia della FIT

### Cenni storici

La prima federazione di tennis venne costituita a Roma da Gino De Martino, il 16 aprile 1894, con il nome di Federazione Italiana Lawn Tennis (FILT), ma fu sciolta nel 1898 per i particolarismi dei diversi circoli affiliati. Solo sedici anni più tardi, grazie al marchese Piero Antinori, eletto primo presidente della FILT, fu possibile far decollare l'iniziativa. La Federazione si costituì definitivamente, infatti, il 18 maggio 1910, a Firenze, con 26 circoli affiliati. Nel 1946, a seguito di alcune variazioni allo Statuto, venne soppressa la parola "Lawn" dalla denominazione iniziale ed assunto il nome di Federazione Italiana Tennis.

La prima svolta, nella storia della Federazione Tennis, risale agli anni Venti. Il presidente Beppe Croce avvia, infatti, un significativo periodo di sviluppo che vede la FIT protagonista di importanti decisioni, come la creazione di strutture periferiche, l'istituzione delle classifiche nazionali, la propaganda del movimento anche a livello internazionale e la partecipazione italiana alla **Coppa Davis** (1922). Trascorsi i difficili anni della Seconda Guerra Mondiale, il tennis italiano, grazie ad Aldo Tolusso e a Giorgio de' Stefani, vive un'epoca di nuovo splendore a livello europeo e mondiale, che lo porta ai vertici della Coppa Davis e dei più grandi tornei internazionali. A questo periodo appartengono giocatori di grande qualità e temperamento come Gianni Cucelli, i fratelli Del Bello, Fausto Gardini, Beppe Merlo e più tardi Orlando Sirola e Nicola Pietrangeli.

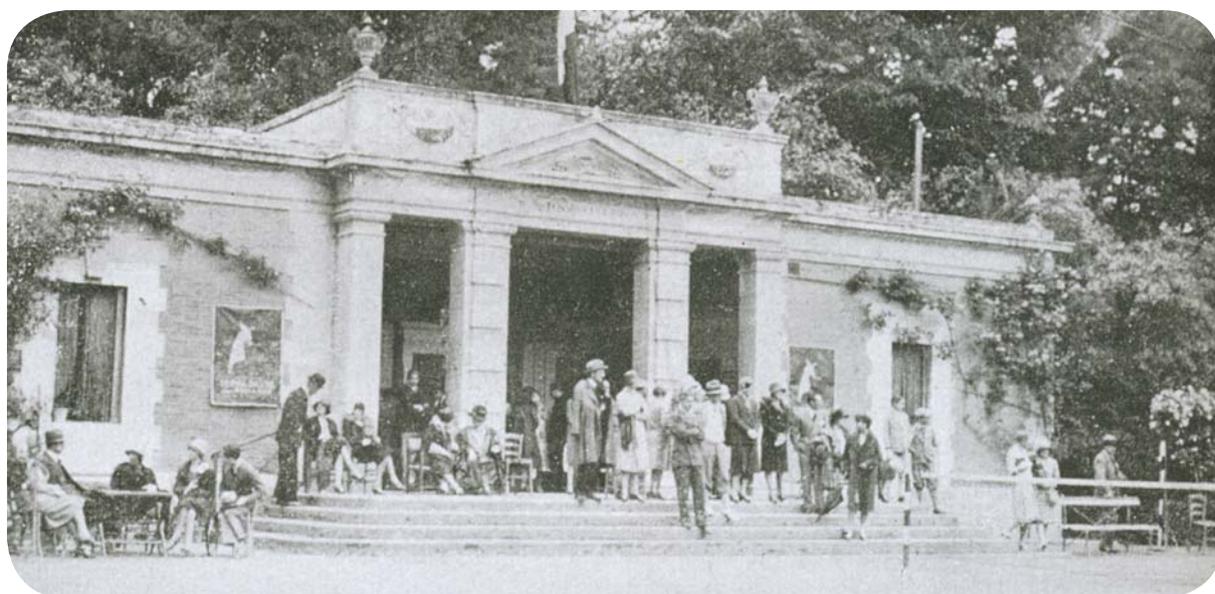


*Nicola Pietrangeli vincitore a Parigi sul cileno Ayala nel 1960*

Furono proprio Sirola e Pietrangeli, quest'ultimo tuttora record-man mondiale della Coppa Davis con ben 164 incontri disputati, a portare l'Italia verso la prima finale di Coppa Davis, avviando una strada che avrebbe poi visto l'Italia arrivare ai livelli delle più grandi potenze tennistiche mondiali, come USA, Australia e Gran Bretagna.

Si arriva così agli anni '70, in cui il tennis vive una sorprendente popolarità. Sorgono quindi i **Centri Federali Estivi**, voluti da Giorgio Neri, e il **Centro Tecnico Nazionale di Formia**, affidato a Mario Be-

*Firenze, Palazzina (1928)*



lardinelli, che riveste un'enorme importanza per il tennis italiano; è da qui, infatti, che escono grandi giocatori come Adriano Panatta, Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci e Tonino Zugarelli. Siamo infatti nel 1976, e questi quattro giocatori, guidati da Nicola Pietrangeli come capitano, vincono la Coppa Davis. La squadra si dimostra eccezionale, raggiunge altre finali (in Australia nel 1977, negli Stati Uniti nel 1979 e in Cecoslovacchia nel 1980) e il suo successo dà un nuovo impulso al tennis in Italia, che diventa così sport di grande popolarità.

Dopo un ventennio caratterizzato da alti e bassi, nel corso del quale il miglior risultato è stato rappresentato dal raggiungimento della finale di Coppa Davis 1998, giocata a Milano, e il numero di praticanti si è sensibilmente ridotto, una nuova fase di sviluppo si è aperta a partire dall'inizio del terzo millennio grazie all'azione di un nuovo gruppo dirigente.

Con questa rinnovata struttura, la FIT è tornata a crescere in termini di tesserati ed ha visto il trend dei risultati globali dei propri atleti in netta ascesa.



*La vittoria in Coppa Davis del 1976*

Lo testimoniano i quattro trionfi in Fed Cup della nazionale azzurra femminile (2006, 2009, 2010 e 2013), la presenza di diverse giocatrici fra le prime 10 del mondo e quella, mai così ricca in precedenza, di atleti italiani fra i primi 100 del mondo; i successi a livello individuale (tra cui spiccano il Roland Garros 2010 con Francesca Schiavone e gli US Open 2015 con Flavia Pennetta), e quelli in doppio.

### *La vittoria in Fed Cup del 2013*



## Le date più importanti nella storia del tennis italiano

### 1890-1900

**1894**

Gino De Martino costituisce la Federazione Italiana Lawn Tennis con lo scopo di promuovere e sviluppare il nuovo sport.

**1895**

Al Club Lawn Tennis Roma si disputa la prima edizione dei campionati italiani. L'unica gara in programma è il singolare maschile e la vittoria va a Gino De Martino.

### 1900-1920

**1910**

Nella palazzina del Circolo Tennis Firenze viene fondata la Federazione Italiana Tennis. Il marchese Piero Antinori è il primo presidente eletto da dieci delegati di tredici circoli.

**1911**

Gino De Martino è il primo italiano a partecipare a Wimbledon.

**1913**

Vengono istituiti i campionati italiani femminili, il doppio misto e il doppio maschile.

**1914**

Alberto Bonacossa e Gilberto Porro Lambertenghi scrivono il primo manuale in italiano sul gioco del tennis illustrando regole e aspetti tattici della disciplina.

### 1920-1940

**1922**

L'Italia debutta in Davis Cup.

**1928**

Uberto de Morpurgo è il primo italiano a classificarsi tra i dieci più forti giocatori del mondo.

**1930**

Il TC Milano organizza la prima edizione dei campionati Internazionali d'Italia: Lucia Valerio vince il titolo di doppio femminile, in coppia con la spagnola De Alvarez, mentre Uberto De Morpurgo vince il titolo di doppio misto, in coppia con la spagnola De Alvarez.

**1931-1934**

Titoli vinti durante gli Internazionali d'Italia:

**1931:** Lucia Valerio vince il titolo singolare femminile, mentre nel doppio maschile vince Alberto Del Bono (in coppia con l'inglese Hughes), nel doppio femminile vincono Rosetta Gagliardi e Anna Luzzatti, e nel doppio misto vince Lucia Valerio (in coppia con l'inglese Hughes).

**1932:** nel doppio maschile vince Giorgio De Stefani (in coppia con l'inglese Hughes).

**1933:** Emanuele Sertorio vince il titolo singolare maschile.

**1934:** Giovanni Palmieri vince il titolo singolare e quello del doppio maschile, in coppia con l'irlandese Rogers.

**1935**

Dopo quattro edizioni organizzate al Tennis Club Milano, i Campionati Internazionali d'Italia si spostano nel nuovo impianto Foro Mussolini di Roma, oggi denominato Foro Italo.

### 1940-1960

**1950**

Riprendono al Foro Italo i Campionati Internazionali d'Italia, dopo la lunga sosta bellica. Il singolare femminile è vinto dall'italiana Annelies Bossi.

**1955**

Fausto Gardini vince gli Internazionali d'Italia

**1957-1958**

**1957:** viene inaugurato a Pievepelago (Modena) per volere di Giorgio Neri il primo centro estivo federale. Nicola Pietrangeli vince gli Internazionali d'Italia.

**1958:** Giorgio Fachini vince il titolo di doppio maschile, in coppia con l'inglese Bloomer, agli Internazionali d'Italia. Nicola Pietrangeli, in coppia con la britannica Shirley Bloomer, vince al Roland Garros nel doppio misto.

**1959**

Nicola Pietrangeli è il primo italiano a vincere il singolare e il doppio (in coppia con Orlando Sirola) al Roland Garros, vincendo così un torneo del Grande Slam.

### 1960-1970

**1960**

Pietrangeli vince nuovamente il Roland Garros e raggiunge le semifinali a Wimbledon (miglior risultato in singolare di un italiano nel torneo più importante del mondo); agli Internazionali d'Italia gioca la finale del doppio maschile.

**1961**

Il Circolo Sporting di Torino, in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia, ospita i campionati Internazionali d'Italia. Vince Nicola Pietrangeli.

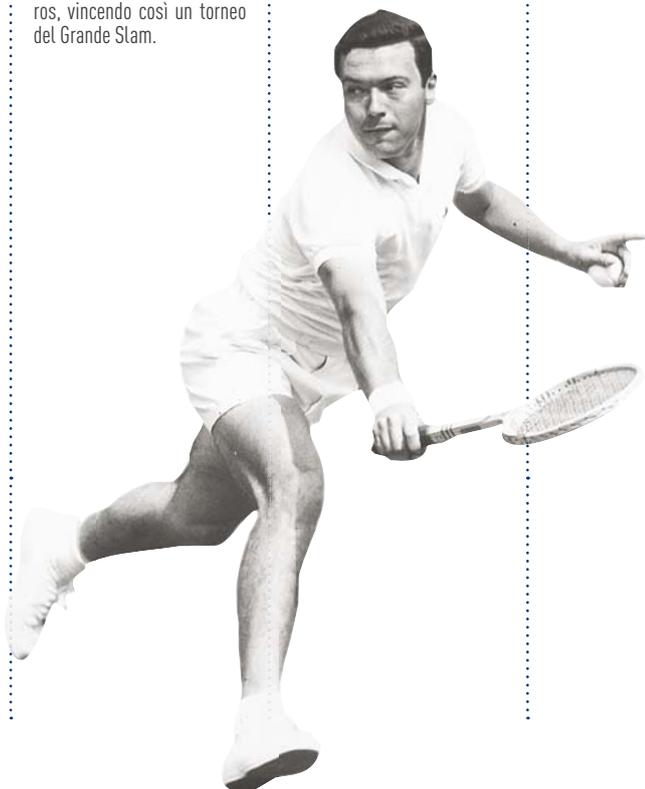
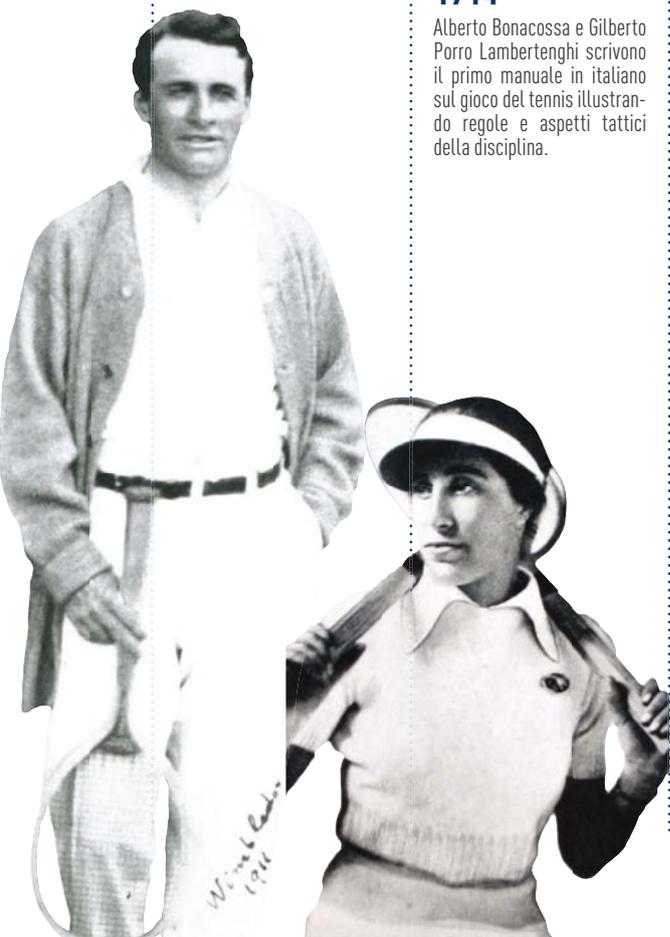
**1963**

Viene istituito a Formia il primo Centro Tecnico Federale diretto da Mario Belardinelli.

L'Italia partecipa alla prima edizione della Federation Cup (poi Fed Cup), competizione mondiale femminile per squadre nazionali.

**1967**

La Federazione Italiana Tennis istituisce al Foro Italo la Scuola Nazionale Maestri.



## 1970-1980

## 1970

Adriano Panatta sconfigge Nicola Pietrangeli nella finale dei campionati italiani, chiudendo un capitolo della storia del tennis tricolore e aprendone uno nuovo.

## 1975

Panatta è il primo italiano a partecipare al Masters di fine anno. Dopo di lui toccherà a Corrado Barazzutti nel Masters del 1978.

## 1976

Panatta trionfa al Foro Italico e al Roland Garros e raggiunge la quarta posizione in classifica mondiale. L'Italia vince la coppa Davis battendo il Cile a Santiago.

## 1980-1990

## 1985

Raffaella Reggi vince a Taranto gli Internazionali d'Italia sia nel titolo singolare sia nel doppio femminile, in coppia con l'azzurra Sandra Cecchini.

## 1986

Raffaella Reggi, in coppia con lo spagnolo Sergio Casal, vince il doppio misto agli US Open. Pietrangeli diventa il primo italiano a venire ammesso alla Hall of Fame del tennis di Newport.

## 1987

Gli Internazionali d'Italia femminili, dopo le parentesi di Perugia e Taranto, si ricongiungono a quelli maschili al Foro Italico.

## 1990-2000

## 1990

Gli Internazionali d'Italia entrano a far parte del circuito ATP Super 9, ribattezzato nel 2000 Masters Series e nel 2009 Masters 1000.

## 1991

Omar Camporese vince il titolo di doppio maschile, in coppia con il croato Ivanisevic, agli Internazionali d'Italia.

## 1992

L'Italia stabilisce il record di tornei ATP e WTA organizzati: sono 8 maschili e 5 femminili.

## 1999

Francesco Ricci Bitti è eletto Presidente dell'ITF.

## 2000-2010

## 2001

Angelo Binaghi è eletto Presidente della FIT, mentre Corrado Barazzutti assume l'incarico di capitano di Coppa Davis e, dal 2002, di Fed Cup. Vengono creati i Piani Integrati d'Area per la riforma del sistema di insegnamento del tennis in Italia.

## 2005-2007

2005: viene sottoscritto il contratto di associazione in partecipazione per la gestione degli Internazionali d'Italia tra la FIT e CONI Servizi.  
2006: L'Italia vince per la prima volta la Fed Cup con tre successi consecutivi in trasferta. Gianni Clerici è il secondo italiano ammesso alla Hall of Fame del tennis.  
2007: Mara Santangelo vince gli Internazionali d'Italia nel doppio femminile, in coppia con la francese Dechy.

## 2008

Nasce SuperTennis, la TV del tennis ideata e voluta dal Consiglio Federale per promuovere e ampliare la conoscenza e la diffusione del tennis in Italia.

## 2009

Flavia Pennetta è la prima italiana a raggiungere la top ten WTA. L'Italia vince per la seconda volta la Fed Cup.

## 2010 ad oggi

## 2010

La Federazione Italiana Tennis compie i suoi primi 100 anni di vita. La nazionale azzurra trionfa per la terza volta in Fed Cup. Francesca Schiavone vince al Roland Garros, mentre Flavia Pennetta vince il titolo di doppio agli Internazionali BNL d'Italia, in coppia con l'argentina Gisela Dulko.

## 2011-2012

2011: Francesca Schiavone gioca la finale al Roland Garros. Flavia Pennetta, in coppia con l'argentina Gisela Dulko, vince agli Australian Open nel doppio femminile.  
2012: nel singolo, Sara Errani gioca la finale al Roland Garros. Sara Errani e Roberta Vinci vincono il doppio femminile degli Internazionali BNL d'Italia, gli Slam US Open e Roland Garros, diventando così prime nella classifica mondiale di specialità.

## 2013

L'Italia vince per la quarta volta la Fed Cup. Sara Errani e Roberta Vinci vincono il doppio femminile degli Australian Open e si confermano al primo posto del ranking mondiale di specialità.

## 2014

L'Italia ha portato per la prima volta sia la nazionale maschile che quella femminile in semifinale rispettivamente di Davis e Fed Cup. Sara Errani e Roberta Vinci vincono il doppio femminile degli Australian Open e a Wimbledon, rimanendo ancora in testa nella classifica mondiale. Flavia Pennetta vince il torneo WTA della categoria Premier di Indian Wells.

## 2015

Un'italiana, Flavia Pennetta, conquista per la prima volta gli US Open, battendo in finale la connazionale Roberta Vinci. Un doppio italiano, Simone Bolelli e Fabio Fognini, si aggiudica un trofeo Slam, gli Australian Open, 56 anni dopo la vittoria di Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola al Roland Garros del 1959. La stessa coppia raggiunge le ATP Finals, a cui non era mai accaduto, in precedenza, un doppio maschile italiano.



## I Presidenti e i Segretari Generali della FIT

Tabella 1 - I Presidenti della FIT

<b>1910</b>	<b>Piero Antinori</b>	
1911-1927	Beppe Croce	
1927-1928	Augusto Turati	
1929-1938	Alessandro Lessona	
1938	Attilio Fontana	
1940-1941	Erberto Vaselli	
1949-1957	Aldo Tolusso	
1958-1969	Giorgio De Stefani	
1969-1973	Luigi Orsini	
1973-1976	Giorgio Neri	
1976-1988	Paolo Galgani	
1988-1989	Mario Pescante	Commissario Straordinario dal novembre '88 al marzo '89
1989-1997	Paolo Galgani	
1998-1999	Francesco Ricci Bitti	
2000	Gianguido Sacchi Morsiani Luigi Tronchetti Provera	Commissario Straordinario da gennaio a luglio Commissario Straordinario da agosto a dicembre
<b>2001-ad oggi</b>	<b>Angelo Binaghi</b>	

Tabella 2 - I Segretari Generali della FIT

<b>1920-1927</b>	<b>Mario Codebò</b>	
1927-1930	Gaspere Cataldo	
1931-1936	Luigi Orsini	
1936-1943	Enrico Piccardo	
1944	Gino Mario Cini	
1945	Enrico Piccardo	Facente funzioni
1948-1957	Enrico Piccardo	
1958-1973	Franco De Crais	
1973-1977	Gianfranco Cameli	
1978-1997	Giuliano Annibali	
1997-1999	Claudio Santini	
1999-2000	Gianfranco Carabelli	
2000-2002	Mario Orienti	
2002-2003	Enrica Cersini	
2000-2005	Felicetta Rossitto	
<b>2006-ad oggi</b>	<b>Massimo Verdina</b>	

# La Governance

Figura 1 - Organigramma della Federazione Italiana Tennis



## Gli organi federali e le loro mansioni

La Federazione Italiana Tennis, al fine di perseguire i propri scopi istituzionali, si avvale di una struttura composta da Organi centrali, Organi periferici e Organi di giustizia, le cui funzioni sono disciplinate dalle norme dello Statuto e dei Regolamenti federali.

La rappresentatività della FIT è attribuita all'**Assemblea nazionale**, ovvero il supremo Organo federale a cui partecipano i rappresentanti degli affiliati, degli atleti e dei tecnici, e al suo **Presidente**, ovvero il

### Organi centrali:

- Assemblea nazionale
- Presidente della Federazione
- Consiglio federale
- Consiglio di Presidenza
- Collegio dei Revisori dei conti
- Commissione Federale di Garanzia
- Ufficio del Procuratore Federale

### Organi periferici:

- Assemblea regionale
- Presidente del Comitato regionale
- Comitato regionale
- Delegato regionale
- Delegato provinciale

### Organi di giustizia:

- Giudice sportivo regionale
- Giudice sportivo nazionale
- Tribunale federale
- Corte Federale di Appello

rappresentante legale della Federazione che ha la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva ed esercita le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici a livello nazionale e internazionale.

Ulteriori Organi centrali della FIT sono: il **Consiglio federale**, cui spetta il compito di verificare la corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo, valutare i risultati sportivi perseguiti e vigilare sul buon andamento della gestione federale; il **Consiglio di Presidenza** che delibera su materie non di competenza esclusiva degli altri Organi federali ed esercita i poteri delegati dal Consiglio federale; la **Procura Federale** con funzioni di indagine e funzioni requirenti davanti a tutti gli Organi della giustizia sportiva; il **Collegio dei Revisori dei conti** che vigila sull'osservanza delle norme di legge e statutarie in materia amministrativa e contabile, oltre che accertare la regolare tenuta della contabilità FIT.

La Federazione Italiana Tennis è, inoltre, presente sul territorio con i suoi Organi periferici al fine di qualificare e promuovere lo sport del tennis, del tennis in carrozzina, del beach tennis e del paddle in modo capillare, tenendo conto delle particolarità delle regioni e delle province. L'**organizzazione territoriale** della Federazione è strutturata secondo le circoscrizioni amministrative dello Stato italiano ed è articolata in un'Assemblea, un Comitato, ed un presidente o in un delegato.

Con riferimento alle province autonome di Trento e Bolzano, sono previsti organi provinciali con funzioni analoghe a quelle attribuite, nelle altre regioni, agli organi periferici di livello regionale.

La FIT persegue il rispetto delle norme contenute nello Statuto e nei regolamenti federali, nonché l'osservanza dei principi derivanti dall'ordinamento sportivo e la tutela del concetto di lealtà (*fair play*), la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica sia verbale e alla corruzione. Tali principi sono garantiti con l'istituzione di specifici **Organi di giustizia** aventi competenza su tutto il territorio nazionale e con **organismi ausiliari di controllo** regolamentare e disciplinare, quali il Giudice arbitro, il Commissario di campo, il

## Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 della FIT

Nel corso del 2015 la FIT ha avviato le attività per la definizione di un proprio Modello 231 di Organizzazione, Gestione e Controllo, uno strumento volontario che definisce regole e procedure organizzative volte a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità a carico degli Enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi.

Si tratta di una best practice gestionale (che sarà applicata anche alle società controllate) volta a mappare, mitigare e minimizzare i possibili rischi di commissione dei reati, previsti dal Decreto, da parte di amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori e/o da tutti coloro che intrattengano rapporti onerosi o gratuiti di qualsiasi natura con la Federazione. Il modello Organizzativo 231 introdurrà un sistema di controllo interno per assicurare un monitoraggio costante e un flusso continuo di comunicazione al vertice.

A dicembre 2015 è stata completata l'analisi dei reati applicabili alla FIT e definito un piano di attività per la completa adozione del Modello che prevede come prima azione l'adozione di un Codice Etico nel 2016.

## La lotta agli illeciti sportivi

Negli ultimi mesi è stato dato risalto sulla stampa nazionale ed internazionale al presunto coinvolgimento di alcuni tennisti italiani, tesserati FIT, nell'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica di Cremona sulle scommesse.

Il Consiglio di Presidenza ha deciso di attivare immediatamente la Procura Federale, la quale, attraverso la Procura Generale del CONI – così come previsto dal nuovo Codice della Giustizia Sportiva – ha richiesto agli inquirenti i fascicoli relativi ai tennisti il cui nome compare negli atti e, successivamente, ha deferito e processato due di loro. A conclusione del procedimento disciplinare di primo grado, i due tennisti in questione sono stati radiati ed è stata inoltre loro inflitta una multa pecuniaria di 40 mila euro ad uno e 20 mila all'altro per aver alterato l'esito di alcuni incontri al fine di realizzare guadagni illeciti tramite scommesse.

Il 10 ottobre 2015 il giudice federale di secondo grado, in parziale accoglimento dei ricorsi dei due tennisti verso la sentenza di primo grado, li ha prosciolti dalla contestazione di illecito sportivo e comminato al primo una inibizione di 12 mesi e una sanzione di 20 mila euro per aver violato i principi dell'Articolo 1 del Regolamento di Giustizia relativo alla correttezza, mentre ha prosciolto il secondo. Tale decisione è stata annullata il 12 dicembre 2015 dal Collegio di Garanzia del CONI che ha accolto il ricorso della Procura Generale dello Sport e della Procura Federale della FIT trasmesso gli atti alla Corte Federale di Appello della FIT per la rinnovazione del secondo grado di giudizio.

La Corte Federale di Appello della FIT, riunitasi il 5 aprile 2016 a Roma, ha assolto i due tennisti dalla contestazione di illecito sportivo per aver alterato i risultati di alcuni incontri al fine di realizzare guadagni illeciti tramite scommesse sportive ed ha inibito uno dei due atleti per 12 mesi, applicando anche una sanzione di 20 mila euro per aver violato i principi dell'Articolo 1 del Regolamento di Giustizia relativo alla lealtà e alla correttezza sportiva.

La FIT si è costituita parte lesa perché ritiene di cruciale importanza contrastare questa tipologia di illeciti tutelando la regolarità del gioco e il rispetto dell'etica sportiva a tutti i livelli. La Procura Federale della FIT intrattiene rapporti continuativi con l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (AAMS, ora incorporata all'interno dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli) che ha la funzione di regolare e controllare il settore del gioco pubblico in Italia garantendone la legalità e la sicurezza.

Commissario di gara nazionale, il Commissario di gara regionale e la Commissione tesseramenti.

Sono Organi di giustizia:

- ❖ **i giudici sportivi regionali** (organo di giustizia di primo grado) con competenza limitata ai fatti che si verificano nell'ambito della propria regione;
- ❖ **il giudice sportivo nazionale** (organo di giustizia di primo grado) con competenza generale per quanto attiene alle fasi nazionali dei Campionati individuali ed a squadre, nonché a tutti i tornei individuali che si svolgono con approvazione federale centrale; ha competenza, inoltre, per le manifestazioni internazionali, sia individuali sia di rappresentative nazionali, che si svolgono sia in Italia sia all'estero. Il giudice sportivo nazionale ha competenza, comunque, per le infrazioni commesse dai tesserati all'estero;
- ❖ **il tribunale federale** (organo di giustizia di primo grado) che giudica sulle infrazioni commesse dai dirigenti federali o dai dirigenti di affiliato, dai componenti di organi giudicanti, dagli Ufficiali di gara, dai tecnici e dagli agenti degli atleti, in tali loro specifiche qualità. Il tribunale federale, inoltre, è competente per i reclami avverso le decisioni prese sugli affiliati alla FIT (ad es. affiliazione, cessazione e decadenza, ecc.), per eventuali ineleggibilità ed incompatibilità, per i reclami avverso le dichiarazioni di decadenza dalle cariche e per la ricsuzione del giudice sportivo regionale o nazionale;
- ❖ **la Corte Federale di Appello** che giudica, in ultima istanza, sugli appelli proposti avverso le decisioni degli organi di primo grado e decide sui conflitti di competenza tra organi giudicanti. In aggiunta, la Corte Federale di Appello funge anche da organo di primo grado solo in materia di doping.

Gli organi di giustizia della FIT hanno competenza nell'ambito della giurisdizione di riferimento e sono abilitati ad esprimersi su questioni relative ai tesserati della Federazione, ovvero sono competenti nelle vicende aventi carattere nazionale, ma anche internazionale nel caso di infrazioni commesse da tesserati nel corso di manifestazioni che si svolgono all'estero.

Tuttavia, sia le decisioni degli organi di giustizia della FIT sia quelle prese dalle federazioni e dalle associazioni internazionali di riferimento (ITF/TE e ATP/WTA<sup>7</sup>), possono essere reciprocamente recepite<sup>8</sup>.

(7) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Le relazioni con le istituzioni sportive".

(8) Ad esempio, un giocatore la cui tessera è stata sospesa dalla Federazione Italiana Tennis ha, comunque, la possibilità di partecipare ad un torneo internazionale, a meno che l'organo di giustizia internazionale competente non recepisca la decisione della FIT e gli vieti di gareggiare.

### Commissioni e comitati:

Comitato Centrale Ufficiali di Gara  
 Comitato Direttivo Istituto Superiore di Formazione  
 "Roberto Lombardi"  
 Comitato per il Beach Tennis  
 Comitato per il Paddle  
 Commissione Propaganda  
 Commissione Regolamenti  
 Commissione Tesseramenti  
 Commissione Campionati e Classifiche  
 Commissione Medica - Antidoping  
 Commissione Veterani  
 Commissione Tornei e Circuiti  
 Commissione Tecnica  
 Commissione Impianti  
 Commissione Consulenza Affiliati  
 Commissione Media Televisivi

Tutti i componenti degli organi di giustizia e della procura federale non possono avere alcun tipo di rapporto economico con le società e le associazioni affiliate e con i soggetti sottoposti alla propria giurisdizione. Fanno, inoltre, parte dell'organizzazione le **Commissioni** e i **Comitati** federali e la **Segreteria federale** retta dal Segretario generale, responsabile della gestione amministrativa della **Federazione**.

Alcuni aspetti della giustizia sportiva hanno subito delle modifiche nel corso del 2015, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice già ratificato dal CONI che ha previsto, tra le altre cose, l'istituzione di un "Collegio di garanzia dello sport" (Organismo di ultima istanza) con funzioni similari alla Cassazione. Le modifiche introdotte dalla riforma della giustizia sportiva hanno comportato il passaggio dell'Ufficio della Procura Federale da organo di giustizia ad organo della Federazione, una maggiore trasparenza con la creazione di un sito istituzionale interamente dedicato alla giustizia e la possibilità di impugnare tutti gli atti della FIT.

Inoltre la riforma ha previsto che l'attività della Procura Federale sia soggetta al controllo del CONI ed ha fissato dei limiti temporali più stringenti per ciascun grado di giudizio, trascorsi i quali c'è l'estinzione del procedimento.

### I procedimenti di giustizia sportiva

I procedimenti di giustizia sportiva possono essere avviati d'ufficio, a seguito di acquisizione dei referti arbitrali da gioco, su eventuale segnalazione del Procuratore federale e/o del settore organizzativo FIT, oppure su istanza del soggetto interessato titolare di una situazione giuridicamente protetta nell'ordinamento federale (di norma, la Corte si occupa di eventuali violazioni disciplinari, mentre i giudici di gara valutano le violazioni di tipo tecnico). Se nel corso delle indagini viene appresa notizia di fatti rilevanti anche per l'Autorità giudiziaria o della Procura Antidoping del CONI, gli organi di giustizia sportiva sono tenuti alla trasmissione degli atti agli uffici competenti e alla collaborazione con gli stessi.

A seguito delle indagini, gli organi di giustizia della Federazione possono infliggere due diverse tipologie di sanzioni: 1) pecuniarie; 2) pecuniarie e inibitorie. In particolare, per quelle pecuniarie e inibitorie, le sanzioni non possono essere inferiori a sette giorni consecutivi né superiori a 5 anni quando a carattere temporaneo.

Negli ultimi anni la Procura Federale ha incrementato ulteriormente il proprio impegno nello svolgimento delle indagini, con conseguente aumento del numero di fascicoli aperti (si è passati dai circa 25 fascicoli nel 2011 ai 100/150 fascicoli aperti ogni anno nell'ultimo triennio).

A seguito dell'apertura del fascicolo e in funzione del tipo di indagine avviata, la natura delle attività, le tempistiche e gli oneri finanziari in capo alla Procura mutano sensibilmente, fino a prevedere iter molto lunghi con la necessità di dover convocare teste, interrogare persone e acquisire evidenze documentali in quelli più complessi.

A partire dal 2012 è stata riconosciuta la possibilità al soggetto sanzionato di corrispondere solamente il 50% dell'importo se il versamento avviene entro 15 giorni dall'emissione del provvedimento, circa il 70% dei sanzionati finora ha scelto questa soluzione anche perché in caso di mancato pagamento vi è la sospensione della tessera o la possibilità di non essere nuovamente affiliato alla FIT (nel caso di circoli).

## Le relazioni con le istituzioni sportive

Nell'ambito della pianificazione, organizzazione e realizzazione degli eventi sportivi e con l'intento di favorire la massima diffusione del tennis sul territorio nazionale, la Federazione collabora e si relaziona con le principali istituzioni sportive a livello nazionale ed internazionale cui sono dedicati i paragrafi successivi.

### Istituzioni sportive nazionali

#### Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)** è un'organizzazione fondata nel 1914 all'interno del Comitato Olimpico Internazionale (CIO). Il CONI è un ente pubblico non economico con autonomia di giudizio, posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri con compiti di indirizzo, coordinamento e gestione del movimento sportivo italiano. La sua missione è incentrata sul potenziamento dello sport nazionale, attraverso la diffusione della pratica sportiva nel territorio nazionale, la lotta alle disuguaglianze e al razzismo, la tutela della salute e la prevenzione del doping. Il CONI svolge un importante ruolo di intermediazione tra lo sport nazionale e il CIO, garantendo il rispetto in Italia dei principi della Carta Olimpica e organizzando la partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici.



Del CONI fanno parte circa 95.000 società sportive e circa 11 milioni di tesserati, e al suo interno sono riconosciute **45 Federazioni** Sportive Nazionali (FSN), **19 Discipline** Sportive Associate (DSA), **15 Enti di Promozione** Sportiva (EPS) e **19 Associazioni** Benemerite (AB)<sup>9</sup>. A tali Enti il CONI assegna ed eroga ogni anno contributi, in relazione alle proprie finalità istituzionali e al proprio ruolo nel "sistema sport" italiano e internazionale; i criteri di assegnazione dei contributi alle Federazioni Sportive Nazionali sono individuati nel modello di allocazione definito dalla Giunta Nazionale<sup>10</sup>. In particolare, il contributo erogato complessivamente dal CONI alla FIT nell'esercizio 2015 è stato pari a circa € 6,3 milioni, in aumento del 18% rispetto al 2014, in virtù degli eccezionali risultati sportivi raggiunti l'anno precedente.

#### CONI Servizi

**CONI Servizi** è una società per azioni finalizzata a espletare attività strumentali volte al perseguimento e all'attuazione dei compiti istituzionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia. CONI Servizi gestisce i Centri Nazionali di Preparazione Olimpica, la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e Scienza per lo Sport, fornisce consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e sviluppa il progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico, il più importante parco tematico sportivo in Italia. Tali funzioni vengono svolte attraverso un contratto di servizio con il CONI mediante il quale quest'ultimo identifica gli obiettivi da raggiungere e prefigura i risultati dell'attività svolta a favore della promozione sportiva in Italia.



La missione di CONI Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano, sostenendo il CONI nel conseguimento dei relativi fini istituzionali e nel fornire alle Federazioni Sportive Nazionali servizi ad alto valore aggiunto, perseguendo gli obiettivi nel modo più efficiente possibile, mettendo a frutto le proprie conoscenze, sviluppando il proprio know-how e valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

[9] Quali Enti gravitanti intorno al Sistema CONI si annoverano anche i Gruppi Sportivi Militari e i Corpi dello Stato. Alla prima categoria appartengono i Gruppi Sportivi di: Stato Maggiore della Difesa, Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza, Consiglio Internazionale degli Sport Militari (CISM), mentre alla seconda categoria appartengono i Gruppi Sportivi di: Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco.

[10] La determinazione dei criteri, l'assegnazione dei contributi e le tabelle riepilogative dei contributi assegnati per l'anno 2015 sono pubbliche e riportate sul sito web del CONI.

## Il Tennis e le Olimpiadi

La storia del tennis e quella delle Olimpiadi si sono intrecciate più volte, in un rapporto alquanto travagliato, segnato da ammissioni ed esclusioni alternatesi nell'arco di oltre un secolo. Ai primi Giochi Olimpici dell'era moderna, svolti ad Atene nel 1896, il tennis venne incluso tra le discipline olimpiche, ma a partire dai Giochi della IX Olimpiade, svolti ad Amsterdam nel 1928, venne escluso poiché ritenuto uno sport troppo professionistico. I Giochi della XIX Olimpiade, svolti a Città del Messico nel 1968, sancirono poi il ritorno del tennis nel programma olimpico, ma solo come torneo di esibizione. Bisogna aspettare il 1988, ai Giochi di Seul, per vedere riadesso il tennis a tutti gli effetti come disciplina olimpica.



L'unica medaglia conquistata dall'Italia risale al 1924 grazie al triestino Uberto De Murgurgo che conquistò quella di bronzo. Le nazioni che in ambito olimpico hanno avuto più riconoscimenti sul campo da tennis sono la Gran Bretagna, con 40 medaglie, e gli Stati Uniti e la Francia, entrambe con 17 medaglie olimpiche.

La più giovane campionessa è stata Jennifer Capriati, Oro a Barcellona '92 a soli 16 anni, mentre la tennista con più riconoscimenti è stata finora Kitty McKane, che si è aggiudicata 5 medaglie (1 Oro, 2 Argenti, 2 Bronzi) ai Giochi di Anversa del 1920 e di Parigi del 1924.

Dal 5 al 21 agosto 2016 si terranno, per la prima volta in America del Sud, a Rio de Janeiro, i Giochi della XXXI Olimpiade; per quanto riguarda il programma di tennis, le competizioni avranno luogo dal 6 al 14 agosto su campi in cemento, in continuità con i tornei dei circuiti Master 1000/Premier che si giocheranno in quel periodo (Toronto/Montreal a luglio e Cincinnati ad agosto), in entrambi i casi in cemento. A rappresentare l'Italia saranno, per gli uomini, Fabio Fognini, Andreas Seppi e Paolo Lorenzi, mentre per le donne Sara Errani, Roberta Vinci e Karin Knapp.

## Il Comitato Italiano Paralimpico

Il **Comitato Italiano Paralimpico (CIP)** è un ente volto alla cura, organizzazione e potenziamento dello sport italiano per disabili che, grazie al riconoscimento da parte dello Stato con la legge n. 189/03, ha assunto di fatto e di diritto il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale, con poteri, compiti e prerogative analoghe a quelle del CONI. La sua missione è volta a garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica ed il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili, in stretta collaborazione con il CONI stesso, assicurando il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. Per quanto riguarda l'agonismo di alto livello, il CIP coordina e favorisce la preparazione atletica delle rappresentative paralimpiche delle diverse discipline in vista degli impegni nazionali ed internazionali e soprattutto dei Giochi Paralimpici che si svolgono circa due settimane dopo i Giochi Olimpici, nelle stesse sedi e strutture utilizzate per le Olimpiadi.



Il CIP oggi riconosce 21 Federazioni Sportive Nazionali che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili (tra cui la FIT), 13 Discipline sportive paralimpiche, 13 enti di promozione sportiva e 5 associazioni benemerite.

## Istituzioni sportive internazionali

### L'International Tennis Federation

L'**International Tennis Federation (ITF)**, con sede a Roehampton (sud-est di Londra), è l'ente che disciplina il gioco del tennis attraverso il controllo e l'eventuale applicazione di sanzioni a livello mondiale, cui aderiscono oltre 200 Federazioni Nazionali e 6 Federazioni Regionali con le quali interagisce e si relaziona. Venne istituita l'1 marzo 1913 a Parigi da 12 associazioni nazionali con il nome di International Lawn Tennis Federation (ILTF), divenendo solo nel 1924 un'organizzazione riconosciuta in tutto il mondo per il controllo del gioco del tennis su prato e con il compito di redigere regole ufficiali. Nel 1977 scomparve dal nome della Federazione la parola



lawn ("su prato"), in quanto venne riconosciuto che la maggior parte del tennis non era praticato più sull'erba.

La Federazione Internazionale Tennis è coinvolta nell'organizzazione delle competizioni internazionali a squadre più importanti (Coppa Davis per squadre maschili, Fed Cup per squadre femminili ed Hopman Cup per squadre miste), delle Olimpiadi e, indirettamente, dei quattro tornei del Grande Slam: Australian Open, Roland Garros (Internazionali di Francia), Wimbledon e US Open. L'ITF riconosce, inoltre, ufficialmente gli Open giapponesi ed italiani e i Campionati Internazionali di Spagna.

L'ITF organizza anche circuiti di più basso livello fra i professionisti: ITF Pro Circuit (aperti a tutti i giocatori di tennis in base al merito e con età superiore ai 14 anni), Juniors Circuit, Seniors Circuit, Beach Tennis Tour e Wheelchair Tennis Tour. Inoltre, la Federazione Internazionale sostiene programmi di sviluppo del gioco del tennis in tutto il mondo, investendo, insieme al Fondo di Sviluppo del Grande Slam, più di 4 milioni di dollari all'anno in iniziative mirate alla diffusione di questo sport, quali campagne di comunicazione in tv, iniziative di pubbliche relazioni, marketing, eventi e sponsorizzazioni<sup>11</sup>.

## L'International Padel Federation/Federación Internacional de Pádel

### L'International Padel Federation/Federación Internacional de Pádel (IPF/FIP)

è un'organizzazione senza scopo di lucro che si prefigge l'obiettivo di promuovere, sviluppare, organizzare e disciplinare tutte le forme di padel (o paddle come definito nel regolamento della FIT) nel mondo. La Federazione Internazionale Padel ha sede a Madrid, dove venne fondata il 12 luglio 1991 dalle Associazioni di Padel dell'Argentina, della Spagna e dell'Uruguay, e riconosce 23 Federazioni di padel. Tra i tornei riconosciuti e promossi vi è il "Trofeo Foro Italo", della categoria FIP 100, che viene giocato in occasione degli Internazionali BNL d'Italia.



## Tennis Europe

**Tennis Europe**, comunemente nota come European Tennis Association, è la più grande associazione regionale affiliata alla Federazione Internazionale di Tennis che svolge un ruolo di primo piano in tutti gli aspetti del tennis europeo, attraverso l'esecuzione di compiti delegati da ITF, ma anche organizzando gare e manifestazioni indipendenti. Venne fondata a Roma il 31 maggio 1975 da 17 federazioni nazionali, giungendo nel 2014 a raccogliere 49 membri. La Federazione europea ha sede oggi a Basilea, in Svizzera, e gestisce e controlla circa 1.000 eventi ogni anno tra Juniors, Seniors, Professional Circuits, Beach Tennis e Wheelchair Tour.



## Associazioni internazionali dei giocatori professionisti

### L'Association of Tennis Professionals

L'**Association of Tennis Professionals (ATP)** è l'associazione mondiale che riunisce i professionisti del tennis di genere maschile. Venne fondata nel 1972 con lo scopo di tutelare gli interessi dei giocatori nello svolgimento dell'attività tennistica, nonché di fornire e gestire servizi, quali ad esempio l'aggiornamento della classifica ATP, in base alla quale l'associazione stila i tabelloni per la partecipazione dei tennisti ai tornei (singoli e doppi) del circuito internazionale, decidendo teste di serie e ammissioni.



L'ATP si occupa, inoltre, dell'organizzazione di numerosi tornei internazionali, tra cui:

- ATP World Tour che comprende: l'ATP World Tour Masters 1000, l'ATP World Tour 500 series e l'ATP World Tour 250 series. I tennisti che nel corso di una stagione collezionano il maggior numero di punti si affrontano poi nell'ATP World Tour Finals, organizzato congiuntamente con la ITF;

[11] L'ITF cura e gestisce anche i siti web [www.ITFtennis.com](http://www.ITFtennis.com), [www.DavisCup.com](http://www.DavisCup.com) e [www.FedCup.com](http://www.FedCup.com), con l'obiettivo di raggiungere i tifosi in tutto il mondo.

- ATP Challenger Tour per i giocatori di seconda fascia che intendono acquisire punti sufficienti per accedere ai tabelloni principali o di qualificazione dei tornei dell'ATP World Tour;
- ATP Champions Tour per i giocatori Senior.

In particolare, i tornei relativi all'ATP World Tour e all'ATP Challenger Tour permettono ai professionisti di acquisire punteggio nella classifica ATP, insieme ai quattro Grandi Slam, considerati i più importanti al mondo (Australian Open, Wimbledon, Roland Garros e US Open) e alla Coppa Davis (a partire dal 2009 fino all'edizione del 2015), sebbene questi eventi siano organizzati da ITF e non da ATP.

## La Women's Tennis Association

Il corrispettivo femminile dell'ATP è la **Women's Tennis Association (WTA)**, fondata nel 1973 negli Stati Uniti con lo scopo principale di sensibilizzare gli organizzatori dei principali tornei a parificare i montepremi dei Tornei dei Grand Slam tra tenniste e tennisti. Tale esigenza nacque dalle enormi differenze che intercorrevano in quegli anni: nel 1968, ad esempio, il montepremi maschile degli Open di Wimbledon era di 2,5 volte superiore a quello femminile. Parallelamente, a seguito di alcune tensioni tra le tenniste europee e quelle statunitensi, nel 1977 venne fondata a Roma una nuova associazione con il nome di Women's International Tennis Association (WITA), in seno alla quale venne lanciato un nuovo sistema di classifiche per le tenniste per stabilire le teste di serie nei diversi tornei. Questo sistema, utilizzato ancora oggi, riscosse un tale successo da attirare nell'associazione europea durante gli anni '80 le adesioni anche delle tenniste sudamericane e statunitensi, finché nel 1986 l'associazione americana decise di confluire in quella europea. Nel 1991 l'associazione modificò il nome con l'originario Women's Tennis Association (WTA). In analogia all'ATP, la WTA organizza e gestisce i tornei tennistici femminili. In particolare, i circuiti principali sono: WTA Premier, WTA International e WTA 125k Series. Tali tornei permettono alle giocatrici di ottenere punti utili per la classifica WTA, insieme ai quattro Grandi Slam sebbene questi non siano eventi organizzati dall'associazione.



## Enti aggregati alla Federazione

La **Legga Italiana Tennis** è l'ente aggregato alla FIT che, dal 1998, associa in forma privatistica gli affiliati che svolgono attività agonistica ed attività organizzativa, secondo i criteri definiti nel proprio Statuto; la Lega si prefigge lo scopo di tutelare gli interessi sportivi dei propri associati senza fini di lucro e perseguendo gli stessi fini della Federazione Italiana Tennis, con particolare riferimento a:



- ottimizzazione dell'attività agonistica dei suoi associati;
- cura dello sviluppo dell'attività giovanile;
- vigilanza sull'applicazione delle norme relative al tesseramento degli associati;
- diffusione di valori etici e morali dello sport e l'attaccamento per la maglia azzurra;
- sostegno al *fair play* e diffusione di atteggiamenti consapevoli in contrasto al doping.

L'**International Lawn Tennis Club** è costituito dagli atleti che sono stati giocatori internazionali ed ha lo scopo di curarne i rapporti organizzando partite amichevoli; l'ente, inoltre, opera al fine di:

- contribuire all'accoglienza e all'ospitalità delle delegazioni sportive straniere nel proprio Paese;
- offrire informazioni sulle strutture sportive all'estero;
- diffondere il *fair play* e lo spirito sportivo, in particolare nei più giovani;
- sostenere i ragazzi in condizioni socio-economiche svantaggiate insegnando loro i valori dello sport e del tennis in particolare.

L'ILTC fu fondata negli anni '20 a Londra e oggi questa Associazione è presente in 38 diversi Paesi.







2

**Le Attività Federali** 44

Il Settore Organizzativo 46

Il Settore Tecnico 58

Le altre attività sportive  
gestite dalla FIT 72

Gli ufficiali di gara 75

L'antidoping 78

I centri estivi FIT 80

Le competizioni sportive  
più importanti  
e i risultati ottenuti 82

## Il Settore Organizzativo

Il Settore Organizzativo della Federazione opera in favore dei propri tesserati e dei circoli affiliati, ricoprendo un ruolo fondamentale per lo svolgimento dell'attività tennistica in Italia mediante la calendarizzazione, la regolamentazione e l'organizzazione delle manifestazioni sportive, ed erogando i contributi a favore degli affiliati impegnati nelle attività di maggior rilievo.

Negli ultimi anni, a seguito dell'insediamento dell'attuale classe dirigente, la FIT si è occupata dell'organizzazione delle manifestazioni sportive apportando significative modifiche ai regolamenti federali; in particolare, il Settore Organizzativo ha attuato a partire dal 1998, su delega del Consiglio Federale, le riforme dei campionati, delle classifiche e dell'attività individuale. Tale "rivoluzione", ancora in atto con l'obiettivo di promuovere le attività per la tutela del "vivaio"<sup>12</sup> e la crescita qualitativa delle competizioni, dei circoli e dei giocatori, ha prodotto le seguenti riforme:

Tema	Modifica	Obiettivo
<b>Miglioramento delle classifiche</b>	Introduzione di un nuovo metodo per la definizione delle classifiche puramente matematico, quindi senza alcuna valutazione soggettiva. Equiparazione di una classifica minima per i giocatori già classificati ed introduzione del 6° gruppo della Quarta Categoria.	Rendere trasparente il metodo e dare la possibilità ai giocatori di calcolare la propria classifica autonomamente, programmando la propria attività per crescere nella stessa. Assegnare una più corretta valutazione ad ogni giocatore che partecipa all'attività agonistica.
<b>Rinnovamento dei campionati a squadre</b>	Gestione dei campionati con la formula della promozione e retrocessione nel campionato degli Affiliati. Abolizione della concessione di titoli "intermedi". Attenta gestione dei "diritti sportivi".	Premiare i circoli che hanno continuità nella partecipazione al campionato e che programmano la propria crescita. Possibilità per l'atleta di rappresentare il proprio circolo, a prescindere dalla classifica individuale.
<b>Riorganizzazione dei tornei individuali</b>	Passaggio dai tabelloni con partenza in linea ai tabelloni di selezione, ovvero ad ingressi progressivi in gara in funzione della classifica dei giocatori.	Rendere più incentivante la partecipazione ai tornei, assicurando ai giocatori un avversario con livello di classifica simile. Aumentare la partecipazione degli iscritti.
<b>Tutela dei "vivai" sia nei campionati assoluti (Affiliati) che in quelli giovanili</b>	Introduzione dell'obbligo per i circoli di inserire giocatori del "vivaio" nei campionati degli affiliati.	Stimolare i circoli a vincere i campionati di alto livello, utilizzando sempre di più giocatori del proprio "vivaio".
<b>Limitazioni</b>	Inserimento di vincoli per gli affiliati circa lo schieramento di giocatori provenienti da altri circoli.	Creare condizioni che consentano una continuità di allenamento agli atleti nell'ambito della stessa struttura, escludendo, al contempo, i giocatori più "deboli" da questi vincoli.

## I circoli tennis

I circoli affiliati hanno diritto a partecipare all'attività sportiva ufficiale in base ai regolamenti specifici, nonché a organizzare manifestazioni di tennis, di beach tennis, di tennis in carrozzina e di paddle secondo le norme emanate dagli organi federali competenti. Inoltre, secondo le norme federali, i circoli hanno la possibilità di organizzare attività a carattere internazionale; per tale ragione il Settore Organizzativo cura anche i rapporti con gli organismi internazionali<sup>13</sup>, agendo da vero e proprio punto di raccordo tra questi e i circoli interessati.

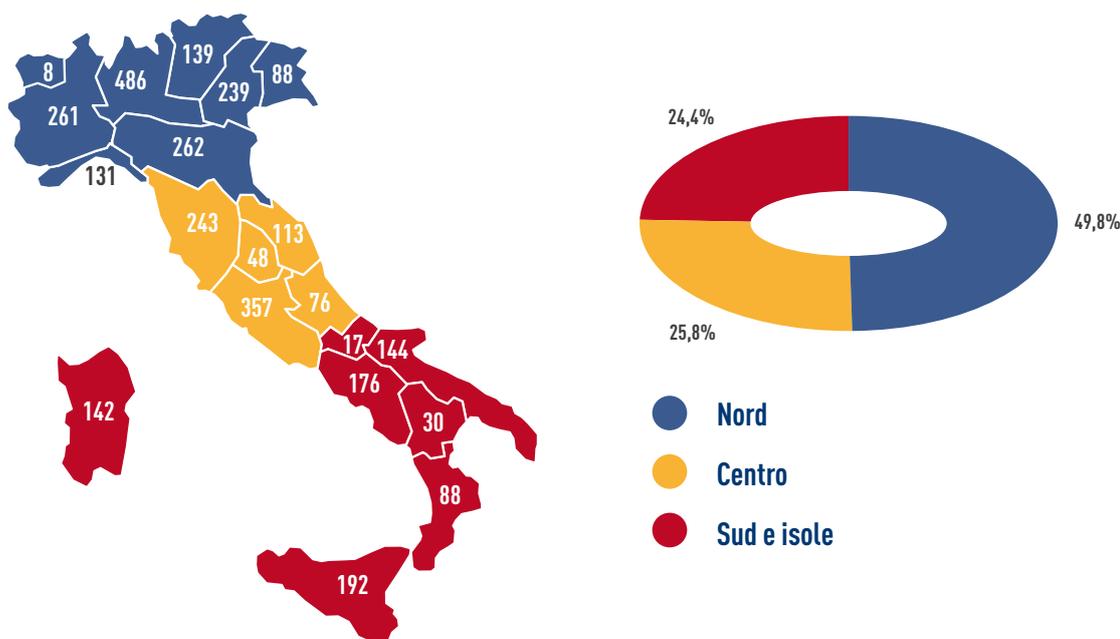
(12) Il termine "vivaio", come da regolamento FIT, si utilizza per identificare quei giocatori che abbiano posseduto, per almeno due anni anche non consecutivi, la tessera atleta U10, 12, 14, 16 del circolo affiliato che rappresentano.

(13) Gli organi internazionali sono quelli illustrati nel paragrafo "Le relazioni con le istituzioni sportive".

Per potersi affiliare, i circoli devono possedere uno Statuto conforme ai principi del CONI e sono suddivisi in due tipologie<sup>14</sup>, in funzione della disponibilità o meno di campi da tennis all'interno delle loro strutture<sup>15</sup>.

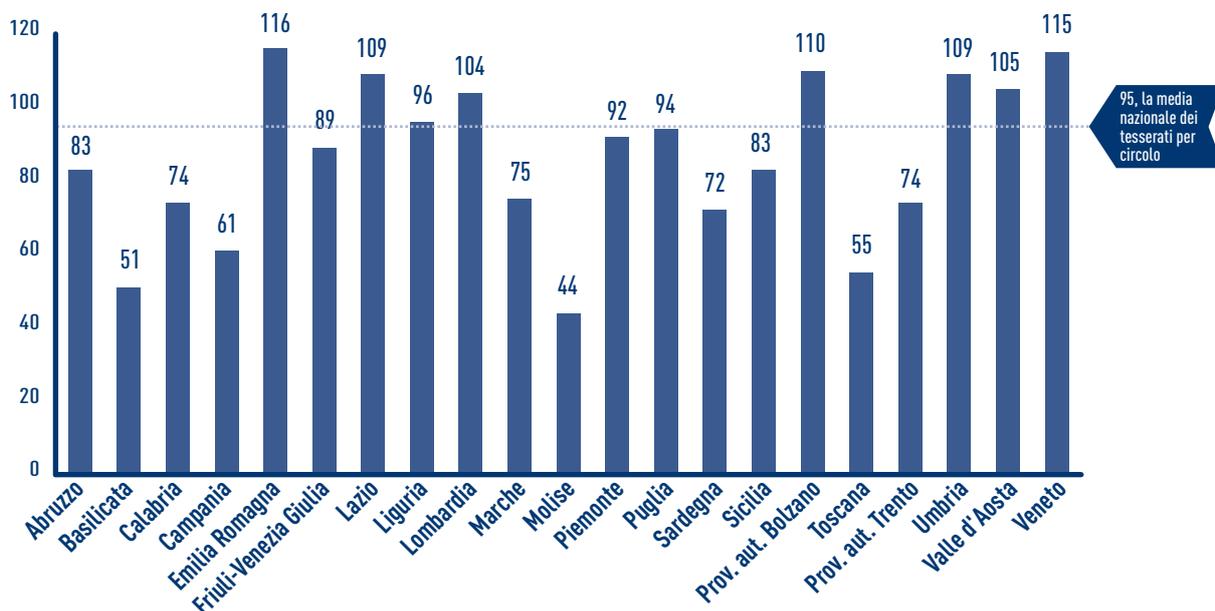
A fine 2015 i circoli affiliati alla FIT sono 3.240, mentre i campi da tennis censiti dalla FIT sono stati 9.926, con in media un campo a disposizione ogni 31 tesserati. Come si può notare circa la metà dei circoli si trova al Nord, il 25,8% al Centro e il 24,4% al Sud e isole.

Figura 2 - Distribuzione circoli - 2015



La regione con il maggior numero di circoli è la Lombardia, in cui sono presenti 486 circoli, seguita dal Lazio con 357 e dall'Emilia Romagna con 262. In media, in Italia è presente un circolo ogni 95 tesserati. A livello regionale si rilevano scostamenti abbastanza significativi, passando dai 116 tesserati per circolo in Emilia Romagna, ai 44 in Molise.

Figura 3 - Numero medio dei tesserati per circolo - 2015



(14) I circoli sono suddivisi in due tipologie: circoli di tipo A con campi di gioco e di tipo B senza campi di gioco.

(15) I circoli che non dovessero avere campi, si possono appoggiare nello svolgimento della loro attività ad altri circoli, anche se non gli è consentito partecipare alle gare a squadre.

La Federazione, nei limiti di quanto previsto dal proprio Statuto, collabora e supporta i circoli che intendono procedere alla costruzione, all'ampliamento, al miglioramento, alla ristrutturazione, al completamento, alla messa a norma di impianti sportivi o alla loro copertura. In particolare, la Federazione, svolgendo un importante ruolo di intermediazione, permette ai circoli di usufruire di condizioni economiche vantaggiose per la realizzazione dell'intervento (mediante la stipula di accordi quadro con le principali aziende che operano in questo campo), e di ottenere finanziamenti da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo ad un tasso agevolato.

A partire dal 2016 la Federazione ha istituito un apposito fondo dedicato ai circoli affiliati, al fine di agevolare il potenziamento dell'impiantistica sportiva esistente (per maggiori dettagli si veda il box "Il Fondo Rotativo FIT per gli affiliati").

### Il Fondo Rotativo FIT per gli affiliati

La crescita che il movimento tennistico italiano sta sperimentando in termini di tesserati iscritti e di tornei organizzati, ha comportato e comporta tuttora una notevole pressione sulle strutture sportive esistenti e, di qui, la necessità di consistenti investimenti al fine di migliorare ed ampliare la dotazione impiantistica.

A tal proposito, a partire dall'inizio del 2016, la Federazione Italiana Tennis ha costituito il "Fondo Rotativo per gli affiliati", dotato di 5 milioni di euro di capitale. Attraverso il fondo, la Federazione finanzia, a tasso zero e su un orizzonte temporale che va da 4 a 6 anni, i progetti presentati dai circoli che perseguono i seguenti obiettivi:

- il miglioramento dell'impiantistica esistente dei circoli affiliati che ospitano le principali manifestazioni federali (Serie A, eventi internazionali, attività decentrate del Settore Tecnico);
- la diffusione delle coperture fisse e mobili dei campi da tennis al fine di agevolare l'attività tecnica e didattica anche nei mesi più freddi;
- l'aumento di campi aperti al pubblico in aree metropolitane ad elevato deficit impiantistico;
- l'aumento dell'offerta e della varietà delle superfici esistenti (es.: campi veloci);
- la diffusione delle strutture dedicate al "Paddle tennis".

Inoltre, mediante il fondo sarà possibile finanziare interventi per il risparmio energetico, che costituiscono un passo di fondamentale importanza verso una gestione più efficiente e sostenibile degli impianti. La dotazione del Fondo viene ricostituita annualmente di un importo pari alle quote di capitale rimborsate dai circoli; tali somme tornano quindi disponibili per l'attivazione di nuovi prestiti. Da qui il termine "Fondo Rotativo".

L'agevolazione finanziaria consiste nell'erogazione, da parte della FIT, di un prestito a tasso zero di importo corrispondente al programma d'investimento realizzato, da restituire in via posticipata.

Lo strumento utilizzato per l'erogazione del finanziamento è quello della "anticipazione finanziaria garantita": per ottenere il fido, i circoli affiliati dovranno presentare una fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da Istituti di credito o da enti assicurativi che hanno aderito all'iniziativa della Federazione. Si tratta di una semplificazione notevole che consente alle società sportive un accesso al credito molto più agevole rispetto a quanto avverrebbe rivolgendosi ai normali canali del settore bancario.

La valutazione delle domande presentate da ciascun affiliato sarà effettuata da un Comitato Tecnico (appositamente costituito dal Consiglio Federale della FIT) che esprimerà un giudizio di accoglimento o di rigetto. Tale giudizio sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Federale che delibererà definitivamente sull'accettazione o meno della domanda di anticipazione, privilegiando:

- le opere considerate strategicamente rilevanti per la crescita dell'attività sportiva;
- le richieste effettuate da società affiliate che nel corso degli ultimi anni hanno svolto continuativamente attività sportiva, incrementando il tesseramento e le partecipazioni alle attività federali, comprese le frequentazioni dei propri allievi presso i Centri Estivi Federali;
- la distribuzione uniforme degli interventi sul territorio nazionale.

## L'organizzazione delle manifestazioni sportive

Negli ultimi anni la FIT si è occupata dell'organizzazione delle manifestazioni sportive apportando significative migliorie in relazione alla compilazione dei tabelloni e alla pubblicazione degli stessi per rispondere alle esigenze dei tesserati; con cadenza annuale, infatti, la Federazione, a seguito delle analisi dei risultati ottenuti l'anno precedente, aggiorna i regolamenti, i parametri e le metodologie matematiche che determinano il funzionamento delle classifiche al fine di incentivare l'attività e rendere le manifestazioni sempre più accattivanti e competitive<sup>16</sup>. In pratica per calcolare la classifica bisogna considerare le

<sup>(16)</sup> Le classifiche individuali sono pubbliche e gli atleti possono eventualmente contestare l'attribuzione di una determinata classifica presentando ricorso alla Federazione.

vittorie migliori, il cui numero varia in funzione della propria classifica e del numero di incontri vinti, ed aggiungere, qualora li si ottengano, dei bonus per i tornei vinti, oppure per le partite vinte nei tornei più importanti. Gli atleti possono partecipare ai tornei organizzati dalla Federazione sia individualmente sia a squadre.

Con il preciso intento di garantire una sempre maggiore diffusione del tennis su tutto il territorio nazionale e di consentire ai giovani talenti di emergere, la FIT destina la maggior parte delle proprie risorse al settore giovanile. Relativamente al settore veterani (giocatori con almeno 35 anni) sono stanziati fondi in favore delle squadre nazionali che ogni anno il Consiglio Federale decide di far partecipare ai Campionati Mondiali. Nel 2015 sono stati organizzati 5.741 eventi tra tornei e campionati individuali e a squadre ufficiali, con un aumento del 6% rispetto al 2014 e dell'11% in confronto al 2013<sup>17</sup>.

Con riferimento al 2015, il 54% dei tornei è stato organizzato nelle regioni del Nord, il 28% al Centro e il 18% al Sud e nelle isole.

Figura 4 - Andamento complessivo dei tornei nel triennio 2013-2015

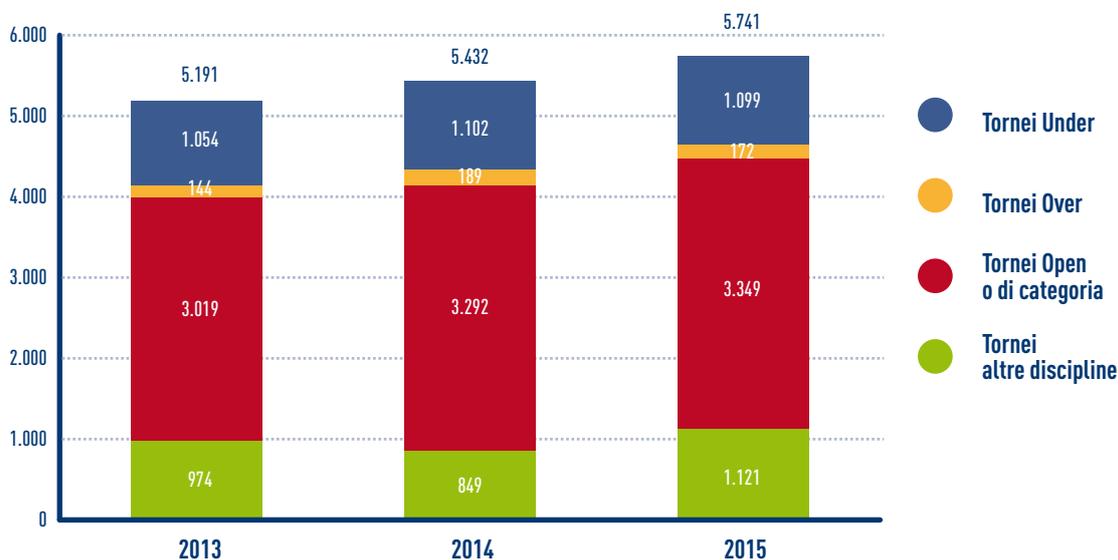
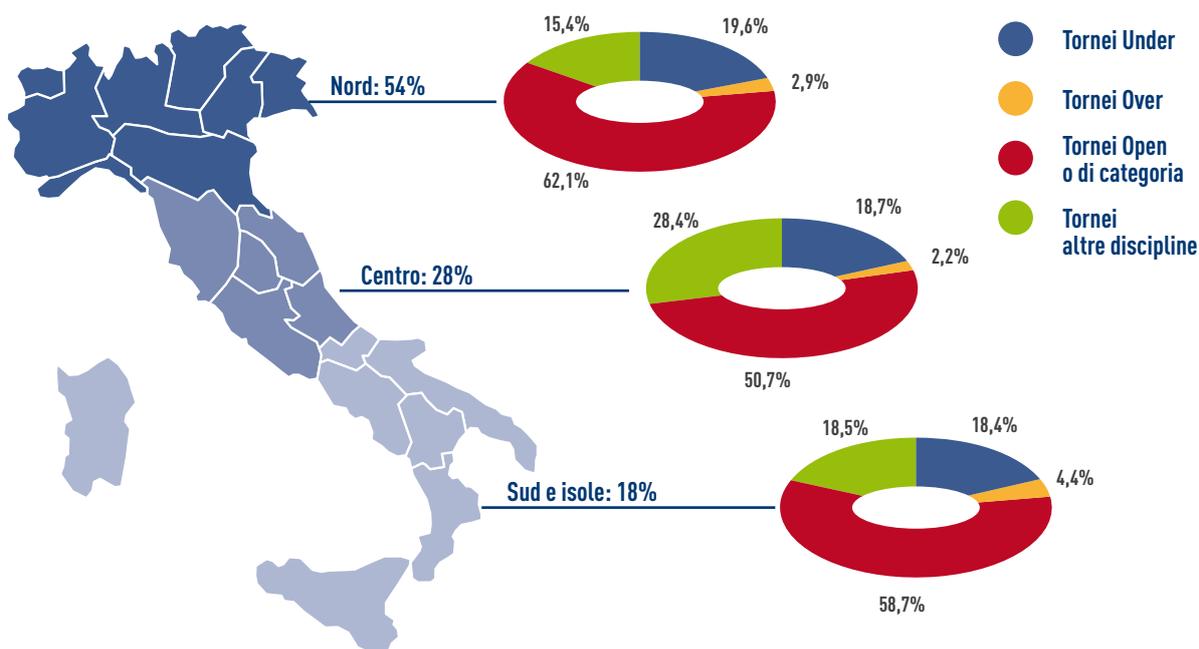


Figura 5 - Distribuzione percentuale dei tornei sul territorio - 2015



(17) I dati relativi ai tornei presentati in questa sezione e nelle successive non comprendono i numeri del circuito amatoriale FIT-TPRA, presentato di seguito a parte.

## I tornei individuali

La Federazione organizza tornei individuali aperti a tutti e limitati a determinati settori di età in funzione della classifica dei giocatori; nel 2015 sono state registrate 379.391 partecipazioni ai tornei, in aumento del 4% rispetto al 2014. Il 31% di tali partecipazioni ha riguardato partite Under 16 e il 59% gli incontri per Over 16. Una parte residuale, pari al 9% del totale, ha riguardato infine altre tipologie di tornei, tra cui quelli relativi al beach tennis.

Figura 6 - Partecipanti per tipologia di torneo individuale nel triennio 2013-2015

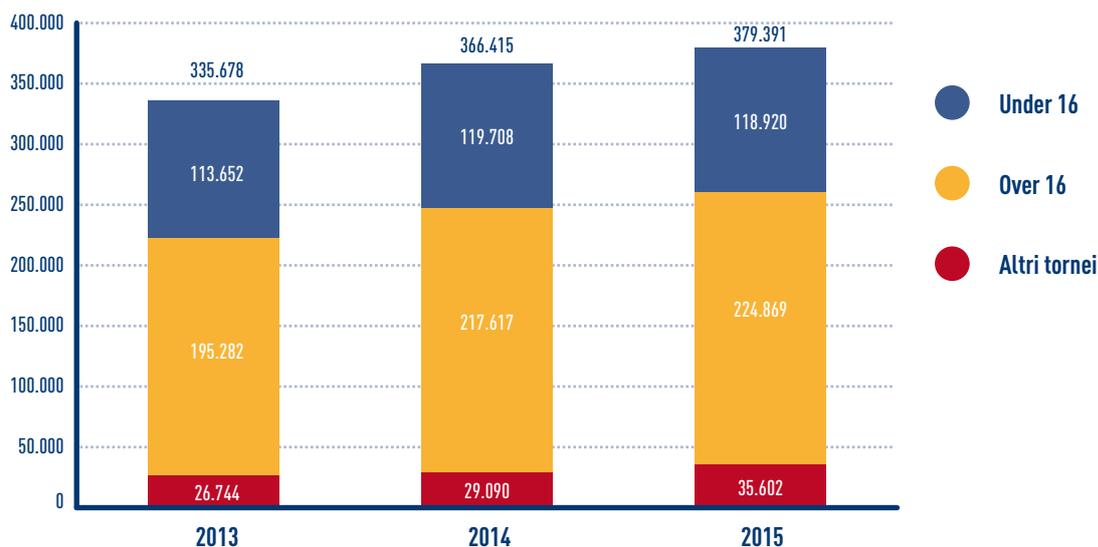
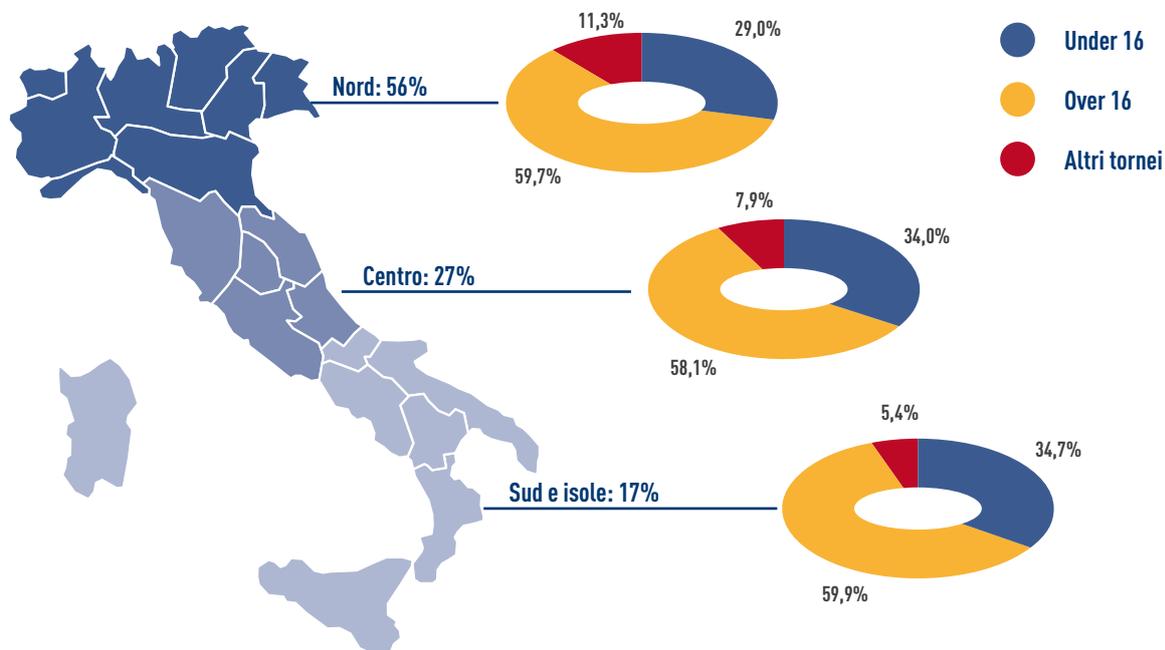


Figura 7 - Distribuzione percentuale delle partecipazioni ai tornei individuali - 2015



## I campionati a squadre

Nell'organizzazione degli eventi dei campionati a squadre (di tennis, di paddle e di beach tennis) è essenziale il ruolo periferico svolto dai Comitati Regionali che organizzano le fasi di loro competenza e fungono da veri e propri intermediari tra la Federazione e i circoli per l'attività di base.

L'attività a squadre riportata in dettaglio nella tabella 3 comprende due tipologie principali:

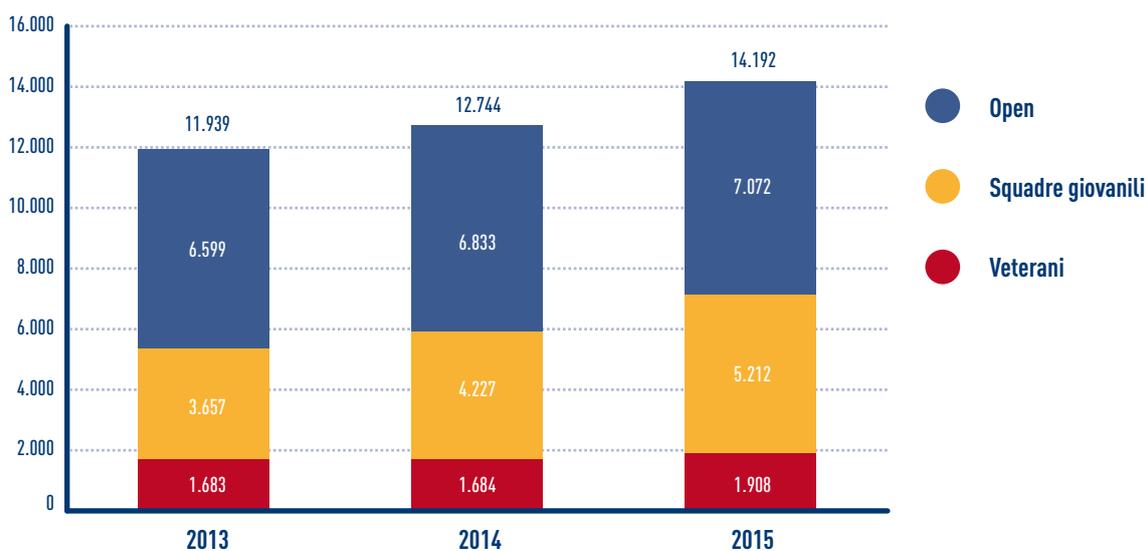
- ❖ **campionati per fasce di età** (giovani e veterani);
- ❖ **campionati "open"**, denominati anche campionati per gli affiliati (aperti a tutti gli affiliati che dispongono di campi e a tutti i tesserati atleti), che prevedono meccanismi di promozione e retrocessione. Tali campionati si articolano a loro volta in due divisioni: la divisione nazionale (serie A1, A2 e B) e la divisione regionale (serie C<sup>18</sup> e serie D<sup>19</sup>).

Nel 2015 si è registrata la partecipazione di 5.212 squadre per i settori giovanili, 1.908 squadre per i settori veterani e 7.072 squadre per il campionato degli affiliati.

Nel 2015 il numero complessivo di squadre ha ottenuto un incremento significativo in tutte le tipologie (+11%) rispetto al 2014.

La crescita maggiore è stata quella delle squadre giovanili (+23%) seguite dalle squadre dei veterani (+13%) e da quelle che partecipano ai campionati open per affiliati (+3%).

Figura 8 - Le squadre per tipologia di campionato nel triennio 2013-2015



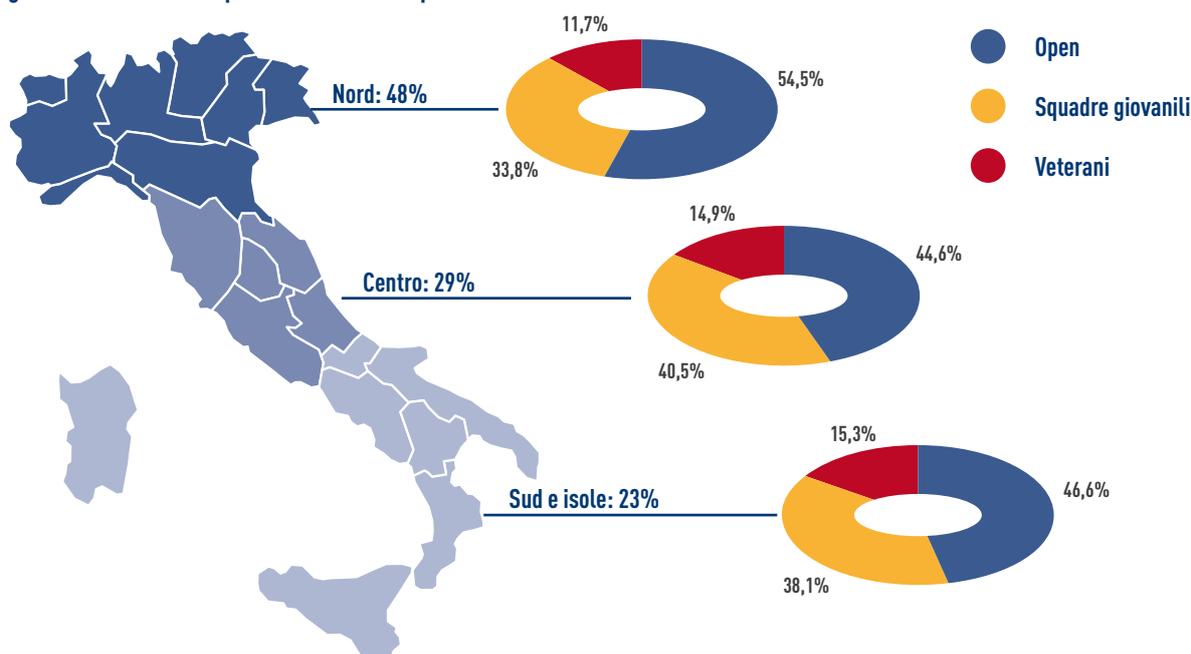
Tale risultato è frutto del lavoro di promozione della Federazione a livello nazionale, svolto attraverso tutti i canali di comunicazione ed in particolare attraverso l'aggiornamento costante dei risultati sportivi sul sito web **www.federtennis.it** e attraverso il canale televisivo monotematico SuperTennis.

Relativamente alla provenienza geografica delle squadre, poco meno della metà di esse appartiene alle regioni del Nord, il 29% al Centro e il 23% al Sud e alle isole.

(18) La serie C si compone di una prima fase regionale e di una seconda fase nazionale per la promozione in serie B.

(19) A sua volta la serie D è suddivisa in un numero di sottocategorie (D1, D2, D3 e D4) che varia a seconda delle squadre iscritte in ogni regione.

Figura 9 - Distribuzione percentuale delle squadre sul territorio - 2015



Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei campionati a squadre di tennis.

Tabella 3 - Campionati e manifestazioni a squadre nel 2015

Tipologia	Dettaglio	Numero
Serie A1		24
Serie A2		42
Serie B		84
Serie C		530
Serie D		6.392
Under 10-12-14-16-18		5.212
Veterani	<b>Categorie maschili:</b> +35; +40; +45; +45 limitato a 4.3 Memorial "De Martino"; +50; +55; +60; +65; +70; +75 <b>Categorie femminili:</b> +40; +40 limitato a 4.4; +45; +50; +55; +60	1.908
<b>Totale</b>		<b>14.192</b>

## I tornei internazionali

Nell'ambito dell'attività agonistica, una particolare rilevanza assumono gli eventi internazionali che si disputano in Italia. Nel 2015 questi sono stati 142, in sostanziale parità rispetto all'anno precedente, dei quali: 68 Futures ITF, 24 ATP Challenger, 21 tornei giovanili, 8 tornei per i veterani, 14 tornei di beach tennis e 7 manifestazioni a squadre per rappresentative nazionali denominate Winter Cup e Summer Cup<sup>20</sup>.

Per quanto riguarda i tornei gestiti dalla ITF, che ne definisce regole e scadenze, la scelta dei circoli in cui svolgere il torneo spetta al Consiglio federale della FIT che ne è garante; nel caso degli ATP Challenger, i circoli possono chiedere l'assegnazione del torneo direttamente all'ATP.

In quanto a numero di eventi internazionali organizzati, l'Italia è superata solo da Stati Uniti e Turchia. Queste ultime due possono avvantaggiarsi di un clima migliore e sfruttano la possibilità di organizzare eventi all'aperto su un periodo più ampio dell'anno. In considerazione di ciò, la Federazione ha stimolato

(20) Si tratta di gare a squadre per rappresentative nazionali giovanili a carattere europeo o internazionale.

la realizzazione di un notevole numero di tornei in Sardegna, presso il resort Fort Village in provincia di Cagliari, nel tentativo di offrire ai propri giocatori e giocatrici la possibilità di acquisire punti ATP/WTA lungo un arco temporale più ampio, possibilità questa che nel passato è stata sempre concentrata, nel nostro Paese, nel periodo compreso tra aprile e ottobre. In particolare, il progetto è stato avviato nel 2013, con la disputa di 6 tornei, e si è consolidato nel 2015 con 32 tornei organizzati nel periodo tra aprile e maggio e tra settembre e novembre.

Con la stessa logica, nel corso del 2015, sono stati organizzati 4 tornei nel mese di marzo nel resort Zaiera in provincia di Siracusa.

Figura 10 - Tornei internazionali organizzati in Italia nel triennio 2013-2015

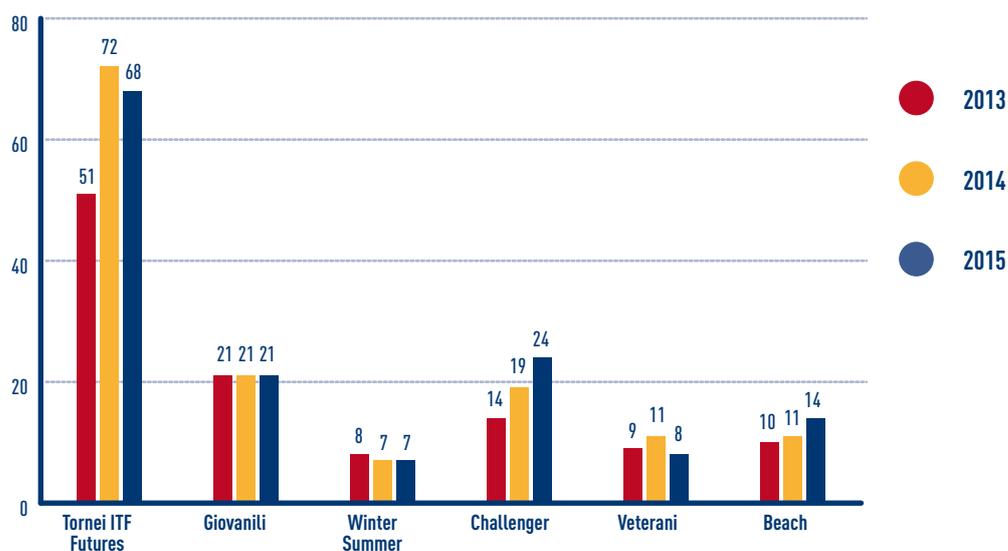
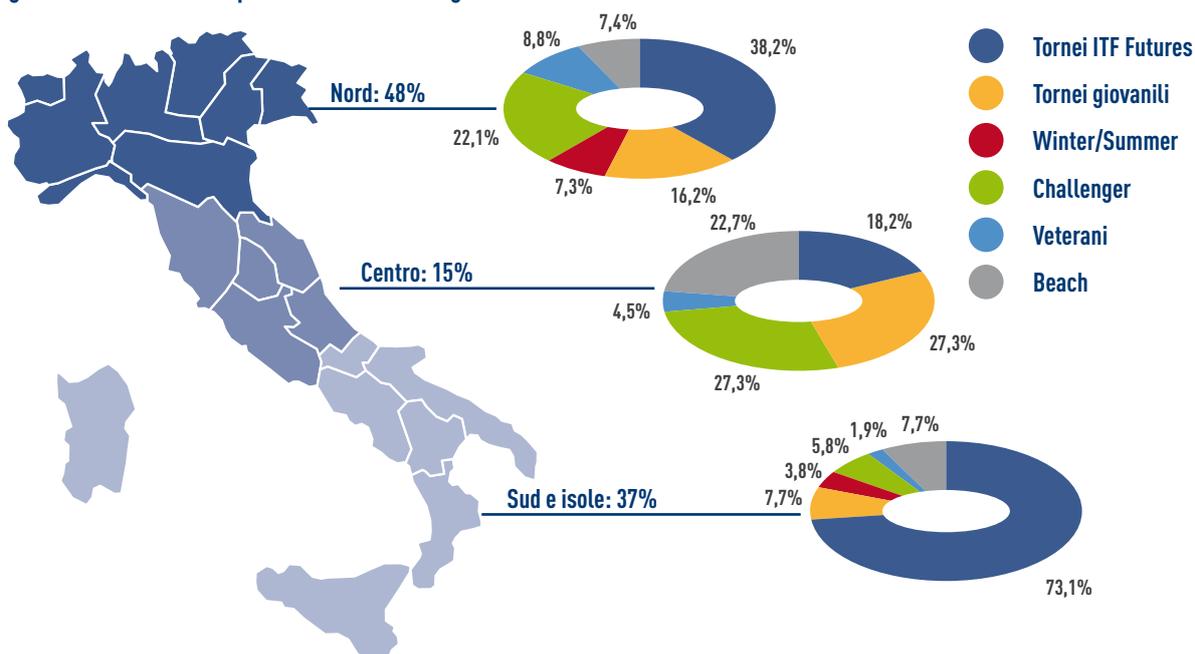


Figura 11 - Distribuzione percentuale dell'assegnazione dei tornei internazionali - 2015



## I contributi ai circoli affiliati

Nell'ambito dei fondi destinati al finanziamento dell'attività sportiva, ogni anno, la Federazione eroga contributi ai circoli affiliati principalmente per la partecipazione ai campionati a squadre e per l'organizzazione di manifestazioni e tornei di livello internazionale.

Nel corso del 2015 la Federazione ha erogato circa € 1,7 milioni, in aumento del 5% rispetto al 2014 e del 54% rispetto al 2013.

Le modalità di erogazione dei contributi ai circoli sono definite da regolamenti specifici pubblicati sul sito della Federazione e tengono conto anche del pieno rispetto degli stessi da parte dell'affiliato<sup>21</sup>.

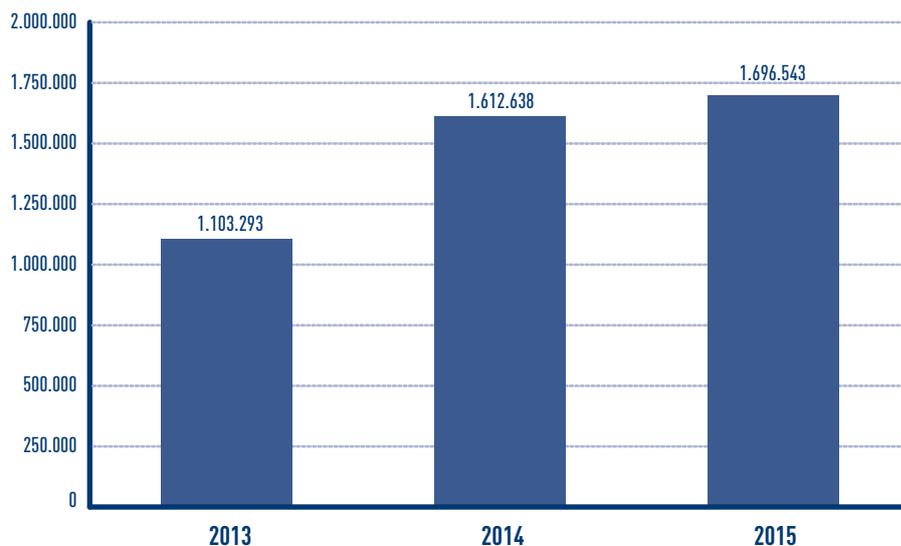
A tale proposito, gli ispettori della FIT effettuano controlli a campione all'interno dei circoli e, dove riscontrano anomalie, provvedono a farne tempestiva segnalazione alla Procura Federale. Negli ultimi due anni i controlli hanno dato esiti positivi, in quanto nel 10% delle circa 250 verifiche effettuate sono state rilevate delle non conformità amministrative-regolamentari che hanno comportato il deferimento del circolo.

I contributi riconosciuti nel 2015 ai circoli tennis sono costituiti da:

- rimborsi per trasferte di percorrenza superiore a 150 km in relazione alle fasi nazionali dei campionati giovanili e del campionato degli affiliati<sup>22</sup>; tali rimborsi, pari a € 797.425, rappresentano poco meno della metà (il 49,2%) del totale dei contributi per gli affiliati;
- versamenti pari a € 208.703 per l'organizzazione di tornei internazionali giovanili;
- rimborsi pari a € 398.000 per le spese sostenute dai circoli per l'organizzazione di tornei ATP Challenger;
- contributi pari a € 76.915 per la partecipazione ai centri estivi FIT per i giovani;
- altri contributi pari a € 35.500 per attività specifiche.

La FIT ha stanziato, inoltre, € 180.000 come montepremi del Trofeo FIT<sup>23</sup> (in aumento del 7% rispetto al 2014) in favore dei 25 circoli che hanno ottenuto il punteggio migliore nella classifica relativa ai risultati sportivi dei propri atleti.

**Figura 12 - Contributi erogati (€) nel triennio 2013-2015**



(21) A titolo esemplificativo, nel caso in cui un Circolo dovesse avere un procedimento in corso, il rimborso viene sospeso fino alla definizione dello stesso. Allo stesso modo un Circolo, qualora abbia subito una sanzione, può chiedere al Consiglio Federale l'ottenimento di una deroga ai fini dell'assegnazione del contributo; il Consiglio Federale, valutata la documentazione presentata, può deliberare l'assegnazione dei contributi in maniera totale o parziale.

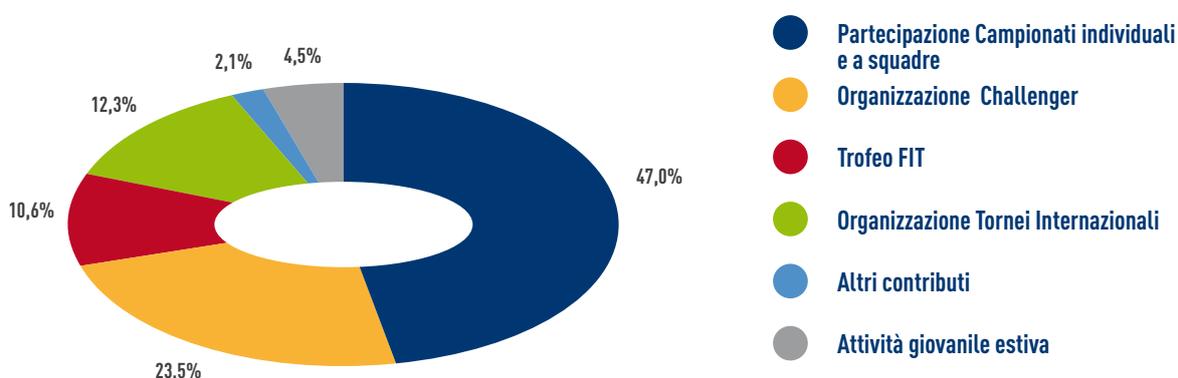
(22) Le modalità di rimborso sono collegate a criteri tabellari che variano in funzione della tipologia di campionato.

(23) Il Trofeo FIT è un riconoscimento che viene assegnato annualmente al circolo che ha ottenuto i migliori risultati nei campionati organizzati dalla Federazione (affiliati, giovanili e veterani, maschili e femminili), combinati secondo criteri di importanza riportati all'interno del regolamento dei campionati a squadre. Della cifra stanziata per il trofeo, il 75% è devoluto per il trofeo assoluto, mentre il 25% è dedicato al trofeo giovanile.

## Il contributo FIT per acquisto dei defibrillatori obbligatori

Il Decreto ministeriale del 24/04/2013 prevede per le società sportive dilettantistiche italiane l'obbligo di dotarsi di un defibrillatore (per maggiori dettagli si veda il box "La pratica sportiva e l'obbligo di certificazione medica: il Decreto ministeriale del 24/04/2013"). Nell'intento di agevolare i circoli affiliati ad affrontare in maniera corretta ed economica questo importante adempimento, il cui scopo è tutelare la salute di coloro che amano e praticano lo sport, il Consiglio Federale della FIT, a settembre 2015, ha deliberato un contributo di € 350 a tutte le Società affiliate dalla data del 31 agosto 2015 per l'acquisto di un apparato conforme alle norme di legge. Per la FIT si tratta di un impegno importante che il Consiglio Federale ha deciso di sostenere in segno di riconoscenza verso l'intero movimento del tennis italiano per il supporto che sta dando alla crescita di questi anni. Quale ulteriore supporto nei confronti dei propri affiliati, la FIT ha raggiunto un accordo con una primaria società distributrice di defibrillatori che fornirà ai Circoli che ne faranno richiesta un apparato conforme alle norme di legge e ad un prezzo scontato.

Figura 13 - Suddivisione percentuale dei contributi erogati nel 2015



## Tennis amatoriale: Il circuito "FIT TPRA"

Dal 1° gennaio 2015 la Federazione ha lanciato il nuovo circuito, il "FIT TPRA" (Tennis Player Ranking Amateur<sup>24</sup>), interamente dedicato al tennis amatoriale<sup>24</sup>, con l'obiettivo di far crescere il movimento e fornire ad appassionati e frequentatori dei circoli un'occasione nuova di aggregazione e condivisione sociale.



[24] Già prima del 2015 esisteva un circuito amatoriale denominato "TPRA", che è stato acquisito dalla Federazione Italiana Tennis e riorganizzato nel "FIT TPRA".

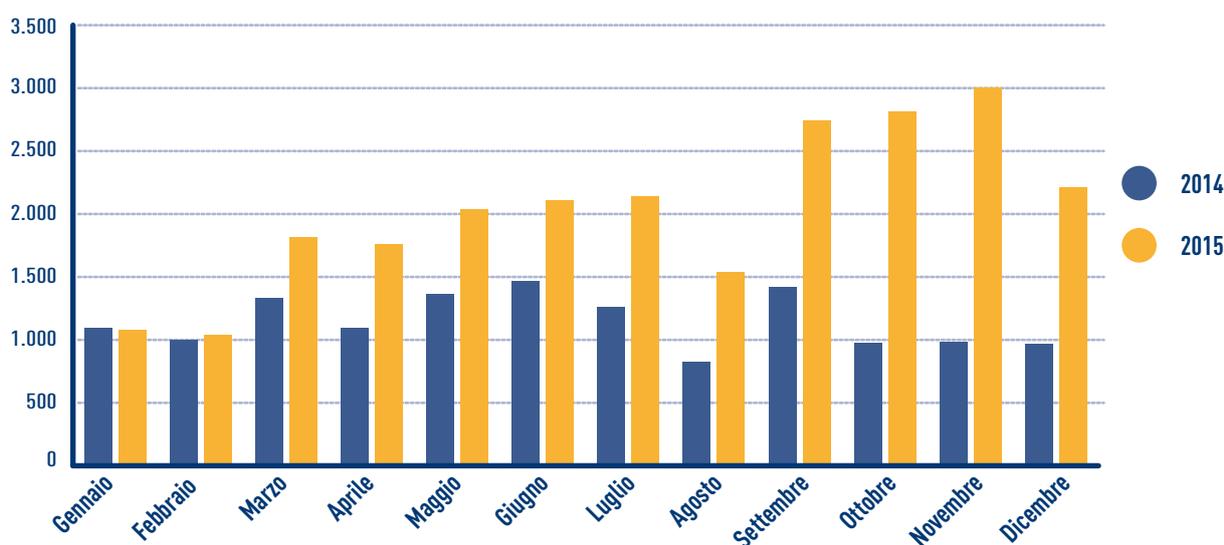
Il circuito "FIT TPRA" costituisce la naturale evoluzione di Supertennis Club e si avvale di una piattaforma<sup>25</sup> informatica che possiede le caratteristiche e le funzionalità di un Social Network; tale piattaforma permette di entrare in contatto con tutti gli iscritti a livello nazionale al fine di organizzare tornei o sfide singole che assegnano punteggi validi per classifiche modellate sulla base di standard professionistici internazionali e che consentono di visionare le statistiche di gioco proprie e degli altri partecipanti.

Il circuito "FIT TPRA" è nato con l'acquisizione della Federazione degli asset dell'organizzazione Amateurs Ranking Tennis Players (TPRA)<sup>26</sup> e si rivolge a giocatori che non fanno più parte della categoria Under 16, di livello amatoriale in possesso di una tessera FIT non agonistica o agonistica (a condizione che non abbiano mai superato la classifica 4.2 o C4 in caso delle vecchie classifiche).

Grazie all'inclusione nelle attività FIT, tra il 2014 e il 2015 il numero delle iscrizioni ai Tornei del circuito TPRA è quasi raddoppiato passando da 13.809 a 24.304, così come quello dei tornei organizzati dai circoli che sono passati da 746 a 1.414.

Tra le novità previste per il 2016 ci sarà l'introduzione della "Race of Clubs", una competizione tra circoli affiliati che prevede una classifica nazionale declinabile a livello regionale e provinciale, i cui punteggi sono dati dalla somma dei punti ottenuti dai singoli giocatori dei circoli. Oltre a ciò il circuito TPRA si sta preparando ad aprirsi anche al Paddle ed al Beach Tennis.

**Figura 14 - Numero di iscrizioni mensili ai tornei TPRA**



### AWT finals: il titolo mondiale amatori

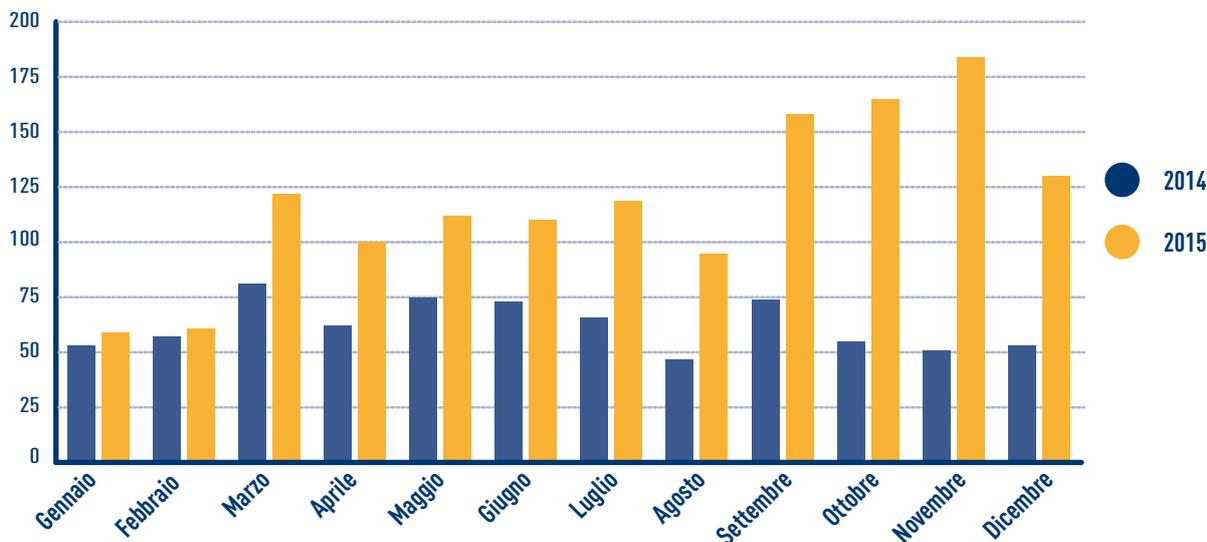
I giocatori del circuito "FIT TPRA" con licenza Premium hanno la possibilità, in base al punteggio ottenuto all'interno del World Ranking, di partecipare alle AWT (Amateur World Title) Finals, master di fine stagione. La partecipazione al master (includendo iscrizione e spese di trasferta) è totalmente gratuita. Le Finals 2015 si sono svolte il 1° ottobre presso lo "Sportcentrum Step" di Praga.



[25] [www.tpratennis.it](http://www.tpratennis.it).

[26] Fondata da Max Fogazzi nel 2006.

Figura 15 - Numero di tornei del circuito TPRA organizzati per mese



## Regolamento del Circuito "FIT TPRA": le basi

### Tipi di giocatore

**Licenza gratuita:** dopo un periodo di prova di 90 giorni, garantisce un account personale, il calcolo del livello Power, una casella messaggi privata, l'invio/ricezione di sfide ufficiali.

**Licenza Premium:** costa € 25 all'anno e rispetto alla licenza gratuita garantisce di posizionarsi nel World Ranking, di giocare i tornei Premium e di ricevere gadget (un pass da borzone e una t-shirt).

### Tipi di sfide

**Tornei TPRA:** possono essere organizzati dai centri tennis registrati, oppure dagli appassionati attraverso il sistema online di gestione. Ci sono tre tipi di tornei: Open, Limit 65 e Limit 45 (con riferimento ai punteggi Power). Nei tornei i punti vengono assegnati a seconda della grandezza del tabellone (16-24, 32-48 e 64-96 partecipanti) e seguendo la relativa tabella consultabile sul sito: i punti sono assegnati al 100% per gli Open, al 65% per i Limit 65 e al 45% per i Limit 45.

**Sfide Fight Club:** le sfide dirette sono quelle che si possono lanciare e ricevere direttamente tra iscritti. Inserendo i risultati ottenuti online vengono assegnati dei punti per il relativo ranking.

### Tipi di match

**Sfida ai 9 game:** si tratta di un set unico giocato con le regole internazionali del tennis, rispettando i cambi campo. Sull'eventuale risultato di 8 giochi pari si effettua il tie-break decisivo ai 7 punti con due di vantaggio.

**Shoot-out:** sfide al meglio dei 5 set, ogni set è un tie-break ai 9 punti. Utilizzato nelle sfide ufficiali e in alcuni tornei con formula week-end.

**2/3 set speed match e set match:** il primo tipo è il più classico, con tie-break sul 5-5 e tie-break ai 9 punti al posto del terzo set. Il secondo tipo, che presenta le stesse dinamiche, è di un unico set ed è usato nei tornei week-end.

### Tipi di ranking

**Sistema del Ranking Sfide:** per scalare questo ranking valgono le sfide dirette ufficiali (massimo 6 al mese e massimo 6 all'anno contro lo stesso avversario).

**Sistema del Ranking Tornei:** per scalare questo ranking si possono giocare tutti i tornei desiderati, ma verranno conteggiati solo i migliori 15 risultati.

**World Ranking:** è riservato ai giocatori Premium ed è il risultato della somma dei punti ottenuti dalla classifica sfide e dalla classifica tornei.



## Il Settore Tecnico

Negli ultimi anni la Federazione Italiana Tennis ha avviato un'opera di decentramento dell'attività del Settore Tecnico Nazionale e di potenziamento dell'offerta dell'Istituto di Formazione "Roberto Lombardi"<sup>27</sup> con l'obiettivo di regolamentare e di migliorare l'offerta tecnica su tutto il territorio nazionale. La filosofia di tale scelta è quella di specializzare, favorire l'integrazione, la concertazione e il partenariato tra le varie componenti del sistema, nonché di educare ai valori morali dello sport, al rispetto delle regole e della maglia azzurra, così da creare un ambiente strutturalmente favorevole alla crescita dei giovani agonisti; tale programma, in concreto, si prefigge lo sviluppo di diversi aspetti:

- figure tecniche preparate, motivate e aggiornate periodicamente;
- programmi didattici in linea con la moderna ricerca scientifica e pedagogica;
- scuole tennis ben organizzate.

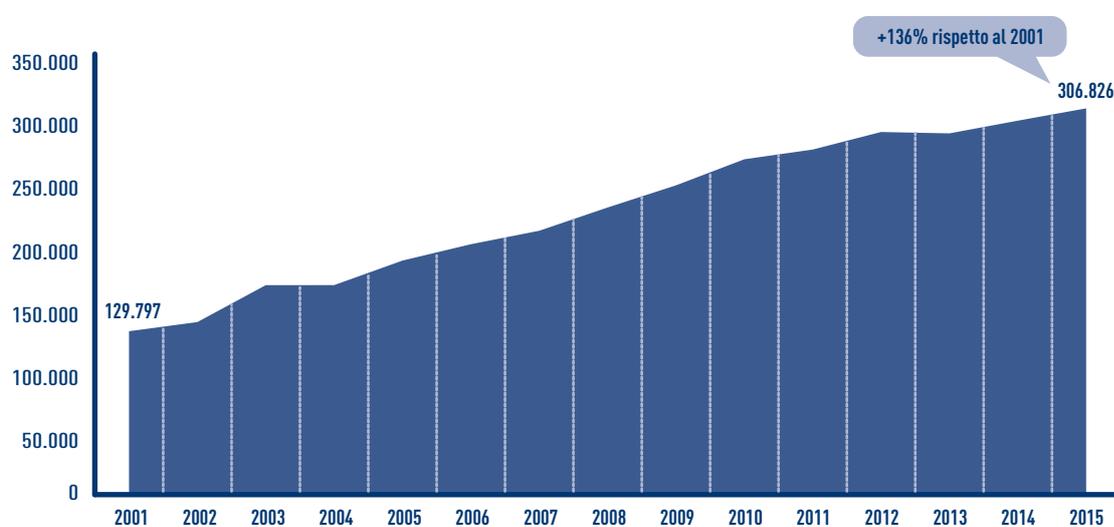
## I tesserati

I tesserati rappresentano i frequentatori dei circoli affiliati. Sulla base della tipologia di tessera sottoscritta dagli stessi, si fa distinzione tra:

- **tessera atleta agonistica**, che viene rilasciata dalla Federazione, tramite l'affiliato, a colui che ne abbia fatto richiesta al fine di svolgere attività agonistica, previa presentazione del certificato di idoneità sanitaria per la pratica agonistica;
- **tessera atleta non agonistica**, che viene rilasciata dalla Federazione, tramite l'affiliato, a colui che ne abbia fatta richiesta al fine di svolgere attività non agonistica, previa presentazione del certificato di idoneità sanitaria per la pratica non agonistica;
- **tessera socio**, che viene rilasciata dalla Federazione, tramite l'affiliato, ai semplici componenti del circolo che tuttavia non frequentano nemmeno occasionalmente i campi di gioco;
- **tessera speciale**, che viene rilasciata direttamente dalla Federazione ai dirigenti o Ufficiali di Gara senza vincolo di appartenenza con gli affiliati.

Nel 2015, grazie agli sforzi organizzativi compiuti della Federazione, il numero dei tesserati ha raggiunto e superato quota 306.000 unità, facendo registrare una crescita del 136% rispetto al 2001. Tale fenomeno di crescita colloca la FIT al quarto posto tra le Federazioni sportive per numero di tesserati (dopo calcio, pallavolo e pallacanestro) e al primo posto tra gli sport individuali<sup>28</sup>.

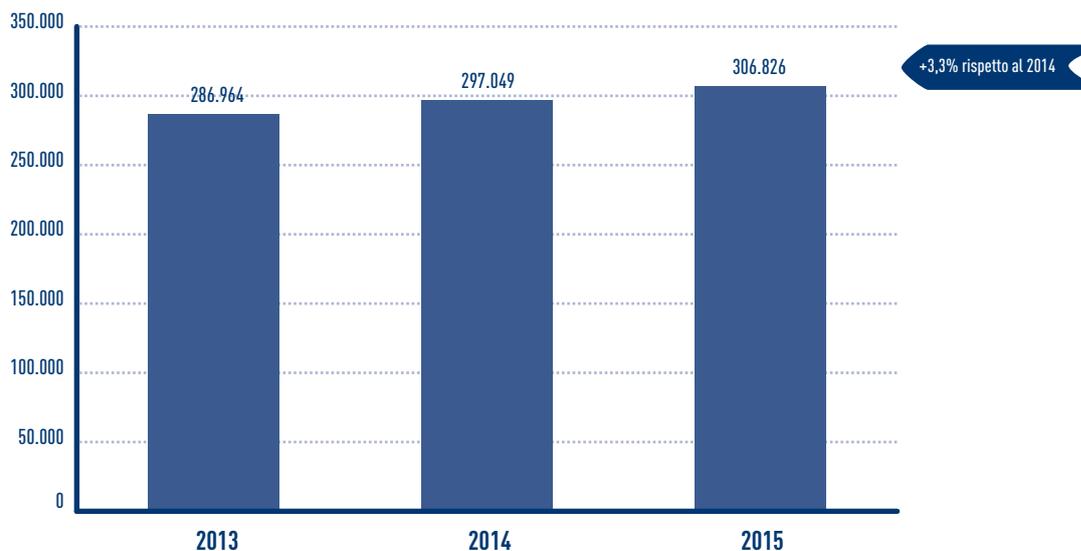
Figura 16 - Andamento tesserati 2001-2015



(27) Per maggiori approfondimenti sull'Istituto di formazione, si faccia riferimento al paragrafo relativo "La formazione e l'aggiornamento delle figure tecniche: l'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi".

(28) Il dato emerge dal rapporto "I numeri dello sport 2014" redatto dal CONI a settembre 2015. Dal rapporto emerge come la FIT risulti essere la prima Federazione per numero di atleti tesserati nel 2014 in relazione alle discipline sportive individuali, e quarta in assoluto dopo il calcio, la pallavolo e la pallacanestro.

Figura 17 - Andamento dei tesserati triennio 2013-2015

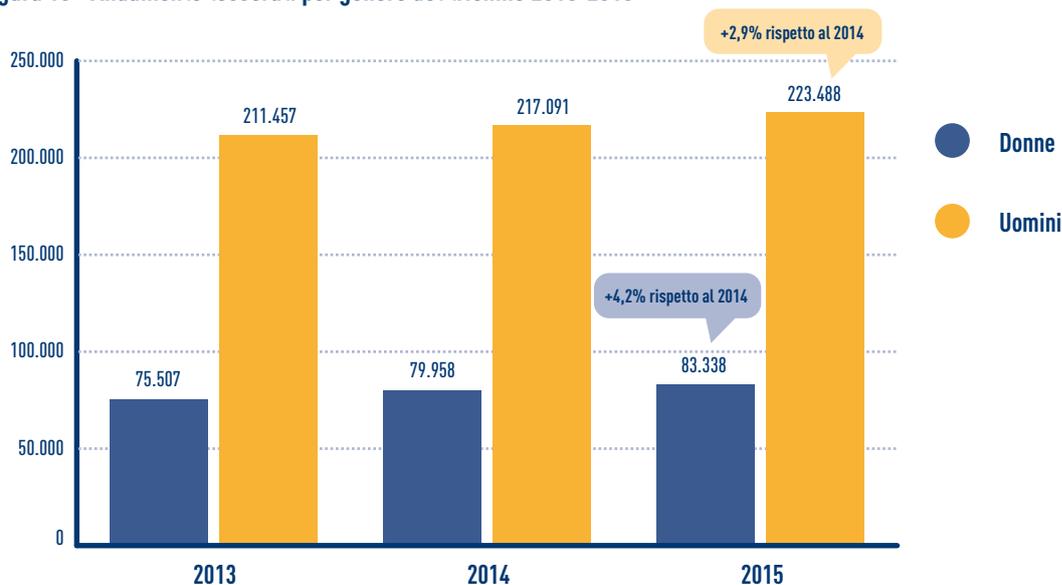


Nel 2015 la FIT ha annoverato 306.826 tesserati, dei quali 93.460 svolgono attività agonistica prendendo parte ai tornei individuali organizzati ogni anno in Italia, oppure partecipando alle gare a squadre. Nel corso dell'ultimo anno il numero dei tesserati ha fatto registrare un incremento complessivo del 3,3% rispetto al 2014, con un aumento del 4,2% delle tessere sottoscritte dalle donne che rappresentano il 27% dei tesserati FIT.

Si segnala, inoltre, che la maggior parte dei tesserati sono Under 18 (45%) e Over 40 (40%), mentre solo il 15% dei giocatori appartiene alla fascia d'età 19-39 anni.

La conferma del trend positivo è ancora più evidente se si passa all'analisi dei dati storici che con maggior precisione testimoniano come la partecipazione all'attività ufficiale regolamentata dalla FIT sia sempre più intensa. Nel 2015 gli atleti agonisti hanno continuato a crescere (+4,4% rispetto al 2014) raggiungendo il massimo storico di 93.460. Il decremento dei tesserati della categoria soci/tessere speciali (127.708 nel 2015 rispetto ai 142.590 del 2014) è più che compensato dalla crescita dei tesserati agonisti, ma soprattutto dei tesserati non agonisti che negli ultimi 8 anni grazie all'opera di promozione

Figura 18 - Andamento tesserati per genere del triennio 2013-2015



del canale SuperTennis sono quasi triplicati e nell'ultimo anno sono cresciuti di oltre 20.000 unità (+32%) in conseguenza delle nuove disposizioni del Ministero della Salute che impongono a chiunque entri in campo il possesso di un certificato medico (non richiesto per la qualifica di tesserato socio); per ulteriori informazioni si veda il box "La pratica sportiva e l'obbligo di certificazione medica: il Decreto ministeriale del 24 aprile 2013".

L'analisi della suddivisione geografica dei tesserati evidenzia che poco più della metà dei giocatori risiede al Nord, mentre il 26,4% al Centro e il 18,4% al Sud e nelle isole; in particolare, la regione con più tesserati risulta essere la Lombardia con un numero di tesserati atleti pari al 18% del totale nazionale, seguita dal Lazio (12%) e dall'Emilia Romagna (il 10%).

Figura 19 - Andamento tesserati agonisti 2001-2015

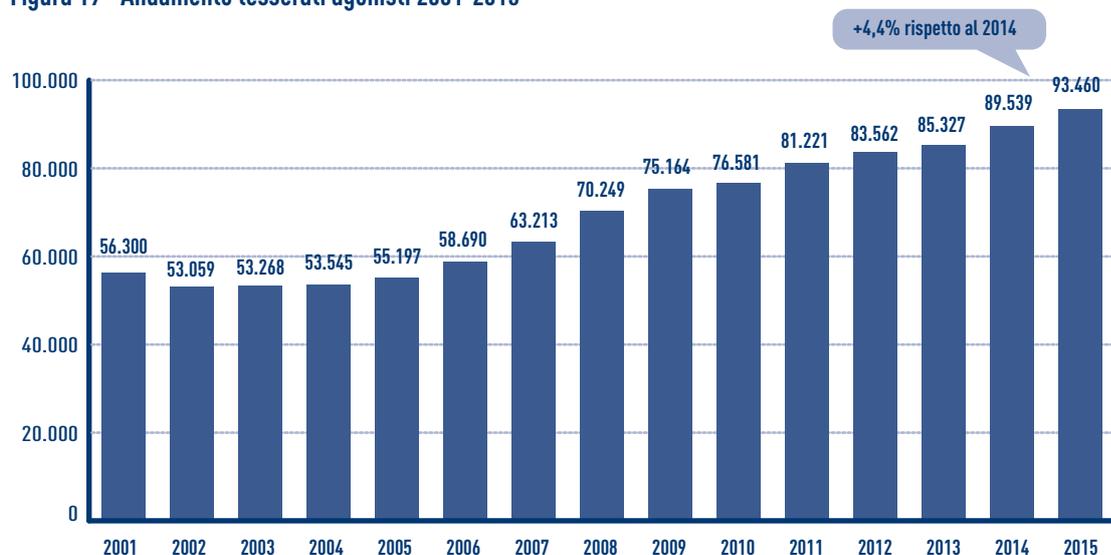


Figura 20 - Andamento tesserati non agonisti e soci 2001-2015

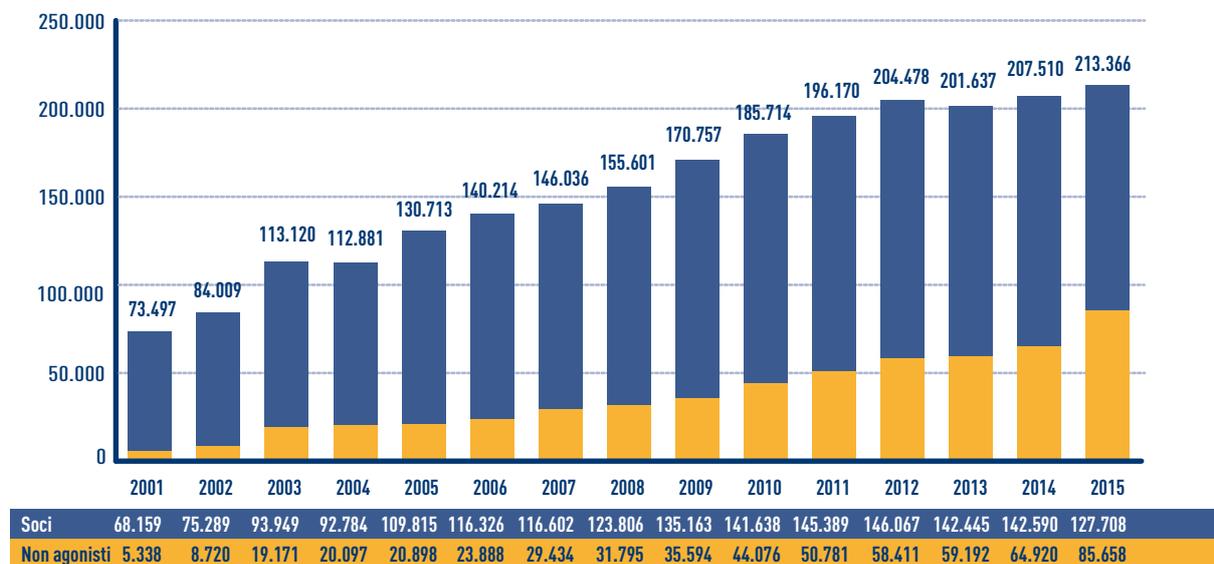
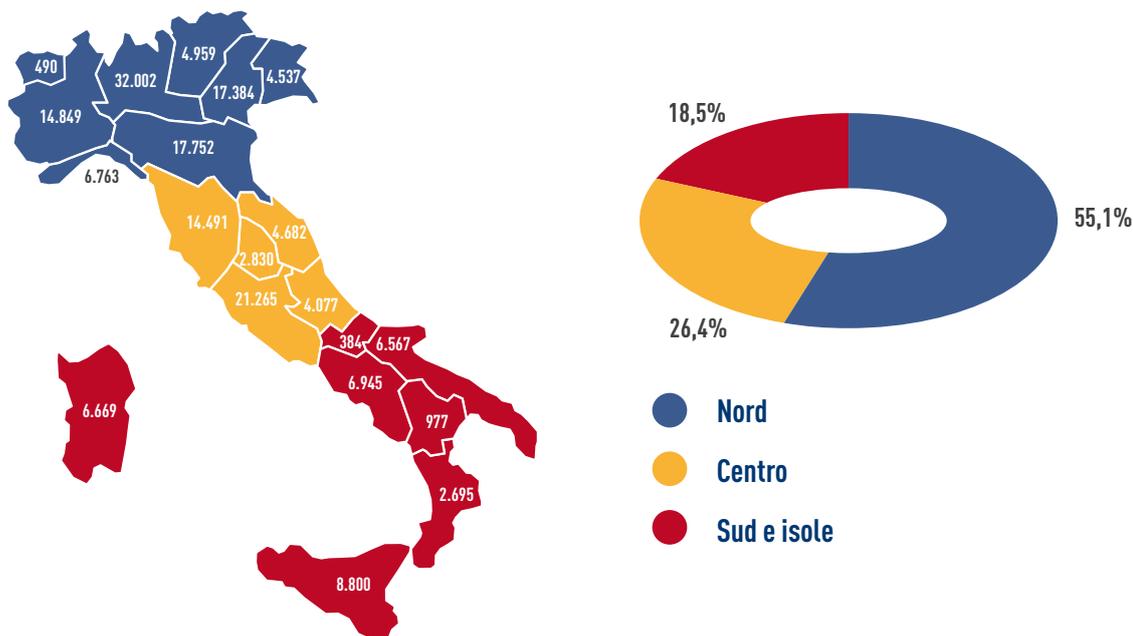


Figura 21 - Distribuzione geografica delle tessere atleta agonistiche e non agonistiche nel 2015



### La pratica sportiva e l'obbligo di certificazione medica: il Decreto ministeriale del 24 aprile 2013

Nel 2013 l'allora Ministro della salute Renato Balduzzi, di concerto con il Ministro delegato al turismo ed allo sport Piero Gnudi, ha riformato, mediante il decreto ministeriale del 24 aprile 2013, la disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e ha introdotto nuove linee guida relative alla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.

In particolare, tra le novità introdotte, il comma 1 dell'articolo 1 stabilisce che *"al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale, il decreto dispone garanzie sanitarie mediante l'obbligo di idonea certificazione medica, nonché linee guida per l'effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l'impiego, da parte delle società sportive sia professionistiche sia dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita"*.

La FIT, al fine di recepire tali indirizzi ministeriali, richiede a tutti coloro che entrano in campo per attività sportiva, come minimo, il possesso della tessera di atleta non agonista che presuppone la presentazione di un certificato medico.

## I contributi a beneficio degli atleti

Con la precisa volontà di fornire ai giovani talenti gli strumenti per poter emergere ed avviarsi alla carriera professionistica, la Federazione Italiana Tennis eroga i cosiddetti "prestiti d'onore", il cui importo minimo ammonta a € 5.000. Tutti gli atleti che ricevono il "prestito d'onore" sono tenuti a rispettare gli appositi regolamenti sulle tipologie di spesa rimborsabili e i relativi massimali<sup>29</sup>; qualora l'atleta riuscisse poi in futuro a diventare un tennista professionista, lo stesso è tenuto a restituire gradualmente quanto ottenuto negli anni precedenti<sup>30</sup>.

Nel 2015 sono stati erogati "prestiti d'onore" per un importo pari a € 845.949, in aumento di oltre l'8% rispetto al 2014.

Sempre nell'intento di supportare i giovani talenti, la FIT eroga contributi a fondo perduto il cui importo massimo ammonta a € 10.000 agli atleti Under 16, oltre ad agevolazioni in termini di servizi per gli Under 14 e 16 (raduni, stage, convocazioni nazionali e internazionali). Un'ulteriore differenza rispetto ai prestiti

(29) Tra le categorie di spesa riconosciute rientrano quelle per alberghi, pasti e remunerazione degli allenatori personali.

(30) In particolare, qualora dovesse guadagnare una somma superiore ai € 95.000 in un anno, l'atleta dovrà restituire il 20% dell'eccedenza.

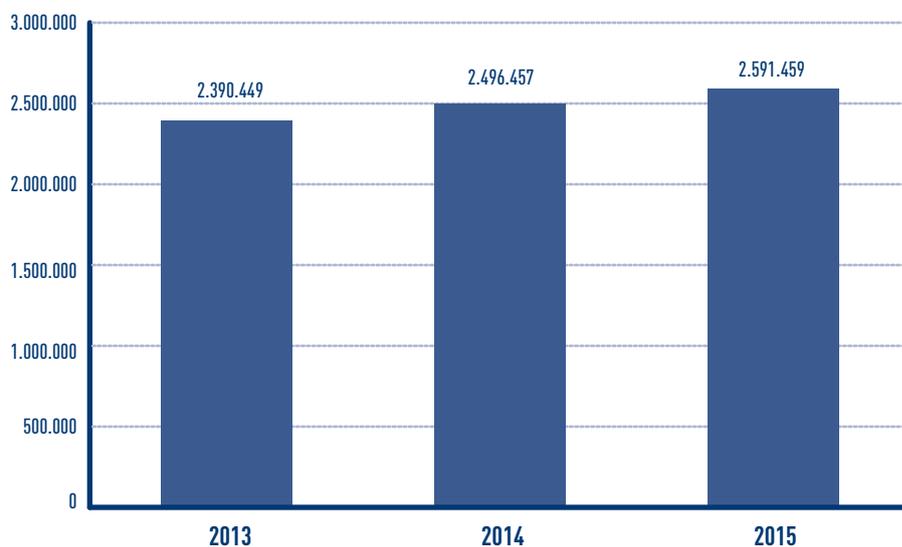
d'onore consiste nel fatto che tali contributi sono versati ai circoli e non direttamente agli atleti, che comunque ne rimangono gli effettivi beneficiari.

Nell'ambito dei fondi destinati al finanziamento dell'attività sportiva, la FIT ha promosso un circuito giovanile, con valenza tecnica intermedia tra i tornei ordinari (o tradizionali) e i tornei internazionali giovanili, destinando rimborsi spese agli atleti di età compresa tra i 10 e i 16 anni che giocano al di fuori della regione di appartenenza e che raggiungono i migliori risultati; nel 2015 tali rimborsi sono stati pari a € 154.285, in aumento del 19% rispetto al 2014.

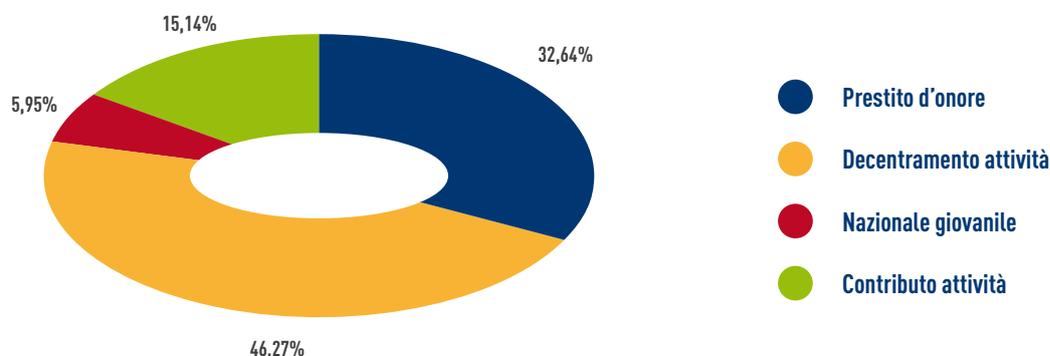
La Federazione, inoltre, destina ogni anno contributi a fondo perduto agli atleti più meritevoli che con i loro risultati nel circuito professionistico, nella Davis e nella Fed Cup e con il loro comportamento, contribuiscono alla crescita del tennis in Italia; tale contributo nel 2015 è stato pari a € 392.278, in sostanziale parità rispetto al 2014 (+0,27%) ed in aumento del 15% rispetto al 2013.

Nel corso del 2015 la Federazione ha erogato complessivamente agli atleti circa € 2,6 milioni, in aumento del 4% rispetto al 2014 e dell'8% rispetto al 2013; tali contributi rappresentano anche un utile supporto per sostenere gli atleti nel loro percorso di crescita, con un meccanismo di erogazione sia diretto che indiretto (ad esempio attraverso l'investimento della FIT per il decentramento delle attività<sup>31</sup>).

**Figura 22 - Contributi erogati agli atleti (€) nel triennio 2013-2015**



**Figura 23 - Suddivisione percentuale dei contributi erogati agli atleti nel 2015**



## La strategia FIT per la crescita e lo sviluppo dei giovani atleti

Con l'avvio del progetto "Junior Club Italia" nella seconda metà del 2014 la Federazione ha ultimato il processo di decentramento e rinnovamento del sistema di avviamento al tennis agonistico e di alto livello sul territorio nazionale, iniziato con il progetto dei Piani Integrati d'Area (PIA). Lo "Junior Club Italia"

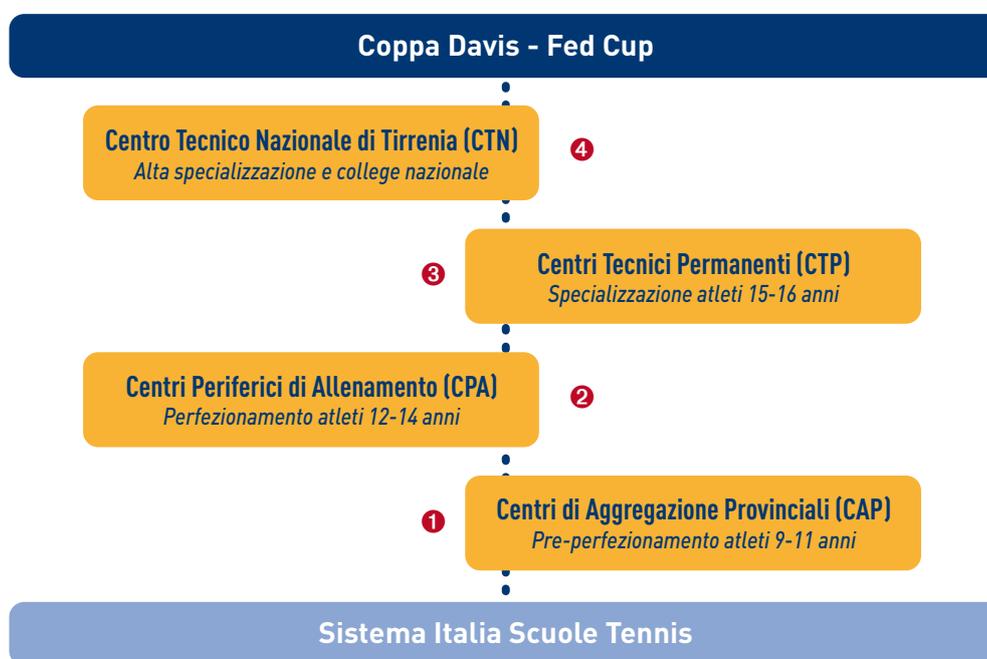
[31] Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo successivo.

ideato con il supporto del Settore Tecnico Nazionale e dell'Istituto di Formazione "Roberto Lombardi", intende accompagnare la crescita e lo sviluppo dei giovani atleti più meritevoli fino all'approdo nelle rappresentative maggiori e consentire a tutti i potenziali campioni di esprimere le proprie capacità senza dover ricorrere a lunghi e onerosi trasferimenti.

Il progetto prevede infatti il potenziamento e la riorganizzazione delle strutture di allenamento con:

- ❖ la selezione da parte della Federazione di **Centri di Aggregazione Provinciale (CAP)** per gli atleti tra i 9 e gli 11 anni (sia di sesso maschile che di sesso femminile) per il "pre-perfezionamento";
- ❖ il mantenimento dei già esistenti **Centri Periferici di Allenamento (CPA)** per gli atleti tra i 12 e i 14 anni per il "perfezionamento";
- ❖ l'istituzione dei **Centri Tecnici Permanenti (CTP)** per la "specializzazione" degli atleti tra i 15 e i 16 anni;
- ❖ la nuova funzione del **Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia (CTN)**, quale college nazionale di alta specializzazione per gli atleti più meritevoli di età compresa tra i 17 e i 25 anni.

Figura 24 - Progetto federale "Junior Club Italia"



### Il Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia

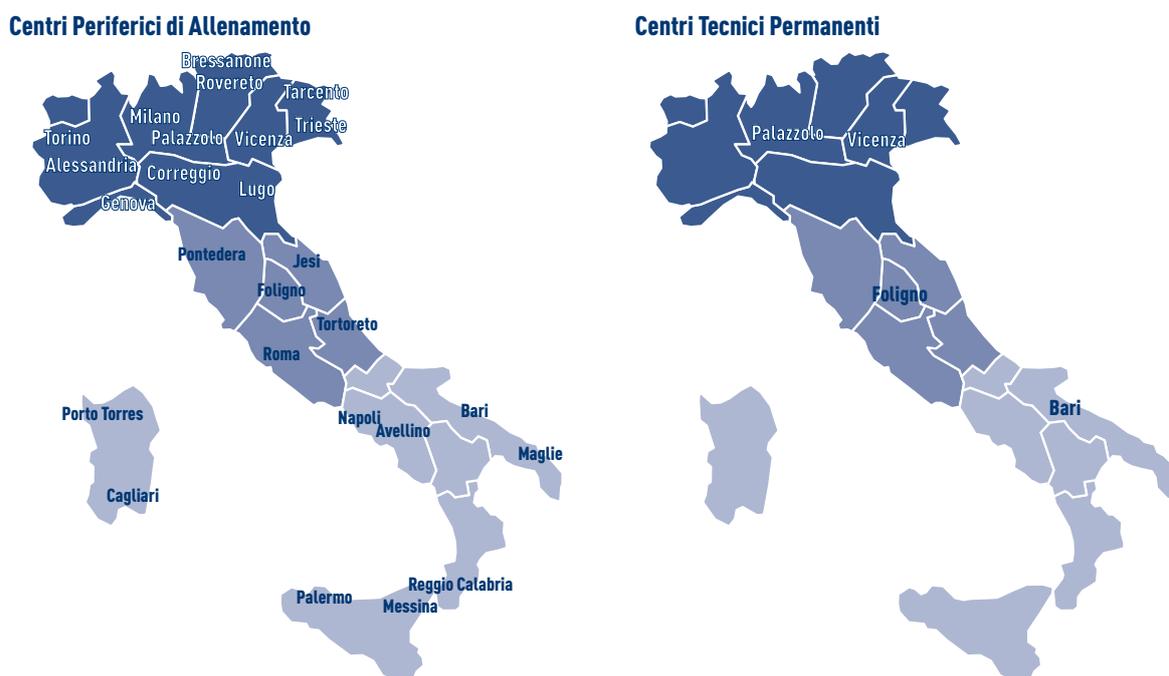
Il Centro Tecnico Nazionale dispone di 11 campi da tennis, di cui 5 in terra rossa (con 2 campi coperti con struttura pressostatica nel periodo invernale) e 6 campi in duro coperti (dei quali 2 con struttura permanente e 2 con struttura pressostatica), palestre, una pista di atletica, campi da calcio, spogliatoi con sauna e idromassaggio, una foresteria con camere doppie (fornite di aria condizionata, TV, telefono e con la possibilità di connessione internet), un centro medico fisioterapico, 4 aule didattiche, sale riunioni e uffici di segreteria tecnico-organizzativo, un parcheggio interno e un ristorante con servizio self service. Tutta la struttura è sorvegliata 24h su 24h con una reception di riferimento.



L'obiettivo strategico che s'intende perseguire con l'organizzazione di queste tre tipologie di Centri è innalzare il più possibile, ed in modo capillare su tutto il territorio, la qualità dell'allenamento e della gestione tecnica dei ragazzi promettenti. L'idea di base è che ogni ragazzo meritevole possa trovare, almeno fino al compimento dei 16 anni di età, una struttura di allenamento funzionale alle sue esigenze di crescita senza allontanarsi troppo da casa, come avveniva in passato. Per molti ragazzi, infatti, la lontananza dal loro ambiente familiare si è rivelata un fardello troppo pesante da portare, ed in taluni casi ha portato ad un abbandono precoce del progetto di professionismo.

Si tratta di uno sforzo, anche economico, notevole: nell'anno sono stati convocati oltre 300 giovani, di età compresa fra i 9 e i 16 anni, con il coinvolgimento di tecnici federali e preparatori fisici impegnati a tempo pieno. L'importo complessivamente impegnato nel 2015 per la realizzazione dei programmi sopra descritti è stato pari a circa € 1,3 milioni.

**Figura 25 - Suddivisione geografica dei Centri Periferici di Allenamento e dei Centri Tecnici Permanenti**



## La formazione e l'aggiornamento delle figure tecniche: l'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi"

L'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" (ISF) è l'ente interno alla FIT che si occupa della formazione e dell'aggiornamento di tutte le figure tecniche che praticano l'insegnamento del tennis nei Circoli affiliati (istruttori di 1° e 2° grado, maestri nazionali, tecnici nazionali e preparatori fisici di 1° e 2° grado), del beach tennis (istruttori di 1° e 2° livello e maestri) e del paddle (istruttori di 1° e 2° livello e maestri). L'attività dell'Istituto, che nel 2015 è giunto al suo quinto anno di attività, anche se preceduta da oltre cinquant'anni di storia dalla Scuola Nazionale Maestri, risulta di fondamentale importanza nella diffusione di valori sportivi sani e nella formazione di atleti validi che possano competere nel panorama internazionale. La convinzione alla base dell'ISF è che si possono avere giocatori di alto livello solo disponendo di



*Roberto Lombardi*

Tabella 4 - Fasi didattiche dell'insegnamento<sup>32</sup>

Fase dell'insegnamento	A chi si rivolge	Rapporto insegnante-allievo	Ore dedicate all'insegnamento
<b>Minitennis (fase di avviamento)</b>	Bambini dai 4/5 anni fino ai 9/10 anni che per la prima volta si avvicinano al gioco del tennis.	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 4 allievi.	Gli allievi dovranno frequentare la scuola tennis 2 o 3 volte la settimana effettuando 2 ore di tennis e 2 ore di preparazione motoria.
<b>Minitennis (fase di pre-perfezionamento)</b>	Bambini di età compresa tra i 7/8 anni ed i 10 anni che frequentano da alcuni anni la scuola tennis e che mostrano particolari attitudini specifiche al tennis.	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 3 allievi.	Gli allievi dovranno frequentare la scuola tennis 3 volte la settimana effettuando 3 sedute di tennis e 2/3 sedute di preparazione motoria. <i>Ciascuna seduta non dovrà essere inferiore ad 1 ora.</i>
<b>Avviamento</b>	Bambini che per la prima volta si avvicinano al tennis e che hanno un'età superiore ai 10 anni.	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 4 allievi.	Gli allievi dovranno frequentare la scuola tennis 2 volte la settimana effettuando 2 ore di tennis e 2 ore di preparazione fisica.
<b>Perfezionamento</b>	Bambini di età compresa tra i 10/11 anni ed i 13/14 anni che mostrano particolari attitudini e competenze per poter ulteriormente perfezionare le tecniche del tennis.	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 2 allievi.	Gli allievi dovranno frequentare la scuola tennis 4/5 giorni la settimana effettuando 4/5 sedute sia di tennis che di preparazione fisica. <i>Ciascuna seduta non dovrà essere inferiore ad 1 ora.</i>
<b>Specializzazione</b>	Ragazzi di età compresa tra i 14/15 anni ed i 17/18 anni che mostrano spiccate attitudini per l'allenamento e che dovranno specializzare le tecniche apprese nelle fasi precedenti.	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 2 allievi, ma in condizioni ottimali tale rapporto potrebbe diventare 1 a 1.	Le sedute di allenamento di tennis e di preparazione fisica potranno variare nella durata in base agli obiettivi che l'insegnante si è preposto. I carichi di lavoro dovranno essere individualizzati.
<b>Allenamento professionistico</b>	Ragazzi dai 17/18 anni in poi. Tale fase può proseguire fino al termine della carriera agonistica rispettando le seguenti tappe: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricerca della massima prestazione;</li> <li>• raggiungimento e consolidamento della massima prestazione;</li> <li>• mantenimento della massima prestazione.</li> </ul>		I carichi di lavoro sia per il tennis che per la preparazione fisica dovranno necessariamente essere individualizzati.

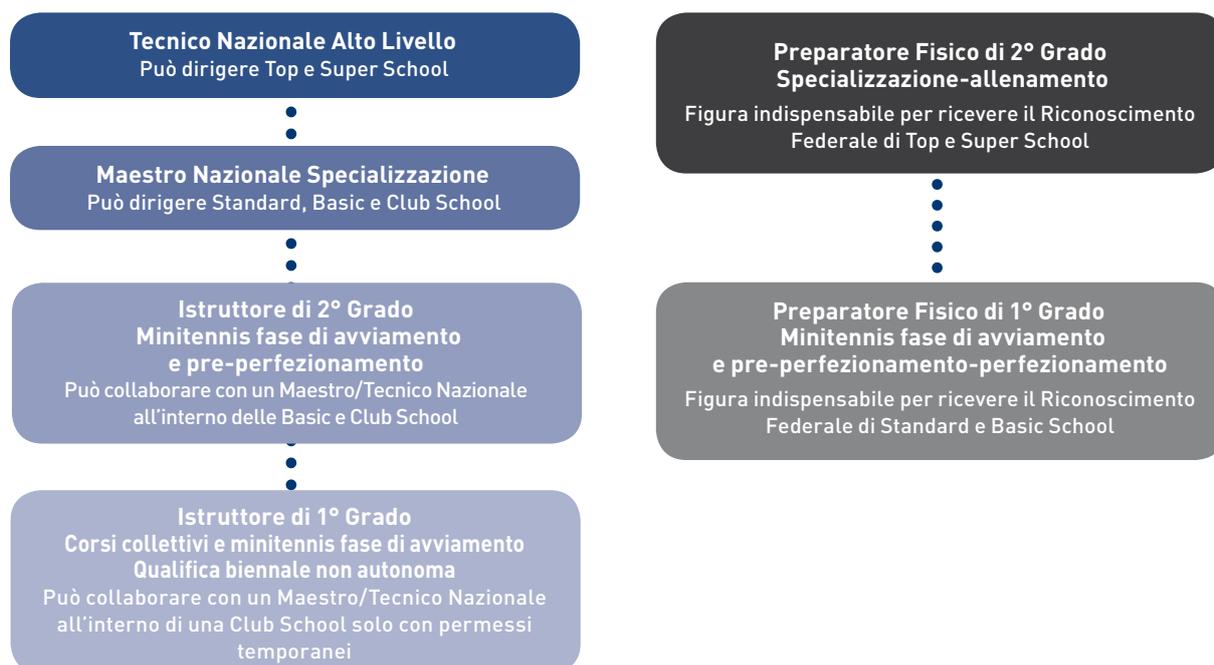
insegnanti di ottima qualità. Negli ultimi anni l'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" ha instaurato un intenso rapporto di collaborazione con il Settore Tecnico Nazionale e con la Scuola dello Sport del CONI, ritenendo di estrema importanza l'attuazione di due politiche: il **decentramento delle attività formative** da Roma verso le sedi periferiche e la **fidelizzazione degli insegnanti**; inoltre, in virtù dell'applicazione delle linee guida emanate dalla International Tennis Federation, gli insegnanti riconosciuti dall'ISF sono abilitati a svolgere la loro attività anche all'estero.

La Carta Federale che regola l'insegnamento del tennis nei circoli affiliati è il "Regolamento per Tecnici", che descrive, oltre ai corsi collettivi, le diverse fasi didattiche dell'insegnamento, come illustrate nella tabella: minitennis, pre-perfezionamento, avviamento, perfezionamento, specializzazione e allenamento professionistico.

Di seguito, si riporta l'elenco delle diverse figure di insegnanti e le relative competenze.

(32) Si aggiungono, inoltre, i corsi collettivi che non considerano l'età, il livello di gioco ed il rapporto consigliato nella fase di avviamento. Gli allievi possono frequentare la scuola tennis 1 o 2 volte la settimana effettuando 1/2 ore di tennis ed almeno 1 ora di preparazione fisica.

Tabella 5 - Le figure tecniche del tennis



Oltre a figure specifiche relative al tennis, la FIT si occupa anche di formazione relativa al beach tennis ed al paddle. Nel 2015 sono state introdotte due nuove qualifiche: l'istruttore di secondo livello di paddle ed il maestro di paddle.

Di seguito si riportano le figure preposte con le relative competenze:

Tabella 6 - Le figure tecniche del beach tennis e del paddle



All'interno dell'Istituto sono presenti due segreterie:

- una **segreteria tecnica** che si occupa dell'organizzazione dei corsi sul territorio;
- una **segreteria organizzativa** che svolge attività di tipo amministrativo e gestisce un canale di ascolto degli insegnanti che prevede l'evasione delle richieste ricevute via mail nell'arco delle 24 ore successive; tale segreteria si occupa, inoltre, di aggiornare anche gli elenchi e gli albi delle figure tecniche sia sul sito web federale sia sul sito web dell'ISF, oltre che della promozione e pubblicizzazione dei bandi di concorso e del Simposio Internazionale.

Il corpo insegnante è attualmente costituito da 4 docenti full time e 16 collaboratori part time che si occupano di diverse tematiche.

Nel 2015 l'Istituto ha riconosciuto 8.446 insegnanti (in aumento dell'11,8% rispetto ai 7.572 del 2014) suddivisi nelle seguenti categorie:

- Tecnico Nazionale (303);
- Maestro Nazionale (1.791);
- Istruttori di secondo grado (1.736);
- Istruttori di primo grado (3.424);
- Preparatori fisici di primo livello (556);
- Preparatori fisici di secondo livello (173);
- Maestro di beach tennis (2);
- Istruttore di secondo livello di beach tennis (25);
- Istruttore di primo livello di beach tennis (54);
- Istruttore di primo livello di Paddle (382).

Negli ultimi anni il numero di preparatori fisici di primo e di secondo livello e di istruttori di primo grado è cresciuto costantemente, anche grazie alle modifiche introdotte dalla Federazione alle condizioni per il riconoscimento delle scuole tennis a garanzia della tutela fisica degli atleti e alla possibilità per i circoli affiliati che non hanno una scuola tennis di avere dei posti riservati per la partecipazione ai corsi formativi. Tali modifiche permetteranno in futuro di avviare al tennis un maggior numero di bambini e di attivare nuovi vivai sull'intero territorio nazionale, migliorando nel medio e lungo periodo la quantità e la qualità del gioco del tennis dei nostri ragazzi.

L'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" programma diversi corsi formativi e di aggiornamento in tutta Italia; in particolare, nel 2015 ha organizzato:

- seminari per dirigenti sportivi e insegnanti di tennis (10 seminari);
- corsi di formazione per Istruttore di 1° grado di tennis, di Istruttore di 1° livello di beach tennis, Istruttore di 1° livello di paddle (15 corsi);
- corsi di formazione per Istruttore di 2° grado di tennis (6 corsi, di cui 2 straordinari);
- corsi di formazione per Maestro Nazionale (2 corsi, di cui 1 straordinario);
- corsi di formazione per Preparatore Fisico di 1° grado (7 corsi);
- corsi di formazione per Preparatore Fisico di 2° grado (2 corsi);
- un corso di formazione per Istruttore di 2° livello di beach tennis.

La programmazione delle attività prevede, per tutti i corsi formativi e per tutti i livelli, una lezione informativa sul movimento tennistico in carrozzina, della durata di 2 ore per gli Istruttori di 1° grado, di 4 ore per gli Istruttori di 2° grado e di 8 ore per i Maestri nazionali.

L'organizzazione dei corsi di formazione garantisce un'omogenea presenza sul territorio di insegnanti FIT e tiene conto dei rapporti presenti nelle regioni tra numero e livello degli insegnanti/circoli/scuole tennis, oltre che di una pianificazione dei corsi tale da consentire ai partecipanti di scegliere (graduatoria permettendo) quello più vicino alla sede di residenza o meglio collocato temporalmente rispetto alle necessità di lavoro.

Per tutte le tipologie di insegnanti sono previsti corsi di aggiornamento obbligatori con cadenza biennale finalizzati ad illustrare l'evoluzione della didattica del tennis alla luce delle più recenti conoscenze di carattere biomeccanico, pedagogico, auxologico (relativo all'accrescimento corporeo) e psicologico. La mancata frequenza comporta nel caso di insegnanti di primo grado la revoca della qualifica e, nel caso di insegnanti di secondo grado, la sospensione dell'abilitazione.

L'Istituto sta lavorando alla programmazione 2016 dei corsi di aggiornamento obbligatori che nel 2014 hanno visto la partecipazione di 5.974 insegnanti, in aumento del 36% rispetto al 2012 (dove si registrarono 4.388 presenze).

Nel 2015 sono stati avviati corsi di formazione per i dirigenti dei circoli affiliati nella convinzione che dalle competenze e dalle conoscenze di chi si occupa dell'organizzazione dell'attività tennistica locale dipenda la crescita e la competitività del movimento italiano nel panorama nazionale ed internazionale. Tali corsi

si sono focalizzati su tematiche ritenute fondamentali nella gestione dei circoli, quali la normativa fiscale, gli aspetti sanitari e medico legali e l'importanza della comunicazione. La partecipazione al corso ha consentito di ottenere la qualifica di Dirigente di primo livello<sup>33</sup>.

Per l'anno 2016 l'Istituto Superiore di formazione "Roberto Lombardi" intende incentivare gli Insegnanti di tennis a partecipare ai corsi di formazione per il conseguimento della qualifica immediatamente superiore a quella in proprio possesso.

Per tale motivo, rispetto al 2015, prevede di ridurre il numero di corsi di Istruttore di 1° grado aumentando quelli per il conseguimento della qualifica di Tecnico Nazionale e di Maestro Nazionale con l'introduzione

## Il "Simposio Internazionale FIT" e l'udienza dal Papa

Nel 2015 l'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi", in collaborazione con l'associazione PTR<sup>34</sup>, ha organizzato la seconda edizione del "Simposio Internazionale FIT", manifestazione riservata agli insegnanti di tennis qualificati FIT di tutta Italia, a cui sono stati invitati anche diversi insegnanti provenienti da altre nazioni.

L'evento, che si è svolto il giorno 8 maggio 2015, in concomitanza con l'avvio degli Internazionali BNL d'Italia 2015, ha avuto inizio con l'udienza in Vaticano presieduta da Papa Francesco, che ha avuto luogo presso l'aula Paolo VI. All'incontro hanno assistito circa 7.000 persone tra insegnanti di tennis, giocatori, allievi delle scuole tennis e dirigenti, a partire dal Presidente della FIT Angelo Binaghi, e gli ambasciatori del tennis italiano Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli.

Il Simposio è proseguito presso gli impianti del Foro Italo dove, di fronte ad una platea di oltre 3.000 insegnanti di tennis (circa il doppio rispetto alla prima edizione del 2013), si sono alternati gli interventi di relatori d'eccezione come Nick Bollettieri, Corrado Barazzutti, Horacio Anselmi, Riccardo Piatti, Lorenzo Beltrame e Michelle Krause.

Numerosi i temi trattati nel corso del Simposio, a cominciare dall'intervento di Miguel Crespo, il quale ha esposto le principali linee guida relative ai nuovi approcci all'insegnamento della tattica, mentre il preparatore fisico Horacio Anselmi ha condiviso con i maestri italiani la sua esperienza nel campo dello sviluppo fisico negli atleti di alto livello. L'aspetto mentale è stato curato da Lorenzo Beltrame, allievo di uno dei pionieri del mental tennis training, Jim Loehr, e collaboratore di giocatori di fama internazionale come Pete Sampras e Jim Courier. Il capitano di Coppa Davis e Fed Cup Corrado Barazzutti ha centrato il suo intervento sulla costruzione di un team vincente, condividendo i principi fondamentali sui quali ha costruito le squadre azzurre che, in campo maschile, sono risalite dalla serie B fino a raggiungere nel 2014 le semifinali e, in campo femminile, hanno trionfato a livello assoluto 4 volte negli ultimi 10 anni. Quindi ha parlato



Il presidente della FIT Angelo Binaghi e Papa Francesco



Michelle Krause, promotrice negli Stati Uniti del Cardio-Tennis, un mix di aerobica e giochi con la racchetta a ritmo di musica, che permette di svolgere un'intensa attività fisica sul campo da tennis e che, negli USA, conta già decine di migliaia di appassionati. Infine Nick Bollettieri ha aperto e chiuso la sequenza di interventi ricordando quali sono le caratteristiche e le competenze che deve possedere un insegnante di tennis qualificato. Il Simposio Internazionale FIT costituisce, sempre più, un importante appuntamento nel panorama tennistico internazionale, capace di richiamare professionisti ed insegnanti di tennis da tutto il mondo; tale evento rappresenta un'occasione unica per condividere e discutere dei risultati emersi dalle ultime ricerche condotte su argomenti legati all'area tecnico-tattica, fisica e mentale del tennis. La terza edizione del Simposio avrà luogo, sempre al Foro Italo, nel maggio del 2017.



La Grand Stand Arena gremita dei tecnici partecipanti al Simposio

[33] A partire dal 2016 saranno svolti i corsi di formazione per la qualifica di dirigente di secondo livello.

[34] Il PTR (Professional Tennis Registry) si fonda quale "associazione senza scopi di lucro per educare, certificare, servire, offrire continuità nell'educazione e nella formazione professionale degli insegnanti di tennis di tutto il mondo e per contribuire alla crescita ed alla divulgazione del tennis".

di un corso straordinario riservato agli Istruttori di 2° grado che hanno raggiunto un ranking importante nelle classifiche ATP-WTA e un corso per Istruttori di 2° grado di età non superiore ai 35 anni.

Il corso per Tecnico Nazionale 2016 conterrà alcune novità nel piano di studi che si svilupperà in un modulo comune e due percorsi a scelta; uno focalizzato sulle conoscenze e competenze manageriali e il secondo più focalizzato sulle competenze tecniche di allenatore.

Inoltre, dal 2016, sono stati programmati bandi di concorso per l'acquisizione di nuove qualifiche federali riferite al tennis (Preparatore Mentale, Educatore Alimentare e Dirigente di 2° grado) e seminari di specializzazione relativi al Cardio Tennis, in aggiunta ai corsi di aggiornamento e formazione ordinari organizzati annualmente.

## Il supporto agli insegnanti

I risultati raggiunti in questi ultimi anni in termini di crescita degli insegnanti e di partecipazione alle attività formative, soprattutto con riferimento a quelle non obbligatorie, testimoniano il successo della strategia di promozione e fidelizzazione messa in atto dalla Federazione.

Per facilitare l'accesso alla qualifica di insegnante, la Federazione ha deciso negli ultimi anni di ridefinire il calendario dei corsi di formazione e del tirocinio che in passato erano tenuti in modalità full time per un periodo di 5 mesi a Roma. Oggi il percorso non costringe più gli insegnanti a trasferirsi per 5 mesi fuorisede perché ha una durata di due anni con un solo modulo tecnico-tattico obbligatorio da seguire ogni due mesi.

La Federazione ha ampliato in modo significativo i servizi erogati agli insegnanti in regola con l'iscrizione all'albo a cui oltre alla possibilità di insegnare in tutti i circoli di tennis affiliati alla FIT, vengono riconosciuti diversi benefit annuali, dal valore di mercato complessivo ben più elevato del costo di iscrizione, ovvero:

- l'accesso gratuito al portale formazione sul sito della Federazione in cui sono raccolti tesi, articoli e lavori sperimentali;
- l'accesso gratuito al portale Tennis iCoach, l'area del sito dell'**International Tennis Federation (ITF)** che contiene una vasta gamma di servizi: video didattici, articoli e persino la possibilità di assistere online ai simposi internazionali;
- l'assicurazione infortuni valevole per le 24 ore giornaliere, con copertura professionale ed extraprofessionale;
- l'assicurazione Responsabilità Civile Auto;
- un capo di abbigliamento con il logo FIT.

## Le scuole tennis

A partire dal 2011 la Federazione Italiana Tennis, al fine di migliorare il riconoscimento delle scuole tennis e prevedere un sistema in grado di identificarne le eccellenze, ha definito cinque tipologie di scuole basate su criteri qualitativi riguardanti tre fattori: le qualifiche e le competenze degli insegnanti di tennis, le qualifiche dei preparatori fisici e gli impianti sportivi a disposizione.

Il riconoscimento delle singole scuole tennis da parte della FIT permette alle società di ottenere vantaggi fiscali previsti dalla legge. Per poter fruire di questi benefici derivanti dall'affiliazione le Associazioni Sportive Dilettantistiche devono tesserare tutti i loro allievi.

In particolare, la Federazione ha indentificato 5 tipologie di scuola tennis, per ciascuna delle quali si riportano di seguito i requisiti necessari:

- **Top School:** i Tecnici e i Preparatori Fisici posseggono il massimo delle competenze ed esperienze; gli impianti sportivi comprendono campi coperti per consentire la continuità didattica e diverse superfici di gioco, oltre ad avere palestre attrezzate. Devono essere presenti delle convenzioni con foresterie, scuole parificate o private che consentano di studiare e fare sport a livello agonistico. In questa tipologia nel 2015 sono rientrate 59 scuole che hanno potuto insegnare tutte le fasi del percorso formativo.

- ❖ **Super School:** possiede gli stessi parametri tecnici ed organizzativi della Top School, ma non l'obbligatorietà dei campi coperti se realizzata in zone la cui temperatura media non è inferiore ai 10 gradi nel corso dei mesi invernali. In questa tipologia nel 2015 sono rientrate 21 scuole in cui sono state insegnate le prime 5 fasi del percorso formativo (minitennis, pre-perfezionamento, avviamento, perfezionamento e specializzazione).
- ❖ **Standard School:** tra le figure tecniche è presente il Maestro di tennis ed il Preparatore Fisico con abilitazioni di tennis relative al minitennis, all'avviamento e al perfezionamento. Dal punto di vista delle strutture non è obbligatorio avere campi coperti, foresteria e diverse superfici di gioco, bensì la presenza di una palestra. Nel 2015 sono rientrate in questa tipologia 506 scuole.
- ❖ **Basic School:** tra le figure tecniche è presente l'Istruttore di 2° grado, che è abilitato ad insegnare in autonomia le fasi del percorso formativo relative al minitennis e all'avviamento (in casi particolari, su autorizzazione della FIT e per deroghe temporali limitate, potrebbe anche occuparsi di perfezionamento), e il Preparatore Fisico con abilitazioni relative al minitennis, all'avviamento e al perfezionamento. Non è obbligatorio avere campi coperti, diverse superfici di gioco o palestre attrezzate, ma spazi adeguati per svolgere la preparazione fisica. Nel 2015 sono rientrate in questa tipologia 247 scuole.
- ❖ **Club School:** in questa tipologia rientrano le scuole con i parametri minimi per avviarsi al tennis ed è presente l'Istruttore di 1° grado, considerato un promoter del tennis con competenze esclusivamente per il minitennis e per corsi collettivi sempre riferiti ai bambini, ed un Preparatore Fisico diplomato ISEF o laureato in scienze motorie<sup>35</sup>. Queste scuole non sono obbligate ad avere campi coperti, diverse superfici di gioco o palestre attrezzate. Nel 2015 sono rientrate in questa tipologia 715 scuole.

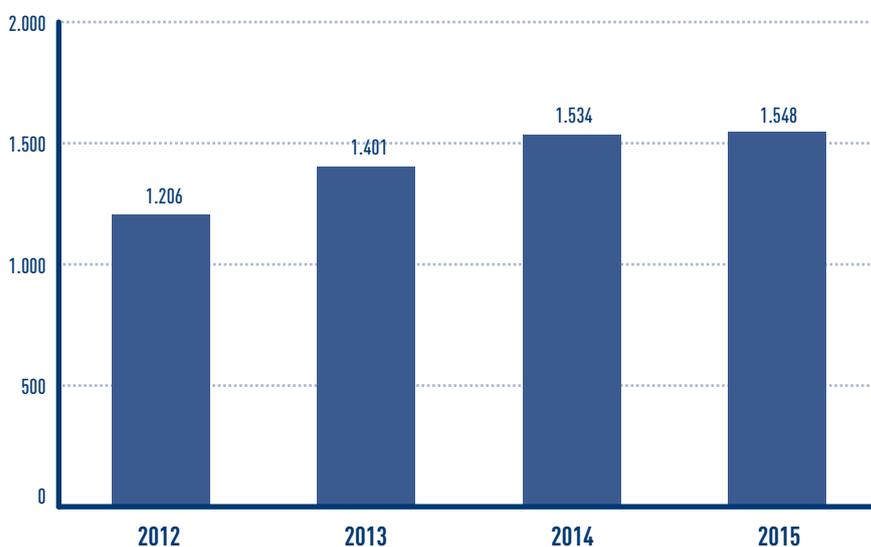
Inoltre, a partire dal 2015, per ottenere il riconoscimento da parte della Federazione, è stato reso obbligatorio per le diverse scuole iscriversi ai Campionati Giovanili organizzati dalla FIT (Under 10/12/14/16) un numero di squadre che varia in funzione della qualifica richiesta<sup>36</sup>.

Entro il 30 novembre di ciascun anno le scuole tennis devono richiedere l'iscrizione all'albo di una delle cinque tipologie di scuola tennis sulla base dei parametri definiti; successivamente i fiduciari svolgono ispezioni per verificare il rispetto dei parametri dichiarati dalle scuole tennis.

Il numero di scuole tennis è cresciuto negli anni passando da 1.206 nel 2012 a 1.548 nel 2015, facendo registrare un aumento del 28% in pochi anni.

Sul sito della Federazione è possibile consultare gli elenchi delle scuole tennis riconosciute, nonché le qualifiche conseguite dalle figure tecniche, per la massima trasparenza e per agevolare una scelta consapevole da parte delle famiglie che iscrivono i propri figli.

**Figura 26 - Andamento del numero totale di scuole tennis**



(35) Per le Club School non è necessario che il Preparatore Fisico sia specializzato in attività tennistica.

(36) In particolare una Club School ha l'obbligo di iscrivere almeno una squadra ai Campionati Giovanili FIT; una Basic School, almeno 2 squadre; una Standard School, almeno 3 squadre; una Super School, almeno 4 squadre; una Top School, almeno 5 squadre.

Figura 27 - Andamento scuole tennis per tipologia

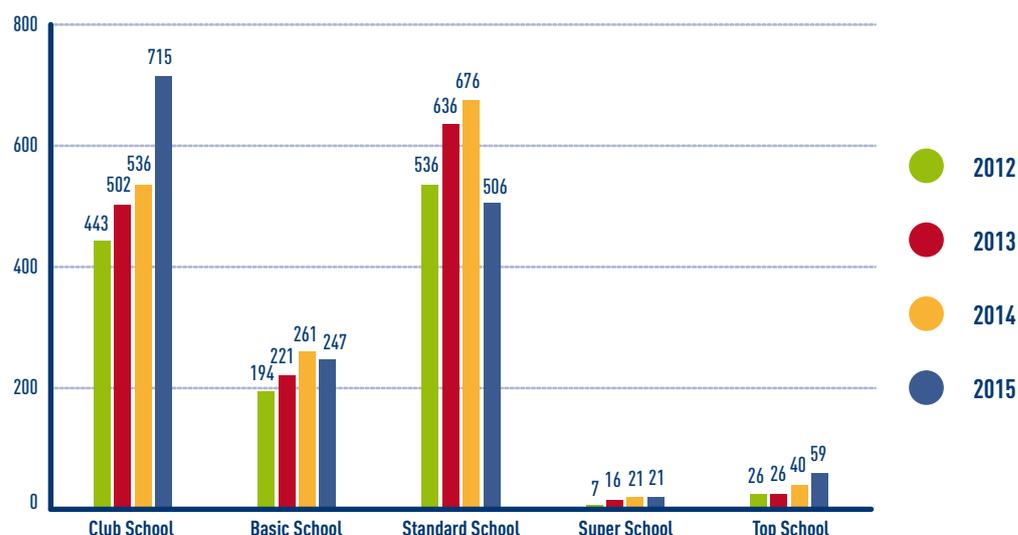


Tabella 7 - Tipologie scuole tennis

Denominazione scuola tennis	Club School	Basic School	Standard School	Super School	Top School
Settori abilitati	Corsi collettivi	Minitennis Avviamento	Minitennis Avviamento Perfezionamento	Minitennis Avviamento Perfezionamento Specializzazione	Minitennis Avviamento Perfezionamento Specializzazione Allenamento
Direttore Tecnico	IS1	IS2	Maestro Nazionale	Tecnico Nazionale	Tecnico Nazionale
Preparatore Fisico	Diplomato ISEF o Laureati in Scienze Motorie	PF1	PF1	PF2	PF2
Campi con superfici diverse	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
Campi coperti	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Obbligatorio ad eccezione delle regioni con temperatura media di 10°C nei mesi invernali	Obbligatorio ad eccezione delle regioni con temperatura media di 10°C nei mesi invernali	Obbligatorio
Palestra	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
Foresteria	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio

Al fine di incentivare una sana competizione tra le diverse scuole tennis e, quindi, di favorire lo sviluppo di un circolo virtuoso, a partire dal 2015 è stato introdotto un "Trofeo delle Scuole Tennis" che prevede la valutazione delle scuole sulla base di ulteriori parametri rispetto a quelli relativi alle strutture e allo staff tecnico. In particolare questi parametri sono riferiti ai risultati sportivi dei propri allievi (convocazioni nelle varie Rappresentative regionali e nazionali) ed alle performance ottenute nei Campionati individuali e a squadre. A seconda del posizionamento in questa specifica graduatoria, sono assegnati dei premi, che comprendono materiali didattici, kit del FIT Junior Program, agevolazioni per i Centri estivi FIT e biglietti per gli Internazionali BNL d'Italia.

Grazie a questa iniziativa, nel 2015 sono state stilate due graduatorie distinte: una per tipologia di scuola tennis, l'altra, più generale, basata sui risultati sportivi. Alla luce di questa duplice classificazione, alle scuole tennis che avranno realizzato i maggiori progressi in termini di performance sportiva, saranno assegnate le "wild card" che consentiranno ai propri insegnanti di partecipare ai bandi di concorso per corsi di formazione che non potrebbero frequentare sulla base delle graduatorie definite.

## Le altre attività sportive gestite dalla FIT

In aggiunta al tennis, nel corso degli ultimi anni la Federazione ha visto rientrare tra le proprie competenze la regolamentazione, l'organizzazione e la gestione di altre attività sportive, quali il tennis in carrozzina, il beach tennis e il paddle.

### Il tennis in carrozzina

In Italia il tennis in carrozzina è nato nel 1987 quando un gruppo di ragazzi paraplegici toscani che praticavano il tennis tavolo fecero esperienza su un campo da tennis vero e proprio. La nuova attività si diffuse con grande rapidità e oggi il tennis in carrozzina conta 192 tesserati agonisti, di cui più di un quarto frequenta assiduamente il circuito internazionale con buoni risultati. Come tutti gli altri sport per disabili, il tennis in carrozzina dipende dal Comitato Italiano Paralimpico e rientra tra le attività gestite dalla Federazione Italiana Tennis.



Nel tennis in carrozzina, a differenza di quasi tutti gli altri sport per disabili, si distinguono solo due categorie: la **categoria Open**, in cui possono gareggiare tutti coloro che posseggono una disabilità agli arti inferiori (al suo interno si divide in maschile e femminile), e la **categoria Quad**, riservata a coloro che sono affetti da disabilità sia agli arti inferiori sia a quelli superiori.

Per quanto riguarda le regole, l'unica differenza con il tennis dei normodotati è la possibilità di colpire la palla anche al secondo rimbalzo.

Attualmente, nonostante la presenza di alcune difficoltà oggettive nella pratica di questo sport rispetto ad altre discipline (si pensi all'accessibilità dei campi, alla necessità di dotarsi di attrezzature specifiche e costose e alla non suddivisione degli atleti in categorie secondo il grado di handicap), il tennis in carrozzina rappresenta una disciplina sportiva in costante ascesa negli ultimi anni in Italia. Tale sviluppo è da ricondurre in buona parte all'inserimento di questo sport all'interno delle attività gestite dalla FIT, che, da un lato, ha garantito un'organizzazione più strutturata e capillare sul territorio e, dall'altro, ha permesso l'avvio di un vero e proprio processo di "normalizzazione" che mira ad equiparare i diritti di tutti gli sportivi che praticano tennis.

Al fine di agevolare la diffusione dello sport in Italia, infatti, la FIT ha ridotto la tassazione per l'iscrizione ai tornei, aumentato il totale dei contributi erogati ai giocatori italiani che si trovano nelle posizioni più alte della classifica internazionale, previsto corsi di specializzazione obbligatori per tutti i maestri all'interno del programma dell'Istituto di Formazione "Roberto Lombardi" ed ha stipulato un accordo con un'azienda specializzata per l'acquisizione di 5 carrozzine in comodato d'uso per un periodo di 3 anni messe a disposizione dei maestri che ne hanno fatto richiesta a partire dal 2015<sup>37</sup>. Tale accordo ha prodotto già dai primi mesi del 2015 l'apertura di due nuove realtà tennistiche a Bari e a Belluno.

Per la parte agonistica, invece, la FIT ha costituito un team agonistico formato da un Tecnico a contratto che segue gli atleti di interesse nazionale sia nei raduni e stage sia nei tornei internazionali di qualificazione ai giochi paralimpici per supportare gli stessi nel loro percorso di qualificazione. In aggiunta a questi contributi, la FIT eroga ai primi 5 giocatori italiani una serie di servizi (tra cui raduni, attività presso il Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia, messa a disposizione di un tecnico nazionale), con l'obiettivo di supportare tali giocatori nella crescita tecnica e di fornire strumenti che gli consentano di eccellere a livello internazionale, nel tentativo di rientrare tra i 32 atleti che saranno selezionati dalla ITF per le Paraolimpiadi di Rio de Janeiro del 2016.

La Federazione cerca, inoltre, di garantire una sempre maggiore visibilità degli eventi sportivi, dandone comunicazione ai maestri, pubblicando le notizie sul sito della Federazione, e veicolandole attraverso il canale SuperTennis, sul quale sono trasmessi servizi sul tennis in carrozzina all'interno di rubriche ad hoc.

Nel caso degli Internazionali BNL d'Italia del 2015, inoltre, si è scelto di far svolgere il torneo di tennis in carrozzina contemporaneamente alle fasi finali dell'evento per dargli maggiore visibilità e agevolare così il processo di integrazione tra normodotati e non.

Altro caso di successo dei tornei organizzati in Italia nel 2015 è certamente rappresentato dal "Sardinia Open International Wheelchair" tenuto ad Alghero, alla cui finale, trasmessa su SuperTennis, hanno assistito oltre 1.000 spettatori.

*[37] Tale iniziativa non comporterà esborsi da parte della Federazione, in quanto, in cambio di tale fornitura, verrà mostrato il banner pubblicitario della società produttrice a bordo campo durante gli incontri di tennis in carrozzina.*

### “Tennista oltre ogni limite!”

La Federazione Italiana Tennis e Lab 3.11 hanno dato vita al progetto “Tennista oltre ogni limite!”, che si pone l’obiettivo di diffondere il tennis oltre qualsiasi barriera. La campagna, nata su iniziativa della FIT, prevede la formazione dei maestri al tennis in carrozzina e la fornitura gratuita di tutta l’attrezzatura necessaria ai circoli federali che aderiscono all’iniziativa.

Per realizzare questa campagna la FIT ha scelto di utilizzare la carrozzina da tennis Advantage, creata dal partner di progetto Lab 3.11 (che eroga anche la formazione tecnica) in modo specifico per chi si avvicina per la prima volta a questo sport. La carrozzina è dotata di regolazioni semplificate e veloci unite ad un’estrema stabilità e scorrevolezza che la rendono adatta alle esigenze di atleti di tutti i livelli.



Dai numeri del movimento nazionale nel panorama mondiale si osservano alcuni ottimi risultati raggiunti dall’Italia, quali il terzo posto per numero di giocatori all’interno della classifica internazionale (dopo Giappone e Francia) ed il secondo posto (dietro soltanto agli Stati Uniti) per numero di tornei internazionali organizzati. Il 2015 è stato un anno particolarmente positivo per gli atleti italiani, che hanno conquistato il successo in ben 11 tornei internazionali (di cui 7 in Italia). Maggiori indicazioni sul tennis in carrozzina, oltre alle attività federali, sono riportate all’interno del portale [www.federtennis.it/carrozzina](http://www.federtennis.it/carrozzina).

## Il Beach Tennis

Il **Beach Tennis**, come il paddle, è una disciplina sportiva entrata di recente sotto l’egida della Federazione Italiana Tennis e in sensibile crescita, in Italia, in termini di appassionati e di numero di iscritti.

Il Beach Tennis è nato negli anni ’70 in Italia, sfruttando la disponibilità di numerose spiagge e di condizioni climatiche favorevoli. Durante i primi anni il gioco veniva praticato senza regole né campi omologati; solo nel 1996 venne emanata una prima normativa all’interno della quale vennero definite anche le misure del campo. Le regole sono del tutto simili a quelle del tennis con l’unica eccezione che i giocatori possono colpire la palla solo al volo.



Dal 2005 il Beach Tennis è entrato a far parte delle attività coordinate e gestite dalla Federazione Italiana Tennis e, al pari del tennis in carrozzina, viene considerato una piccola Federazione all’interno della FIT.

L’Italia, oltre ad essere il Paese nel quale per la prima volta è stato praticato il Beach Tennis, ha svolto un ruolo fondamentale per la sua diffusione a livello internazionale, in particolare per l’inserimento di questo sport all’interno delle attività curate dall’ITF. Si deve inoltre all’opera di alcuni ufficiali di gara italiani la stesura del regolamento attualmente adottato dalla Federazione Internazionale.

Ad ulteriore testimonianza dell’impegno della FIT nei confronti di questo movimento sportivo, alcuni ufficiali di gara italiani terranno alcuni seminari interamente focalizzati sul Beach Tennis.

Attualmente, in Italia vengono organizzati diversi tornei e campionati, suddivisi in:

- campionati mondiali ed europei;
- tornei internazionali;
- campionati italiani (tra cui quelli indoor, assoluti, di categoria, giovanili, veterani e a squadre);
- campionati regionali o con montepremi < € 2.000;
- tornei senza montepremi.

Negli ultimi anni la Federazione sta investendo tempo e risorse per diffondere la disciplina a livello giovanile e sviluppare un vivaio nazionale di talenti; tali sforzi organizzativi si riflettono anche negli ottimi risultati conseguiti a livello internazionale. Nel 2015 si è svolta a Pescara la prima edizione dei Mediterranean Beach Games, manifestazione dedicata alle principali discipline giocate su spiaggia a cui hanno partecipato circa 900 atleti provenienti da 24 Paesi diversi. All'interno della competizione si sono svolti tre tornei di Beach Tennis nelle modalità di doppio maschile, doppio femminile e doppio misto, che hanno decretato la vittoria di atleti italiani (l'Italia ha scelto di schierare una formazione under 21 sebbene fosse un torneo open).

Nel corso dell'anno le squadre italiane hanno vinto la quarta edizione del Campionato del Mondo a Squadre svoltasi a Mosca (terzo successo in quattro anni) e la prima edizione del Campionato del Mondo juniores a Squadre, riservata agli Under 14, nel corso del quale i ragazzi e le ragazze della squadra italiana hanno vinto tutti i match disputati, a conferma della supremazia della scuola italiana di beach tennis anche a livello giovanile.

Maggiori indicazioni sul beach tennis, oltre alle attività federali, sono riportate all'interno del portale [www.federtennis.it/beachtennis](http://www.federtennis.it/beachtennis).

## Il Paddle

Il Paddle è uno sport nato negli anni '70 in Messico, dove un ricco cittadino, nel tentativo di sfruttare lo spazio disponibile della propria residenza per costruire un campo in cui giocare a tennis, finì col realizzarne uno di dimensioni ridotte, circondato da pareti in cemento e dotato di una rete metallica, all'interno del quale la pallina poteva essere sempre in movimento.

A partire dagli anni '80 questo sport si diffuse in altri Paesi, specialmente in Spagna, dove ottenne una consistente visibilità con migliaia di giocatori.

Nel 1991 in Italia venne fondata la Federazione Italiana Gioco Paddle da parte di alcuni amatori che avevano l'obiettivo preciso di favorire la diffusione del gioco. Nel 2008, contestualmente al riconoscimento dal parte del CONI, il paddle è stato inserito all'interno delle attività gestite dalla Federazione Italiana Tennis.

Le regole del gioco sono assimilabili a quelle del tennis, con alcune differenze: la racchetta è di legno e priva di corde, il campo ha dimensioni inferiori e la palla può rimbalzare anche sulle pareti laterali che delimitano il campo, rimanendo comunque in gioco.

La crescita del movimento italiano del Paddle degli ultimi anni ha sancito di fatto la fine della fase pionieristica di una disciplina che conta ormai 1.430 tesserati (con un incremento delle iscrizioni del 69% rispetto al 2014, in cui i tesserati erano 844) ed un numero di istruttori riconosciuti dalla FIT pari a 382. Nel 2015 è stato istituito il nuovo campionato italiano a squadre di Serie A, le cui finali si sono giocate a maggio nella cornice del Foro Italico, in concomitanza con lo svolgimento degli Internazionali BNL d'Italia 2015; la nuova competizione va ad affiancare i campionati individuali di Paddle. La Federazione Italiana Tennis è attivamente impegnata nel promuovere e sviluppare ulteriormente il gioco del Paddle in Italia, che è tra gli obiettivi del nuovo fondo rotativo attivo dal 2016 per i circoli affiliati; tale fondo permetterà l'erogazione di prestiti a tasso zero a quei circoli che vorranno ampliare la propria impiantistica dedicata al Paddle (per ulteriori dettagli si veda il box "Il Fondo Rotativo FIT per gli affiliati").

Maggiori indicazioni sul paddle, oltre alle attività federali, sono riportate all'interno del portale [www.federtennis.it/paddle](http://www.federtennis.it/paddle).



## Gli ufficiali di gara

Gli ufficiali di gara sono i tesserati della Federazione Italiana Tennis a cui è demandata la responsabilità di assicurare il regolare svolgimento delle manifestazioni agonistiche.

Ogni manifestazione agonistica, infatti, secondo quanto previsto dal settore degli ufficiali di gara della FIT, deve essere diretta da un giudice arbitro imparziale e professionale che detiene le competenze e l'aggiornamento necessario. Tutti gli ufficiali di gara sono tenuti a collaborare con gli enti preposti qualora rilevino anomalie di prestazione del giocatore in relazione alle potenzialità dello stesso. Spetta poi agli organi della giustizia sportiva valutare le segnalazioni riportate nel referto arbitrale di gioco e aprire, eventualmente, un fascicolo in capo al giocatore.

La regolamentazione dell'attività degli ufficiali di gara è gestita dalla Federazione che, oltre ad organizzare i corsi di formazione di cui stabilisce durata e contenuti, si interfaccia con i Comitati regionali (sul fronte nazionale) e con l'ITF, la WTA e l'ATP (sul fronte internazionale).

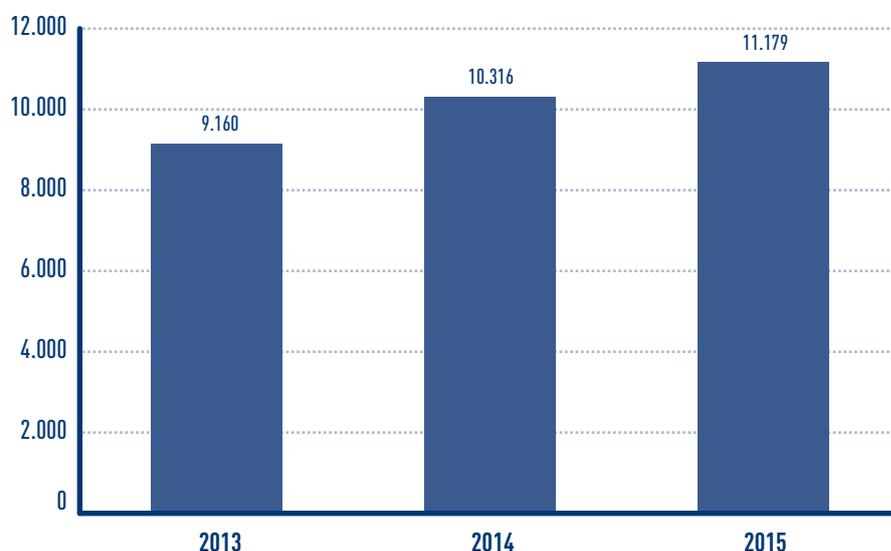
Nel 2015 è stato emanato un nuovo regolamento che ha stabilito l'obbligo per tutti gli ufficiali di gara di iscriversi all'Albo che, a partire dal 2016, sarà unificato a livello nazionale. Inoltre è stato stabilito che il capo degli arbitri (chief of officials) nei tornei internazionali (Future-Challengers) deve possedere la qualifica minima di "white badge". Sempre nel corso del 2015 è stato istituito anche l'Albo dei giudici di linea.

A partire dal 2016, in un'ottica di progressiva digitalizzazione delle attività degli ufficiali di gara, la tradizionale "scorecard" cartacea compilata in occasione delle partite da parte dei giudici arbitri verrà sostituita da un palmare elettronico che permetterà la registrazione in digitale, e quindi la condivisione in tempo reale sul sito della Federazione delle principali informazioni di gioco (livescoring). Tale progetto, già sperimentato in occasione delle finali di serie A1 2015, diverrà pienamente operativo nel corso del 2016.

In Italia sono presenti 11.179 ufficiali di gara che si distinguono nelle seguenti categorie:

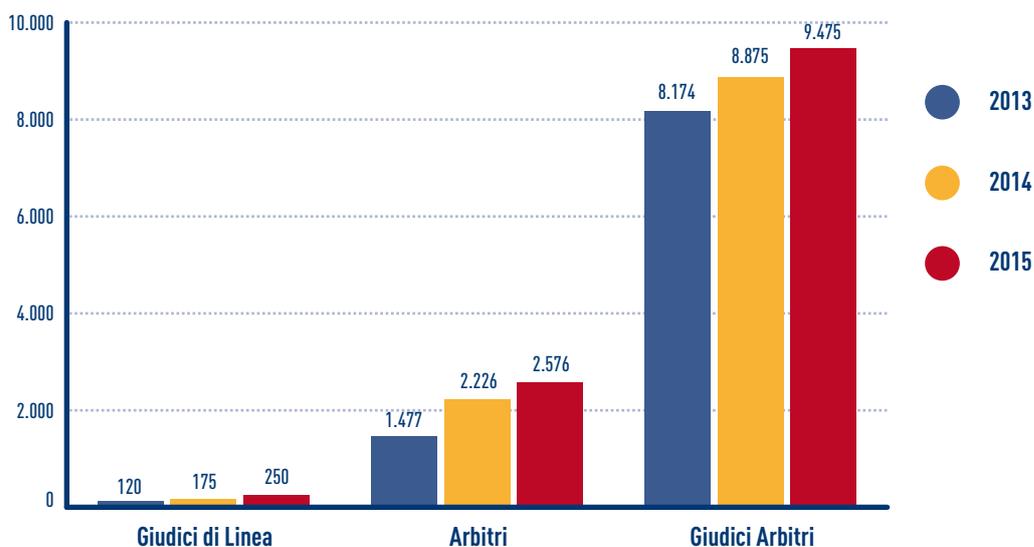
- **assistenti dell'arbitro o Giudici di linea** che si dividono in: giudici del servizio, della base (fallo di piede), delle linee laterali (vicina, lontana e centrale di servizio), del net (rete);
- **arbitri**: la qualifica e la relativa iscrizione nell'Albo si ottengono a seguito dell'esame previsto. Sono abilitati ad arbitrare, sull'intero territorio nazionale, incontri di qualsiasi manifestazione approvata dalla Federazione e, se hanno superato il corso previsto dagli organismi internazionali, possono arbitrare anche all'estero incontri approvati da organismi internazionali riconosciuti;
- **giudici arbitri**: sono gli ufficiali di gara che hanno ottenuto la qualifica a seguito di esame, cui è affidata la responsabilità della direzione tecnica e disciplinare delle manifestazioni agonistiche. I giudici arbitri in relazione alla funzione che svolgono sono divisi in:

Figura 28 - Andamento degli ufficiali di gara nel triennio 2013-2015<sup>38</sup>



[38] La differenza tra il numero totale degli ufficiali di gara e il totale delle qualifiche ottenute per le diverse categorie è dovuta al fatto che alcuni ufficiali di gara hanno ottenuto nel tempo una doppia qualifica.

Figura 29 - Andamento delle qualifiche ottenute dagli ufficiali di gara nel triennio 2013-2015



- 🔸 **giudici arbitri di torneo (GAT)** divisi in tre livelli operativi (GAT1, GAT2 e GAT3);
- 🔸 **giudici arbitri di Campionato a squadre (GAC)** divisi in tre livelli operativi (GAC1, GAC2, GAC3).

Dal 2016 tale suddivisione non sarà più operativa, ma tutti i GA per poter essere considerati tali dovranno essere abilitati a lavorare sia nei Tornei che nei Campionati a Squadre. La suddivisione dei GA sarà pertanto tra GA Nazionali e GA Regionali.

Il passaggio da un livello all'altro della stessa qualifica avviene a seguito di esame e, come per gli arbitri, possono arbitrare eventi all'estero se in possesso dei requisiti, previo superamento dell'esame da parte dell'ITF.

Il numero degli ufficiali di gara nel 2015 è aumentato dell'8% rispetto al 2014 e del 22% rispetto al 2013; con particolare riferimento alla qualifica di giudice di linea, si registra una variazione in aumento del 43% rispetto al 2014; similmente è aumentato il numero di arbitri (+16%) ed il numero dei giudici arbitri (+7%).

L'iter di avviamento degli ufficiali di gara ha inizio con la partecipazione ad un corso per Giudice arbitro o per Arbitro, indetto dal Direttivo della sezione regionale degli ufficiali di gara. A seguito del superamento degli esami, tutti gli ufficiali di gara sono tenuti a frequentare riunioni di aggiornamento per essere informati sulle modifiche regolamentari, nonché per mantenere la relativa qualifica.

La FIT pone particolare attenzione nel fornire ai suoi ufficiali di gara un percorso di formazione efficace e costantemente aggiornato; in particolare nel 2015 l'attività formativa è stata sottoposta ad un processo di revisione al fine di renderla maggiormente rispondente alle attuali necessità. Tra le misure implementate, l'individuazione, all'interno di ogni regione, di responsabili della formazione ed il potenziamento dell'utilizzo dei mezzi informatici per favorire la formazione a distanza.

Nel 2015, oltre all'attività di formazione ordinaria erogata in 16 regioni per un totale di 178 corsi, sono stati condotti stage di formazione intensiva in 7 regioni, con una partecipazione media di circa 60 persone.

Per gli ufficiali di gara di più alto livello (GAT3 e GAC3), la FIT propone alla Federazione Internazionale Tennis le persone considerate meritevoli di arbitrare su scala internazionale e di accedere, quindi, alla prima certificazione ITF (white badge)<sup>39</sup>. L'accesso per merito, in Italia, viene considerato un processo severo e molto apprezzato a livello internazionale, in quanto la FIT prevede una pre-scuola nazionale prima di accedere alle verifiche dell'ITF per le diverse certificazioni; grazie a tale livello di preparazione, gli ufficiali di gara candidati dalla FIT per le certificazioni internazionali hanno mostrato, negli ultimi anni, un elevato livello di successo nelle verifiche ITF (oltre il 95% di esito positivo). Le successive tre certificazioni previste dall'ITF, bronze (solo per i giudici di sedia), silver e gold badge, permettono di arbitrare nei tornei del Grande Slam, dell'ATP Tour e del WTA Tour, in Fed Cup e Coppa Davis.

<sup>39</sup> Nel 2015 l'ITF ha istituito un'ulteriore qualifica di un livello inferiore rispetto al "white badge", il "green badge"; tale qualifica è stata introdotta principalmente al fine di permettere agli ufficiali di gara che non parlano la lingua inglese di ottenere una qualifica internazionale ufficiale; la FIT ha deciso di non aderire a tale iniziativa ritenendo la conoscenza della lingua inglese un requisito fondamentale per la professione di ufficiale di gara di livello internazionale.

Gli ufficiali di gara internazionali prestano la propria opera sotto il controllo della FIT e degli organismi internazionali.

Attualmente, in Italia sono presenti:

- 🔴 10 ufficiali di gara "gold badge";
- 🔴 11 ufficiali di gara "silver badge";
- 🔴 12 ufficiali di gara "bronze badge";
- 🔴 48 ufficiali di gara "white badge".

La FIT promuove ed incentiva lo scambio di conoscenze e professionalità a livello internazionale al fine di favorire la crescita del movimento nazionale degli ufficiali di gara.

Nel 2015 gli ufficiali di gara italiani hanno partecipato a numerose manifestazioni di rilevanza internazionale:

- 🔴 Australian Open 2015 (4 ufficiali di gara italiani coinvolti);
- 🔴 Roland Garros 2015 (5 ufficiali di gara italiani coinvolti);
- 🔴 The Championships Wimbledon 2015 (7 ufficiali di gara italiani coinvolti);
- 🔴 US Open 2015 (3 ufficiali di gara italiani coinvolti).

Nel 2016 4 ufficiali di gara italiani parteciperanno ai Giochi della XXXI Olimpiade di Rio de Janeiro 2016 e 2 ai Giochi Paralimpici di Rio de Janeiro 2016.



## L'antidoping

Nell'ambito delle attività Antidoping, la Federazione ricopre un ruolo di collaborazione e supporto a beneficio del CONI che è l'organo responsabile per l'adozione delle misure di prevenzione e repressione del doping nell'ambito dell'ordinamento sportivo in Italia.

Il CONI, infatti, ricopre la funzione di Organizzazione Nazionale Antidoping (o National Anti-Doping Organization, NADO), al quale compete l'attuazione e l'adozione del Programma Mondiale Antidoping, emanato dalla World Anti-Doping Agency (WADA), ivi comprese la pianificazione ed organizzazione dei controlli, la gestione dei risultati dei test e la conduzione delle indagini e dei dibattimenti.

Le norme adottate dal CONI-NADO sono composte da:

- 🚫 **Codice Sportivo Antidoping** – attuativo del Codice WADA – che contiene i principi generali su: il doping e le violazioni delle norme sportive antidoping (tra cui l'elusione, il rifiuto di sottoporsi al prelievo di campioni biologici, la mancata reperibilità, la manomissione o tentata manomissione in relazione a qualsiasi fase dei controlli antidoping), le tipologie di sanzioni, le indicazioni sulla lista delle sostanze e dei metodi proibiti predisposta dalla WADA e la procedura di esenzione ai fini terapeutici; i principi sulle investigazioni, sull'esecuzione dei controlli e sulle analisi di laboratorio; i principi sul procedimento disciplinare e le impugnazioni.
- 🚫 **Disciplinare dei Controlli e delle Investigazioni** – attuativo dell'International Standard for Testing and Investigations WADA – che contiene i principi su: la pianificazione e l'esecuzione dei controlli antidoping (mirati e a campione), compresa la modalità di comunicazione delle informazioni sulla reperibilità presso il luogo di permanenza (whereabouts<sup>40</sup>), la sessione per la raccolta del campione biologico, l'iter amministrativo successivo al controllo, le indagini e le investigazioni.
- 🚫 **Disciplinare per le Esenzioni ai Fini Terapeutici** – attuativo dell'International Standard for Therapeutic Use Exemptions (TUE) WADA – che contiene: i criteri per la concessione dell'esenzione; la procedura e i termini per la presentazione di una domanda; la procedura di emergenza con validità retroattiva; la procedura di impugnazione; l'inizio del trattamento medico che può cominciare soltanto dopo aver ricevuto la notifica di concessione; il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica.

Ai fini dell'esecuzione dei controlli antidoping, in competizione<sup>41</sup> e fuori competizione, il CONI-NADO si avvale degli Ispettori Medici qualificati della Federazione Medico Sportiva Italiana, nonché, per le analisi dei campioni, del Laboratorio Antidoping di Roma, unico accreditato WADA sul territorio nazionale, ovvero di altri laboratori accreditati dalla WADA.

Il CONI è responsabile delle attività delle partite nazionali, mentre, con riferimento alle manifestazioni internazionali, la giurisdizione è dell'International Tennis Federation.

Anche la Commissione per la Vigilanza ed il controllo sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD), istituita presso il Ministero della Salute in attuazione dell'art. 3, comma 1 della legge 376/2000, programma controlli antidoping, avvalendosi anche del supporto dei Carabinieri dei Nuclei Antisofisticazioni e Sanità<sup>42</sup>.

A seguito di una o più violazioni delle norme sportive Antidoping, commessa da un atleta o da un'altra persona, possono essere presi i seguenti provvedimenti:

- 🚫 **squalifica**: ovvero viene vietato per un determinato periodo di partecipare a qualsiasi competizione o altra attività, e di ricevere alcun finanziamento;
- 🚫 **invalidazione dei risultati**: ovvero i risultati ottenuti dall'atleta in una determinata competizione o manifestazione vengono invalidati, con le relative conseguenze, inclusa la perdita di medaglie, punti e premi conferiti;
- 🚫 **sospensione cautelare**: ovvero viene vietato temporaneamente di partecipare a qualsiasi competizione o attività in attesa della decisione che verrà assunta dal Tribunale Nazionale Antidoping all'esito del dibattimento;

(40) Sono informazioni sui luoghi di reperibilità e permanenza fornite trimestralmente dall'atleta ai fini dei controlli. La mancata o inesatta comunicazione delle informazioni richieste può costituire violazione della normativa Antidoping.

(41) Si intende il periodo che inizia 12 ore prima di una competizione nella quale un atleta è iscritto a partecipare, e termina alla fine della stessa.

(42) A tale proposito, si sottolinea che, in conformità con il DM Salute del 14 febbraio 2012, i Carabinieri dei NAS svolgono un'importante funzione di contrasto al Doping nelle manifestazioni sportive agonistiche, amatoriali, dilettantistiche e giovanili.

- **inibizione:** se le violazioni sono commesse da soggetti non tesserati per l'ordinamento sportivo italiano, si applicano le sanzioni dell'inibizione a tesserarsi e/o a rivestire in futuro incarichi federali, ovvero a frequentare in Italia gli impianti sportivi, gli spazi destinati agli atleti ed al personale addetto, prendere parte alle manifestazioni e agli eventi sportivi che si tengono sul territorio nazionale, per il periodo di squalifica corrispondente alla violazione commessa;
- **conseguenze economiche:** ovvero una sanzione economica comminata per la violazione del regolamento Antidoping;
- **divulgazione pubblica o informativa:** in relazione alle violazioni del regolamento antidoping.

All'interno di tale contesto, la Federazione Italiana Tennis collabora attivamente con il CONI-NADO e con il Ministero della Salute fornendo assistenza ai tesserati; la Federazione, infatti, mette a disposizione il proprio personale (rappresentante FIT o chaperon<sup>43</sup>) principalmente per l'accompagnamento e l'osservazione dell'atleta fino all'arrivo presso la Sala dei controlli Antidoping e/o l'osservazione e la verifica della produzione del campione biologico, ove le sue qualifiche consentano; ulteriore sostegno fornito all'atleta, in occasione dei controlli Antidoping, è dato dall'illustrazione delle norme contenute all'interno del regolamento Antidoping, dal supporto nella redazione del modulo "Whereabouts" sulla reperibilità presso il luogo di permanenza e dal supporto organizzativo, tecnico e legale fornito dal personale FIT ai circoli, al giudice arbitro e al medico sportivo selezionato dalla Federazione Medico Sportiva Italiana.

Nel 2015 sono stati effettuati, nei confronti di atleti tennisti, 26 controlli antidoping da parte del CONI-NADO e 8 controlli da parte del Ministero della Salute attraverso la CVD; in entrambi i casi non è stata riscontrata alcuna positività. Tuttavia, eventuali "positività" possono essere state riscontrate dagli enti preposti in quest'ultimo anno e non comunicate alla FIT, laddove quest'ultima non sia stata coinvolta nel controllo.

Le spese dei controlli antidoping per il 90% sono a carico del CONI e per il 10% della Federazione Italiana Tennis.

(43) È un funzionario qualificato e competente a svolgere determinati compiti, tra cui la notifica all'atleta designato per il prelievo del campione biologico.

## I centri estivi FIT

I centri estivi sono un'importante realtà della Federazione, e sono stati avviati da circa 40 anni con il preciso scopo di far intraprendere ai giovani un percorso formativo volto allo sviluppo di una cultura sportiva sana e alla sensibilizzazione verso le tematiche di salvaguardia ambientale, all'interno di un contesto ideale dove svolgere attività sportiva. Nei centri estivi un'attenzione particolare è dedicata all'attività tennistica che risponde agli standard qualitativi fissati dalla FIT, anche se è possibile praticare altri sport, quali: il basket, la pallavolo, il calcetto e l'atletica leggera. Per il tennis, oltre che per età, i ragazzi vengono suddivisi per livello di gioco e disposti in campo in numero massimo di 4/5 per Maestro.



I raduni hanno una durata di due settimane, ma è consentita la partecipazione anche ad una sola. L'attività quotidiana all'interno dei centri è svolta separatamente per fascia d'età e prevede la pratica di sport sia al mattino che al pomeriggio, nonché escursioni e attività all'aperto (tra cui tiro con l'arco e arrampicate) e divertenti serate in stile "villaggio vacanze" con discoteca, giochi e feste a tema.

Durante lo svolgimento delle attività nei centri non sono rare le visite da parte dei più forti giocatori/ giocatrici italiani che firmano autografi e danno utili suggerimenti ai giovani atleti.

Il centro estivo di Londra, ospitato presso le strutture della Reed's School, ha offerto la possibilità ai partecipanti di effettuare una visita presso gli impianti di Wimbledon e frequentare un corso di lingua inglese accreditato dal British Council<sup>44</sup>. Per il 2016 è stato sottoscritto, inoltre, un accordo con la British School al fine di impartire corsi di lingua inglese, con attestato finale, presso i centri di Tirrenia, Serramazzoni e Brallo.

La Federazione ha creato anche una pagina Facebook dove vengono inserite quotidianamente immagini e foto relative alla vita nei centri, che consentono ai genitori di monitorare le attività svolte dai propri figli e che consente agli atleti di rimanere in contatto tra loro, favorendo il rapporto sociale tra tesserati.

I raduni 2015 si sono svolti nel periodo compreso tra giugno ed agosto nelle seguenti località: Brallo (Pavia), Castel di Sangro (L'Aquila), Serramazzoni (Modena), Terrasini (Palermo), Tirrenia (Pisa), e, per la prima volta, a Sandy Lane, località del Regno Unito nei pressi di Londra.

In tutti i centri sono presenti Maestri Federali e Istruttori altamente qualificati<sup>44</sup>, presidi sanitari attrezzati per garantire la massima tutela della salute dei giovani sportivi e un servizio per il controllo notturno. Tutti i centri estivi prima di ricevere i ragazzi vengono verificati dal punto di vista della sicurezza degli impianti e delle strutture ospitanti<sup>45</sup>.

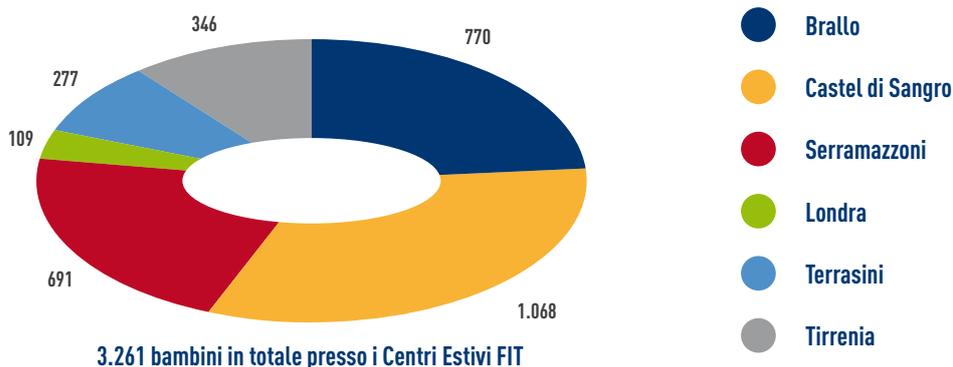


<sup>[44]</sup> Al fine di coinvolgere maggiormente gli atleti che praticano tennis, per i Tecnici e per i circoli sono previsti incentivi direttamente proporzionali al numero di tesserati che ciascuno di loro iscrive ai centri estivi. Ai Tecnici che iscrivono almeno 15 allievi è riconosciuta la possibilità di prestare collaborazione in campo secondo i programmi di attività stabiliti dai diversi centri; inoltre, a tutti coloro che devono completare il percorso per diventare Tecnico o Maestro di tennis, la Federazione concede la possibilità di svolgere il tirocinio presso questi centri estivi, offrendo vitto e alloggio.

<sup>[45]</sup> Nel 2015, FIT Servizi ha speso circa € 30.000 per effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture al fine di assicurare la sicurezza e l'agibilità dei centri estivi.

<sup>[46]</sup> Al termine del corso è stato rilasciato a tutti i partecipanti un certificato di partecipazione; inoltre coloro i quali avevano presentato precedente richiesta, hanno avuto la possibilità di sostenere l'esame certificato "Trinity".

### Presenze all'interno dei Centri Estivi FIT nel 2015



I centri estivi ospitano anche tornei giovanili nazionali e raduni tecnici a cui partecipano gli atleti convocati direttamente dalla Federazione. I convocati sono di norma suddivisi in tre fasce diverse, sulla base di un principio meritocratico volto a premiare gli atleti più promettenti. Nel 2015 i raduni tecnici si sono svolti presso i centri di Tirrenia, di Castel di Sangro, di Serramazzone, di Terrasini e Brallo con la presenza di 763 giovani atleti e una percentuale di presenze rispetto al numero di convocati pari al 94%.



Nel 2015 i centri estivi FIT sono stati frequentati da 3.261 bambini fuorisede (di cui oltre il 2% di altra nazionalità) e 119 allievi residenti che usufruivano solo delle strutture tecniche, con un aumento delle presenze pari all'8,2% rispetto al 2014.

Ad ulteriore dimostrazione della bontà del lavoro svolto all'interno dei centri e dell'apprezzamento dei partecipanti e delle rispettive famiglie, tra un anno e l'altro si è registrato un elevato tasso di riconferme: ad esempio, oltre il 30% dei partecipanti del 2014 si sono iscritti anche all'edizione del 2015<sup>47</sup>.

La progettazione e lo svolgimento delle attività all'interno dei centri FIT nel 2015 sono state rese possibili grazie all'impegno delle 174 persone coinvolte e suddivise tra staff tecnico (154) ed amministrativo (20).

Ulteriori informazioni sulle attività portate avanti nei centri estivi sono riportate all'interno del portale [www.federtennis.it/centriestivi](http://www.federtennis.it/centriestivi).

I ricavi derivanti dai centri estivi nel corso del 2015 sono stati pari ad oltre € 1,6 milioni, in aumento del 9% rispetto all'anno precedente; diversamente gli utili hanno fatto registrare un decremento del 15% passando da € 422.792 del 2014 a € 357.660 del 2015, in virtù principalmente dell'aumento dei costi legati al personale<sup>48</sup>.

Diverse attività promosse dalla Federazione hanno ricadute positive a livello locale. A tale proposito, è utile ricordare che, nel 2015, gran parte dei membri dello staff proveniva dalla comunità locale.

Nel 2015, a seguito delle numerose richieste, è stato organizzato per la prima volta un Centro Estivo dedicato agli appassionati di tennis adulti. Il Campus, che si è svolto dal 10 al 15 agosto nella località di Serramazzone (Modena), ha offerto ai partecipanti la possibilità di seguire stage tecnici di tennis tenuti da insegnanti qualificati FIT, disputare tornei del circuito amatoriale "FIT TPR" ed essere analizzati a video dai maestri della Federazione mediante l'ausilio della tecnologia utilizzata dai professionisti.

(47) Tale dato risulterebbe ancor più elevato se, tra i partecipanti totali, non si considerassero coloro che, giunti all'ultimo anno utile per iscriversi, non potrebbero comunque partecipare all'edizione successiva.

(48) Principalmente vitto e alloggio dei Maestri, Tecnici e Collaboratori, presenti all'interno dei Centri.

## Le competizioni sportive più importanti e i risultati ottenuti

### I professionisti italiani top 100 nel 2015



**Flavia Pennetta** (Brindisi, 25 febbraio 1982)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio a due mani

**Ranking WTA:** n. 8 il 28 dicembre 2015

**Best ranking:** n. 6 il 28 settembre 2015

#### Risultati principali

**Singolo:** ha vinto 11 titoli WTA ed ha giocato altre 14 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono la vittoria agli US Open 2015 oltre che la semifinale agli US Open 2013, i quarti all'Australian Open 2014 e gli ottavi raggiunti più volte sia a Parigi che a Wimbledon.

**Doppio:** vanta 17 titoli WTA (compreso 1 Australian Open) oltre ad altrettante finali. È stata numero 1 al mondo il 28 febbraio 2011 raggiungendo la vetta della classifica di specialità in coppia con l'argentina Gisela Dulko.

#### Fed Cup/Olimpiadi

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra nel 2003 e dal 2005 al 2015; ha conquistato quattro volte la Fed Cup con l'Italia nel 2006, 2009, 2010 e 2013, successi grazie ai quali le sono stati conferiti dal CONI il Diploma d'Onore ed il Collare d'oro al merito sportivo, riconoscimento che le è stato consegnato anche nel 2015, a seguito della vittoria agli US Open. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2008 e nel 2012.



**Roberta Vinci** (Taranto, 18 febbraio 1983)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio ad una mano

**Ranking WTA:** n. 15 il 28 dicembre 2015

**Best ranking:** n. 11 il 10 giugno 2013

#### Risultati principali

**Singolo:** ha vinto 9 titoli WTA ed ha giocato altre 5 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono la finale agli US Open 2015, i quarti sempre agli US Open 2012 e 2013, il quarto turno a Wimbledon 2012 e 2013, il quarto turno al Roland Garros 2013 e tre volte il terzo turno agli Australian Open.

**Doppio:** vanta 25 titoli WTA (tra cui ben 5 major: lei e Sara Errani, vincendo Wimbledon 2014, hanno completato il Career Grand Slam) oltre a 18 finali.

#### Fed Cup/Olimpiadi

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra dal 2001 al 2007 e dal 2009 al 2015, conquistando quattro Fed Cup (2006, 2009, 2010 e 2013), successi grazie ai quali le sono stati conferiti dal CONI il Collare d'Oro al merito sportivo ed il Diploma d'Onore. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2004 e nel 2012.



### Sara Errani (Bologna, 29 aprile 1987)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio a due mani  
**Ranking WTA:** n. 20 il 28 dicembre 2015  
**Best ranking:** n. 5 il 20 maggio 2013

#### Risultati principali

**Singolo:** ha vinto 8 titoli WTA ed ha giocato altre 10 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono la finale al Roland Garros 2012 (dove è stata anche semifinalista nel 2013), la semifinale agli US Open 2012, i quarti agli Australian Open 2012 ed il terzo turno a Wimbledon 2010 e 2012.

**Doppio:** vanta 25 titoli WTA (tra cui ben 5 major: lei e Roberta Vinci, vincendo Wimbledon 2014, hanno completato il Career Grand Slam) oltre a 13 finali. In virtù della vittoria a Wimbledon nel 2014, è stata inoltre insignita, da parte del CONI, del premio "Collare d'oro" al merito sportivo.

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra dal 2008 al 2015; ha conquistato tre Fed Cup (2009, 2010 e 2013), successi grazie ai quali le sono stati conferiti dal CONI il Collare d'Oro al merito sportivo ed il Diploma d'Onore. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2008 e nel 2012.

#### Fed Cup/Olimpiadi



### Camila Giorgi (Macerata, 30 dicembre 1991)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio a due mani  
**Ranking WTA:** n. 35 il 28 dicembre 2015  
**Best ranking:** n. 30 il 2 luglio 2015

#### Risultati principali

**Singolo:** vanta un titolo WTA e ha raggiunto altre 3 finali WTA: negli Slam i suoi migliori risultati sono gli ottavi agli US Open del 2013 e a Wimbledon nel 2012, mentre agli Australian Open vanta il terzo turno nel 2015.

Nel 2014 ha vestito per la prima volta la maglia della nazionale azzurra.

#### Fed Cup/Olimpiadi



### Karin Knapp (Brunico, 28 giugno 1987)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio a due mani  
**Ranking WTA:** n. 51 il 28 dicembre 2015  
**Best ranking:** n. 35 il 25 febbraio 2008

#### Risultati principali

**Singolo:** ha vinto due titoli WTA ed ha raggiunto altre due finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono gli ottavi a Wimbledon 2013, il terzo turno agli US Open 2013 ed al Roland Garros 2007 e 2008, mentre agli Australian Open non è mai andata oltre il secondo turno.

**Doppio:** ha giocato 4 finali WTA.

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra nel 2008 e dal 2013 al 2015 conquistando una Fed Cup (2013), successo grazie al quale le è stato conferito dal CONI il Collare d'Oro al merito sportivo.

#### Fed Cup/Olimpiadi

**Fabio Fognini** (Sanremo, 24 maggio 1987)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio a due mani  
**Ranking ATP:** n. 21 il 28 dicembre 2015  
**Best ranking:** n. 13 il 31 marzo 2014, quando è diventato il primo italiano dai tempi di Corrado Barazzutti (1979) ad arrivare così in alto in classifica.

**Risultati principali**

**Singolo:** ha vinto 3 titoli ATP ed ha giocato altre 7 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono i quarti al Roland Garros 2011, gli ottavi agli Australian Open 2014 e agli US Open 2015, il terzo turno a Wimbledon 2010 e 2014 ed il terzo turno agli US Open 2012.

**Doppio:** vanta 3 titoli ATP oltre ad altre 8 finali, è arrivato fino al numero 7 del ranking di specialità (20 luglio 2015). Nel 2015 ha conquistato uno storico titolo agli Australian Open in coppia con Simone Bolelli; in virtù di tale vittoria è stato anche insignito, da parte del CONI, del premio "Collare d'oro" al merito sportivo.

**Coppa Davis/Olimpiadi**

Ha esordito in Coppa Davis nel 2008. Nel 2011 è stato protagonista del ritorno dell'Italia nel World Group dopo undici anni di assenza e nel 2014 della prima semifinale raggiunta dalla squadra azzurra a sedici anni dall'ultima volta. Ha fatto parte del team olimpico nel 2012.

**Andreas Seppi** (Bolzano, 21 febbraio 1984)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio a due mani  
**Ranking ATP:** n. 29 il 28 dicembre 2015  
**Best ranking:** n. 18 il 28 gennaio 2013

**Risultati principali**

**Singolo:** ha vinto 3 titoli ATP ed ha giocato altre 5 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono gli ottavi a Wimbledon 2013, agli Australian Open 2013, 2014 e 2015 ed al Roland Garros 2012, mentre agli US Open vanta il terzo turno nel 2008, nel 2013 e nel 2015.

**Doppio:** ha giocato 6 finali ATP ed è arrivato fino al numero 50 del ranking di specialità (1 aprile 2014).

**Coppa Davis/Olimpiadi**

Ha esordito in Coppa Davis nel 2004. Nel 2014 è stato protagonista della prima semifinale raggiunta dalla squadra azzurra a sedici anni dall'ultima volta. Ha fatto parte del team olimpico nel 2008 e nel 2012.



### Risultati principali

**Simone Bolelli** (Bologna, 8 ottobre 1985)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio ad una mano

**Ranking ATP:** n. 58 il 28 dicembre 2015

**Best ranking:** n. 36 il 23 febbraio 2009

**Singolo:** vanta una finale ATP: negli Slam i suoi migliori risultati sono il terzo turno a Wimbledon 2008, 2011 e 2014, il terzo turno al Roland Garros 2008, mentre agli US Open ed agli Australian Open non è mai andato oltre il secondo turno.

**Doppio:** ha vinto 5 titoli ATP e giocato altre 5 finali, è arrivato fino al numero 8 del ranking di specialità (17 agosto 2015). Nel 2015 ha conquistato uno storico titolo agli Australian Open in coppia con Fabio Fognini; in virtù di tale vittoria è stato anche insignito, da parte del CONI, del premio "Collare d'oro" al merito sportivo.

### Coppa Davis/Olimpiadi

Ha esordito in Coppa Davis nel 2007. Nel 2011 è stato protagonista del ritorno dell'Italia nel World Group dopo undici anni di assenza e nel 2014 della prima semifinale raggiunta dalla squadra azzurra a sedici anni dall'ultima volta. Ha fatto parte del team olimpico nel 2008.



### Risultati principali

**Paolo Lorenzi** (Roma, 15 dicembre 1981)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio a due mani

**Ranking ATP:** n. 68 il 28 dicembre 2015

**Best ranking:** n. 49 il 4 marzo 2013

**Singolo:** vanta una finale ATP: negli Slam il suo miglior risultato è il secondo turno agli US Open 2014 e agli Australian Open 2015, mentre al Roland Garros e Wimbledon non ha mai superato il primo turno.

**Doppio:** ha vinto un titolo ATP e giocato un'altra finale, è arrivato fino al numero 96 del ranking di specialità (7 marzo 2013).

### Coppa Davis/Olimpiadi

Ha esordito in Coppa Davis nel 2010.



### Risultati principali

**Marco Cecchinato** (Palermo, 30 settembre 1992)

**Caratteristiche tecniche:** Destro, rovescio a una mano

**Ranking ATP:** n. 90 il 28 dicembre 2015

**Best ranking:** n. 82 il 10 maggio 2015

**Singolo:** nel 2015 ha vinto il challenger di Torino, giocato la finale a Genova e raggiunto 10 volte le semifinali sempre a livello di challenger.

## La Nazionale e la Coppa Davis

La **Coppa Davis** è la massima competizione mondiale a squadre del tennis maschile. Ha cadenza annuale e rappresenta il più antico campionato dedicato alle rappresentative nazionali di ogni disciplina sportiva, essendo nata nel 1900. Il torneo fu inizialmente conosciuto come International Lawn Tennis Challenge e venne ribattezzato Davis Cup (Coppa Davis in italiano) nel 1945, dopo la morte del fondatore Dwight F. Davis.

La competizione è organizzata dall'International Tennis Federation ed è disputata con la formula dell'eliminazione diretta, attraverso gironi che vanno dall'élite del World Group, fino ai gironi di zona, comprendenti il World Group Play-Offs e i Gruppi I, II, III, IV, dove sono inserite quasi tutte le nazioni del mondo, divise in vari livelli. Ogni nazione aspira a competere nel primo gruppo di 16 nazioni che prevede quattro turni di gara distribuiti in quattro week-end nell'arco dell'anno. Ogni sfida tra due nazioni del World Group consiste di 5 incontri disputati nell'arco di tre giorni, in cui si giocano due incontri di singolare nel primo giorno, un incontro di doppio nel secondo giorno e due incontri nel terzo giorno (nei quali tipicamente i giocatori del primo giorno si scambiano gli avversari). A partire dall'edizione 2009 e fino all'edizione del 2015 la Coppa Davis ha assegnato punti validi per la classifica giocatori ATP.

La Nazionale Azzurra di tennis maschile partecipa dal 1922. Da allora, l'Italia ha vinto la Coppa una volta, nel 1976 in Cile, ed altre sei volte è giunta in finale (1960, 1961, 1977, 1979, 1980 e 1998). Fino alla retrocessione del 2000, la Nazionale italiana è stata l'unica ad essere stata sempre presente nel World Group, dove ha fatto ritorno nel 2011.

Nel 2014, dopo 16 anni, ha raggiunto le semifinali battendo a Napoli la Gran Bretagna e arrendendosi a Ginevra alla Svizzera, poi vincitrice del titolo.



*La vittoria della Coppa Davis nel 1976 in Cile*

### Record azzurri in Coppa Davis

Il match con il maggior numero di game si giocò nel 1960 a Perth (Australia), in occasione della finale interzone tra Italia e USA, conclusasi 3 a 2. Barry MacKey ebbe la meglio su Nicola Pietrangeli dopo 79 games terminati 8-6 3-6 8-10 8-6 13-11.

Sempre a Perth (Aus) nel 1958, durante la finale interzone tra USA e Italia (5 a 0), si giocò il set con il maggior numero di game: il primo set tra Alex Olmedo (USA) e Orlando Sirola terminò infatti 20-18.

Il match più lungo in termini di tempo si è giocato nel 2001 a Helsinki (Finlandia), in occasione di Italia-Finlandia, terminata 3 a 2; dopo 4 ore e 29 minuti Federico Luzzi riuscì a sconfiggere il finlandese Ville Liukko con un punteggio di 6-4 7-6 4-6 3-6 14-12.



Tabella 8 - I migliori risultati in Coppa Davis

	Anno	Partita	Informazioni di dettaglio
Vittorie	1976	Italia b. Cile 4-1 Final round	Santiago (Cile), Estadio Nacional, terra, 17-19 dicembre <i>Giocatori:</i> Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Antonio Zugarelli <i>Capitano:</i> Nicola Pietrangeli
	1960	Australia b. Italia 4-1 Challenge round	Sydney (Australia), White City Stadium, erba, 26-28 dicembre <i>Giocatori:</i> Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola e Sergio Tacchini <i>Capitano:</i> Vanni Canepete
Finali	1961	Australia b. Italia 5-0 Challenge round	Melbourne (Australia), Kooyong Stadium, erba, 26-28 dicembre <i>Giocatori:</i> Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola, Sergio Jacobini e Sergio Tacchini <i>Capitano:</i> Vanni Canepete
	1977	Australia b. Italia 3-1 Final round	Sydney (Australia), White City Stadium, erba, 2-4 dicembre <i>Giocatori:</i> Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Antonio Zugarelli <i>Capitano:</i> Nicola Pietrangeli
	1979	Stati Uniti b. Italia 5-0 Final round	San Francisco (USA), Civic Auditorium, sintetico, 14-16 dicembre <i>Giocatori:</i> Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Antonio Zugarelli <i>Capitano:</i> Vittorio Crotta
	1980	Cecoslovacchia b. Italia 4-1 Final round	Praga (Repubblica Ceca), Sportovni Hala, sintetico, 5-7 dicembre <i>Giocatori:</i> Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Gianni Ocleppo e Adriano Panatta <i>Capitano:</i> Vittorio Crotta
	1998	Svezia b. Italia 4-1 World Group	Milano (Italia), Forum di Assago, terra, 4-6 dicembre <i>Giocatori:</i> Andrea Gaudenzi, Diego Nargiso, Gianluca Pozzi e Davide Sanguinetti <i>Capitano:</i> Paolo Bertolucci
	1928	Stati Uniti b. Italia 4-1 Finale interzone	Parigi (Francia), Stade Roland Garros, terra, 20-22 luglio <i>Giocatori:</i> Uberto de Morpurgo e Placido Gaslini <i>Capitano:</i> Uberto de Morpurgo
Semifinali o finali interzone	1930	Stati Uniti b. Italia 4-1 Finale interzone	Parigi (Francia), Stade Roland Garros, terra, 18-20 luglio <i>Giocatori:</i> Uberto de Morpurgo, Giorgio de Stefani e Placido Gaslini <i>Capitano:</i> Uberto de Morpurgo
	1949	Australia b. Italia 5-0 Finale interzone	Rye (USA), Westminster Country Club, erba, 12-15 agosto <i>Giocatori:</i> Gianni Cucelli e Marcello Del Bello <i>Capitano:</i> Ferruccio Quintavalle
	1952	Stati Uniti b. Italia 5-0 Finale interzone	Sydney (Australia), White City Stadium, erba, 18-20 dicembre <i>Giocatori:</i> Gianni Cucelli, Marcello Del Bello, Fausto Gardini e Rolando Del Bello <i>Capitano:</i> Pino De Bono
	1955	Australia b. Italia 5-0 Finale interzone	Philadelphia (USA), Germantown Cricket Club, erba, 14-16 agosto <i>Giocatori:</i> Fausto Gardini, Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola <i>Capitano:</i> Vanni Canepete
	1958	Stati Uniti b. Italia 5-0 Finale interzone	Perth (Australia), Royal King's Park, erba, 19-21 dicembre <i>Giocatori:</i> Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola <i>Capitano:</i> Giorgio Dal Fiume
	1974	Sud Africa b. Italia 4-1 Semifinali final round	Johannesburg (Sudafrica), Ellis Park Club, erba, 3-5 ottobre <i>Giocatori:</i> Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Antonio Zugarelli <i>Capitano:</i> Fausto Gardini
	1996	Francia b. Italia 3-2 Semifinali World Group	Nantes (Francia), Sports Palace, sintetico, 20-22 settembre <i>Giocatori:</i> Renzo Furlan, Andrea Gaudenzi, Diego Nargiso e Stefano Pescosolido <i>Capitano:</i> Adriano Panatta
	1997	Svezia b. Italia 4-1 Semifinali World Group	Norrköping (Svezia), Himmel Stadium, sintetico, 19-21 settembre <i>Giocatori:</i> Omar Camporese, Renzo Furlan, Diego Nargiso e Davide Sanguinetti <i>Capitano:</i> Paolo Bertolucci
	2014	Svizzera b. Italia 3-2 Semifinali World Group	Ginevra (Svizzera), Palexpo, cemento, 12-14 settembre <i>Giocatori:</i> Simone Bolelli, Fabio Fognini, Andreas Seppi e Paolo Lorenzi <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti

Tabella 9 - Le presenze dei Capitani azzurri in Coppa Davis

Capitani	Anni	Presenze
Corrado Barazzutti	2001 - ad oggi	34
Adriano Panatta	1984-1997	29
Vanni Canepale	1954-1964	28
Uberto de Morpurgo	1928-1931	16
Vasco Valerio	1965-1968	12
Nicola Pietrangeli	1972-1977	11
Vittorio Crotta	1979-1983	11
Ferruccio Quintavalle	1949-1951	10
Ferrante Cavriani	1956-1957	9
Giorgio Neri	1952-1961	8
Fausto Gardini	1973-1975	7
Paolo Bertolucci	1997-2000	7
Eugenio Migone	1960-1961	6
Orlando Sirola	1969-1971	6
Umberto Bergamo	1978-1979	6
Gennaro Pagano Di Melito	1932	5
Giorgio Uzielli	1933-1938	4
Aldo Tolusso	1934-1937	3
Giorgio de Stefani	1948	3
Pino De Bono	1950-1952	3
Luigi Orsini	1933	2
Edmondo Barbato	1939	2
Giorgio Dal Fiume	1958	2
Giordano Maioli	1972	2
Fabio Clerici	1934	1
Alberto Bonacossa	1934	1
Enrico Piccardo	1938	1
Massimo Ferrari	1938	1
Carlo Della Vida	1950	1
Gianfranco Bocciarelli	1954	1

## La Nazionale e la Fed Cup

La Fed Cup<sup>49</sup> è il campionato a squadre nazionali di tennis più importante in campo femminile ed è gestita, al pari della Coppa Davis, dall'International Tennis Federation. La prima edizione è stata giocata nel 1963, in occasione del 50° anniversario dell'ITF, e da allora si svolge a cadenza annuale. In origine differiva dalla competizione maschile per la formula, venendo assegnata in due settimane anziché in diversi mesi. Solo recentemente il formato della Fed Cup è stato modificato per renderlo simile a quello della Coppa Davis, con una sola differenza: ogni "round" dura due giorni (invece dei tre della Coppa Davis), in cui si giocano due incontri di singolare nel primo giorno e due singolari ed un doppio nel secondo (a differenza della competizione maschile, l'incontro di doppio viene giocato come ultimo in caso di parità 2-2). In Fed Cup esistono tre diverse categorie poste in ordine gerarchico. Anche qui la massima serie è il World Group

L'Italia è una delle quattro nazioni che ha sempre partecipato alla competizione. Complessivamente ha giocato cinque finali nelle ultime nove stagioni conquistando la Coppa quattro volte (2006, 2009, 2010 e 2013). Nel 2014 ha perso in semifinale per mano della Repubblica Ceca, poi vincitrice del titolo.

(49) Fino al 1995 tale torneo era denominato Federation Cup.

## Record azzurri in Fed Cup

Il match più lungo sia in termini di tempo che di set giocati ha avuto luogo a Milano nel 2002 in occasione di Italia-Svezia (5 a 0), primo turno del World Group; l'italiana Antonella Serra Zanetti ebbe la meglio sulla svedese Asa Svensson dopo 3 ore e 28 minuti e 40 game giocati terminati col punteggio di 6-7(4) 6-3 10-8.

Nel 1974 a Napoli, in occasione del primo turno del World Group, si è giocato il match con il set più lungo, durante Italia-Belgio (terminata 3 a 0); Lucia Bassi e Daniela Porzio vinsero il primo set su Michele Gurdal e Monique Van Haver con il punteggio di 17-15. È il record assoluto della Fed Cup, uguagliato nel 1997 durante Francia-Giappone (Nathalie Tauziat-Naoko Sawamatsu 7-5 4-6 17-15).



Tabella 10 - I migliori risultati in Fed Cup

	Anno	Partita	Informazioni di dettaglio
Vittorie	2006	Italia b. Belgio 3-2	Charleroi (Belgio), Spiroudome Stadium, cemento, 16-17 settembre <i>Giocatrici:</i> Flavia Pennetta, Mara Santangelo, Francesca Schiavone e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2009	Italia b. Stati Uniti 4-0	Reggio Calabria (Italia), Circolo Tennis Rocco Polimeni, terra, 7-8 novembre <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2010	Italia b. Stati Uniti 3-1	San Diego (USA), San Diego Sports Arena, cemento, 6-7 novembre <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2013	Italia b. Russia 4-0	Cagliari (Italia), Circolo Tennis, terra, 2-3 novembre <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Karin Knapp, Flavia Pennetta e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
Finali	2002	Slovacchia b. Italia 3-1	Maspalomas (Spagna), Palacio de Congressos, cemento, 30-31 ottobre <i>Giocatrici:</i> Silvia Farina, Francesca Schiavone, Rita Grande e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2007	Russia b. Italia 4-0	Mosca (Russia), Small Sports Arena Luzhniki, cemento, 15-16 settembre <i>Giocatrici:</i> Mara Santangelo, Francesca Schiavone, Flavia Pennetta e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
Semifinali o finali interzone	1999	Stati Uniti b. Italia 4-1	Ancona (Italia), Associazione Tennis, terra, 24-25 luglio <i>Giocatrici:</i> Silvia Farina, Tathiana Garbin, Rita Grande e Adriana Serra Zanetti <i>Capitano:</i> Raffaella Reggi
	2011	Russia b. Italia 5-0	Mosca (Russia), Sports Palace Megasport, cemento, 16-17 aprile <i>Giocatrici:</i> Alberta Brianti, Maria Elena Camerin, Sara Errani e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2012	Repubblica Ceca b. Italia 4-1	Ostrava (Repubblica Ceca), Cez Arena, cemento, 21-22 aprile <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2014	Repubblica Ceca b. Italia 4-0	Ostrava (Repubblica Ceca), Cez Arena, cemento, 19-20 aprile <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Camila Giorgi, Karin Knapp e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti

Tabella 11 - Le presenze dei Capitani azzurri in Fed Cup

Capitani	Anni	Presenze
Corrado Barazzutti	2002 - ad oggi	34
Massimo Di Domenico	1982-1990	23
Adriano Panatta	1994-1997	13
Nicla Migliori	1966-1970	11
Evelyn Terras Papale	1974-1975 e 1979-1980	10
Franco Costantino	1977-1978 e 1981	9
Raffaella Reggi	1998-2001	9
Maria Nasuelli	1971-1973	6
Vittorio Crotta	1991-1992	5
Luigi Chitarin	1964-1965	3
Martin Mulligan	1976	2
Vittorio Magnelli	1993	2
Lucia Valerio	1963	1
Daniela Porzio	1997	1

### L'assistenza medica dei professionisti: il "Club Italia"

In seno alle attività gestite direttamente dalla Federazione Italiana Tennis, opera il "Club Italia" che nasce, per volontà dell'attuale dirigenza FIT, come entità volta a garantire la migliore assistenza medico-fisioterapica possibile agli atleti impegnati con le squadre nazionali, in occasione della Coppa Davis e della Fed Cup. Nel tempo le sue attività si sono ampliate ed oggi il personale del "Club Italia" costituisce a tutti gli effetti uno staff medico che la Federazione Italiana Tennis mette a disposizione degli atleti italiani anche in occasione di tornei ed incontri che esulano l'attività della Nazionale (nel 2015 ad esempio lo staff del "Club Italia" ha fornito assistenza ai professionisti italiani impegnati nei tornei del Grande Slam, oltre che nei tornei di Roma e Miami). Tale servizio, molto apprezzato da parte dei giocatori, costituisce un unicum all'interno del panorama delle federazioni sportive, alle quali è richiesto, di norma, di garantire l'assistenza medica esclusivamente in occasione delle attività delle squadre rappresentative nazionali.

Il supporto e la qualità dell'assistenza garantiti dal "Club Italia" sono stati sicuramente fra gli elementi che hanno contribuito agli importanti successi raggiunti negli ultimi anni dai nostri tennisti.

Il "Club Italia" è diretto da un responsabile medico che gestisce e coordina le attività dello staff composto da un fisioterapista ed un fisioterapista-osteopata. Tale personale medico si occupa inoltre di fornire assistenza medico-fisioterapica ai giovani accademisti/stagisti che frequentano il Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia.







3

**Gli Stakeholder  
e i canali di dialogo** 92

Gli stakeholder della FIT 94

I canali di comunicazione:  
la FIT 2.0 97

La TV SuperTennis 100



## Gli stakeholder della FIT

Con il termine **stakeholder** si indicano tutte le persone, le organizzazioni o le istituzioni che si relazionano con la FIT, i cui interessi sono influenzati dalle attività federali e le cui azioni possono condizionare la reputazione della stessa.

Tutte le attività della Federazione sono svolte interagendo, cooperando, collaborando e mantenendo un dialogo aperto e costante con tutti gli stakeholder, con l'obiettivo di offrire servizi che in alcuni casi si traducono in un'opera di intermediazione, come quella tra le istituzioni sportive nazionali e internazionali e i circoli affiliati, in altri può essere di supporto per la carriera sportiva e/o professionale come per i giocatori, i tecnici e gli ufficiali di gara, in altri ancora di sostegno finanziario tramite l'erogazione dei contributi. A prescindere dalla tipologia di attività svolta, l'obiettivo unico della Federazione è quello di mettere in grado tutti i soggetti coinvolti di concorrere alla diffusione e alla promozione del tennis in tutto il territorio.

Figura 30 - Gli stakeholder della FIT



Tabella 12 - Il dialogo con gli stakeholder

Stakeholder	Ragioni del coinvolgimento	Aspettative stakeholder	Strumenti principali di dialogo
<b>Affiliati</b>	I circoli e le scuole tennis sono strutture periferiche di fondamentale importanza per la diffusione e la crescita del movimento tennistico italiano, in quanto mettono a disposizione le strutture necessarie per la pratica dello sport.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto continuo e costruttivo da parte della Federazione da un punto di vista organizzativo e di regolamentazione delle attività.</li> <li>• Erogazione dei contributi previsti.</li> <li>• Benefici fiscali ed assicurativi.</li> <li>• Intermediazione con gli organismi internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccomandate</li> <li>• Telegrammi</li> <li>• Posta certificata</li> <li>• Sito web</li> <li>• Canale SuperTennis</li> <li>• Comitati regionali</li> <li>• SuperTennis Magazine</li> </ul>
<b>Ambiente</b>	La Federazione dedica grande attenzione al rispetto dell'ambiente, specialmente nell'organizzazione degli eventi sportivi, in primis gli Internazionali BNL d'Italia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Minimizzazione dei consumi e della produzione di rifiuti.</li> </ul>	
<b>Comunità locale</b>	La Federazione promuove una serie di eventi che hanno direttamente ed indirettamente effetti sulla comunità locale. Le ricadute possono essere di tipo economico, come l'incremento del reddito e/o di tipo sociale, in termini di incremento dell'occupazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione chiara, trasparente e tempestiva.</li> <li>• Assegnazione oggettiva delle gare.</li> <li>• Rapporti basati su lealtà e fiducia reciproca.</li> <li>• Minimizzazione degli effetti potenzialmente negativi.</li> <li>• Massimizzazione delle ricadute positive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social network</li> <li>• Sito web</li> <li>• Comunicati stampa</li> <li>• Campagne informative</li> <li>• Canale SuperTennis</li> <li>• Comitati regionali</li> <li>• SuperTennis Magazine</li> </ul>
<b>Enti e Istituzioni Pubbliche</b>	La Federazione intrattiene rapporti molto frequenti con le istituzioni e gli enti pubblici ai fini dell'organizzazione di tutti gli eventi promossi dalla FIT, a prescindere dalla loro dimensione: si va dalle attività del singolo centro estivo fino all'organizzazione degli Internazionali BNL d'Italia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolare svolgimento degli eventi promossi dalla FIT.</li> <li>• Rispetto degli accordi.</li> <li>• Prevenzione di comportamenti illeciti.</li> <li>• Promozione e valorizzazione della città e dei siti ad alta valenza storico-sociale.</li> <li>• Promozione dello sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web</li> <li>• Riunioni e meeting</li> <li>• Conferenza dei Servizi</li> </ul>
<b>Fornitori e aziende di articoli sportivi</b>	La gestione dei fornitori è finalizzata all'ottimizzazione economica e alla qualità dei prodotti/servizi acquisiti. Questa gestione si estende a tutti i fornitori e alle aziende di articoli sportivi, ma si focalizza specialmente sui fornitori degli Internazionali BNL d'Italia che, data la dimensione dell'evento, risultano avere un impatto molto alto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle scadenze.</li> <li>• Regolarità nei pagamenti.</li> <li>• Criteri di assegnazione trasparenti ed equi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni via mail, raccomandate e posta certificata</li> <li>• Meeting</li> </ul>
<b>Istituzioni sportive (CONI, CONI Servizi, ATP/WTA, ITF e Tennis Properties Limited)</b>	Le istituzioni sportive svolgono un ruolo fondamentale per il coordinamento delle attività sportive nazionali ed internazionali. Il CONI si occupa della gestione e del finanziamento del movimento sportivo italiano con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo e la competitività. Le istituzioni internazionali organizzano le competizioni internazionali nei vari Paesi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intermediazione tra queste istituzioni, i circoli e gli atleti.</li> <li>• Rispetto delle regole e delle normative vigenti.</li> <li>• Promozione dei valori sportivi, di lealtà e rispetto.</li> <li>• Regolarità dello svolgimento delle manifestazioni sportive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio d'esercizio</li> <li>• Riunioni e meeting</li> <li>• Eventi istituzionali</li> <li>• Sito web</li> <li>• Posta elettronica</li> <li>• Regolamenti sportivi nazionali ed internazionali</li> </ul>
<b>Media</b>	I media sono la categoria che raccoglie e diffonde le notizie sulle attività della Federazione. L'obiettivo primario della FIT è quello di dare grande visibilità alle attività federali e di mettere in grado tutti gli organi di informazione di riportare notizie corrette, che riportino in misura fedele tali attività.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione trasparente e tempestiva.</li> <li>• Accessibilità agli eventi sportivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Canale SuperTennis</li> <li>• Sito web</li> <li>• Social network</li> <li>• SuperTennis Magazine</li> <li>• Conferenze stampa</li> <li>• Comunicati stampa</li> </ul>

Stakeholder	Ragioni del coinvolgimento	Aspettative stakeholder	Strumenti principali di dialogo
<b>Dipendenti Dirigenti Collaboratori</b>	Le persone della Federazione sono il motore di tutte le attività e iniziative svolte sul territorio. Grazie al loro impegno e dedizione, la Federazione realizza la propria missione finalizzata alla diffusione e alla crescita dell'intero movimento tennistico nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela del posto di lavoro.</li> <li>• Sviluppo delle competenze.</li> <li>• Crescita professionale basata sulla meritocrazia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di formazione</li> <li>• Comunicazioni interne</li> <li>• Meeting</li> </ul>
<b>Tesserati/ Giocatori</b>	Tutte le attività della Federazione hanno come obiettivo ultimo quello di agevolare la pratica del tennis, da un lato mettendo in grado tutti gli atleti di praticare tennis nella maniera più continua e agevole possibile, dall'altro consentendo ai più bravi di emergere e di intraprendere la carriera professionistica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione dei contributi.</li> <li>• Distribuzione omogenea delle strutture, delle competizioni e delle competenze sul territorio.</li> <li>• Disponibilità di maestri preparati e formati.</li> <li>• Tutela e supporto durante la partecipazione ai tornei nazionali e internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web</li> <li>• Canale SuperTennis</li> <li>• Lettere di convocazione</li> <li>• SuperTennis Club</li> <li>• Blog "Tribuna Aperta"</li> <li>• Newsletter "SuperTennis Web"</li> <li>• Social network</li> <li>• SuperTennis Magazine</li> </ul>
<b>Tecnici e Maestri</b>	Questa categoria di stakeholder svolge un ruolo fondamentale nel percorso di formazione e crescita sportiva delle atlete e degli atleti in Italia. Infatti, dalla capacità dei maestri e dei tecnici di trasmettere competenze tecniche, valori e spirito di sacrificio dipende la possibilità per il tennis italiano di affermarsi nel panorama mondiale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione dei corsi di formazione/aggiornamento.</li> <li>• Decentramento delle attività formative.</li> <li>• Supporto ed erogazione di benefici a seguito dell'iscrizione all'Albo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simposio Internazionale</li> <li>• Corsi di formazione e aggiornamento</li> <li>• Canale SuperTennis</li> <li>• Sito web</li> <li>• SuperTennis Magazine</li> </ul>
<b>Tifosi e appassionati</b>	Tutte le attività di sviluppo, comunicazione e marketing del Gruppo FIT sono orientate ad assicurare divertimento e trasmettere, al tempo stesso, la passione per lo sport del tennis. La FIT investe ogni anno nella comunicazione al fine di aggiornare in tempo reale i tifosi e gli appassionati di tutto il mondo sull'andamento delle competizioni offrendo uno spettacolo all'altezza delle loro aspettative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione chiara, trasparente e tempestiva.</li> <li>• Massimizzazione delle ricadute positive.</li> <li>• Prevenzione di comportamenti illeciti.</li> <li>• Possibilità di seguire gare importanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web</li> <li>• Canale SuperTennis</li> <li>• Eventi internazionali</li> <li>• Social network</li> <li>• Comunicati stampa</li> <li>• Campagne informative</li> <li>• SuperTennis Magazine</li> </ul>
<b>Ufficiali di gara</b>	Gli ufficiali di gara garantiscono il corretto svolgimento degli incontri tennistici di tutti i tipi e livelli. La FIT ha l'obiettivo di formare una classe arbitrale valida e competente, tale da assicurare l'imparzialità e l'equità nella direzione delle gare nazionali ed internazionali. Inoltre, la FIT supporta gli ufficiali di gara nel conseguimento delle certificazioni necessarie per arbitrare tornei internazionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione di corsi di formazione ed aggiornamento.</li> <li>• Erogazione del rimborso previsto.</li> <li>• Possibilità di arbitrare anche gli eventi organizzati da istituzioni sportive internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di formazione ed aggiornamento</li> <li>• Sito web</li> <li>• SuperTennis Magazine</li> </ul>

## I canali di comunicazione: la FIT 2.0

La corretta organizzazione e gestione dei canali di comunicazione rivolti verso l'esterno, specialmente dei nuovi media, rappresenta per la Federazione Italiana Tennis una direttiva strategica. La necessità di intercettare le nuove generazioni e contrastare la dispersione tennistica giustifica gli importanti investimenti che la FIT, nel corso del 2015, ha effettuato nel campo della comunicazione, specialmente nell'ambito dei "Social Network".

Dal 2008 tutte le attività di comunicazione della Federazione, compreso l'Ufficio Stampa, sono gestite e dirette da Sportcast S.r.l., in stretta collaborazione con gli organi federali e, relativamente agli Internazionali BNL d'Italia, con la Direzione della Comunicazione e gli organi direttivi del Torneo.

Al fine di rendere più efficace il flusso comunicativo rivolto verso l'esterno, nel corso del 2015 la Federazione ha intrapreso un percorso di differenziazione del contenuto informativo trasmesso mediante i suoi numerosi canali "social". In particolar modo si è deciso di dedicare gli strumenti ufficiali della FIT agli approfondimenti ed alle notizie riguardanti il tennis italiano; diversamente, i contenuti relativi al tennis internazionale sono disponibili sulle piattaforme "social" affidate a SuperTennis. Infine la FIT ha riservato ulteriori canali di comunicazione in esclusiva per la promozione degli Internazionali BNL d'Italia.

La nuova strategia ha contribuito a rilanciare la diffusione del tennis in Italia restituendo la giusta visibilità alle attività della Federazione e all'impegno che essa profonde per lo sviluppo del movimento nazionale.

I passaggi principali della progressiva crescita a livello comunicazionale della Federazione hanno avuto inizio nel 2001 con la messa online del portale web **www.federtennis.it** che rappresenta la prima fonte di informazione di tutte le attività federali, dei risultati dei giocatori/giocatrici nei campionati e nei tornei nazionali e internazionali. Nel 2013 il sito web della Federazione ha ricevuto il primo Premio "WWW" da parte del quotidiano economico "Il Sole 24 Ore" come miglior sito sportivo italiano 2012<sup>50</sup>.

I dati di accesso al portale hanno fatto registrare, negli anni, un continuo miglioramento; nel corso del 2015 gli utenti che hanno visitato il sito sono stati pari a 1.731.689, le sessioni pari a 8.315.836, per un totale di 48.275.367 visualizzazioni di pagina. Inoltre, per tutti gli utenti che utilizzano un iPhone/iPad, con sistema operativo iOS, è disponibile l'applicazione ufficiale di Federtennis, che consente di essere costantemente aggiornati sugli avvenimenti del tennis italiano e internazionale.

Inoltre, la Federazione Italiana Tennis pubblica, dal 2004, un magazine mensile, la cui testata è SuperTennis<sup>51</sup>, oggi scaricabile dal sito web FIT e attraverso l'APP ufficiale, ed ha lanciato l'omonimo canale televisivo nel 2008 (per maggiori dettagli si veda paragrafo successivo).

Nel corso degli anni sono state lanciate diverse iniziative di modernizzazione della macchina federale, volte a coinvolgere il pubblico in misura ancora maggiore, permettendo così la costituzione di un vero e proprio rapporto interattivo con la Federazione. All'interno di tali iniziative rientrano:

- ❖ il **sito web www.supertennis.tv**, nato nel 2008 contestualmente al canale televisivo, con lo scopo di far vedere i programmi anche sul web. I dati di accesso al sito hanno fatto registrare, nel 2015, 1.253.155 visitatori unici ed un numero di visite pari a 4.304.508, per un totale di 51.643.269 minuti di visione;
- ❖ il **sito web www.internazionalibnlditalia.it** (disponibile sia in italiano sia in inglese) consultabile anche attraverso l'APP per Apple, Android e Blackberry, che permette agli utenti di essere aggiornati sul più importante Torneo tennistico italiano<sup>52</sup>;
- ❖ la presenza sui principali **social network**. A partire dalla fine del 2015 la Federazione Italiana Tennis ha attivato ufficialmente i suoi account su Facebook, Twitter ed Instagram. Nei primissimi mesi di attività<sup>53</sup> i risultati in termini di seguito di pubblico appaiono più che soddisfacenti; con riguardo all'account Facebook "Federtennis", si registrano circa 90 milioni di visualizzazioni con quasi un milione di persone raggiunte ed un numero di fan prossimo alle 8.000 unità; l'account Twitter "@federtennis" ha ricevuto oltre 700.000 visualizzazioni, raggiungendo 91.544 persone e registrando oltre 11.000 interazioni; infine l'account Instagram conta già 2.575 follower. Oltre che mediante i suoi profili ufficiali, la FIT è presente su tutti i principali social network attraverso gli account di SuperTennis (vedi infra) e quelli dedicati al Torneo degli Internazionali BNL d'Italia (vedi infra "Gli Internazionali BNL d'Italia 2.0").

[50] Ogni anno, infatti, una giuria di esperti e i visitatori del sito del quotidiano economico decide di premiare per la categoria "website", sezione "sport", i migliori progetti in ambito digitale in relazione all'anno precedente.

[51] La sua pubblicazione era stata interrotta nel 2000.

[52] Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "La comunicazione degli Internazionali BNL d'Italia".

[53] I dati seguenti si riferiscono al periodo compreso tra il 28 novembre 2015 ed il 12 febbraio 2016.

- le **APP per Mobile**, tra cui Federtennis (Apple), SuperTennis (Apple e Android), Internazionali BNL d'Italia (Apple, Android e Blackberry);
- la **rivista online "SuperTennis Magazine"** nata nel mese di gennaio 2015, con una nuova re-release grafica e una cadenza settimanale (per maggiori informazioni si rimanda al box "Super Tennis Magazine");
- il **blog "Tribuna aperta"**, rivolto a tutti i tesserati FIT, ove si possono pubblicare interventi e pareri, avviando specifici dibattiti su diverse tematiche;
- la **newsletter** per tutte le persone, tesserate e non, che desiderano essere sempre informate sulle novità del tennis. Gli atleti tesserati che risultano iscritti alla newsletter sono oltre 100.000 e possono ricevere in aggiunta e via e-mail la propria classifica;
- i siti internet relativi al beach tennis ([www.federtennis.it/beachtennis](http://www.federtennis.it/beachtennis)), al paddle ([www.federtennis.it/paddle](http://www.federtennis.it/paddle)), all'Istituto Superiore di Formazione ([www.federtennis.it/ISF](http://www.federtennis.it/ISF)), al tennis in carrozzina ([www.federtennis.it/carrozzina](http://www.federtennis.it/carrozzina)), al "FIT Junior Program" ([www.fitrp.org](http://www.fitrp.org)), al Senior Tennis per il settore over ([www.federtennis.it/seniortennis](http://www.federtennis.it/seniortennis)), tutti consultabili attraverso il portale [www.federtennis.it](http://www.federtennis.it).

## Intervista a Mario Viggiani

Mario Viggiani è un giornalista sportivo italiano che scrive per il "Corriere dello Sport" e che ha ricevuto, nel 2015, il premio Guido Odio per aver contribuito a promuovere l'immagine del tennis.

### *Quando è avvenuto il tuo primo incontro con la FIT?*

Il primo incontro con la FIT è avvenuto circa 15 anni fa; da allora è cominciato un rapporto di collaborazione con l'ufficio stampa della Federazione che dura tutt'oggi.

### *Quale è la tua opinione sul rapporto tra la FIT ed i giornalisti?*

Lungo questi ultimi anni il rapporto tra giornalisti e FIT è cambiato ed in meglio. Oggi tra la Federazione e la stampa intercorre un rapporto caratterizzato da collaborazione reciproca e disponibilità da entrambi i lati: la stampa assicura copertura mediatica e pubblicità agli eventi ed alle attività legate alla FIT; la Federazione, da parte sua, è sempre pronta ad assicurare la disponibilità dei propri tesserati o dei propri dipendenti a sottoporsi ad interviste od indagini giornalistiche.

Inoltre si è verificata un'evoluzione dei canali informativi legati alla FIT che ha sicuramente facilitato il lavoro dei giornalisti che vogliono raccontare il tennis; mi riferisco sicuramente all'introduzione del canale monotematico SuperTennis, ma anche all'apertura dei canali social ufficiali della Federazione, fino all'aggiornamento del sito FIT che è divenuto sempre più un portale di tennis, più che un sito istituzionale, in cui sono disponibili molte informazioni utili sul mondo tennistico.

### *Quale è il punto di vista della stampa riguardo gli Internazionali d'Italia?*

Il torneo degli Internazionali rappresenta un evento molto complesso che però risulta supportato in modo sempre più adeguato sotto tutti i punti di vista, tra cui anche quello mediatico e giornalistico; coinvolgendo l'organizzazione degli IBI molteplici stakeholder, per noi giornalisti risulta possibile un'interazione, altrove difficilmente replicabile, con un gran numero di attori primari del tennis, come ATP e WTA, oltre alla FIT ovviamente.



## SuperTennis Magazine

Il primo numero di SuperTennis Magazine fu pubblicato nel 2004 e fino a fine 2014 la rivista è stata inviata gratuitamente a tutti i circoli affiliati in formato cartaceo (10 numeri l'anno di 48 pagine ciascuno); a partire da fine 2014 la rivista è pubblicata solamente online con una notevole riduzione dei consumi di carta necessari per la stampa e dei relativi costi e una maggiore capacità di raggiungere i lettori (oltre ad essere scaricabile dal sito internet, la rivista in formato PDF è inviata a circa 105.000 tesserati presenti all'interno della newsletter). Con l'obiettivo di rendere SuperTennis Magazine la rivista specializzata di riferimento per il tennis in Italia, dal febbraio del 2015:



- ❖ la cadenza di pubblicazione è diventata **settimanale** (uscita al mercoledì), unico esempio in Italia nel settore, con un aggiornamento continuo sugli eventi riguardanti l'attività tennistica;
- ❖ il numero di pagine standard (di più ampio formato, A4, stampabile) è pari a 16, fino ad un massimo di 20 (ad esclusione delle pagine pubblicitarie). I contenuti, molto arricchiti rispetto al passato, comprendono: i grandi campioni e i grandi tornei del circuito ATP e WTA, storie e profili di grandi giocatori del passato, dalle origini del tennis ai giorni nostri, focus sui giovani emergenti e i personaggi più particolari del circuito Pro, le classifiche mondiali aggiornate con le statistiche più interessanti della settimana, la programmazione televisiva di SuperTennis con palinsesto settimanale completo e approfondimento sugli appuntamenti più caldi, il punto su manifestazioni, iniziative, eventi promossi e sviluppati dalla FIT (dalle promozioni per chi vuole assistere agli Internazionali BNL d'Italia ai Centri Estivi federali, dall'istituzione di un nuovo fondo rotativo al sostegno ai circoli per l'adeguamento alla nuova normativa in tema di defibrillatori obbligatori), i circuiti giovanili nazionali e internazionali, il mondo del tennis amatoriale FIT-TPRA, i consigli dei migliori tecnici e maestri in campo tecnico, tattico, fisico e mentale, i test e le anteprime di racchette, corde, calzature, abbigliamento e accessori, l'approfondimento e la spiegazione delle regole del gioco;
- ❖ i singoli contenuti vengono successivamente rielaborati per essere pubblicati sul sito internet SuperTennis.tv, e rilanciati nel mondo dei social media (twitter e facebook in particolare) moltiplicando lettura e condivisione;
- ❖ in occasione degli Internazionali d'Italia viene pubblicato un numero cartaceo di SuperTennis Magazine che all'interno contiene il Programma del Torneo e viene distribuito durante lo svolgimento della manifestazione e inviato gratuitamente ai circoli affiliati;
- ❖ in sinergia con la rivista digitale è stato lanciato un nuovo **format televisivo**, anch'esso con cadenza settimanale: "Tennis Magazine". In ogni puntata, della durata di 26 minuti, vengono proposti contenuti tecnici destinati al pubblico dei tennisti praticanti: **Personal coach**: tecnica e tattica di gioco, **Personal trainer**: preparazione fisica, **Mental Tennis**: preparazione mentale, **Racchette lab**: test di nuove racchette, **Medical time out**: medicina e alimentazione, **Tenniswear & equipment**: abbigliamento e accessori, **La regola del gioco**.



## La TV SuperTennis

SuperTennis TV è il canale televisivo edito da Sportcast S.r.l. e lanciato dalla Federazione Italiana Tennis il 10 novembre del 2008 con l'obiettivo di promuovere e ampliare la conoscenza e la diffusione del tennis sul territorio nazionale, sviluppare la cultura tecnica e sportiva dei praticanti, informare gli appassionati su quanto avviene nel mondo del tennis e offrire gratuitamente un grande spettacolo sportivo ai telespettatori italiani. Il canale trasmette tennis 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con circa 80 tornei live all'anno e almeno un grande evento in diretta a settimana per tutto l'arco dell'anno<sup>54</sup>. SuperTennis TV è distribuito sia sulla piattaforma del digitale terrestre (canale 64) che sul satellite (canale 224 del bouquet Sky Italia e canale 30 per la piattaforma Tivù Sat), oltre ad essere disponibile il simulcast streaming sul sito [www.supertennis.tv](http://www.supertennis.tv). È l'unico canale nazionale<sup>55</sup> interamente dedicato al tennis e alterna la trasmissione di eventi in diretta alla riproposizione di partite storiche, dedicando anche numerosi servizi alle attività sportive svolte nelle realtà locali ed informando gli appassionati sulle attività federali (es. SuperTennis Club, iscrizione alle scuole tennis, FIT store, centri estivi, ecc.).



Già dai primi giorni, il canale ha conquistato picchi di ascolto molto elevati, al di sopra delle aspettative, che hanno ribadito l'interesse e la passione nei confronti del tennis. I grandi successi di ascolto del canale televisivo e la capacità di assicurare visibilità non soltanto al grande tennis internazionale e alle rappresentative nazionali, ma anche all'attività dei circoli e delle Regioni, hanno confermato l'efficacia di SuperTennis nel promuovere lo sport del tennis in Italia e nel fungere da volano di quella crescita che lo ha portato ad essere la disciplina sportiva individuale più praticata nel Paese<sup>56</sup>.

Nel 2015 SuperTennis TV si è classificata al quinto posto per ascolto medio tra i canali televisivi<sup>57</sup> dedicati allo sport. A partire dal 1° gennaio 2016 il canale televisivo della Federazione Italiana Tennis ha cambiato definitivamente frequenza di trasmissione sul digitale terrestre, raggiungendo una percentuale di copertura pari al 96% della popolazione italiana con un segnale di migliore qualità. Grazie all'accordo raggiunto con Persidera, l'operatore di rete appartenente al Gruppo Telecom Italia, il segnale è stato infatti trasferito da un sistema di trasmissione che si appoggiava ad un circuito di emittenti regionali ad uno che si appoggia ad un circuito nazionale di altissimo livello tecnico, che ha permesso di migliorare ulteriormente la qualità della trasmissione. Nel 2015 Sportcast ha deciso di lanciare una nuova strategia per il canale SuperTennis TV per valorizzare il main content (Tornei live), fidelizzare gli utenti e diversificare i contenuti anche attraverso la produzione di nuovi format settimanali, quali, ad esempio "Tennis magazine", "Ball Boys" e "Il Pallettaro"<sup>58</sup>.

### Lo stand di SuperTennis TV in occasione degli Internazionali BNL d'Italia 2015



[54] Tranne le settimane in cui si svolgono i tornei del Grande Slam e in cui l'attività internazionale è ferma.

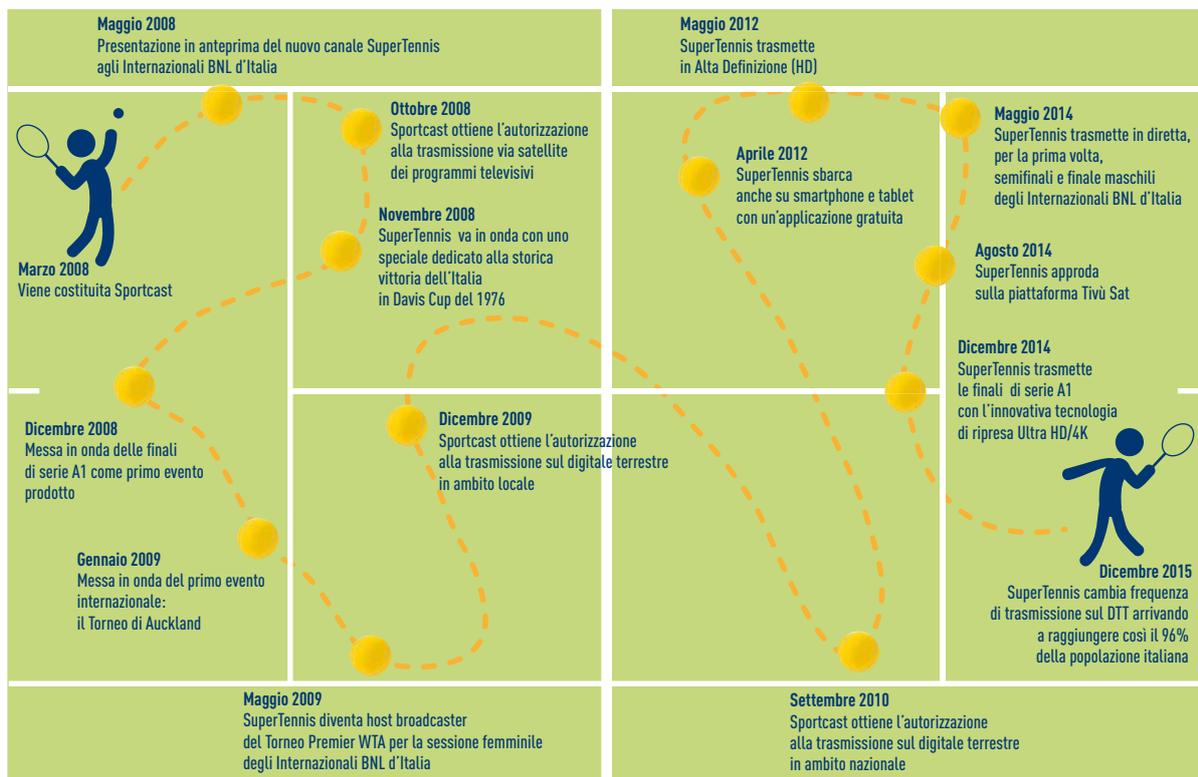
[55] A livello internazionale altri canali televisivi monotematici dedicati al tennis si trovano in Francia (MCS Tennis), negli Stati Uniti (Tennis Channel) e in Russia.

[56] Il dato emerge dal rapporto "I numeri dello sport 2014" redatto dal CONI a settembre 2015. Dal rapporto emerge come la FIT risulti essere la prima Federazione per numero di atleti tesserati nel 2014 in relazione alle discipline sportive individuali, e quarta in assoluto dopo il calcio, la pallavolo e la pallacanestro.

[57] La classifica 2015 è stata stilata secondo i dati registrati dall'Auditel per il periodo gennaio-dicembre 2015; in particolare, SuperTennis ha fatto registrare un ascolto medio pari a 15.370 spettatori, dopo Rai Sport 1 (58.622), Sky Sport 1 (34.849), Sky Sport 24 (33.062) e Rai Sport 2 (23.453).

[58] Per ulteriori informazioni sulle nuove rubriche settimanali si rimanda al paragrafo "Il palinsesto di SuperTennis".

Figura 31 - La Road Map di Sportcast e SuperTennis



## Il palinsesto di SuperTennis

La programmazione del canale televisivo SuperTennis sfrutta due tipologie di palinsesto: il palinsesto "prodotto" (che risulta incentrato su format e punti news, con magazine di attualità, didattica, tecnica, personaggi, interviste e viaggi nei circoli), ed il palinsesto "Live" relativo alla messa in onda, in diretta o differita, di specifici eventi agonistici di grande rilevanza nazionale e internazionale.

### Il palinsesto "prodotto"

La programmazione di SuperTennis prevede un palinsesto variegato che descrive il mondo del tennis a 360 gradi. Di seguito i programmi prodotti e trasmessi nel 2015.



"Tennis Magazine" è un magazine settimanale dedicato agli appassionati della disciplina che informa su tutte le novità del mondo del tennis. Gli argomenti trattati spaziano dalla medicina all'alimentazione sportiva, il tennis mentale, l'abbigliamento e l'attrezzatura da gioco.



Il programma "Il Pallettaro" racconta in modo ironico, leggero e divertente il mondo del tennis di quarta categoria costituita da migliaia di appassionati. In particolare il programma si occupa di seguire le imprese tennistiche di Gene Gnocchi nei tornei FIT/TPRA, il nuovo circuito amatoriale creato dalla Federazione.



Il programma **"Ball Boys"**, in collaborazione con la Scuola Raccattapalle della Federazione Italiana Tennis, è un docureality interamente dedicato ai ragazzi impegnati come raccattapalle in occasione degli Internazionali BNL d'Italia 2015. "Ball Boys" racconta la vita ed il processo di preparazione dei raccattapalle degli IBI, facendo conoscere attraverso gli occhi dei ragazzi, il backstage del Torneo<sup>59</sup>.



Il format **"Circolando"**, trasmesso nel 2015 in 6 puntate, descrive la vita all'interno dei principali circoli distribuiti sul territorio nazionale, con l'obiettivo di raccontare con simpatia e leggerezza, senza tecnicismi, un'eccellenza italiana.



Il programma **"La Voce delle Regioni"** racconta settimanalmente le attività locali alla base del movimento tennistico italiano, prestando particolare attenzione a tematiche quali il tennis giovanile, i tornei ITF e il tennis in carrozzina.



Il programma **"News"** presenta, due volte al giorno, risultati, interviste e curiosità legate all'attualità nazionale e internazionale. Inoltre, in occasione dei grandi eventi di SuperTennis, la programmazione del canale si arricchisce degli **Studi Live**, spazi di approfondimento pre e post match, per presentare, commentare e analizzare nel dettaglio gli incontri in programma.



Rientrano all'interno del palinsesto anche alcuni format dedicati a specifici eventi sportivi, non autonomamente prodotti, ma acquisiti dall'esterno; tra questi: i programmi **"Magazine ATP"** e **"Magazine WTA"**<sup>60</sup> che trasmettono interviste e riprese nel backstage dei tornei del circuito maschile e femminile. Inoltre, rientrano nel palinsesto di SuperTennis anche i programmi **"Reloaded Fed Cup"**, **"Reloaded Coppa Davis"** e **"Reloaded Masters 1000"** in cui sono proposte le interviste dei protagonisti e le sintesi degli incontri rispettivamente di Fed Cup, Coppa Davis e dei tornei ATP Masters 1000.

### Il palinsesto "Live"

Il numero e l'importanza degli eventi sportivi andati in onda sono cresciuti notevolmente nel corso degli anni grazie all'acquisizione dei diritti televisivi di eventi e in virtù del ruolo di host broadcaster degli Internazionali BNL d'Italia femminili a partire dal 2009. In questo stesso anno SuperTennis ha trasmesso 15 Tornei tra ATP 250 e WTA International, il Torneo Bonfiglio Under 18, 4 Challenger e le finali di Serie A1 del campionato italiano, oltre ad alcune partite del World Group della Coppa Davis ad esclusione delle partite della nazionale italiana (i cui diritti televisivi erano della RAI) e, in esclusiva, i match femminili degli Internazionali BNL d'Italia. Nel 2010 si sono aggiunti ai diritti televisivi altri Tornei ATP 250 (20 trasmessi in totale) e WTA (14 compreso il WTA Premier di Roma), le partite di Coppa Davis della rappresentativa italiana e l'esibizione di Hong Kong. Nel 2011 e nel 2012 sono stati trasmessi anche l'esibizione di Reggio Emilia (un'iniziativa benefica per raccogliere fondi a favore delle popolazioni terremotate), gli ATP 500 ed il "WTA Tournament of Champions". L'offerta è cresciuta sensibilmente l'anno successivo grazie all'acquisizione di altri diritti televisivi che si sono aggiunti ai precedenti, in particolare quelli dei 20 Tornei WTA Premier (21 a partire dal 2014) e delle "WTA Finals", oltre a quelli di tutte le partite di Coppa Davis e di Fed Cup, comprese quelle giocate dalla nazionale italiana<sup>61</sup>.

(59) Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "I collaboratori" degli Internazionali BNL d'Italia.

(60) Il primo è trasmesso con una cadenza settimanale, mentre il secondo con cadenza mensile.

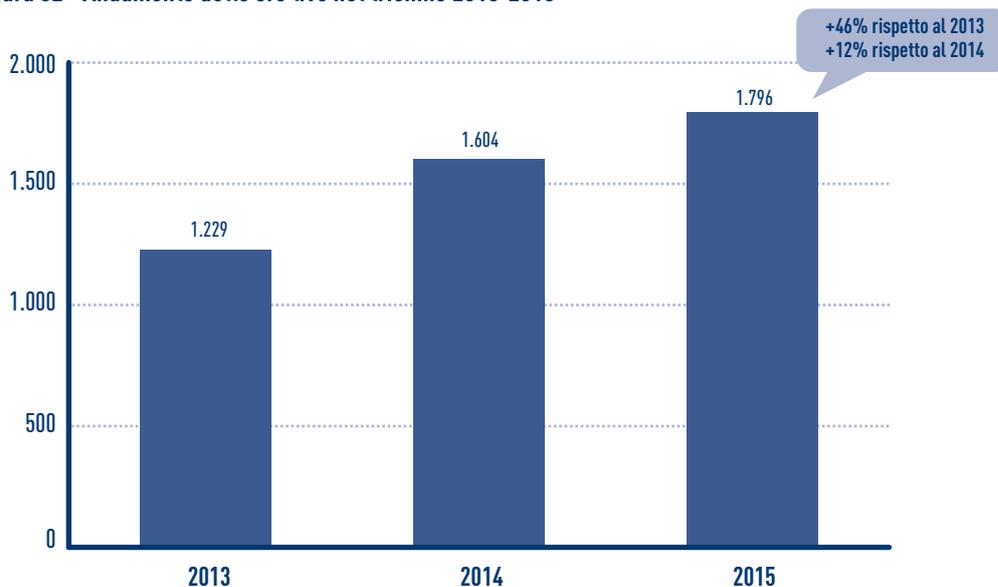
(61) Durante il 2013 sono stati acquisiti i diritti per trasmettere le partite di Coppa Davis in diretta e quelle di Fed Cup in differita.

Nel 2014, in occasione delle finali del Campionato di Serie A1, maschile e femminile, SuperTennis ha prodotto l'evento anche in ultra HD con riprese in 4K<sup>62</sup>, trasmettendolo sul canale satellitare europeo 4K1 di Eutelsat. Infine, sono stati acquisiti i diritti per la trasmissione in diretta di un quarto di finale, di una semifinale e della finale maschile degli Internazionali BNL d'Italia, oltre che del torneo asiatico IPTL e del torneo ATP Vintage "La grande sfida" (riprodotto anche nel 2015 in 4K).

Nel 2015 il palinsesto "Live" di SuperTennis è rimasto sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente, con 34 tornei tra ATP 250 e 500, 28 tornei WTA e le "WTA Finals", la Coppa Davis, la Fed Cup, la Hopman Cup e le finali di Serie A1.

L'acquisizione di nuovi diritti televisivi ha portato negli anni ad un aumento del numero delle ore di diretta televisiva, facendo così registrare nel triennio 2013-2015 una crescita percentuale del 46% delle ore live e un incremento dell'ascolto medio pari al 57%.

Figura 32 - Andamento delle ore live nel triennio 2013-2015



Per il 2016 il palinsesto dei tornei live in onda sul canale SuperTennis TV comprenderà le seguenti dirette:

- **Hopman Cup**: torneo a squadre, divise per nazioni, organizzato da ITF;
- **WTA**: 21 Tornei WTA Premier e "WTA Finals" e 9 Tornei WTA International e il Torneo WTA Elite;
- **ATP**: 13 Tornei ATP 500 e 23 Tornei ATP 250;
- **Coppa Davis** (primo e secondo turno, semifinali e finale) e **Fed Cup** (primo turno, semifinali e finale), comprese quelle giocate dalla nazionale italiana;
- **Torneo Bonfiglio** Under 18, **Torneo Avvenire** Under 16 e finali di **Serie A1** del campionato italiano.

## Il sito web, i social network e l'applicazione per mobile e tablet

SuperTennis TV ha reso disponibile anche un sito web [www.supertennis.tv](http://www.supertennis.tv) e un'applicazione per mobile e tablet (Apple e Android)<sup>63</sup>, da cui è possibile accedere agli stessi contenuti offerti sul canale televisivo. Oltre a poter seguire attraverso la "funzione Live" i migliori tornei internazionali, le news e tutte le rubriche in programmazione sul satellite e sul digitale terrestre, è possibile:

- leggere le ultime news e le "Ultim'ora" della Federazione Italiana Tennis ("funzione News");
- rivedere le singole clip dei format di SuperTennis dedicati all'approfondimento locale, come "La voce delle regioni" e "Circolando" ("funzione On Demand");
- vedere le diverse clip nell'archivio video SuperTennis ("funzione Cerca");

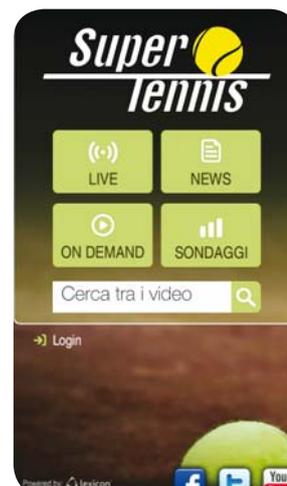
(62) In particolare l'Ultra HD consente di aumentare di 2 volte la definizione dell'HD conosciuta fino ad oggi, permettendo un'esperienza di visione senza precedenti. Le finali di Serie A1 sono state, infatti, il primo evento sportivo trasmesso live in 4K in Europa, ricevibile dagli utenti provvisti di televisore 4K compatibile.

(63) Al 31 dicembre 2014 le applicazioni installate sono 131.419 nelle versioni 1.0 e 1.1 per il sistema Apple IOS e 52.541 per il sistema Android.

- partecipare alle inchieste dedicate agli utenti "MyFit" ("funzione Sondaggi").

Oltre al sito internet, SuperTennis si avvale dei suoi account "social" per interagire con il suo pubblico di riferimento; in particolare sono attivi:

- il profilo Facebook ("SuperTennis tv"); nel 2015 le visualizzazioni sono state pari a 137.543.622, mentre le persone raggiunte 57.621.028, facendo registrare rispettivamente una crescita pari al 108% e al 129% rispetto al 2014;
- un account Twitter (@SuperTennisTv); nel confronto 2014-2015<sup>64</sup> le visualizzazioni sono aumentate del 372%, passando da 592.215 a 2.795.395, mentre le interazioni da 11.777 sono diventate 98.037 (+732%);
- un account Instagram attivo a partire da gennaio 2016.



## Premi e riconoscimenti

Il 2 luglio 2015 si è tenuta, a Viterbo, la decima edizione del Premio "Sport & Cultura - Gli Oscar dello Sport Italiano" organizzato dall'ASI (Associazioni Sportive e Sociali Italiane), associazione riconosciuta, ai fini sportivi, dal Consiglio Nazionale del CONI, dal Ministero degli Interni, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Il concorso, nato per richiamare l'attenzione sul potenziale dello sport e sui valori che esso promuove attraverso l'impegno e la passione dei suoi praticanti, si articola in diverse sezioni nelle quali vengono premiati i soggetti (enti, persone, aziende pubbliche e private) che attraverso il loro lavoro si sono resi testimoni del ruolo formativo dello sport nella nostra società. In questa occasione SuperTennis ha ricevuto, in relazione al suo impegno nella sperimentazione della tecnologia

### La "Festa delle Stelle"

*Le star del 2015 azzurro insieme alla FIT. Una serata spettacolare per festeggiare un anno ricco di gioie, ma anche per cominciare a immaginare il 2016 in arrivo e puntare sempre più in alto!*

Il 12 dicembre 2015 a Roma, presso il Palazzo dei Congressi dell'EUR, si è tenuta la "Festa delle Stelle", il tradizionale appuntamento di fine anno organizzato dalla Federazione Italiana Tennis per celebrare gli importanti risultati conseguiti dal tennis italiano nel 2015, dalla storica finale tutta azzurra agli US Open agli altri importanti successi azzurri nel circuito internazionale e festeggiare i campioni d'Italia a squadre. Nel corso della serata è stata celebrata anche la crescita del movimento tennistico nel nostro Paese supportata da numeri da record con oltre 300 mila tesserati, in aumento da 14 anni di ininterrotto boom. Se abbattere un muro è presupposto per andare oltre guardando al futuro, il fatto che la tessera FIT numero 300 mila sia stata emessa per un ragazzino di 11 anni della scuola tennis del circolo Due Ponti di Roma, ha un suo chiaro valore simbolico. Pietro Caiello, nato a Roma il 24 settembre del 2004, ha infatti cominciato da poco a giocare a tennis, ma lo segue tantissimo in TV insieme al papà Stefano, anche lui grande appassionato. Proprio Pietro, al fianco del Presidente della FIT Angelo Binaghi e del Presidente del CONI Giovanni Malagò, ha avuto l'onore di aprire la grande passerella dei campioni del tennis italiano, il red carpet delle racchette che ci hanno regalato le emozioni più belle di una stagione che resterà nella storia.

"È l'altra faccia della medaglia – ha sottolineato Binaghi – Pietro rappresenta l'esercito dei praticanti di una disciplina in grande crescita ormai da anni".

Proprio per questo la FIT ha voluto allargare la platea, per permettere anche ai protagonisti della vita sportiva quotidiana – presidenti di club, insegnanti di tennis, dirigenti federali inseriti nell'Albo FIT, tesserati agonisti e non, abbonati agli Internazionali BNL d'Italia – di prendere parte ad una festa indimenticabile. Tra il pubblico in sala sono stati anche sorteggiati in sette per premiare le stelle azzurre. Nel corso della serata il presidente Binaghi ha consegnato a Mario Viggiani, prestigiosa firma de "Il Corriere dello Sport" il Premio Oddo, dedicato al giornalista che più ha contribuito a promuovere e sostenere l'immagine del tennis italiano.

L'incasso della serata (circa 750 i presenti) è stato devoluto in beneficenza all'Ospedale Gemelli di Roma.



(64) I dati si riferiscono ai periodi luglio-dicembre 2014 e luglio-dicembre 2015 in quanto dati antecedenti a luglio 2014 non sono disponibili.

4K durante le finali 2014 di Serie A1, il premio nella sezione marketing, sponsorship e innovazione tecnologica; tale riconoscimento viene conferito a quelle aziende che hanno sponsorizzato un evento con contenuto originale e significativo e/o sviluppato progetti di comunicazione e/o lanciato prodotti tecnici che rappresentano un'evoluzione o innovazione tecnologica di settore.

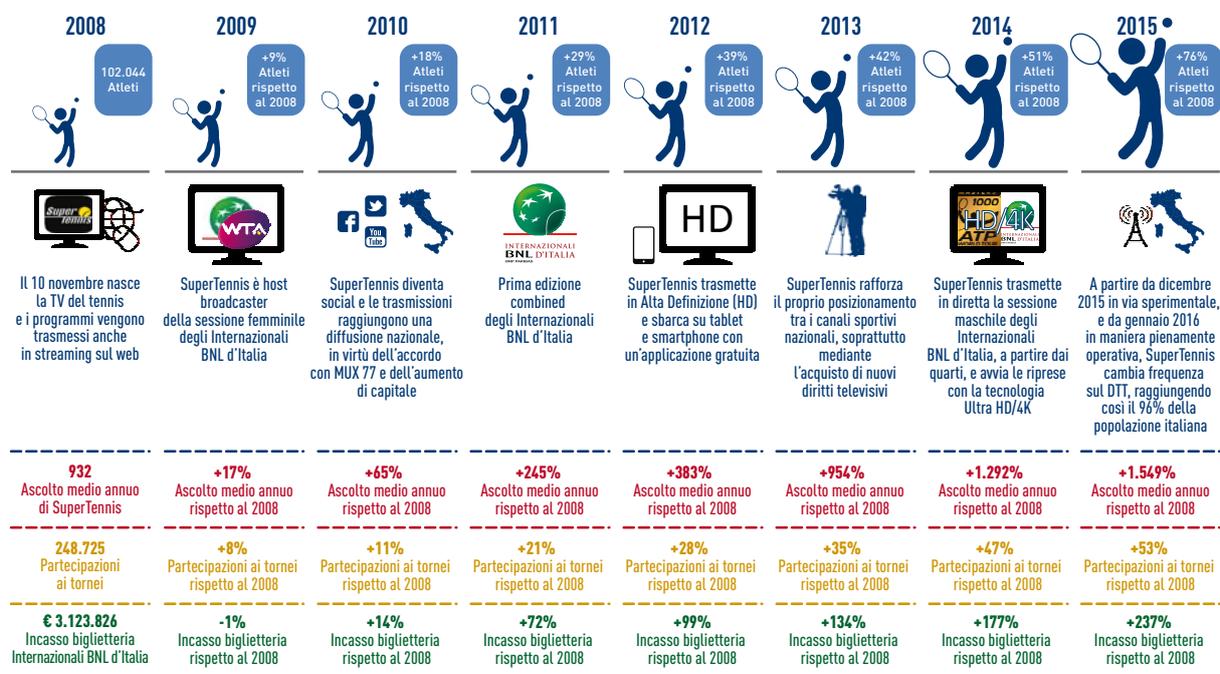
Tra i risultati degni di nota conseguiti nel 2015, SuperTennis è stata riconosciuta da parte di Eutelsat, primario operatore satellitare a livello globale, come "Innovation Partner", grazie al suo impegno nella diffusione della tecnologia 4K. Inoltre si segnala la selezione di SuperTennis tra le emittenti finaliste mondiali nell'ambito della 18esima edizione degli "Eutelsat TV Awards", premio internazionale che riconosce la qualità dei canali tematici trasmessi dai satelliti di Eutelsat; il canale della FIT, in particolare, è giunto in finale insieme ad un'emittente messicana ed una qatariota, all'interno della sezione "sport".

## L'importanza del canale per lo sviluppo del movimento tennistico

I grandi successi di ascolto del canale televisivo e la sua capacità di assicurare visibilità non soltanto al grande tennis internazionale e alle rappresentative nazionali, ma anche all'attività dei Circoli e delle Regioni, testimoniano l'efficacia di SuperTennis nel promuovere il tennis in Italia e nel fungere da volano di quella crescita che lo ha portato ad essere la disciplina sportiva individuale più praticata nel Paese<sup>65</sup>. Questa importante iniziativa promozionale<sup>66</sup>, voluta dall'attuale classe dirigente e sostenuta dall'Assemblea delle Società a Roma nel 2012, sta consentendo alla Federazione di continuare il processo di crescita del movimento avviato già da diversi anni e testimoniato dall'incremento del numero di tesserati e affiliati, oltre che del pubblico partecipante agli eventi organizzati da FIT (fra tutti, quello di maggior richiamo e visibilità è rappresentato dagli Internazionali BNL d'Italia)<sup>67</sup>.

A seguito dell'istituzione del canale televisivo e della proposta di programmi sempre più ampia, infatti, è stato rilevato rispetto al 2008<sup>68</sup> un incremento del 1.549% dell'ascolto medio annuo del canale SuperTennis, un aumento del 76% degli atleti – tesserati agonisti e non – e una maggiore partecipazione ai tornei pari al 53%, oltre che un incremento del 237% proveniente dall'incasso degli Internazionali BNL d'Italia.

Figura 33 - Riepilogo grafico dello sviluppo del movimento tennistico



(65) Il dato emerge dal rapporto "I numeri dello sport 2014" redatto dal CONI a settembre 2015.

(66) Alla promozione del tennis tramite il canale televisivo a natura monotematica si aggiungono anche le più moderne tecnologie offerte dal web (sito internet, app e social network: Twitter, Facebook e YouTube).

(67) Per maggiori informazioni sulla crescita dei tesserati si rimanda al paragrafo del "Settore Tecnico", mentre per approfondimenti sul Torneo si rimanda al capitolo degli "Internazionali BNL d'Italia".

(68) Il 2008 è l'anno in cui è nato il canale televisivo SuperTennis e che viene considerato, in questa analisi, l'anno zero per mettere a confronto i dati relativi al canale (novità introdotte, ascolto medio, diritti televisivi acquisiti), ai tesserati (sia agonisti che non), al numero delle partecipazioni ai tornei e all'incasso generato dalla biglietteria degli Internazionali BNL d'Italia.

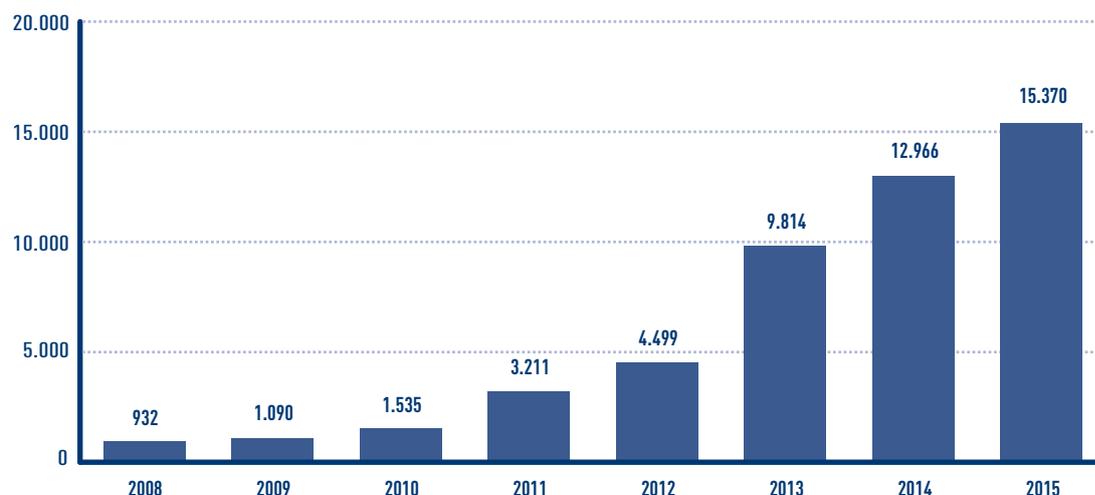
Figura 34 - Andamento dell'ascolto medio del canale SuperTennis dal 2008 al 2015<sup>69</sup>

Figura 35 - Andamento tesserati agonisti e non agonisti dal 2008 al 2015

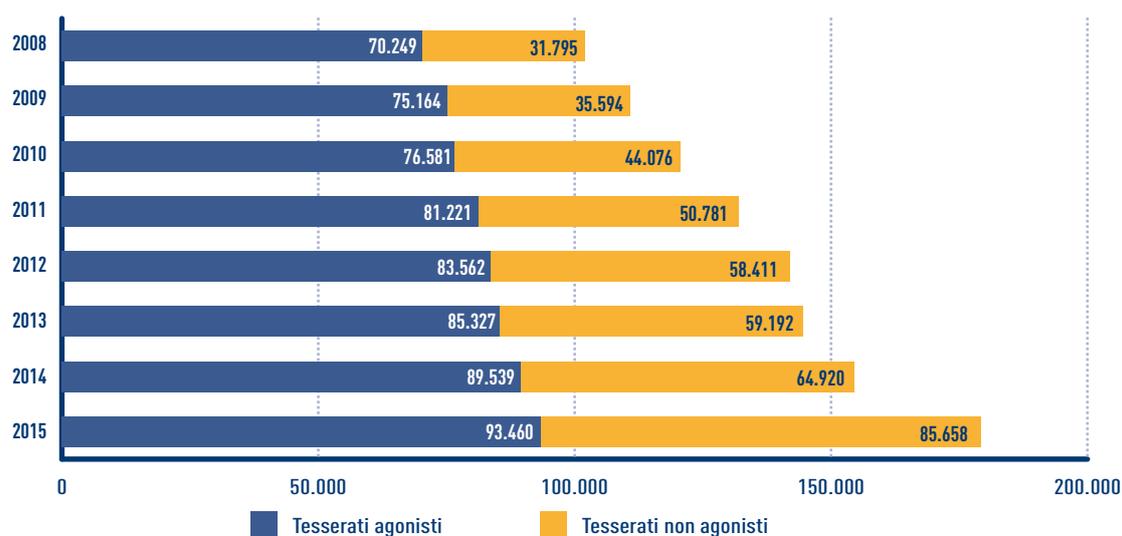
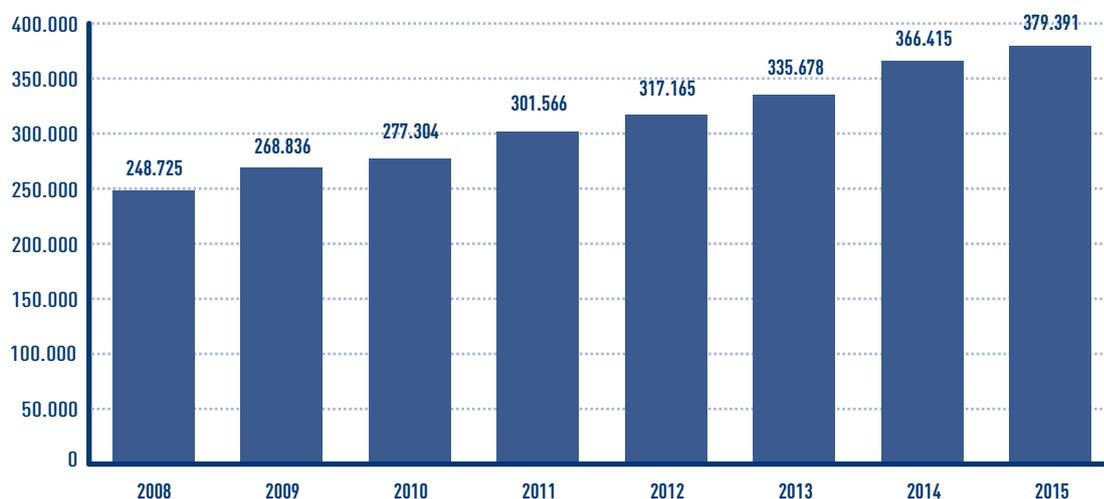
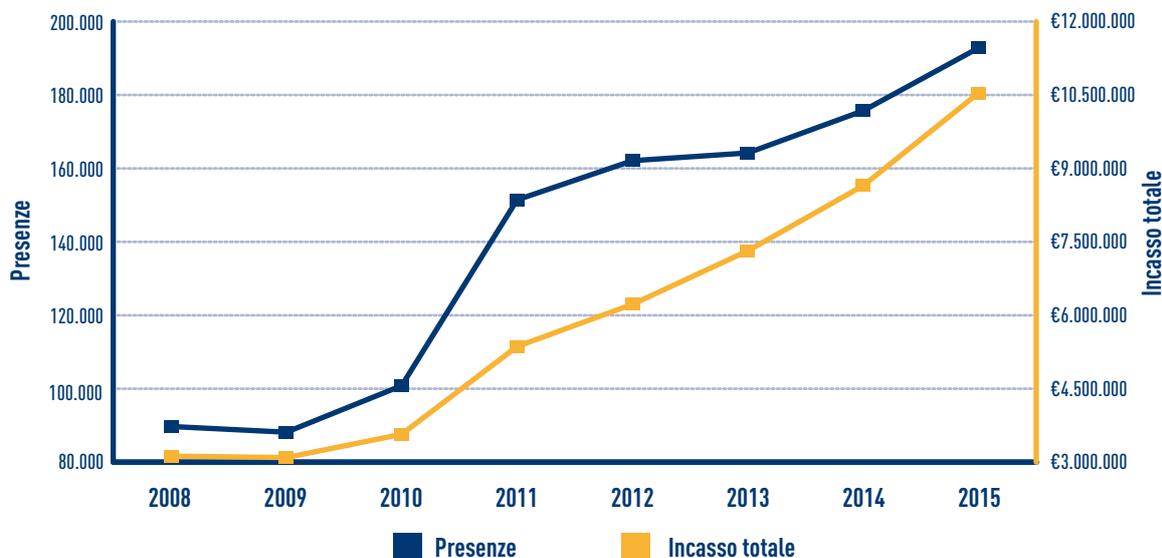


Figura 36 - Andamento delle partecipazioni ai tornei dal 2008 al 2015



(69) All'interno del grafico i valori relativi al 2008 si riferiscono all'ascolto medio dei mesi novembre e dicembre.

Figura 37 - Andamento del numero di presenze e degli incassi degli Internazionali BNL d'Italia<sup>70</sup>

Da questa analisi interna risulterebbe che il volano del processo di crescita è dato dalla promozione del tennis come sport e che più il tennis viene visto, seguito e conosciuto (tramite SuperTennis e la partecipazione ad eventi sportivi nazionali e internazionali organizzati sotto l'egida della FIT, primo fra tutti gli Internazionali BNL d'Italia), più aumenta la sua pratica. In altre parole il numero dei praticanti e il relativo percorso di avvicinamento alla disciplina, che comincia anche passivamente come spettatore e cresce via via fino alla pratica, segue l'andamento del pubblico del tennis. Tuttavia, nella comprensione degli effetti sistemici del canale SuperTennis andrebbero considerate le ricadute complessive per l'intero sistema del tennis, quale ad esempio la natura dello sport con i suoi valori individuali e sociali e la complessità di attori coinvolti, come i circoli sportivi (che rappresentano un elemento importante in quanto gestori dei campi e organizzatori di tornei e di corsi), gli insegnanti federali (che alimentano le occasioni di pratica e forniscono gli elementi tecnici per i praticanti), i produttori di attrezzatura sportiva, e i produttori/manutentori di impianti per il tennis.

In conclusione, è possibile affermare che SuperTennis ha svolto un ruolo di primo piano, seppur non esclusivo, nella promozione della disciplina tennistica in Italia, sia amatoriale sia agonistica. SuperTennis ha dato al tennis visibilità mediatica e ha consentito di creare nel pubblico quella dedizione e attaccamento che accresce la pratica sportiva, rendendogli una chiara collocazione fra le discipline sportive di valore sia nella percezione di chi lo pratica sia in quella di chi non lo pratica.



(70) A partire dal 2011 il dato delle presenze e degli incassi comprende anche le risultanze della biglietteria contrattuale.





4

**La responsabilità socio-economica** 108

Le persone della Federazione 110

La performance economica 113

Le iniziative per il sociale 115



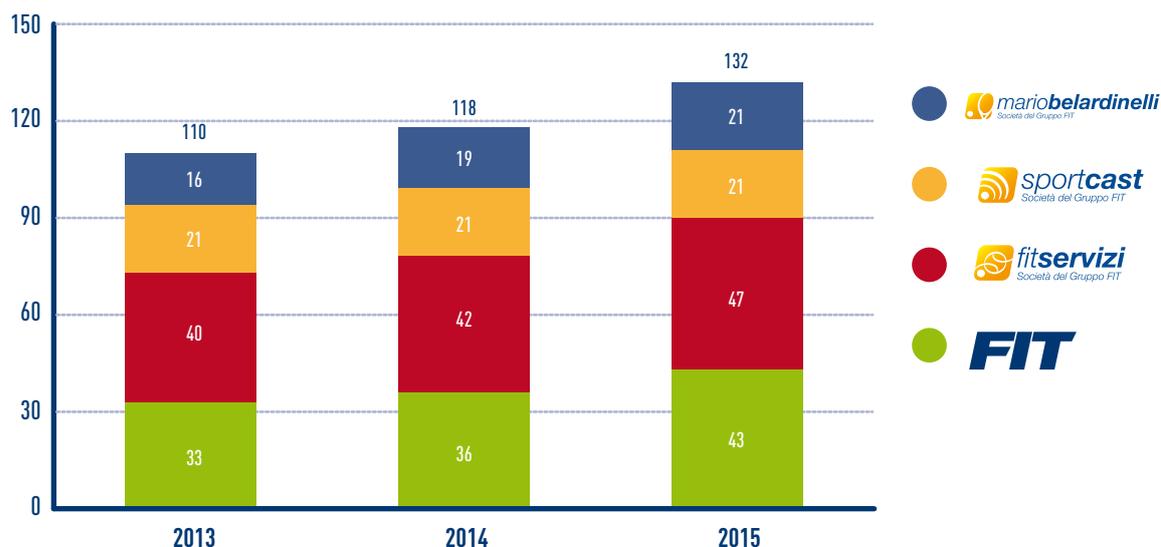
# Le persone della Federazione

## Composizione del personale e modalità di gestione

L'attività e i servizi offerti dalla Federazione sono possibili soltanto grazie all'impegno e alla dedizione del personale che presta il proprio lavoro all'interno della Federazione.

Al 31 dicembre 2015 i dipendenti della FIT e delle altre società del Gruppo sono 132, in aumento del 12% rispetto al 2014 e del 20% in confronto al 2013. In linea con quanto rilevato negli anni precedenti, il 92% della forza lavoro è rappresentato da impiegati, il 7% da quadri e l'1% da dirigenti.

**Figura 38 - Andamento del personale del Gruppo FIT**



A testimonianza dell'attenzione da parte della Federazione verso le tematiche inerenti le pari opportunità, si segnala come poco più della metà (il 52%) dell'organico complessivo risulta costituito da donne, in sostanziale equilibrio con gli anni precedenti.

Inoltre, il 60% dei dipendenti lavora presso le sedi federali nel Lazio, mentre la parte rimanente dell'organico risulta omogeneamente distribuita sul territorio nazionale presso i diversi Comitati regionali.

La Federazione, per poter erogare un servizio di qualità, garantisce ai propri collaboratori un contratto di lavoro stabile e flessibile allo stesso tempo; per tale motivo il 92% dei dipendenti risulta contrattualizzato a tempo indeterminato e vengono condivisi e riconosciuti contratti di lavoro part-time per le persone con particolari esigenze<sup>71</sup>.

**I Comitati regionali** svolgono il ruolo operativo della FIT sui territori di competenza e la loro attività viene monitorata costantemente al fine di verificare l'andamento del tennis nella regione di competenza; in questo modo la Federazione è in grado di ottenere una articolata e profonda conoscenza delle performance ottenute dal movimento su tutto il territorio nazionale. A partire dalla seconda metà del 2014 la FIT ha inoltre avviato una serie di incontri a cadenza semestrale con i dirigenti di ciascun Comitato regionale al fine di commentare i risultati emersi dai report, cercando di apportare correttivi in caso di performance negative e di condividere gli esempi positivi su tutto il territorio nazionale.

[71] Nel 2015 i dipendenti con contratti part-time sono 15.

Figura 39 - Suddivisione del personale per genere

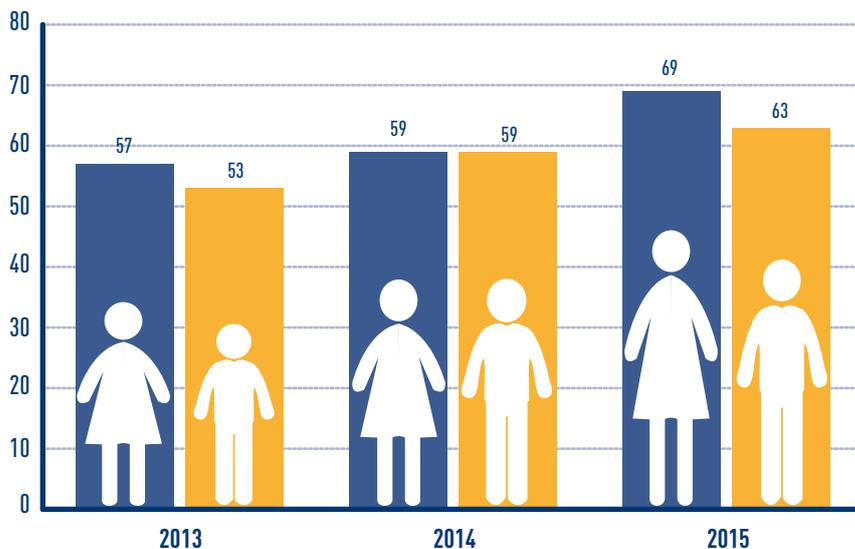


Figura 40 - Sede lavorativa

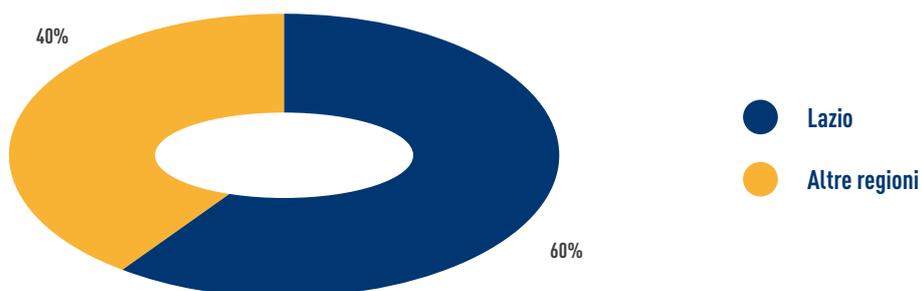
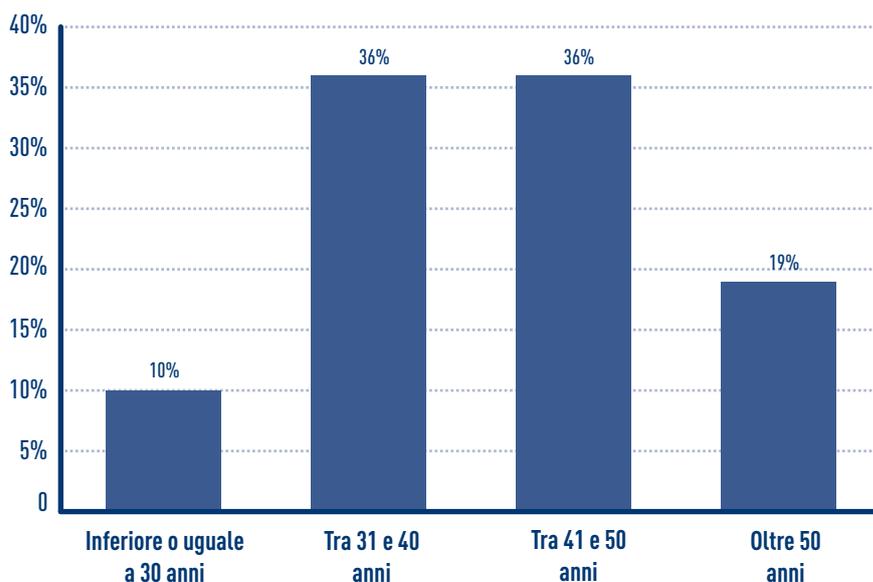


Figura 41 - Fasce d'età del personale



L'età media dei dipendenti della FIT è di 42 anni, mentre l'anzianità media di servizio si attesta intorno ai 6 anni.

## Salute, sicurezza e formazione del personale

La salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori, ma anche di tutti coloro che praticano attività sportiva nelle strutture della Federazione Italiana Tennis, è un aspetto di fondamentale importanza. A tal fine, la FIT ottempera alle norme sulla sicurezza formando le proprie risorse e previene l'accadimento di eventi incidentali che potrebbero ripercuotersi sulla salute delle persone; inoltre la Federazione Italiana Tennis offre, a tutti i suoi dipendenti, una copertura assicurativa medico-sanitaria gratuita, con la possibilità di estendere tale assicurazione anche ai componenti del loro nucleo familiare, ad un costo agevolato, frazionabile in busta paga.

In questi ultimi anni uno dei focus della formazione è stato proprio quello riguardante la **salute e sicurezza sul luogo di lavoro** che ha permesso di approfondire tematiche di interesse per le risorse FIT, tra le quali:

- concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione;
- organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- microclima e illuminazione, videoterminali e organizzazione del lavoro;
- ambienti di lavoro, stress lavoro-correlato;
- procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati.

Di seguito viene presentato il dettaglio dei corsi impartiti per ciascuna organizzazione nel corso del 2015.

### Federazione Italiana Tennis

- un corso di aggiornamento delle competenze del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- informazione e formazione dei nuovi assunti sui temi della sicurezza e della protezione.

### FIT Servizi

- un corso di aggiornamento delle competenze del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- corsi di primo soccorso (un corso nella sede centrale e 23 corsi presso le sedi dei comitati regionali);
- corsi di formazione generale in ambito sicurezza (3 presso la sede centrale e 32 presso i comitati regionali);
- corsi di prima formazione in ambito antincendio (28 corsi presso i comitati regionali).

### Mario Belardinelli

- un corso di primo soccorso;
- corsi di prima formazione antincendio (5 corsi).

Nel 2015 non sono stati denunciati né rilevati infortuni sul lavoro e all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) le attività del personale della Federazione sono state identificate come attività a basso rischio.

## La performance economica

Per monitorare l'impatto economico dell'attività della Federazione è stata effettuata una riclassificazione dei risultati economici così come previsto dalle linee guida di reporting adottate (GRI - G4). Sulla base della riclassificazione effettuata nel 2015, la FIT ha generato un valore economico pari a circa € 46,7 milioni, costituito dal valore della produzione (pari a circa € 46,4 milioni), dai proventi della gestione straordinaria (pari a € 156.858) e dagli interessi attivi (pari a € 67.541).

Tale valore economico è stato distribuito tra le seguenti categorie:

- costi operativi pari all'86,1%;
- salari e stipendi pari al 5,1%;
- pagamenti alla Pubblica Amministrazione pari all'1,1%.

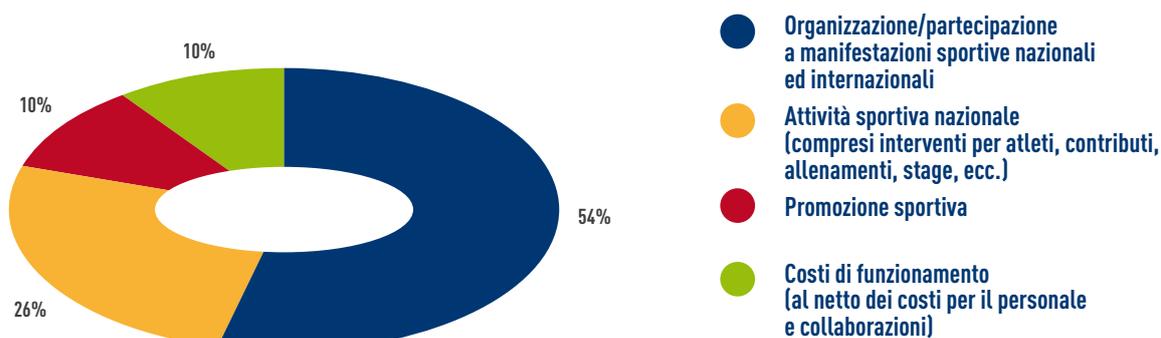
La parte residuale di valore economico generato che non risulta distribuito in nessuna delle categorie precedenti costituisce il cosiddetto valore economico trattenuto, che nel 2015 è stato pari al 7,6% del valore complessivamente generato. In particolare, il valore economico trattenuto è la somma dell'utile d'esercizio (pari a circa € 3,1 milioni), accantonamenti (pari a € 100.000) e ammortamenti (pari a € 410.714), al netto delle sopravvenienze passive (che nel 2015 sono state pari a € 68.221).

	2013	2014	2015
<b>Valore economico generato</b>	<b>36.919.504</b>	<b>39.868.099</b>	<b>46.652.567</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>36.536.992</b>	<b>38.566.623</b>	<b>43.100.799</b>
Costi operativi	34.409.658	36.169.710	40.189.715
Salari e stipendi	2.018.703	2.291.164	3.551.767
Pagamenti ai fornitori di capitale	35.669	-	-
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione (imposte dirette)	72.962	105.749	511.751
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>382.513</b>	<b>1.301.477</b>	<b>3.551.767</b>

Osservando le voci di conto economico che costituiscono i costi operativi considerati nella riclassificazione è possibile osservare come gran parte del valore economico generato dalla Federazione Italiana Tennis sia destinato alla crescita del movimento tennistico nazionale ed in particolare nelle seguenti categorie:

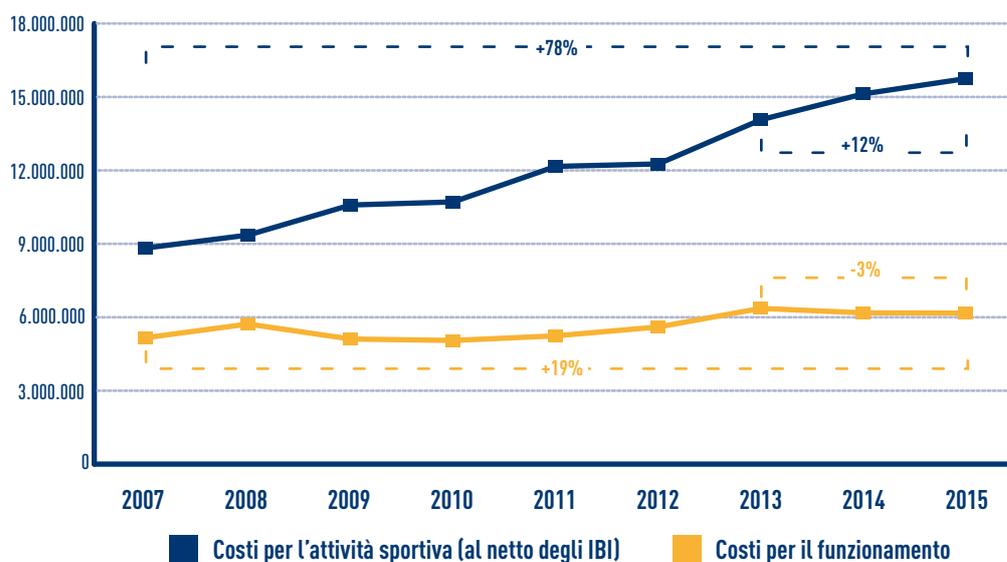
- organizzazione e partecipazione a manifestazioni sportive nazionali ed internazionali (pari a circa € 22 milioni);
- attività sportiva nazionale (pari a circa € 10 milioni; tale voce comprende interventi per atleti, contributi, allenamenti, stage, ecc.);
- promozione sportiva (pari a € 4 milioni);
- costi di funzionamento (al netto dei costi per il personale e collaborazioni, per un valore pari a circa € 4 milioni).

Figura 42 - Ripartizione dei costi operativi nel 2015



La Federazione Italiana Tennis è costantemente impegnata nel raggiungimento del livello ottimale di efficienza gestionale, senza che ciò pregiudichi, tuttavia, la liberazione e la distribuzione delle risorse necessarie per garantire la crescita e lo sviluppo del movimento tennistico italiano. L'andamento lungo gli anni dei costi per il funzionamento della struttura operativa ed organizzativa della FIT e dei costi legati invece all'attività sportiva, dà evidenza di una sempre maggiore efficienza della struttura federale; in particolare, a fronte di una crescita dei costi di funzionamento della struttura FIT pari al 19% rispetto al 2007 (con una diminuzione del 3% nell'ultimo biennio), i costi imputabili all'attività sportiva, senza considerare gli Internazionali BNL d'Italia, sono aumentati del 78%, a significare una crescita delle attività organizzate dalla Federazione che non ha comportato però un contestuale aumento dei costi di struttura.

Figura 43 - Andamento dei costi per il funzionamento della struttura FIT e dei costi legati all'attività sportiva



## Le iniziative per il sociale

La Federazione è consapevole dell'importanza dello sport non solo come strumento per promuovere il benessere mentale e fisico a tutte le età, ma anche per l'importante ruolo sociale che riveste.

Attraverso i propri comitati regionali e i circoli tennis del territorio la Federazione ha promosso diverse iniziative e progetti in favore della comunità in sinergia con istituzioni locali e associazioni, in particolare per:

- ❖ promuovere la cultura sportiva tra i giovani;
- ❖ incentivare la partecipazione allo sport dei disabili;
- ❖ favorire l'inclusione sociale e alleviare il disagio attraverso lo sport;
- ❖ sostenere cause sociali anche attraverso eventi sportivi.

### Le attività a livello nazionale

#### “Racchette di classe”

Nel 2015 la Federazione ha sviluppato in sinergia con la Federazione Italiana Badminton un progetto per introdurre ufficialmente il tennis nelle scuole elementari italiane.

Si tratta di un piano di attività motoria tennistica gratuita per rilanciare il concetto di gioco come strumento per lo sviluppo delle capacità coordinative e l'acquisizione del concetto di rispetto delle regole. Le attrezzature specifiche (volani, palline da tennis, racchette, palloncini, palle di varie forme, pesi e dimensioni) sono state messe a disposizione dalle strutture territoriali FIT (i comitati regionali) e FIBa che sono coinvolte nella realizzazione delle fasi operative. Il progetto si svolge sia in ambito curricolare, con 6 lezioni di un'ora, che extra-curricolare, con 4 lezioni da circa 1h 30', per un totale di 10 lezioni didattiche. L'iniziativa è stata sperimentata per la prima volta nel corso dell'anno accademico **2014/2015** in oltre **30 scuole** e si è conclusa con la selezione di 4 rappresentanti per istituto (due maschi e due femmine) che hanno partecipato ad un torneo nazionale di chiusura.



pianto del Foro Italico pronto per il grande evento.

“Racchette di Classe” ha ottenuto il riconoscimento dal CONI e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Per l'anno scolastico **2015/2016** il progetto verrà ampliato e prevedrà la partecipazione di 200 scuole su tutto il territorio nazionale.



Le fasi finali dell'edizione 2014/2015 giocate sui campi del Foro Italico di Roma hanno ottenuto un grande successo con la partecipazione di **150 ragazzi, provenienti da 17 regioni** accompagnati da insegnanti e genitori. I campetti sono stati allestiti sugli stessi campi in terra rossa su cui si cimentano i migliori tennisti del mondo. Sotto la guida di 30 insegnanti dell'Istituto di Formazione Roberto Lombardi e di 20 istruttori di mini badminton, i mini atleti si sono cimentati nelle loro partite (nel badminton 2 set su 3 agli 11 punti; nel tennis 2 set su tre dove ogni punto equivaleva a un game e sul 6 pari si giocava un punto secco) e nelle prove di attività motoria. I ragazzi hanno anche avuto la possibilità di visitare l'im-

### “Tennis & Friends”

La Federazione ha patrocinato la quinta edizione del torneo dei VIP che si svolge annualmente al Foro Italcico dedicato alla prevenzione del tumore alla tiroide. L'evento ha visto il coinvolgimento di numerosi personaggi dello spettacolo sfidarsi sui campi di tennis e paddle, mentre l'équipe medica del Policlinico A. Gemelli ha condotto una campagna per la prevenzione eseguendo per il pubblico check-up gratuiti alla tiroide ed esami per il controllo delle malattie metaboliche, dell'obesità e delle patologie del



fumo. La novità dell'evento

2015 ha riguardato l'estensione ad altre patologie di interesse collettivo e l'allestimento di un'area di prevenzione dedicata all'alimentazione e lo sport per la salute dei bambini. Il progetto “Tennis & Friends” è proseguito per tutto l'anno in cooperazione con le case famiglia dell'associazione “So.spe” e UNITALSI.

“Tennis & Friends” in 4 edizioni e 2 special Events ha effettuato oltre 10.000 check-up gratuiti.

## Le iniziative dei Comitati Regionali FIT sul territorio

### Promuovere la cultura sportiva tra i giovani

Lo sport non è solo un semplice passatempo con cui tenere in allenamento il fisico e la mente, ma un'attività educativa per eccellenza che svolge un ruolo importantissimo nella formazione e nello sviluppo dei giovani. L'educazione sportiva nelle scuole rappresenta uno strumento indispensabile per favorire l'avviamento allo sport dei bambini e quindi l'adozione di uno stile di vita attivo e sano. Con questo spirito i maestri federali si sono resi disponibili in diverse regioni italiane ad insegnare a bambini e ragazzi i fondamentali del tennis presso le scuole e nel corso di eventi open day che hanno coinvolto migliaia di studenti italiani.



#### Le attività nelle scuole

In Molise, Abruzzo, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna sono state condotte attività di promozione nelle scuole per accrescere la conoscenza e l'interesse verso il tennis e il beach tennis e favorirne l'attivazione scolastica. I tecnici della Federazione hanno presentato a insegnanti, direttori didattici, presidi e insegnanti di educazione fisica le caratteristiche del tennis, illustrando i mezzi di preparazione utilizzati e la metodologia applicativa adottata evidenziando i presupposti che giustificano la pratica di questo sport da parte degli alunni di scuole elementari e medie inferiori. In Piemonte nell'ambito dei progetti “a scuola per sport” e “gioca per sport”, svolti in collaborazione con l'ufficio sport e tempo libero del Comune di Torino, i tecnici della Federazione hanno svolto un programma di cinque lezioni presso **35 classi** tra scuole della città di Torino coinvolgendo un totale di **circa 1.000 allievi**. In Sardegna per favorire la diffusione del tennis tra i più giovani sono state rimborsate le spese sostenute dai genitori che hanno accompagnato **70 allievi** presso i Centri Federali per lo svolgimento di corsi estivi di tennis intensivi.



### Gli stage di Beach Tennis

In Puglia, con il supporto di testimonial di levatura mondiale quali Luca Cramarossa, Eva D'Elia e Giulia Gasbarri sono stati organizzati stage gratuiti per promuovere il beach tennis cui hanno partecipato oltre **1.000** ragazzi che si sono avvicinati per la prima volta a questa disciplina. Nell'ultimo anno in Puglia il beach tennis ha avuto un grande sviluppo sul territorio grazie alla realizzazione di nuovi impianti coperti nelle province di Taranto, Lecce e Bari.



### La fiera dello sport giovanile d'Italia

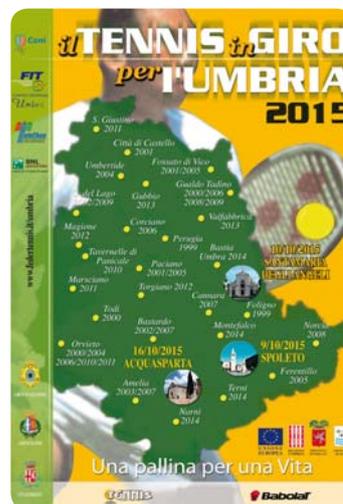
La Federazione ha partecipato con propri stand e campi da gioco riservati al tennis alla fiera dello sport giovanile d'Italia organizzata presso le fiere di Verona e Trento.

### Il tennis in piazza

In Umbria è stata organizzata la settima edizione della manifestazione itinerante **"Una pallina per la Vita"** che si è svolta presso le piazze di Acquasparta, Santa Maria degli Angeli e Spoleto con la partecipazione di oltre **1.000 studenti** delle scuole elementari e medie che hanno provato il tennis nei



4 mini campi che sono stati allestiti con la collaborazione dei circoli della zona. Durante l'evento è stata organizzata anche una raccolta fondi in favore di "Telethon". Il tennis in piazza è stato promosso con lo stesso format anche in altri **13 comuni** di Emilia Romagna, Abruzzo, Molise e Marche.



### Incentivare la partecipazione allo sport dei disabili

Lo sport e l'attività fisica per i ragazzi e le persone con handicap ha benefici enormi sia dal punto di vista psicologico che dello sviluppo cognitivo e motorio per il corpo e rappresenta un vero e proprio impegno nello sfidare i propri limiti e superare la paura nell'affrontare i pregiudizi favorendo la socializzazione. Consapevole del ruolo positivo che lo sport ha sulla disabilità, la Federazione attraverso i propri comitati regionali, i circoli tennis e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) ha promosso diversi convegni, corsi, tornei e campus per la diffusione della pratica del tennis in carrozzina.

### Il Trofeo di Primavera

In Liguria si è svolta per il quarto anno consecutivo una due giorni tennistica per disabili intellettivi e relazionali che vede impegnate anche squadre francesi. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Garlenda, INAIL, CPT, CIP e sponsorizzata dal Panathlon della Gallinara.



### Le esibizioni di tennis in carrozzina

Il circolo Urban Sport di Campobasso ha accolto i ragazzi del Centro diurno per disabili Peter Pan e Palmieri che si sono cimentati sia in lezioni pratiche di tennis e tennis in carrozzina sia nell'osservare i campioni paralimpici che hanno dato dimostrazione delle loro capacità durante una piccola esibizione.

In Emilia Romagna sono state realizzate tre esibizioni di tennis in carrozzina presso il Tennis Club di Albinea (RE), il Tennis Mammut e il Circolo Tennis di Modena per promuovere e diffondere la conoscenza di questo sport verso persone disabili in seguito ad infortuni sul lavoro e incidenti.



### Favorire l'inclusione sociale e alleviare il disagio attraverso lo sport

Lo sport è un mezzo concreto e innovativo per favorire l'inclusione, la rieducazione e il reinserimento sociale. L'attività sportiva è un elemento positivo per contribuire non solo al mantenimento di uno stato soddisfacente della salute psico-fisica, ma anche per migliorare la convivenza all'interno degli Istituti penitenziari e comunità di recupero, contribuendo ad abbassare il livello di tensioni e di conflitti.

#### La collaborazione con il carcere di Rebibbia

La Federazione ha donato alla struttura sportiva dell'Istituto penitenziario di Rebibbia di Roma abbigliamento ed attrezzature e nei mesi di giugno e luglio 2015 i Tecnici Federali hanno impartito lezioni di tennis ai ragazzi ospiti della struttura.

#### Tennis in comunità

In Campania, insieme al Tennis Club Briano, la Federazione ha fatto visita alla Comunità di recupero "Nuovamente" di Galluccio, in provincia di Caserta, per promuovere il tennis come momento associativo e di recupero. L'iniziativa ha visto la partecipazione in campo di quasi tutti gli ospiti della struttura guidati da un gruppo di maestri ed istruttori federali che hanno partecipato a titolo puramente gratuito.

#### Il tennis contro il disagio giovanile

Nel Lazio è stata sostenuta un'iniziativa per l'inclusione sociale promossa dal Tribunale per i Minori di Roma in favore di giovani in condizioni di disagio socio-affettivo-relazionale con l'organizzazione di corsi di tennis per gli ospiti delle case famiglia della capitale. Nell'ambito del progetto è stata anche attivata una collaborazione con i circoli del territorio al fine di accogliere i ragazzi ed insegnare loro il tennis a titolo gratuito.

### Sostenere cause sociali attraverso eventi sportivi

La Federazione ha organizzato numerose giornate di tennis a cui sono state associate campagne di raccolta fondi e sensibilizzazione dei partecipanti su alcuni temi sociali quali la prevenzione e la lotta ai tumori e alle leucemie, o semplicemente per supportare alcuni progetti per le comunità locali.

#### Il trofeo Valenti per l'Ospedale Gaslini

L'edizione 2015 della festa Open Day di beneficenza ha visto la partecipazione di **25 scuole tennis** della provincia di Genova con un numero di partecipanti che ha superato i **200 piccoli tennisti**, che insieme a genitori e maestri hanno popolato l'intero parco di Valletta Cambiaso. Nel corso della giornata i partecipanti hanno contribuito a mettere insieme un'importante somma destinata all'Ospedale Gaslini di Genova.

#### Il tennis marchigiano per la ricerca sul cancro

L'Associazione Tennis Macerata e il Circolo Tennis di Porto S. Giorgio hanno organizzato anche nel 2015 i memoriali Fabrizio Liuti e Andrea Landriscina i cui proventi sono stati devoluti in favore di AIRC per sostenere la ricerca e promuovere la pratica sportiva per un futuro senza cancro.

#### Il trofeo Solidarietà

L'intero ricavato della 25ma edizione del torneo di tennis regionale dell'Emilia-Romagna, a cui hanno partecipato 42 squadre, è stato devoluto interamente alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).







5

<b>Internazionali BNL d'Italia</b>	<b>120</b>
I numeri degli Internazionali BNL d'Italia 2015	122
Le parole chiave	123
L'identità del Torneo	124
La struttura organizzativa	127
Il Torneo	137
Le iniziative per il sociale in occasione del Torneo	148
L'attenzione alla sicurezza ed all'ambiente	151
Il valore economico creato dal Torneo	155

## I numeri degli Internazionali BNL d'Italia 2015

**33.048.198** Il numero di visualizzazioni dell'account Facebook

**€26.582.810** Valore economico diretto generato

**€10.541.570** I ricavi dai biglietti e dagli abbonamenti venduti

**€67.300.000** L'impatto economico indiretto

**€3.777.194** Il montepremi del torneo ATP

**€93.882.810** Il valore economico complessivo generato dal Torneo

**€22.071.478** Valore economico distribuito agli stakeholder

**5.257.097** Le pagine viste del sito [www.internazionaliibnlditalia.com](http://www.internazionaliibnlditalia.com)

**5.968.821** Le visualizzazioni su Twitter

**€2.201.342** Il montepremi del Torneo WTA

**12.642.387** Gli utenti raggiunti dall'account Facebook

**34.000** Le volte che il quotidiano "Qui al Foro" è stato letto e scaricato

**17.959** Biglietti omaggio o a prezzo ridotto per i ragazzi

**192.817** Gli spettatori paganti del Torneo

**20.342** Le palline utilizzate

**43.000** Le persone che hanno ballato nella Ballroom

**2.032** I collaboratori esterni coinvolti nell'organizzazione del Torneo

**18.781** Gli apprezzamenti su Periscope

**321** I giocatori ATP e WTA

**27.963** Le applicazioni degli Internazionali BNL d'Italia scaricate

**220** I Paesi stranieri che si sono collegati al sito degli Internazionali BNL d'Italia

**880** I rappresentanti dei media accreditati al Torneo



## L'identità del Torneo

Gli Internazionali BNL d'Italia sono il torneo di tennis italiano più importante sia in campo maschile sia femminile e l'appuntamento tennistico mondiale su terra rossa considerato più prestigioso dopo il Roland Garros di Parigi.

Gli Internazionali BNL d'Italia fanno parte del circuito maschile ATP World Tour Masters 1000, che raggruppa i 9 tornei più prestigiosi, dopo i 4 del Grande Slam, e del circuito femminile WTA Premier 5.

ATP World Tour Masters 1000		
<b>BNP Paribas Open</b>	<b>Indian Wells, California, USA</b>	<b>Marzo</b>
<b>Miami Open presented by Itaú</b>	<b>Miami, Florida, USA</b>	<b>Marzo/Aprile</b>
<b>Monte-Carlo Rolex Masters</b>	<b>Monte-Carlo, Monaco</b>	<b>Aprile</b>
<b>Mutua Madrid Open</b>	<b>Madrid, Spagna</b>	<b>Maggio</b>
<b>Internazionali BNL d'Italia</b>	<b>Roma, Italia</b>	<b>Maggio</b>
<b>Rogers Cup presented by National Bank</b>	<b>Toronto, Canada</b>	<b>Luglio</b>
<b>Western &amp; Southern Open</b>	<b>Cincinnati, Ohio, USA</b>	<b>Agosto</b>
<b>Shanghai Rolex Masters</b>	<b>Shanghai, Cina</b>	<b>Ottobre</b>
<b>BNP Paribas Masters</b>	<b>Parigi, Francia</b>	<b>Ottobre/Novembre</b>

WTA Premier 5 Events		
<b>Qatar Total Open</b>	<b>Doha, Qatar</b>	<b>Febbraio</b>
<b>Internazionali BNL d'Italia</b>	<b>Roma, Italia</b>	<b>Maggio</b>
<b>Rogers Cup presented by National Bank</b>	<b>Montréal, Canada</b>	<b>Luglio</b>
<b>Western &amp; Southern Open</b>	<b>Cincinnati, Ohio, USA</b>	<b>Agosto</b>
<b>Wuhan Open</b>	<b>Wuhan, Cina</b>	<b>Settembre</b>

Nel corso degli anni il Torneo ha registrato un interesse crescente da parte di appassionati e giocatori, fino ad essere considerato, oggi, una tra le più apprezzate manifestazioni del calendario mondiale nella formula "combined" con incontri maschili e femminili disputati in contemporanea.

La manifestazione ospita tutti i migliori giocatori e le migliori giocatrici del mondo di tennis e di tennis in carrozzina dei circuiti ATP, WTA e "UNIQLO Wheelchair Tennis Tour" e i campioni che gareggiano per il Torneo Internazionale di Paddle.

Il Torneo riveste un'importanza cruciale perché rappresenta uno straordinario veicolo di promozione dello sviluppo del tennis in Italia. Per questo la Federazione monitora l'andamento della manifestazione non solo in termini di efficienza gestionale, assicurando l'equilibrio tra i flussi di risorse in uscita ed in entrata<sup>72</sup>, ma soprattutto analizzando i dati e gli indicatori che misurano la popolarità e la diffusione del tennis a livello nazionale.

## I risultati raggiunti e gli obiettivi di miglioramento

La 72esima edizione degli Internazionali BNL d'Italia 2015, disputata sui campi dello storico complesso sportivo del Foro Italico nel mese di maggio, ha battuto ogni record con 192.817 spettatori paganti, valore in crescita rispetto alla precedente edizione di oltre 30.000 unità e € 26,5 milioni di ricavi, il 19% in più rispetto al 2014.

Nel 2016 il Dipartimento di Business e Management della LUISS<sup>73</sup> ha stimato in ulteriori € 67,3 milioni<sup>74</sup> gli impatti economici indiretti del torneo 2015 sul territorio di Roma che ospita l'evento, nel periodo di svolgimento degli IBI, per attività commerciali quali alloggio, ristorazione, trasporti, shopping e divertimento.

[72] Gli utili del torneo hanno superato i 6 milioni di euro nel 2015.

[73] Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli.

[74] Maggiori dettagli sono forniti nel paragrafo "Gli impatti economici indiretti".

## Intervista doppia a Nicola Pietrangeli e Lea Pericoli



**Lea Pericoli**



**Nicola Pietrangeli**

### Per lei che cosa significano gli Internazionali di Roma?

Gli Internazionali d'Italia sono il momento più importante dell'anno tennistico in Italia, un appuntamento sportivo e mondano a cui non si può mancare.

Gli Internazionali d'Italia per me rappresentano una seconda casa. Abito dietro al Foro Italico e ho giocato 22 edizioni del torneo.

### Qual è stato il suo miglior match in occasione degli Internazionali?

Sarebbe crudele sceglierne uno. Ne ho giocati talmente tanti.

La finale degli Internazionali d'Italia giocata a Torino nel 1961. In semifinale avevo battuto Roy Emerson, il numero due del mondo, e in finale ho battuto il numero uno Rod Laver.

### L'ultima edizione degli IBI ha raggiunto il record di spettatori. A cosa è imputabile secondo lei il successo della manifestazione e in cosa è migliorato il Torneo negli ultimi 10 anni?

Il successo di questa manifestazione, come tutto quello che è accaduto al tennis italiano in questi anni, è secondo me legato agli ultimi 15 anni di presidenza di Angelo Binaghi.

Tante cose messe insieme. Il Torneo di Roma è ormai diventato un must. Per un appassionato di tennis è un evento a cui bisogna partecipare almeno una volta nella vita.

### Quali sono i tre ricordi più belli della sua carriera?

Andiamo così indietro che la mia fortuna è quella di non ricordarli. Sarebbe forse sbagliato sceglierne tre dal momento che ho tantissimi ricordi meravigliosi e il tennis mi ha regalato e insegnato tutto nella vita.

Il primo è il giorno in cui abbiamo vinto la Coppa Davis nel 1976, il secondo coincide con la mia seconda vittoria nel 1960 al Roland Garros di Parigi e il terzo momento più bello quando ho vinto per la prima volta a Roma gli Internazionali di Tennis nel 1957.

### Quanto è diverso oggi il tennis da quando lo giocava lei?

Il tennis degli anni 50 non si può paragonare a quello di oggi. Noi eravamo ragazzi di buona famiglia o figli di maestri di tennis o di raccattapalle che giravano il mondo senza una lira in tasca con una racchetta di tennis, felici se qualcuno ci invitava a cena.

Quanto è diverso il mondo oggi? È cambiato il mondo ed è cambiato il tennis. Ognuno è stato campione nella sua epoca e ha goduto dei propri successi. Certo i campioni di oggi terminano la carriera con milioni di euro; l'aspetto economico è cambiato molto.

### In che modo si è evoluta la Federazione in questi anni?

La Federazione è diventata manageriale, prima c'erano tanti magnifici e generosi dilettanti; oggi è gestita da professionisti tra cui, in primis, il Presidente Angelo Binaghi.

Non per fare una sviolinata al nostro Presidente Binaghi, ma quando l'ha presa in mano questa Federazione era disastrosa, non c'erano soldi, non era una buona Federazione. Lui da grande manager è riuscito a portarla a grandi livelli. Certo il lavoro della Federazione è anche legato alla nascita di grandi tennisti che è un fatto che si può solo in parte promuovere con il lavoro tecnico.

Il successo della manifestazione in questi anni risulta visibile anche dall'aumento:

- dei tesserati atleti FIT, +16% rispetto al 2014 e sempre in crescita negli ultimi 13 anni;
- degli appassionati che hanno seguito la manifestazione in TV sul canale SuperTennis, che nel 2015 ha totalizzato 1,3 milioni di contatti giornalieri, 6 volte superiori rispetto al 2009;
- dei contatti sui social media con 33 milioni di visualizzazioni della pagina Facebook (+9 milioni rispetto al 2014);
- dei contatti sui canali istituzionali con oltre 5 milioni di visitatori (+1,7 milioni rispetto al 2014) del sito web dedicato **[www.internazionalibnlditalia.com/](http://www.internazionalibnlditalia.com/)**.

Sono numeri decisamente importanti, frutto di un'organizzazione sempre più efficiente e di scelte strategiche vincenti attuate dalla FIT che è riuscita ad offrire allo spettatore un eccellente evento sportivo, ma anche extra sportivo, aumentando il gradimento dei migliori tennisti a livello mondiale, così come l'appetibilità per gli sponsor.

Alcuni elementi chiave della strategia di promozione dell'evento degli ultimi anni sono stati la migliore collocazione temporale del torneo all'interno del calendario tennistico e l'eccellenza tecnica che si riflette in maggiori entrate dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni.

Tra gli obiettivi fissati nel medio periodo permane la volontà della FIT di aumentare la durata del Torneo fino a 10 giorni accrescendo così la visibilità e il prestigio della manifestazione con ricadute economico-sociali positive sulla città di Roma.

L'attività politico-strategica della FIT condotta in collaborazione con il CONI Servizi dovrà inoltre rispondere nei prossimi anni alla sfida posta dalla continua crescita di pubblico e contribuire al consolidamento dell'offerta di servizi agli spettatori del Torneo.

In quest'ottica la FIT e CONI Servizi stanno valutando la fattibilità di soluzioni organizzative e infrastrutturali<sup>75</sup>, tra cui la copertura del Campo Centrale del Foro Italico che consentirebbe una maggiore capienza e renderebbe fruibile l'impianto in ogni condizione climatica.

Le misure di miglioramento della manifestazione nel breve periodo sono elaborate anno per anno dal Comitato Tecnico di Gestione che al termine di ogni edizione si riunisce per valutare l'andamento complessivo, individuare eventuali criticità e relative azioni correttive, nonché nuove attività e servizi da implementare a partire dall'edizione seguente.

## Governance

Gli Internazionali BNL d'Italia sono l'evento più importante gestito e organizzato dalla Federazione Italiana Tennis, in collaborazione con CONI Servizi, usufruttuaria<sup>76</sup> dell'area e degli immobili siti nel Parco del Foro Italico.

L'organo esecutivo della joint venture è il Comitato Tecnico di Gestione costituito da 5 membri (di cui 2 nominati dalla FIT, 2 nominati da CONI Servizi e 1 scelto di comune accordo tra le parti) e presieduto dal Presidente della FIT Angelo Binaghi, che si riunisce con cadenza mensile, lungo tutto l'arco dell'anno, per discutere e prendere decisioni concernenti la gestione tecnica, sportiva e amministrativa del Torneo.

Il Comitato Tecnico di Gestione si occupa degli aspetti tecnici del Torneo (quali la gestione dei giocatori, il regolamento, il montepremi, la gestione degli arbitri e dei giudici), e della gestione logistica e commerciale dell'evento.

(75) Nei limiti dei vincoli paesaggistici e strutturali del Foro Italico.

(76) CONI Servizi risulta usufruttuaria dell'area e degli immobili del Foro Italico di Roma secondo il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2005.

## La struttura organizzativa

Gli Internazionali BNL d'Italia, grazie alla proficua sinergia tra Federazione e CONI Servizi, hanno beneficiato nell'ultimo decennio di notevoli innovazioni strutturali e dimostrato una grande capacità di rivisitare gli abituali schemi organizzativi per assecondare al meglio le esigenze dei giocatori e per venire incontro alle esigenze mediatiche, commerciali e televisive del Torneo. FIT e CONI Servizi, infatti, lavorano tutto l'anno per l'organizzazione del Torneo e una volta chiusa un'edizione viene fatto un primo bilancio dell'evento, considerati i suggerimenti e gli spunti di miglioramento di tutti gli stakeholder, quindi sono avviati i lavori per l'edizione successiva. In particolare, vengono analizzati i Report che, ogni anno, l'ATP e il WTA elaborano sulla base dei propri regolamenti e sotto il profilo tecnico (le richieste di ATP e WTA riguardano i diversi aspetti relativi all'organizzazione e alla gestione del Torneo, come ad esempio l'illuminazione dei campi, la gestione degli spazi del Torneo, il funzionamento dei tabelloni segnapunti, il sistema degli altoparlanti, la visuale sul campo per gli spettatori, i servizi e l'ospitalità per i giocatori e molto altro). La preparazione degli Internazionali BNL d'Italia vive, dunque, un processo ciclico: dalla pianificazione alla realizzazione dell'evento, e dalla verifica delle attività all'attuazione di azioni per migliorare di continuo il Torneo, al fine di renderlo sempre più un momento di spettacolo, divertimento e passione per i giocatori e per tutti gli appassionati del tennis e dello sport in generale.

Tabella 13 - Sedi degli Internazionali d'Italia

Torneo maschile	
1930-1934	Milano, Tennis Club Bonacossa
1935-1960	Roma, Foro Italico
1961	Torino, Circolo della Stampa Sporting
1962-ad oggi	Roma, Foro Italico
Torneo femminile	
1930-1934	Milano, Tennis Club Bonacossa
1935-1960	Roma, Foro Italico
1961	Torino, Circolo della Stampa Sporting
1962-1979	Roma, Foro Italico
1980-1984	Perugia, Junior Tennis Club
1985	Taranto, Circolo Tennis Italsider
1987-ad oggi	Roma, Foro Italico

## Stakeholder

L'identificazione degli stakeholder è frutto di un attento esame dell'organizzazione del Torneo e delle relazioni esistenti. Tra i principali stakeholder della Federazione si annoverano:

- Comunità locale:** l'evento internazionale realizzato presso il sito storico del Foro Italico ha effetti diretti ed indiretti sulla comunità locale in termini economici, sociali e ambientali. Tutte le attività vengono pianificate e attuate attraverso una comunicazione chiara e trasparente, sulla base di rapporti di reciproca fiducia, della minimizzazione degli effetti potenzialmente negativi e della massimizzazione delle ricadute positive.
- Ambiente:** la gestione ambientale dell'evento è improntata alla riduzione degli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dall'organizzazione e dalla gestione dell'evento.
- Associazioni:** ogni anno l'evento vede il coinvolgimento di associazioni impegnate nel sociale in diversi ambiti di intervento, quali: l'attenzione alla salute e al benessere della persona, l'arte, la cultura e la promozione dello sport.
- Media:** nell'ottica di comunicare tempestivamente con tutti gli appassionati di sport e del tennis in particolare, l'evento è promosso attraverso la carta stampata, le televisioni e i social network. Le comunicazioni vengono gestite nel rispetto degli standard previsti per ospitare le

televisioni all'interno dell'area del Torneo e dando il massimo supporto ai giornalisti e ai media internazionali attraverso un Ufficio Stampa dedicato.

- ✚ **Enti e Istituzioni:** già in fase di pianificazione del Torneo vengono avviate le relazioni con Enti e Istituzioni per ottenere le relative autorizzazioni e per far sì che l'evento si svolga nel pieno rispetto delle normative vigenti e della tutela della sicurezza dei giocatori e dei visitatori della venue.
- ✚ **Istituzioni sportive internazionali (ATP, WTA, ITF e TPL):** a seguito dell'assegnazione dell'evento da parte degli organismi internazionali (ATP per l'inserimento degli Internazionali BNL d'Italia all'interno del circuito "ATP World Tour Masters 1000", WTA per l'inserimento degli Internazionali BNL d'Italia all'interno del circuito "WTA Premier 5", ITF per la gestione delle attività antidoping e la partecipazione degli Internazionali BNL d'Italia all'interno del circuito mondiale "UNIQLO Wheelchair Tennis Tour" e TPL per la gestione dei diritti televisivi e delle sponsorizzazioni del circuito "ATP World Tour Masters 1000"), vengono gestite le relazioni tra le parti e verificata in itinere la corretta attuazione dei regolamenti stabiliti dagli stessi.
- ✚ **CONI e CONI Servizi:** la FIT si relaziona con CONI Servizi, usufruttuaria del Parco del Foro Italico, durante tutto l'arco dell'anno per la pianificazione e la gestione dell'evento, e con l'Ufficio Sicurezza Stadio Olimpico del CONI per definire i percorsi dei flussi del pubblico del Torneo.
- ✚ **Scuole tennis:** gli allievi delle scuole SAT di categoria non superiore agli Under 18, in possesso della tessera federale, hanno potuto richiedere l'accesso al settore ground ad un prezzo vantaggioso e hanno partecipato, presso lo Young Village, ad iniziative ludico-sportive.
- ✚ **Circoli:** la FIT riconosce ai circoli affiliati un diritto di prelazione per acquistare i biglietti delle sessioni diurne del Centrale in anticipo rispetto alla clientela comune.
- ✚ **Scuole elementari:** alcuni studenti ed insegnanti delle scuole hanno avuto la possibilità di accedere gratuitamente ai settori loro riservati, nei limiti dei posti disponibili, e sono stati coinvolti nelle iniziative organizzate dalla Federazione Italiana Tennis attraverso manifestazioni ludico-sportive presso lo Young Village.
- ✚ **Ufficiali di gara:** sono fondamentali per assicurare la corretta gestione dei match e per contrastare eventuali comportamenti scorretti da parte dei giocatori e delle giocatrici.
- ✚ **Staff:** tutte le persone che collaborano con l'organizzazione del Torneo, compresi i volontari ed i raccattapalle, necessari per la realizzazione della manifestazione, dalle attività più operative a quelle più tecniche.
- ✚ **Giocatori e giocatrici:** i protagonisti del Torneo.
- ✚ **Fornitori:** la FIT, in collaborazione con CONI Servizi, definisce gli accordi commerciali e le eventuali convenzioni (es. abbigliamento sportivo, palle, servizio incordatura, servizio lavanderia per gli indumenti tennistici, ecc.) per i prodotti e i servizi da offrire principalmente, ma non solo, ai giocatori, ai visitatori e allo staff.
- ✚ **Sponsor:** la FIT, in collaborazione con CONI Servizi e su proposta delle Istituzioni sportive internazionali, stipula accordi con gli sponsor dandone visibilità a livello nazionale e internazionale.
- ✚ **Visitatori e telespettatori:** i protagonisti, insieme ai giocatori e alle giocatrici, grazie ai quali è possibile svolgere l'evento e trasmettere, al tempo stesso, la passione per lo sport del tennis. La FIT investe ogni anno nella comunicazione del Torneo al fine di aggiornare in tempo reale i tifosi e gli appassionati di tutto il mondo sui risultati del Torneo, offrendo uno spettacolo all'altezza delle loro aspettative.

Figura 44 - Gli stakeholder degli Internazionali BNL d'Italia



## La gestione dei professionisti del tennis

L'organizzazione del Torneo provvede alla gestione delle esigenze di giocatori, giocatrici e del relativo indotto; in particolare, tra i diversi servizi svolti per i protagonisti del Torneo, i principali riguardano:

- la prenotazione degli alberghi per i giocatori/giocatrici e per il relativo staff;
- l'organizzazione e la gestione di tutte le attività di accoglienza dei giocatori/giocatrici e del loro staff in aeroporto;
- la prenotazione e l'organizzazione dei trasferimenti dei giocatori/giocatrici, oltre che dei servizi annessi alla gestione delle vetture a noleggio (es. lavaggio macchine, rifornimento carburante, ecc.);
- l'organizzazione e la gestione dei fisioterapisti e del materiale necessario allo svolgimento delle proprie mansioni;
- la gestione degli inviti e degli accrediti dei giocatori/giocatrici e dei rispettivi staff con badge "guest" che, unitamente al biglietto giornaliero, danno accesso all'area, alla Tribuna Giocatori e alla Players Lounge;
- la gestione delle prenotazioni per i campi del Foro Italico, compatibilmente con gli orari degli incontri, dando la priorità nell'assegnazione ai giocatori/giocatrici ancora in gara;

- ❖ la gestione dell'Area Giocatori riservata esclusivamente ai giocatori/giocatrici, ai loro familiari, amici e coach muniti dell'apposito badge, con l'obiettivo di renderla confortevole ed efficiente (l'area è dotata di televisori, giornali, riviste, biliardo, area internet, videogiochi, subbuteo, biliardino, ecc.);
- ❖ l'organizzazione del tempo libero dei giocatori/giocatrici (inclusa la visita a Sua Santità Papa Francesco).

## I collaboratori

Nel 2015 sono stati coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione del Torneo 2.032 collaboratori esterni, in aumento del 14% rispetto all'edizione 2014, così suddivisi:

- ❖ 293 raccattapalle;
- ❖ 119 volontari;
- ❖ 3 giudici arbitri;
- ❖ 140 giudici di linea;
- ❖ 23 arbitri di sedia;
- ❖ 437 persone per la controlleria;
- ❖ 11 fisioterapisti;
- ❖ 625 persone per il catering;
- ❖ 90 persone per le pulizie;
- ❖ 49 persone per la manutenzione dei campi;
- ❖ 73 hostess;
- ❖ 34 addetti alla sicurezza atleti;
- ❖ 10 collaboratori stampa;
- ❖ 4 speaker;
- ❖ 1 trascrittore rapido;
- ❖ 20 operatori tabelloni e dati;
- ❖ 100 autisti.

### Il Premio "Racchetta d'oro"

Durante gli Internazionali viene consegnata la "Racchetta d'oro", il premio dedicato ai più grandi campioni del passato gestito dalla Federazione Italiana Tennis. Ideato dal giornalista sportivo Lino Cascioli, il premio "Racchetta d'oro" è diventato, nel corso degli anni, un riconoscimento sempre più ambito.

La "Racchetta d'Oro 2015" è stata assegnata allo statunitense Michael Chang, vincitore al Roland Garros nel 1989, e alla svizzera Martina Hingis, 5 trofei Slam di singolare in bacheca, i quali sono stati premiati sul Centrale del Foro Italico da Nicola Pietrangeli e Lea Pericoli.



## I "Ball boys"

Con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo e professionale dei ragazzi impegnati al Torneo di Roma, la FIT negli ultimi anni ha investito sulla formazione dei raccattapalle attraverso la Scuola per Raccattapalle (situata presso il Foro Italico), grazie alla quale vengono formati i "ball boys" dotandoli di quegli automatismi che permettono di anticipare ogni necessità dei giocatori/giocatrici in campo. La Scuola prevede, nel periodo gennaio-aprile, un ciclo di incontri di formazione, durante i quali i ragazzi vengono sottoposti a prove di velocità, raccolta palline, oltre a test motori, tutti volti a verificare l'efficienza fisica e la preparazione atletica. Tali ragazzi vengono formati anche al fine di valutare le situazioni critiche più ricorrenti durante le partite e, ovviamente, di conoscere in modo approfondito il sistema di punteggio che determina i loro spostamenti e le loro azioni sul campo.

I raccattapalle sono tutti tesserati FIT e vengono reclutati da tutta Italia. Nel 2015 il canale SuperTennis ha lanciato un nuovo programma, "Ball Boys", un docu-reality interamente dedicato a questi ragazzi che ha raccontato la vita ed il processo di preparazione dei raccattapalle degli IBI, facendo emergere attraverso gli occhi dei ragazzi un lato umano nascosto del torneo.



Tutto lo staff del Torneo, prima dell'avvio delle attività, viene formato dalla Federazione e informato sulle attività da svolgere.

## I fornitori

I fornitori sono determinanti per il raggiungimento del successo del Torneo e l'organizzazione si impegna a ricercare nelle collaborazioni esterne la professionalità e l'impegno alla condivisione dei principi e dei contenuti relativi alle normative di legge ed agli standard dettati dalle Istituzioni sportive internazionali.

I fornitori di beni e servizi, per entrare a far parte dell'organizzazione degli Internazionali BNL d'Italia, devono inoltre rispettare parametri relativi al livello di affidabilità<sup>77</sup>, idoneità professionale e correttezza, valori condivisi in fase di accordo commerciale.

Nell'ambito della gestione del processo di approvvigionamento, l'organizzazione si relaziona con fornitori di diverse tipologie merceologiche sulla base delle necessità riscontrate dal Comitato Tecnico di Gestione nel corso dell'organizzazione della manifestazione e/o delle esigenze della specifica edizione del Torneo (es. a seguito di richieste da parte delle Associazioni internazionali dei giocatori professionisti: ATP e WTA). Le modalità di selezione, in linea con la policy di approvvigionamento della FIT, avvengono tramite l'invito a formulare offerta per una trattativa privata successiva, e al quale sono chiamate a partecipare almeno cinque aziende, oppure sporadicamente tramite affidamento diretto, solamente in caso di determinate specificità di prestazione che sono richieste in taluni casi.

Nel 2015 il valore delle forniture e dei servizi è stato pari ad oltre € 13 milioni, in crescita del 20% rispetto all'edizione precedente; tali maggiori risorse sono state impiegate al fine di incrementare ulteriormente il livello dei servizi offerti. In particolare sono stati migliorati i servizi legati all'accoglienza e al soggiorno degli atleti ed è stata potenziata ed arricchita l'offerta di servizi per gli spettatori.

Relativamente ai servizi per gli spettatori, è stata posta particolare attenzione alla composizione dell'offerta gastronomica all'interno del Foro Italico e nelle tre aree dedicate alla ristorazione; gli oltre 40 stand food hanno consentito agli spettatori del Torneo di scegliere tra numerose tipologie di cucina. Inoltre sono stati allestiti dei temporary shop delle principali aziende tecniche legate al mondo del tennis che hanno permesso agli appassionati di conoscere e provare gli ultimi modelli di strumenti di gioco e di abbigliamento sportivo.

<sup>(77)</sup> All'interno di tali attività la FIT verifica la capacità del fornitore di far fronte ai propri obblighi contrattuali, in particolare nei confronti dei propri dipendenti. Tale circostanza trova giustificazione tanto nella volontà di salvaguardare i diritti dei lavoratori quanto nella responsabilità solidale che lega la Federazione ai diversi fornitori.

Per quanto riguarda l'aspetto più prettamente commerciale, gli Internazionali BNL d'Italia hanno confermato anche nel 2015 la loro attrattività nei confronti delle aziende esterne, presenti in gran numero, con stand propri nelle aree apposite del sito; infine il valore del fatturato generato dalle imprese legate al settore Food and Beverage presenti al Torneo è cresciuto del 29,3% rispetto all'edizione precedente.

## Gli sponsor

Gli sponsor degli Internazionali BNL d'Italia sono classificati in diverse categorie: il title sponsor (il cui nome compare nel logo del Torneo e che dal 2007 è BNL), gli sponsor con visibilità televisiva (collocati a bordo campo) e gli sponsor che sono fornitori di particolari servizi e ai quali viene garantita una diversa visibilità (ad esempio, riservando loro aree dedicate).

Nel 2015 il valore totale delle sponsorizzazioni è stato pari a € 9.865.940, in crescita del 9% rispetto al 2014, quando gli sponsor avevano garantito un introito pari a € 9.048.978.

Nel 2015, oltre al title sponsor, la FIT ha concesso la sponsorizzazione dell'evento a 23 aziende italiane ed internazionali (official sponsor).

### Title Sponsor 2015



### Official Sponsor 2015



## La biglietteria

Ogni anno, a seguito dell'analisi delle vendite del Torneo appena concluso e della definizione dei prezzi, prende avvio nel mese di luglio la vendita dei biglietti<sup>78</sup> e degli abbonamenti<sup>79</sup> per l'edizione successiva. I biglietti e gli abbonamenti possono essere acquistati on line o presso la biglietteria centrale, sita al Foro Italico, oppure prenotati attraverso i siti istituzionali [www.federtennis.it](http://www.federtennis.it) e

[78] Sono previste tre tipologie di biglietti: Centrale, Grand Stand Arena e Biglietti Ground.

- I biglietti per il Campo Centrale (solo sessione diurna) permetteranno di accedere anche allo Stadio Pietrangeli e ai campi secondari (esclusa la Grand Stand Arena).
  - I biglietti per la Grand Stand Arena permetteranno di accedere anche allo Stadio Pietrangeli e ai campi secondari (escluso il Campo Centrale).
  - I biglietti Ground daranno accesso allo Stadio Pietrangeli e ai campi secondari (esclusi Campo Centrale e Grand Stand Arena).
- Dal 2014 è stata, inoltre, introdotta la Training Session, ovvero una sessione a pagamento nella giornata di venerdì precedente le qualificazioni, durante la quale gli spettatori, al prezzo di € 7, possono assistere agli allenamenti degli atleti.

[79] Sono previste due diverse tipologie di abbonamento: Campo Centrale per 15 sessioni e Grand Stand Arena per 8 sessioni.

**www.internazionalibnlditalia.com**. Le prenotazioni ricevute dalla FIT vengono poi inoltrate al gestore del sistema di biglietteria certificato e supervisionato dalla SIAE<sup>80</sup> e i biglietti/abbonamenti emessi possono essere ritirati presso la biglietteria del Foro Italico dopo solo 24 ore dall'acquisto.

Nel 2015 il sito di prenotazione on line, raggiungibile attraverso i siti istituzionali **www.federtennis.it** e **www.internazionalibnlditalia.com**, ha permesso ai clienti, che hanno effettuato l'acquisto on line, di ricevere i biglietti con la modalità "Stampa a casa", evitando così la necessità di ritirare i tagliandi presso la biglietteria.

Sempre mediante il sito di prenotazione on line, gli interessati hanno la possibilità di interfacciarsi direttamente con l'organizzazione dell'evento, grazie alla possibilità di scrivere ad un indirizzo di posta elettronica (**ticketoffice@federtennis.it**) o di contattare il numero verde dedicato (800-622662).

La Federazione ha, inoltre, deciso di riconoscere un periodo di prelazione della durata di tre settimane ai circoli di tennis affiliati alla FIT che possono acquistare i biglietti delle sessioni diurne del Campo Centrale prima che sia aperta la vendita al pubblico, al fine di agevolare i Soci nella scelta dei posti migliori. Infine, la Federazione ha previsto la possibilità, per gli allievi delle Scuole SAT di categoria non superiore agli Under 18, in possesso di tessera FIT 2015, di accedere a tutti i campi Ground acquistando il biglietto ad un prezzo simbolico; nel 2015 6.984 bambini hanno usufruito di tale agevolazione.

Il dato complessivo delle presenze derivanti dalla vendita di abbonamenti e biglietteria giornaliera (inclusi i posti venduti con la formula Corporate) e dalla biglietteria contrattuale<sup>81</sup> è aumentato del 9,7% rispetto al 2014, mentre presenta un valore più che raddoppiato se confrontato con il 2004; in particolare il Campo Centrale ha fatto registrare durante l'edizione 2015, da mercoledì a domenica, una percentuale di occupazione pari al 100% sia per le sessioni pomeridiane che per quelle serali.

**Tabella 14 - Andamento delle presenze derivanti dalla vendita di abbonamenti e biglietti (inclusa la formula Corporate) e dalla biglietteria contrattuale<sup>82</sup>**

	2004	2011	2012	2013	2014	2015	Δ 2004-15
Totale presenze	96.348	151.429	162.102	164.214	175.697	192.817	96.469
Variazione %	-	160,51	7,05	1,30	6,99	9,74	232

Nel 2015 le vendite per abbonamenti e biglietti, inclusi i posti venduti con la formula Corporate e la biglietteria contrattuale, hanno prodotto un incasso totale pari a € 10,6 milioni, un risultato in aumento del 22% rispetto al 2014 e oltre cinque volte maggiore rispetto al 2004 (rispetto alla prima edizione combined del 2011 l'aumento è stato del 96%).

### Corporate hospitality

La **Corporate hospitality** rappresenta un servizio innovativo pensato per le aziende e i privati che intendono partecipare ad un grande evento sportivo, coniugando le attività di public relation e di business al piacere di assistere agli incontri di tennis. Il pacchetto di Corporate hospitality assegna posti a sedere nelle tribune più esclusive collegati direttamente al Club Lounge e prevede l'erogazione di diversi servizi tra cui: parcheggio e ingresso allo stadio riservato, welcome desk riservato, connessione ad internet, hostess, aree Club Lounge con light catering e open bar per tutto il giorno, gadget, accesso Villaggio Vip, accesso campi secondari, shuttle service, sconti presso gli stand degli sponsor tecnici e molto altro.

Il Corporate hospitality ha consentito di ottenere nel 2015 un incasso pari a € 1.021.420, in aumento del 5% rispetto al 2014.

(80) Nel 2015 ci si è avvalsi del circuito Ticket One.

(81) La biglietteria contrattuale rappresenta la quota parte dei biglietti destinati agli sponsor ed ai fornitori dell'evento.

(82) Dal 2011 in poi i dati relativi ai biglietti comprendono il valore della biglietteria contrattuale.

Tabella 15 - Andamento delle vendite di abbonamenti e biglietti<sup>83</sup>

	2004	2011	2012	2013	2014	2015	Δ 2004-15
Abbonamenti (€)	673.730	1.099.875	1.247.797	1.321.668	1.575.045	1.779.807	1.106.077
Biglietti (€)	971.451	4.261.928	4.976.241	5.994.749	7.072.143	8.761.763	7.790.312
Incasso totale (€)	1.645.181	5.361.803	6.224.038	7.316.417	8.647.188	10.541.570	8.896.389
Variazione incasso totale (%)	-	225,91	16,08	17,55	18,19	21,91	540,75

Nel 2015 la quota di biglietti venduti direttamente dall'organizzazione tramite il website ha rappresentato il 68,3% del totale, contro una quota di biglietti venduti dal server di biglietteria pari al 31,7%, a testimonianza di come gli utenti riconoscano una maggior capacità di ascolto al servizio di vendita gestito direttamente dall'organizzazione.

All'interno del sito difatti, oltre alle informazioni sui biglietti, sono presenti una serie di informazioni aggiuntive sul Torneo, dal programma dettagliato degli incontri fino alle modalità per raggiungere il Foro Italcico, e dalla presenza di una gallery fotografica dell'impianto alla presentazione di tutti i vincitori delle passate edizioni.

L'analisi del trend degli abbonamenti e dei biglietti venduti dal 2004 al 2015 mostra un aumento delle vendite, rispettivamente del 65% e di oltre il 200%, e degli incassi, rispettivamente del 164% e del 700%.

Figura 45 - Andamento abbonamenti

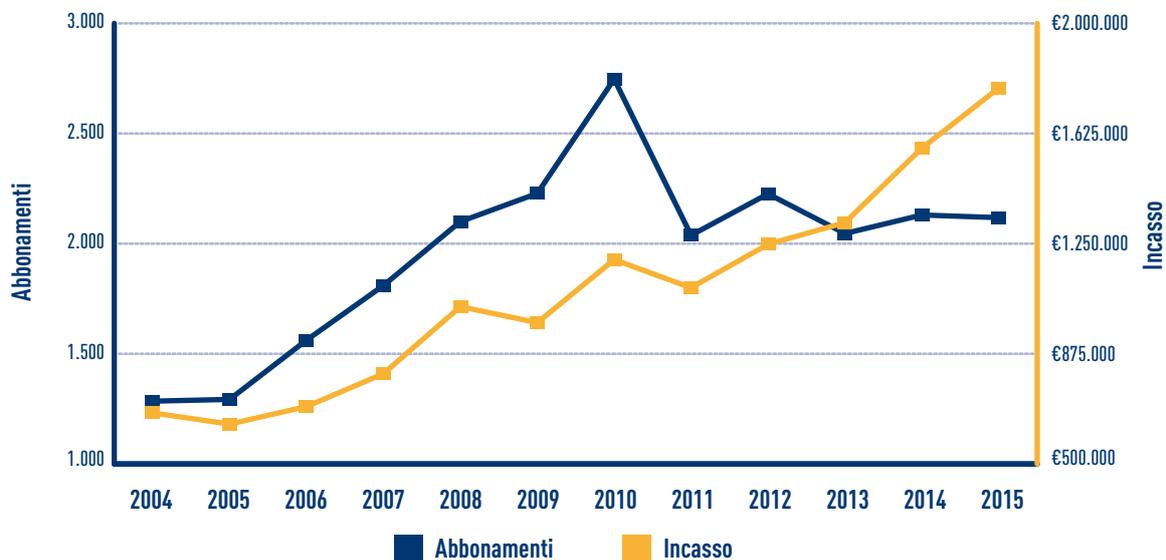


Tabella 16 - Andamento degli abbonamenti

	2004	2011	2012	2013	2014	2015	Δ 2004-15
Abbonamenti	1.285	2.038	2.226	2.046	2.130	2.118	833
Variazione (%)	-	58,6	9,2	-8,1	4,1	-0,6	65
Incasso (€)	673.730	1.099.875	1.247.797	1.321.668	1.575.045	1.779.807	1.106.077
Variazione (%)	-	63,3	13,4	5,9	19,2	13,0	164

(83) Dal 2011 in poi i dati relativi ai biglietti comprendono il valore della biglietteria contrattuale.

Figura 46 - Andamento della biglietteria giornaliera

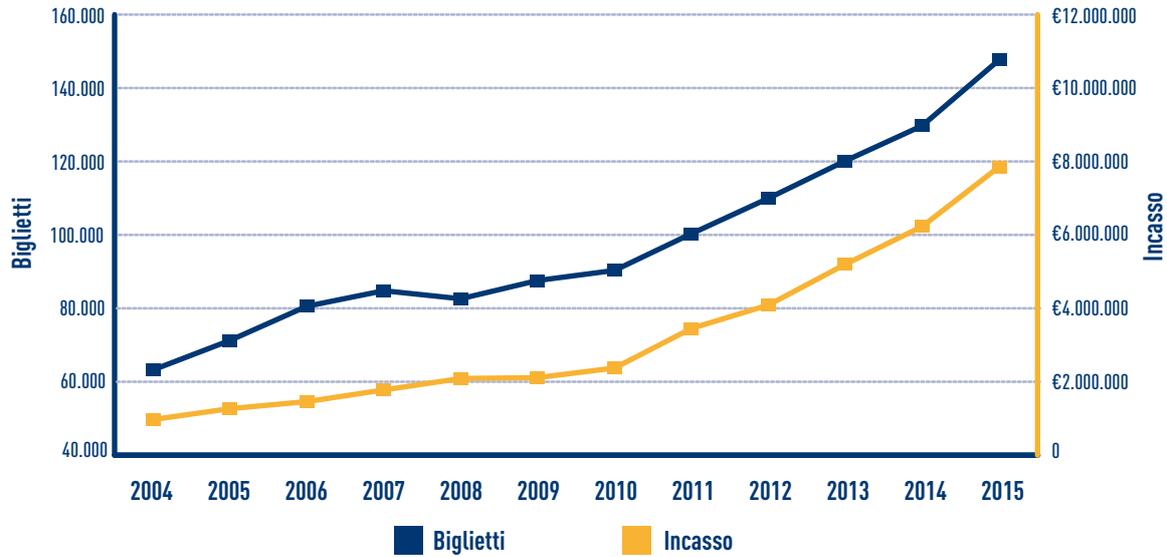
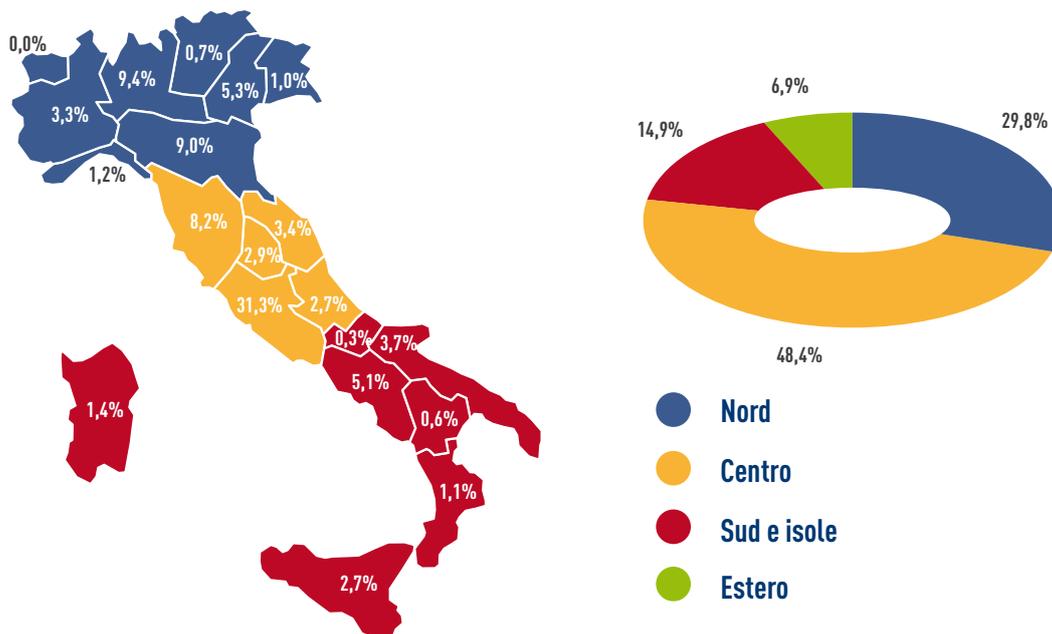


Tabella 17 - Andamento della biglietteria giornaliera

	2004	2011	2012	2013	2014	2015	Δ 2004-15
Biglietti	63.232	100.329	109.966	120.151	129.739	147.662	84.430
Variazione (%)		59	10	9	8	14	134
Incasso (€)	971.451	3.452.487	4.088.606	5.198.299	6.230.343	7.852.548	6.881.097
Variazione (%)		255	18	27	20	26	708

Dall'analisi dei biglietti e degli abbonamenti venduti nel 2015 oltre il 31% degli spettatori proviene dal Lazio, in particolare da Roma e provincia; più in generale il 29,8% proviene dal Nord Italia, il 48,4% dal Centro e il 14,9% dal Sud e dalle isole. Infine circa il 7% degli spettatori proviene da Paesi diversi dall'Italia.

Figura 47 - Distribuzione geografica degli spettatori paganti - 2015





In aggiunta ai paganti (abbonamenti, biglietteria giornaliera e Corporate) ed escludendo la biglietteria contrattuale, nel 2015 sono stati emessi 22.974 biglietti omaggio da distribuire agli stakeholder del Torneo (personale FIT/CONI e altre Istituzioni, giocatori e staff, diversamente abili<sup>84</sup>, biglietteria ragazzi e partecipanti Tornei Open BNL). L'analisi del trend dal 2011 al 2015 evidenzia come la quantità di biglietti omaggio distribuiti sia andata riducendosi, con una diminuzione del 7,4% rispetto al 2014 e di circa il 19% rispetto al 2011. In particolare i tagliandi destinati alle Istituzioni, negli ultimi anni, sono diminuiti a favore di quelli riservati ai ragazzi delle scuole elementari (per maggiori dettagli si veda il paragrafo "I bambini al centro degli Internazionali"); tra il 2011 e il 2015, a fronte di una riduzione del 65% dei primi, si è registrato un aumento del 58% per i secondi.

**Tabella 18 - Biglietteria omaggio e dettaglio per FIT, CONI e Istituzioni e per ragazzi**

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Biglietteria omaggio</b>	<b>28.253</b>	<b>26.719</b>	<b>23.832</b>	<b>24.814</b>	<b>22.974</b>
<i>di cui: FIT, CONI e altre Istituzioni</i>	<i>13.190</i>	<i>11.260</i>	<i>7.593</i>	<i>5.273</i>	<i>4.617</i>
<b>Biglietteria ragazzi</b>	<b>6.943</b>	<b>7.073</b>	<b>8.039</b>	<b>11.115</b>	<b>10.975</b>

Al fine di garantire una maggiore sicurezza ed evitare comportamenti fraudolenti, a partire dall'edizione 2015 sono stati installati presso gli ingressi dei tornelli per il controllo elettronico degli accessi pedonali; tale accorgimento ha permesso inoltre di velocizzare l'ingresso degli spettatori al sito. Infine è stato creato un ingresso esclusivamente dedicato ai bambini tesserati FIT in possesso di biglietti scontati.

A partire dall'edizione 2015 è stata resa disponibile per gli spettatori una nuova tipologia di offerta, i pacchetti **Biglietto + Hotel**.

L'offerta è stata rinnovata per il 2016 con la campagna **Smash the 2016** e prevede pacchetti che comprendono il biglietto di ingresso per il torneo e il soggiorno in hotel ed altri servizi (come la navetta dall'hotel al Foro Italico, la corsia preferenziale per l'ingresso, il posto riservato allo Stadio Pietrangeli).

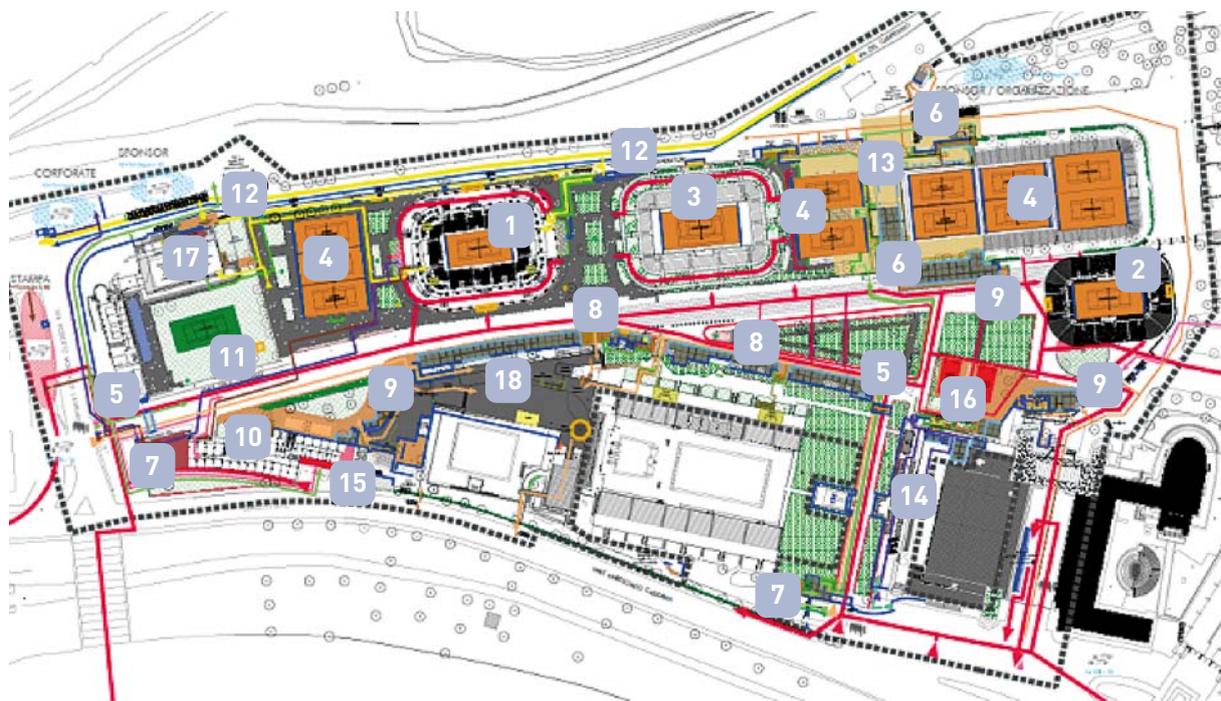
Nel 2015, mediante questa formula, sono stati venduti oltre 2.000 biglietti.



(84) Fino all'edizione 2015 i diversamente abili, in possesso del certificato attestante una invalidità minima del 74%, hanno potuto assistere gratuitamente agli incontri, insieme ad un accompagnatore, nel settore loro riservato fino ad esaurimento dei posti. Dall'edizione 2016 al fine di evitare defezioni dell'ultimo minuto e quindi l'indisponibilità di posti prenotati, ma effettivamente liberi, si prevede di introdurre, per queste tipologie di posti, il pagamento di un prezzo simbolico (pari al 15% del prezzo intero) sia per il diversamente abile che per l'accompagnatore.

# Il Torneo

Figura 48 - Venue 2015



- |                               |  |                    |
|-------------------------------|--|--------------------|
| 1 Campo Centrale              | 7 Welcome Area                           | 13 FIT-CONI Lounge |
| 2 Grand Stand Arena           | 8 Area Commerciale                       | 14 TV Compound     |
| 3 Stadio "Nicola Pietrangeli" | 9 Food Court                             | 15 Welcome Area    |
| 4 Ground Area                 | 10 Operations - Press Area               | 16 Paddle Area     |
| 5 Ingressi                    | 11 Young Village                         | 17 Players Area    |
| 6 Sponsor Hospitality         | 12 Players Registration - Transportation | 18 Ballroom        |

L'area di gioco comprende 14 campi in terra rossa (il Campo Centrale inaugurato nel 2010, la Grand Stand Arena, lo Stadio Nicola Pietrangeli e altri 11 campi secondari), un campo in erba sintetica dedicato allo "Young Village" e due campi per il Paddle (1 in più rispetto all'edizione del 2014)

Gli Internazionali BNL d'Italia, oltre ad essere un evento sportivo di alto livello, sono un vero e proprio parco a tema dedicato al tennis, in grado di coinvolgere indistintamente appassionati del tennis e non, ragazzi e famiglie, all'interno della cornice unica per bellezza e storia rappresentata dal Foro Italico.

Durante le giornate di gara sono numerose le iniziative artistiche e di intrattenimento, come le serate di lettura organizzate all'interno dello Stadio Pietrangeli, l'iniziativa benefica "Tennis with stars" che ha coinvolto noti giocatori di calcio e tennis, il laboratorio artistico intitolato "Scatole abitate" che ha visto la collaborazione dei bambini nella costruzione e colorazione di grandi scatole di legno da riempire successivamente con palline di tennis. Inoltre, in continuità con le edizioni precedenti, è stata allestita la Ballroom, che si è aggiunta alla già ricca offerta di spazi legati all'intrattenimento come le aree di ristoro, la zona commerciale, lo Young Village dedicato ai bambini e l'area del Paddle, ampliata rispetto all'edizione 2014.

## I protagonisti

I protagonisti degli Internazionali BNL d'Italia 2015 sono stati complessivamente 216, così suddivisi:

- partecipanti ATP:
  - 56 giocatori del tabellone principale di singolare, di cui: 44 ammessi direttamente in base all'ATP Ranking, 4 wild card<sup>85</sup>, 7 provenienti dalle qualificazioni, 1 special exempt<sup>86</sup>;
  - il tabellone di doppio è composto da 24 coppie di cui: 22 ammesse direttamente, 2 wild card;

<sup>(85)</sup> La wild card, in termini tennistici, è il permesso di partecipazione ad una competizione accordato ad un giocatore/giocatrice che non si è qualificato. Nel 2015 il Settore Tecnico ha offerto 4 wild card per il tabellone singolare (Matteo Donati, Federico Gaio, Paolo Lorenzi e Luca Vanni) e 2 wild card per il tabellone del doppio (Paolo Lorenzi e Luca Vanni, Matteo Donati e Stefano Napolitano).

<sup>(86)</sup> Lo special exempt, in termini tennistici, è un giocatore o una squadra che durante il corso di un Torneo è impegnato in un'altra competizione e quindi non può partecipare alle qualificazioni del Torneo e viene ammesso direttamente al tabellone principale.

🔴 partecipanti WTA:

- il tabellone di singolare è composto da 56 giocatrici di cui: 43 ammesse direttamente in base al WTA Ranking, 3 wild card<sup>87</sup>, 8 provenienti dalle qualificazioni, 2 gold/silver exempt;
- il tabellone di doppio è composto da 28 coppie: 25 ammesse direttamente, 3 wild card.

Gli incontri di qualificazione del Torneo "combined" 2015 sono stati disputati sabato 9 e domenica 10 maggio, e a seguire le partite dei tabelloni principali, fino a venerdì 15 maggio. Sabato 16 maggio sono state, invece, giocate le semifinali e domenica 17 maggio le finali, al meglio dei tre set. Il totale degli incontri disputati nei tornei ATP e WTA (singolare e doppio) è stato pari a 220.

**I campioni dell'edizione 2015:**

- 🔴 il serbo Novak Đoković sullo svizzero Roger Federer (6-4 6-3) nel singolare maschile;
- 🔴 la russa Marija Šarapova sulla spagnola Carla Suárez Navarro (4-6 7-5 6-1) nel singolare femminile;



- 🔴 l'uruguayano Pablo Cuevas e lo spagnolo David Marrero sulla coppia di spagnoli Marcel Granollers e Marc López (6-4 7-5) nel doppio maschile;
- 🔴 l'ungherese Tímea Babo e la francese Kristina Mladenovic sulla coppia formata dalla svizzera Martina Hingis e dall'indiana Sania Mirza (6-4 6-3).

Dal 2011 la Federazione Italiana Tennis ha offerto la possibilità ai tesserati di iscriversi e partecipare agli Internazionali BNL d'Italia attraverso i tornei di pre-qualificazione, concedendo così a chiunque la chance di essere

protagonista dell'appuntamento tennistico più prestigioso della stagione italiana attraverso la conquista di alcune "wild card" per le qualificazioni vere e proprie messe a disposizione dall'organizzazione. Nel 2015 sono stati effettuati 19 tornei maschili e 19 tornei femminili in diversi circoli, nel periodo compreso tra il 30 gennaio ed il 29 aprile. Gli iscritti alle pre-qualificazioni degli Internazionali BNL d'Italia sono stati 5.905, oltre l'85% in più rispetto ai 3.184 del 2014. Il record degli iscritti nel singolare maschile è stato registrato a Milano con 528 giocatori, mentre, nel femminile, il record è stato registrato a Firenze con 183 giocatrici. Ogni iscritto al torneo (esclusi i partecipanti al torneo di Roma) ha ricevuto un biglietto omaggio per accedere agli Internazionali d'Italia del Foro Italico.



<sup>(87)</sup> Nel 2015 il Settore Tecnico ha offerto 3 wild card per il tabellone singolare (Karin Knapp, Francesca Schiavone e Nastassja Burnett) e 3 wild card per il tabellone del doppio (Francesca Schiavone e Simona Halep, Nastassja Burnett e Jasmine Paolini, Corinna Dentoni e Maria Elena Camerin).

## I Tornei del tennis in carrozzina e del Paddle

### Wheelchair tennis

In contemporanea con lo svolgimento del Torneo, si è disputata la sesta edizione del Trofeo Internazionali BNL d'Italia Wheelchair, tappa di categoria ITF2 con montepremi di 13.000 dollari e inserita nel circuito mondiale "UNIQLO Wheelchair Tennis Tour", che conta quasi 150 appuntamenti ogni anno, organizzata e gestita direttamente dalla Federazione Internazionale Tennis.

Tale appuntamento, nato nel 2007 come esibizione, è diventato poi dal 2010 un vero e proprio torneo del circuito. L'ultima edizione, che si è svolta tra il 15 ed il 17 maggio 2015, ha visto la partecipazione di alcuni tra i migliori giocatori della classifica mondiale; tra loro anche l'allora n. 1 delle classifiche junior, Alfie Hewett, che si è laureato vincitore avendo la meglio in finale con il punteggio di 6-3 6-4 sull'olandese Tom Egberink testa di serie n. 1 del tabellone e n. 9 delle classifiche mondiali. Va in Olanda invece il titolo di doppio, vinto dalla coppia formata da Rody De Bie e Tom Egberink

### Il Torneo del Paddle

All'interno della cornice degli Internazionali BNL d'Italia 2015 si è svolta la sesta edizione del torneo internazionale di Paddle che ha sancito la vittoria di Sandrine Testud e Lisa Sabino nel femminile e della coppia Sinisi/Restivo nel maschile. Il successo di tale manifestazione è riscontrabile nel numero di partecipanti al torneo provenienti da tutto il mondo, con più di 180 coppie maschili in gioco, e nelle migliaia di spettatori che hanno assistito agli incontri, con un pubblico che è cresciuto giorno dopo giorno. Sui due campi di Paddle si sono affrontati, tra gli altri, gli 8 giocatori più forti del mondo capitanati dal numero uno Belasteguin.

## La comunicazione degli Internazionali BNL d'Italia

### Le relazioni con i media

Nell'edizione 2015 degli Internazionali BNL d'Italia si sono accreditati 880 rappresentanti dei media provenienti da tutto il mondo (+21,5% rispetto al 2014), mentre circa 180 Paesi stranieri hanno trasmesso in TV immagini del Torneo, permettendo così agli appassionati dei cinque continenti di seguire le partite in diretta. Circa il 46% degli utenti ha seguito il Torneo dai Paesi europei, il 26% dall'Asia, il 10% dal Nord America, il 9% dal Centro e Sud America e il 5% dal continente africano e dai Paesi del Medio Oriente.

La copertura TV internazionale è stata garantita agli ATP Masters 1000 dalla TPL Broadcaster Network e al WTA Tour Premiere da Eurosport, mentre quella nazionale è stata garantita da Sky Sport e da SuperTennis; il tutto per un totale di circa 6.000 ore di trasmissione ad opera delle diverse emittenti televisive.

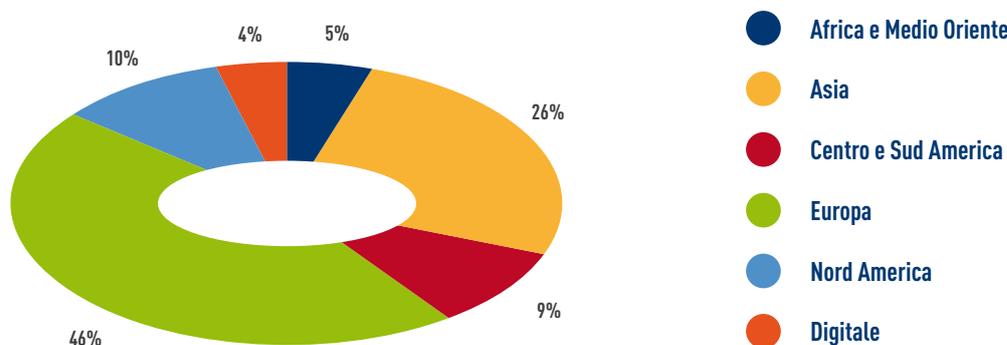
La copertura media del Torneo è stata, inoltre, garantita dai principali quotidiani e riviste italiane a livello nazionale e a livello locale<sup>88</sup> con 1.225 articoli in rassegna stampa, oltre che dal sito web del Torneo con più di 1,5 milioni di visitatori. Il numero di giornalisti italiani e stranieri accreditati per l'evento è stato pari a 410, in aumento del 22% rispetto all'anno precedente, oltre a 357 giornalisti e tecnici televisivi e radiofonici (italiani e stranieri) accreditati (+21% sul 2014) e 113 fotografi accreditati.

Come per le edizioni precedenti, per i giornalisti che ne hanno fatto richiesta o che ne abbiano avuto necessità durante il Torneo, l'organizzazione ha riservato 150 desk (+50% rispetto al 2014) provvisti di presa elettrica, presa telefonica, televisore con diretta su tutti i principali campi, WiFi e armadietto personale. Nella Foresteria Sud sono stati ospitati il centro stampa, gli uffici della Comunicazione, la sala stampa, una sala conferenza (l'altra è sul Campo Centrale), gli uffici ATP e WTA, la redazione internet, la redazione dei social network e la sala stampa di BNL. Per i fotografi è stata allestita una sala stampa specifica all'interno del Campo Centrale. Sempre all'interno del Centrale è stata più che raddoppiata la sala per le conferenze stampa, servita di monitor collegati con i vari campi del torneo.

[88] Le testate del 2015 coinvolte a livello locale sono state 17, ed in particolare: *Il Corriere delle Alpi, La Gazzetta di Mantova, Gazzetta di Reggio, Il Centro, Il Mattino di Padova, Il Piccolo, Il Tirreno, La Città, Quotidiano di Salerno e Provincia, La Nuova Ferrara, La Nuova Sardegna, La Nuova Venezia, La Provincia Pavese, La Tribuna di Treviso, Il Messaggero Veneto, La Gazzetta di Modena, L'Alto Adige, Il Trentino.*

All'interno del Centro Stampa inoltre è stato posizionato un punto di ristoro esclusivamente dedicato ai giornalisti. Inoltre ai giornalisti sono state messe a disposizione le informazioni aggiornate sul Torneo, le rassegne stampa prodotte quotidianamente, in formato digitale, il servizio di trasporto e le trascrizioni di tutte le interviste rilasciate dai giocatori e dalle giocatrici nelle conferenze stampa post-match.

Figura 49 - Provenienza geografica dell'audience - 2015

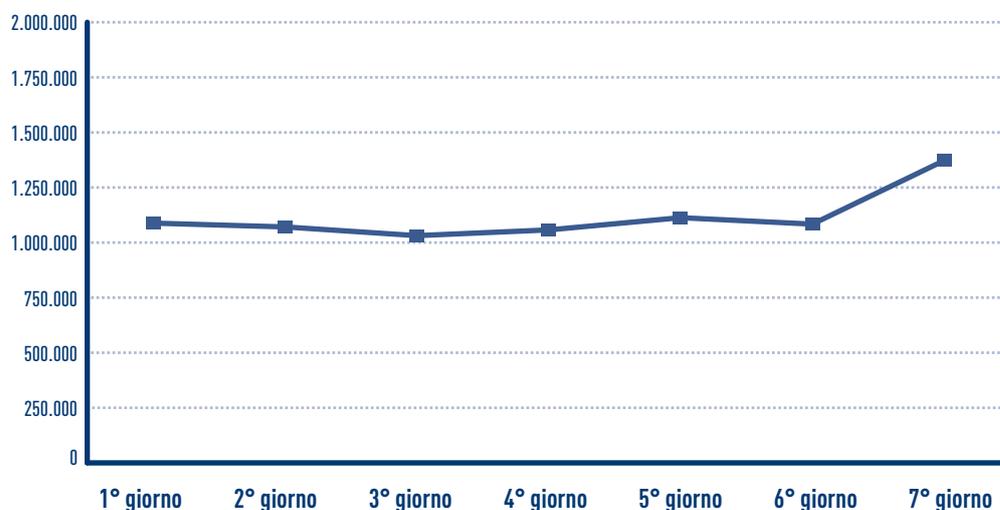


### SuperTennis TV

Grazie al supporto di 105 persone fra giornalisti e tecnici, SuperTennis ha permesso la copertura totale del Torneo femminile e delle fasi finali di quello maschile mettendo in onda, giorno per giorno, tutte le partite e i servizi di reportage in esclusiva dedicati agli sponsor, ai giocatori/giocatrici ed agli spettatori del Foro Italico, per un totale complessivo di 80 ore di trasmissioni. L'audience si è mantenuta, lungo tutto il torneo, stabile sopra il milione di contatti giornalieri, per toccare quota 1.372.586 contatti nella giornata di domenica 17 maggio, in occasione delle finali.

Dai dati Auditel<sup>89</sup> 2015 emerge come l'audience degli Internazionali BNL d'Italia sul canale SuperTennis sia cresciuta negli anni in termini di **contatti giornalieri** (239.379 nel 2009 vs. 1.372.586 nel 2015<sup>90</sup>), in termini di **ascolti medi** (6.985 nel 2009 vs. 51.668 nel 2015) e in termini di tempo di **permanenza giornaliera** (46,6 minuti nel 2009 vs. 55,5 minuti nel 2015).

Figura 50 - Contatti unici giornalieri 2015 SuperTennis



(89) Auditel è la fonte autorevole e imparziale dei dati che fotografano, 24 ore su 24, minuto per minuto, l'ascolto della televisione in Italia conseguito attraverso le diverse modalità di trasmissione: es. digitale terrestre, satellitare.

(90) Per il confronto sono stati presi in considerazione i contatti giornalieri più alti all'interno della settimana di trasmissione del Torneo.

Figura 51 - Ascolto medio giornaliero SuperTennis

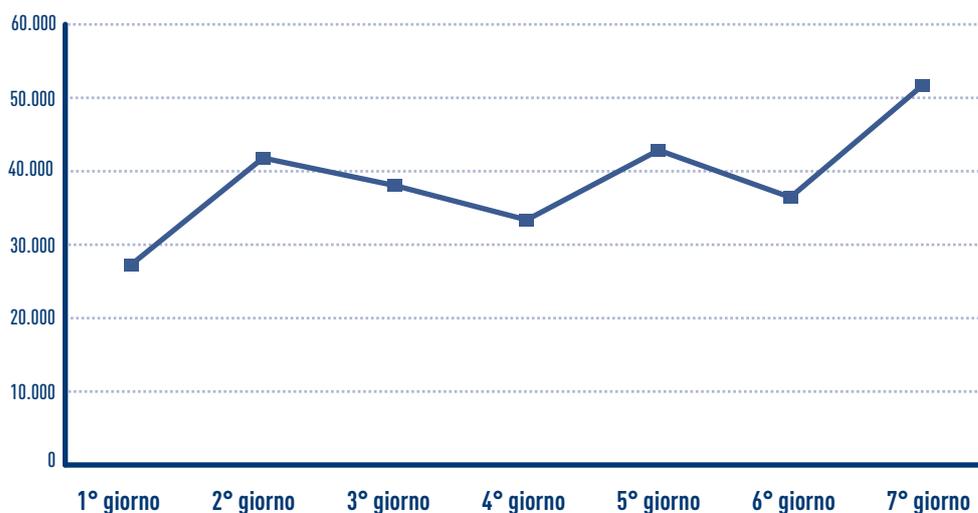
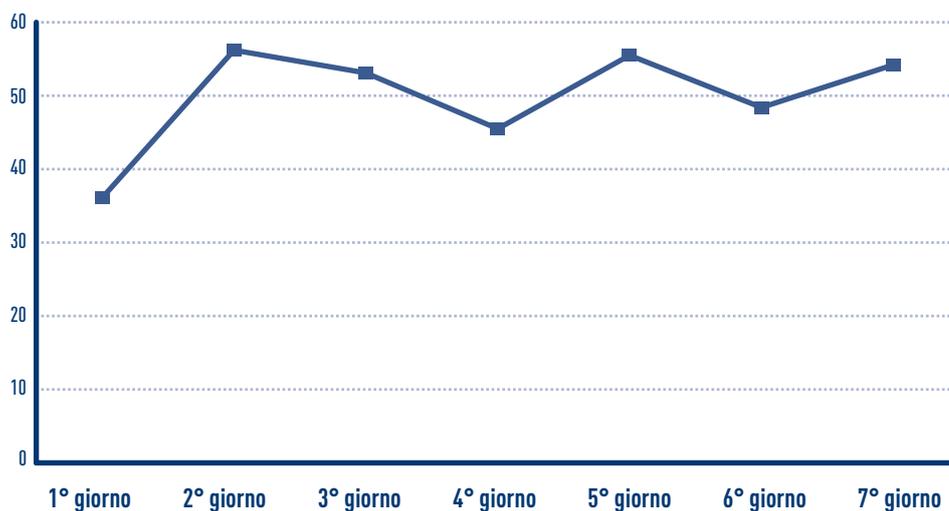


Figura 52 - Tempo medio di permanenza (minuti) per spettatore di SuperTennis



I dati Auditel relativi all'edizione 2015 sanciscono, come già negli anni precedenti, il primato di SuperTennis per quanto riguarda gli ascolti TV del Torneo di Roma; ad eccezione del giovedì, per gli altri giorni della manifestazione i dati di ascolto di SuperTennis sono risultati maggiori rispetto agli ascolti cumulati delle reti Sky che avevano i diritti per il torneo maschile (Sky Sport 2 e Sky Sport 3). SuperTennis ha registrato un ascolto medio minimo pari a 27.281 spettatori (lunedì 11 maggio) ed un ascolto medio massimo pari a 51.667 spettatori (domenica 17 maggio) con picchi di ascolto in corrispondenza delle finali di singolare maschile (218.424 spettatori) e femminile (177.138 spettatori); i canali Sky hanno invece registrato, cumulativamente, un ascolto medio minimo pari a 23.304 spettatori (martedì 12 maggio: Sky Sport 2, 16.004 e Sky Sport 3, 7.300) ed un ascolto medio massimo pari a 41.996 (venerdì 15 maggio: Sky Sport 2, 33.451 e Sky Sport 3, 8.545).

## Gli Internazionali d'Italia 2.0

In occasione degli Internazionali BNL d'Italia 2015, la FIT ha ulteriormente ampliato il raggio d'azione della sua strategia di comunicazione in maniera tale da presidiare efficacemente tutti i principali Social Network e Social Media, e raggiungere così una porzione sempre più ampia di utenti digitali.

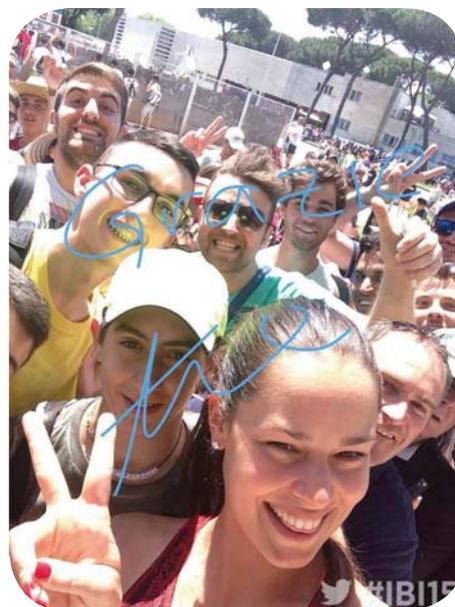
In un'ottica di continuo miglioramento dei contenuti offerti e di ricerca di una maggiore interazione con il pubblico, nel 2015 è stata consolidata, in particolare, la presenza sui Social Network mediante una strategia che ha mirato alla valorizzazione delle specifiche opportunità offerte dai differenti canali di dialogo, all'interno di un unico e coerente piano comunicativo.

Pertanto su ogni Social Network è stata seguita una strategia di comunicazione diversa al fine di offrire un servizio e un prodotto ottimizzato, considerando due variabili: le caratteristiche della piattaforma e la tipologia di informazione/servizio richiesto dagli utenti. I principali servizi offerti hanno riguardato la possibilità di ottenere, in tempo reale, gli orari di gioco, il live score, le statistiche, i risultati, le interviste e le principali news della manifestazione.

Tale approccio ha permesso al Torneo di accrescere ulteriormente la propria base di appassionati e, conseguentemente, di aumentare la propria visibilità, a livello digitale e non.

Di seguito sono presentati i principali canali di dialogo "social" utilizzati e costantemente aggiornati durante il Torneo, ed i relativi risultati ottenuti; in particolare:

- ❖ il **sito** ufficiale **www.internazionalibnlditalia.com** che ha registrato, durante lo svolgimento del torneo, 1.347.938 visite, di cui circa il 60% dall'estero, e 5.257.097 pagine viste; il sito era consultabile anche attraverso l'applicazione dedicata per dispositivi mobili, scaricata 27.963 volte;
- ❖ il sito **www.federtennis.it** che durante il Torneo ha registrato 315.383 sessioni (+38% rispetto al 2014) e la visualizzazione di 1,8 milioni di pagine (+39% circa rispetto al 2014);
- ❖ la pagina ufficiale di **Facebook** (Internazionali BNL d'Italia) in cui, oltre alle informazioni relative al tabellone ed ai risultati, è stato possibile visionare e condividere le foto dei giocatori e delle loro vittorie, i video degli allenamenti e del "dietro le quinte", e numerosi altri contenuti. Nel 2015 le visualizzazioni della pagina Facebook sono state pari ad oltre 33 milioni, con una crescita di oltre il 50% rispetto al 2014, corrispondente a circa 11 milioni di visualizzazioni in più. Allo stesso modo gli utenti raggiunti sono aumentati del 73%, passando dalle 7.322.452 persone del 2014 alle 12.642.387 del 2015; in aumento anche i fan su Facebook, che nel 2015 hanno raggiunto quota 85.000, con una variazione positiva pari al 290% rispetto all'edizione precedente;
- ❖ il profilo **Twitter** (@InteBNLDItalia e #ibi15), grazie al quale è stato possibile ottenere, in tempo reale, informazioni riguardanti il programma ed i risultati del Torneo; oltre a ciò gli utenti hanno avuto la possibilità di condividere le foto degli atleti con le rispettive dediche, di rivolgere agli stessi delle domande e di votare il proprio giocatore preferito. Complessivamente nel 2015 il profilo Twitter del Torneo ha



registrato circa 6 milioni di visualizzazioni (+137% rispetto al 2014), con un numero di interazioni totali che è aumentato di quasi 6 volte (da 43.387 nel 2014 a 244.915 nel 2015); nella sola giornata delle finali le visualizzazioni sono state 552.000 mentre gli utenti unici 129.000;

- il profilo **Instagram** (internazionalibnlditalia) con una selezione delle foto e delle grafiche del Torneo; il numero di follower di questa piattaforma è passato dai 1.711 del 2014 ai 5.132 del 2015, mentre il numero delle pubblicazioni è aumentato del 481%;
- la chat telefonica **Whatsapp**, che ha costituito una novità dell'edizione 2015. In particolare è stata data la possibilità ai primi cento telespettatori che ne facessero richiesta, di dialogare, mediante Whatsapp, con i commentatori di SuperTennis; nella settimana del Torneo sono stati inviati oltre 12.000 messaggi, con più di 3.500 richieste di partecipazione;
- la piattaforma **Periscope**, mediante la quale sono state trasmesse in streaming, in tempo reale, le principali conferenze stampa, presentazioni e premiazioni avvenute nel corso del Torneo; al termine dell'evento il numero degli apprezzamenti registrati è stato pari a 18.781.

Inoltre, gli utenti del sito internet federale hanno potuto usufruire del servizio RSS tramite il quale hanno potuto accedere a tutte le notizie dell'ultim'ora. Tale servizio di aggiornamento fornito dalla FIT è stato molto gradito dagli utenti del web, tanto da far registrare una crescita dei risultati in "trippla cifra".



Internazionali Bnl @InteBNLdItalia - 9 mag  
Dopo la sua intervista anche @fabiofogna non ha resistito a farsi una foto con i fumetti degli #IBI15! #tennis #ATP  
Fabio Fognini

Internazionali BNL d'Italia  
Pubblicato da Marco Capo | 17 maggio alle ore 16:30 · Modificato | 1 | 46  
Il prossimo match sul campo Centrale sarà la finale maschile!  
Assisteremo al 39° duello fra gli attuali n°1 e n°2 del ranking mondiale; i precedenti sono equilibrati, 18 vittorie per Novak Djokovic e 20 per Roger Federer.  
E voi per chi tifere in questo scontro fra titani? ... Altro...



53.440 persone raggiunte  
Metti in evidenza il post  
Mi piace · Commenta · Condividi  
Piace a Claudia Vignari, Mariela Rapone, Flomina Polmann Ceroni e altri 1.132.  
229 condivisioni

Internazionali Bnl @InteBNLdItalia - 14 mag  
LIVE on #Periscope: #ibi15: #SerenaWilliams press conference after withdrawn the tournament periscope.tv/w/VzXPzEwNDgx...

Internazionali Bnl @InteBNLdItalia - 14 mag  
Confermato il ritiro di @serenawilliams dagli #ibi15 a causa di un infortunio: "Non è stata una decisione facile".



Visualizza altre foto e video

Internazionali Bnl @InteBNLdItalia - 14 mag  
@serenawilliams si ritira dagli #ibi15. A breve la conferenza stampa ufficiale.

Internazionali Bnl @InteBNLdItalia  
Un bacio a tutti voi da @flavia\_pennetta!  
#IBI15 #twittermirror #tennis



RETWEET 53 | FAVORITI 162

Tabella 19 - Risultati dei social media durante il Torneo

Internazionali BNL d'Italia	Edizione 2014	Edizione 2015	Variazione
<b>Facebook</b>			
Visualizzazioni	21.961.012	33.048.198	+50%
Utenti raggiunti	7.322.452	12.642.387	+73%
Engagement "Mi piace" + commenti + condivisioni	510.555	1.042.852	+104%
<b>Twitter</b>			
Visualizzazioni	2.522.008	5.968.821	+137%
Follower	43.387	244.915	+464%
"Mi piace"	3.923	17.943	+357%
<b>Instagram</b>			
Follower	1.711	5.132	+200%
Post	21	132	+529%
<a href="http://www.internazionaliibnlditalia.com">www.internazionaliibnlditalia.com</a>			
Visite	998.533	1.347.938	+35%
Applicazioni scaricate	10.893	27.963	+157%

## Le riviste del Torneo

Durante tutta la durata degli Internazionali BNL d'Italia sono state distribuite numerose riviste ufficiali, tra cui:

- la rivista giornaliera **"Qui al Foro"**<sup>91</sup>, il magazine ufficiale degli Internazionali BNL d'Italia, letto e scaricato 34.000 volte, contenente il programma delle partite previste per la giornata, i tabelloni, le schede dei giocatori e delle giocatrici, la vignetta di Grim con le caricature degli atleti e le curiosità nella rubrica "e intanto fuori dal campo...";



- la **"Tournament Guide"**, ovvero una guida in italiano e in inglese contenente tutte le informazioni del Torneo (tecniche e logistiche), sulla storia, sulle statistiche e sui relativi albi d'oro. Nel 2015 la guida presenta un nuovo formato, più simile a quello degli US Open.



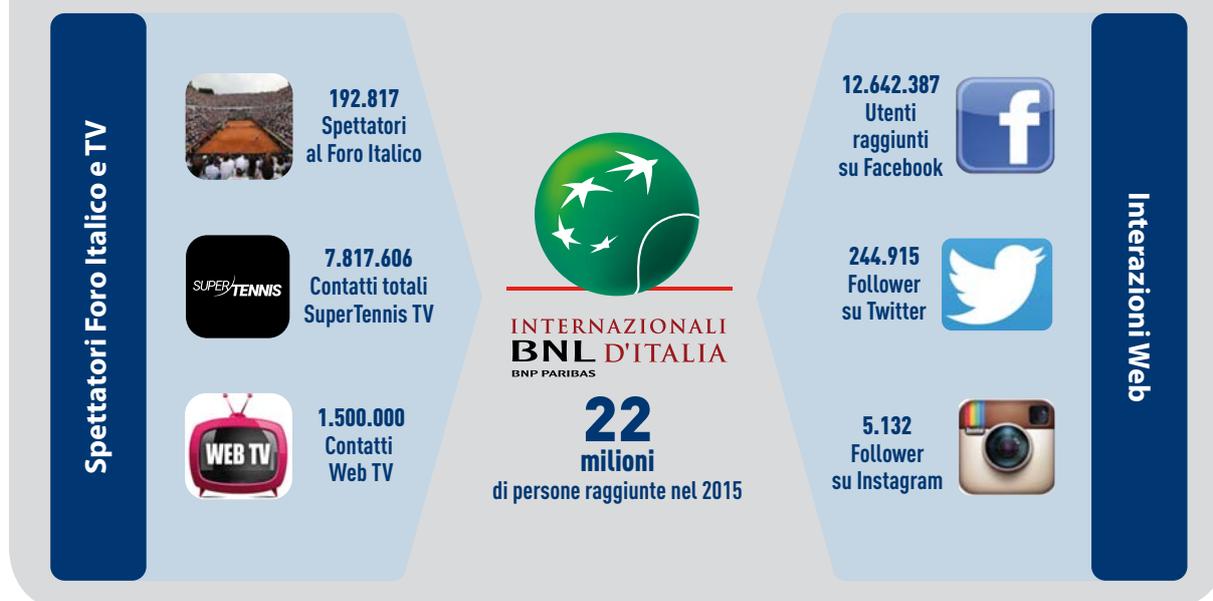
- il **"Programma ufficiale"**, ovvero una rivista rivolta a tutti e pensata per coinvolgere il pubblico nello spettacolo del tennis mondiale a Roma. Il Programma ufficiale del 2015 ha voluto riportare i numeri del 2014, le informazioni generali del Torneo (orari di gioco, montepremi ATP/WTA, entry list femminile e maschile), le schede dei giocatori e delle giocatrici degli Internazionali BNL

[91] La rivista "Qui al Foro" è stata prodotta quotidianamente sia nel formato cartaceo che in quello scaricabile dal web.

## Le persone raggiunte dai canali di comunicazione ufficiali della FIT

La strategia della Federazione Italiana Tennis, volta a presidiare, oltre ai canali di comunicazione tradizionali come la televisione, i nuovi mezzi di interazione sociale virtuale, ha permesso di raggiungere, in occasione degli Internazionali BNL d'Italia 2015, oltre 22 milioni di persone attraverso i canali ufficiali della FIT.

Tralasciando gli spettatori che fisicamente si sono recati presso gli impianti del Foro Italico per assistere alle partite, la restante parte del pubblico coinvolto è stata raggiunta, o attraverso l'emittente televisiva ufficiale della Federazione, con oltre 7,8 milioni di contatti registrati da parte di SuperTennis TV (pari al 35% delle persone totali raggiunte), o mediante i nuovi canali di comunicazione via web, a cui complessivamente si sono rivolte oltre 14 milioni di persone (pari al 64% del totale). Di questi ultimi, un milione e mezzo si è collegato al simulcast streaming dal sito [www.supertennis.tv](http://www.supertennis.tv), mentre gli altri circa 13 milioni hanno avuto modo di interagire con gli account ufficiali della Federazione presenti sui principali social network (12.642.387 su Facebook, 244.915 su Twitter e 5.132 su Instagram).



d'Italia, gli albi d'oro del singolare e del doppio maschile e femminile, e un "moleskine" in stile vintage creato per dare a tutti la possibilità di "personalizzare" i tabelloni del Torneo ed essere protagonisti degli Internazionali BNL d'Italia raccogliendo autografi dai propri "idoli" e acquisendo curiosità da alcuni brani di letteratura dedicata al tennis.

### I canali di dialogo con gli spettatori del Foro Italico

Per tutta la durata della manifestazione è disponibile, per ogni informazione e richiesta da parte degli utenti, un Info Point nella Welcome Area FIT in prossimità delle biglietterie esterne; tale servizio è stato attivato per fornire assistenza e dare ascolto alle persone in caso di disservizi o semplicemente per fornire maggiori indicazioni agli utenti. Inoltre, tutte le hostess e gli steward presenti nell'area degli Internazionali BNL d'Italia sono a disposizione degli spettatori per eventuali richieste e per supportarli nell'individuazione dei posti riservati.

Nel 2015 la maggior parte delle richieste pervenute agli organizzatori ha riguardato le modalità per raggiungere il sito del Foro Italico, mentre sono stati registrati alcuni reclami in merito all'inutilizzabilità di alcuni seggiolini del Campo Centrale o alla necessità di creare uno spazio apposito per i diversamente abili all'interno dello Stadio Pietrangeli. Ulteriori feedback da parte dei visitatori, degli spettatori, dello staff, dei giornalisti, dei fornitori e dei rappresentanti di ATP e WTA, vengono raccolti prima, durante e dopo il Torneo, così da individuare i miglioramenti da implementare dentro e fuori i campi da gioco nell'edizione successiva.

## La campagna di comunicazione

Il claim della campagna di comunicazione degli Internazionali BNL d'Italia 2015, "sognali, amali, vivili", ha efficacemente sintetizzato l'evoluzione di questi ultimi anni del Torneo: da manifestazione sportiva di alto livello rivolta prevalentemente agli appassionati, ad evento a più dimensioni, in grado di attirare e coinvolgere persone di tutte le età ed estrazioni sociali.

In linea con la visione della Federazione di aumentare la diffusione del tennis, il Torneo vuole essere accessibile e vivibile per tutti senza esclusività ed è un parco a tema che, attraverso le numerose e diverse proposte di intrattenimento, permette al pubblico di vivere un'esperienza completa, in grado di coniugare sport, agonismo, bellezza, arte, passione, divertimento e storia.

Anche l'attività di comunicazione del Torneo è stata concepita nell'ottica di un coinvolgimento più ampio possibile degli spettatori, con una logica di tipo "bottom-up", cioè che proviene dal pubblico, dagli appassionati, e si dirige verso l'"alto", ossia verso i grandi giocatori di tennis.

I testimonial del Torneo 2015 sono state le persone comuni innamorate del tennis che, con poche parole, hanno spiegato la magia di un evento che non è solo sport, ma anche divertimento, passione, condivisione e partecipazione, e, soprattutto, hanno fatto sentire a centinaia di migliaia di persone che è possibile diventare protagonisti dell'evento. Al casting, promosso sul sito web degli Internazionali BNL d'Italia, hanno partecipato molti appassionati, di cui 20 sono stati selezionati per essere il volto della campagna di comunicazione. Lo spot principale, trasmesso sui canali televisivi dal mese di gennaio 2015, è stato riproposto, in forma statica, su giornali, sui siti e sui social network, e i protagonisti della campagna di comunicazione sono stati ospitati presso il Foro Italico dalla Federazione Italiana Tennis, che ha permesso loro di vivere un giorno nel dietro le quinte.



## Ballroom - The Nightsphere

Nel 2015 è stato riproposto e migliorato l'intrattenimento serale "Ballroom - The Nightsphere" ideato dalla Federazione Italiana Tennis quale punto di riferimento delle serate del Torneo. L'evento, 11 serate consecutive di musica, è diventato ormai un appuntamento fisso per la città di Roma, che inaugura la stagione estiva di eventi serali.

Inserita all'interno di una location d'eccezione come il Foro Italico, nel 2015 la Ballroom ha presentato un calendario artistico diverso rispetto al passato. La scelta di selezionare numerosi artisti del panorama nazionale ed internazionale, assieme a quella di creare nuovi format di intrattenimento, ha permesso di offrire al pubblico un'esperienza audiovisiva di primissimo livello.

Sono stati effettuati degli investimenti rilevanti per allestire una pista da ballo che permettesse un'esperienza di intrattenimento completa nel rispetto del contesto sociale e dell'ambiente circostante. Gli investimenti principali sono stati orientati alla riduzione degli impatti acustici per le abitazioni in prossimità del Foro Italico; è stato utilizzato un impianto audio in linea con i limiti imposti dalle norme vigenti, attorno alla pista da ballo sono state installate delle speciali coperture sonore al fine di contenere la propagazione delle stesse nell'ambiente circostante e sono stati effettuati dei monitoraggi periodici all'interno ed all'esterno del sito per verificare il rispetto dei parametri di legge.

Il palinsesto ospitato e la collaborazione di circa 200 persone coinvolte nel progetto hanno reso possibile ad oltre 43.000 persone (+13% rispetto al 2014) di ballare e divertirsi all'interno della Ballroom. Le modalità di ingresso sono state quattro:



- 🚫 ingresso ordinario: accessibile senza la necessità di accreditarsi in anticipo, fino al raggiungimento della massima capienza della struttura;
- 🚫 ingresso elettronico: accessibile esclusivamente per coloro che si sono accreditati online e hanno ricevuto un QR code via email, da stampare o da mostrare direttamente su smartphone all'ingresso, ai desk di lettura ottica. Tale procedura consente di evitare la coda per l'accesso al locale;
- 🚫 bracciale elettronico: consente di accedere da un varco elettronico riservato;
- 🚫 privé: consente di accedere in sala e avere un posto riservato.

Tra le novità introdotte nel 2015 c'è stata la possibilità di pre-acquistare i ticket tramite il servizio di biglietteria on line, servizio che ha permesso agli utenti di evitare il passaggio dalla biglietteria, nonché di monitorare in tempo reale l'afflusso del pubblico; inoltre è stata sviluppata, tramite i sistemi iOS/Android, un'applicazione ufficiale per smartphone disponibile gratuitamente per il download sulle piattaforme iTunes e Googleplay. Associati al download dell'applicazione ufficiale sono stati organizzati due concorsi a premi (il Quiz e le Foto) con immediata comunicazione della vincita. Tra i premi in palio sono stati assegnati pass giornalieri per le finali degli Internazionali BNL d'Italia, 4 pass giornalieri per le semifinali e numerosi bracciali elettronici per l'ingresso gratuito alla Ballroom.

Grande attenzione è stata prestata, anche nel 2015, alla sicurezza ed alla prevenzione di rischi e disordini all'interno ed all'esterno della struttura: lungo i 3 varchi di ingresso che conducono alla discoteca sono stati effettuati controlli separati al fine di evitare che minorenni o persone senza titolo accedessero al sito; anche intorno all'intera area è stata impiegata una squadra di controllo "anti-scavalcamiento" per impedire ai non aventi diritto di superare le apposite recinzioni ed accedere al sito. All'interno della struttura è stato fatto divieto ai baristi di somministrare bevande alcoliche a persone in evidente stato di ebbrezza, nel rispetto delle disposizioni sul bere responsabile adottate dall'azienda fornitrice di alcolici e in linea con i principi dell'organizzazione dell'evento. Oltre all'adozione di tali misure, un servizio di manutenzione continuo degli impianti elettrici e degli allestimenti interni, la pulizia dei locali e la collaborazione di una squadra infermieristica dell'Ospedale Gemelli, specializzata in interventi in fascia notturna, hanno permesso che non si verificassero, durante la manifestazione, particolari incidenti od infortuni, anche a fronte di una maggiore affluenza di pubblico rispetto alle edizioni precedenti.

Durante le 11 serate di attività della Ballroom sono state effettuate 2 verifiche erariali da parte della SIAE ed una verifica della Polizia Municipale di Roma Capitale (XV gruppo).



## Le iniziative per il sociale in occasione del Torneo

Come ogni anno lo svolgimento degli Internazionali BNL d'Italia costituisce l'occasione per promuovere ed organizzare iniziative ed eventi a carattere sociale e filantropico. In particolare, all'interno della cornice del Foro Italico, l'organizzazione è da sempre impegnata nel riservare uno spazio importante a tematiche sociali ed etiche mediante iniziative che, in linea anche con i valori propri dello sport quali il rispetto, la responsabilità e la collaborazione, sostengano la tutela e la difesa delle categorie sociali maggiormente svantaggiate e promuovano stili di vita sani, oltre che la ricerca e la prevenzione nel campo della salute umana. Nel prosieguo sono presentati i principali eventi ed iniziative che si sono svolti durante l'edizione 2015 del Torneo.

Nella giornata di lunedì 11 maggio campioni del tennis e del calcio si sono ritrovati insieme all'interno dello Stadio Nicola Pietrangeli per l'iniziativa **"Tennis with Stars"**, esibizione promossa in collaborazione con Roma Cares al fine di raccogliere fondi che successivamente sono stati devoluti in favore di progetti di charity destinati a bambini disagiati. Per accedere all'evento, trasmesso in diretta anche da SuperTennis, gli spettatori hanno dovuto acquistare un taglian-



do dal prezzo simbolico di € 10, disponibile presso la biglietteria separata di Via Franchetti-Piazza Lauro de Bosis, oltre che nei punti Brand Ambassador di Piazza Risorgimento e Largo Lombardi. Gli spettatori hanno potuto ammirare campioni del calibro di Totti, Djokovic, De Rossi, Pennetta, Florenzi, Wozniacki ed altri ancora, cimentarsi in sfide di doppio misto tra coppie composte da un calciatore ed un tennista.

BNL, Gruppo BNP Paribas, in qualità di partner di **Telethon** da oltre 20 anni, ha concesso all'associazione uno spazio nell'Area Ospitalità di BNL all'interno del Villaggio. In particolare si è tenuto un incontro organizzato da Telethon per condividere con i partner progetti e risultati raggiunti dalla Fondazione, al fine di sensibilizzare anche gli appassionati di Tennis al tema del sostegno alla ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche.

In occasione della presentazione dei programmi estivi della Nazionale Femminile di Pallacanestro, che si è tenuta durante gli IBI, è intervenuta l'associazione onlus **"Doppia Difesa"** che offre assistenza e tutela alle donne vittime di discriminazioni, abusi e violenze. Alla presenza del Presidente della FIP Giovanni Petrucci e del Presidente della FIT Angelo Binaghi hanno partecipato alla conferenza stampa per supportare la campagna in difesa delle donne anche le Azzurre del Basket che nel 1995 vinsero l'Argento agli Europei di Brno e le Azzurre della Nazionale Italiana di Tennis.

Gli IBI hanno ospitato la terza edizione di **"Tennis & Friends Master Special Edition"**, evento organizzato in collaborazione tra il Policlinico Agostino Gemelli, la Federazione Italiana Tennis ed il CONI. Il torneo, al quale partecipano personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, dello sport e dell'imprenditoria, costituisce un tramite per sensibilizzare il pubblico sull'importanza di uno stile di vita sano ed anticipa il tradizionale appuntamento di ottobre di Tennis & Friends (per ulteriori informazioni si veda il paragrafo "Le iniziative per il sociale").

Al centro dell'attenzione ovviamente la sensibilizzazione alla prevenzione e alla cultura della salute; al Foro Italico, nell'area appositamente allestita e presidiata da un team di medici specialisti del Policlinico Gemelli, è stato possibile effettuare, con check-up gratuiti, la misurazione della pressione arteriosa, la valutazione delle misure antropometriche e ricevere consigli per una sana alimentazione. Gli specialisti sono rimasti a disposizione per dare informazioni e distribuire materiali sulla dieta corretta per lo sportivo e la corretta alimentazione.

A supportare il messaggio sull'importanza di uno stile di vita sano anche i personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, dello sport e dell'imprenditoria, i quali si sono sottoposti ai test clinici e si sono sfidati sui campi da tennis.

## I bambini al centro degli Internazionali BNL d'Italia

Nell'ambito della manifestazione degli Internazionali BNL d'Italia, in linea con la mission della Federazione, i giovani, e soprattutto i bambini, occupano un posto speciale e l'organizzazione pone particolare attenzione a far sì che le esigenze e le aspettative di questa fascia di pubblico del Foro siano soddisfatte.

In occasione del Torneo è previsto all'interno del Foro Italico una sezione interamente ed esclusivamente dedicata ai più piccoli, lo Young Village. Situato nell'area antistante alla casa delle armi, lo Young Village è lo spazio dove i bambini e le loro famiglie hanno l'occasione di avvicinarsi al tennis e, al contempo, di vivere momenti di relax e divertimento all'aria aperta.



Nel 2015, nell'area appositamente allestita e presidiata, ogni giorno si sono avvicinati i vari campioni impegnati nel Torneo che, a turno, hanno incontrato i bambini presenti e hanno dispensato autografi, fotografie e dediche.

Di fronte allo Young Village nel 2015 è stata allestita un'ulteriore area ad opera dei Centri Estivi FIT che presentava, al suo interno, l'attrazione del Digital wall, un muro con un pannello di 64 LED colorati da colpire, con diversi programmi di gioco; un gioco di precisione per i bambini dai 4 anni in su, che, divertendosi, si sono potuti esercitare sulla tecnica, la

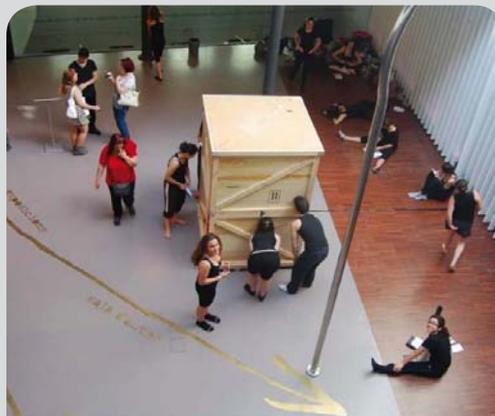
### Progetto "Scatole Abitate"

In occasione degli Internazionali 2015 il gruppo artistico Las Mitocondria (formato da Maria Angeles Vila e Alicia Herrero) ha presentato un progetto, "Scatole Abitate", il cui scopo era coniugare l'arte ed il movimento con lo sport.

A tal proposito un'area della manifestazione è stata trasformata in un laboratorio creativo dove i bambini, attraverso il lavoro combinato delle arti plastiche e del movimento, hanno avuto modo di confrontarsi con quelli che sono i valori fondamentali dello sport: **il rispetto, la responsabilità, la collaborazione e la sana competizione**. In particolare i bambini hanno avuto la possibilità di realizzare quattro scatole, ognuna rappresentante un valore, utilizzando differenti tecniche, colori ed immagini. Il risultato è stato la creazione di quattro "contenitori di emozioni" diversi tra loro per estetica, cromatica e composizione.

Una volta terminato il processo creativo, i bambini hanno iniziato a lavorare con il corpo; in particolare sono stati coinvolti da una professionista della danza che li ha aiutati a trasformare in movimento le riflessioni effettuate, arrivando a creare una performance collettiva che è stata presentata negli ultimi giorni dell'evento.

Terminata la manifestazione, i contenitori sono stati collocati in alcuni circoli del tennis presenti in tutta Italia con l'obiettivo di divenire dei contenitori delle palline usurate. Una volta riempiti questi saranno riportati a Roma per essere protagonisti nel 2016 della seconda fase del progetto.



### Serate di lettura a Pietrangeli

Tra le iniziative di stampa culturale organizzate in concomitanza con lo svolgersi del torneo, di particolare suggestione sono state le serate di lettura tenute all'interno della cornice dello stadio Pietrangeli. In particolare nel corso di quattro serate sono stati letti dei brani tratti da opere riguardanti il mondo del tennis, come David Foster Wallace ("Il tennis come esperienza religiosa"), Gianni Clerici ("I gesti bianchi"), Don Budge ("Terribile splendore") e Andre Agassi ("Open").



concentrazione, l'attenzione e la mobilità, e che, senza dubbio, si è rivelato anche un utile strumento di allenamento per i più grandi, giocatori professionisti compresi.

L'impegno preso dalla Federazione Italiana Tennis nei confronti dei più piccoli trova un ulteriore riscontro nelle offerte di biglietteria appositamente pensate per studenti e giocatori in erba.

Nel 2015 i bambini delle scuole elementari e gli allievi delle scuole tennis di ogni ordine e grado sono stati invitati al Torneo e hanno avuto la possibilità di accedere gratuitamente ai settori riservati alle scuole (nei limiti dei posti disponibili); in particolare, durante l'ultima edizione 10.975 bambini hanno usufruito di tali biglietti omaggio.

Oltre a ciò è stato possibile, solo per gli allievi delle Scuole SAT di categoria non superiore agli Under 18, tesserati FIT, acquistare i biglietti per gli impianti Ground ad un prezzo molto vantaggioso; grazie a questa offerta nel 2015 6.984 tra bambini e giovani hanno avuto accesso ai campi secondari.



# L'attenzione alla sicurezza ed all'ambiente

## L'attenzione alla sicurezza

L'organizzazione e la gestione di un evento complesso come gli Internazionali BNL d'Italia comporta importanti sforzi logistici ed operativi al fine di garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, degli atleti e degli spettatori, prima, durante e dopo lo svolgimento del Torneo. A tal proposito l'organizzazione si avvale della collaborazione:

- delle organizzazioni internazionali ATP e WTA per individuare e gestire potenziali rischi di sicurezza dei giocatori e delle giocatrici in campo, attenendosi a quanto riportato all'interno dei Regolamenti ATP e WTA (ad es. provvedendo alla presenza di un medico del Torneo che parli la lingua inglese e che sia specializzato nella medicina dello sport, oltre che di un fisioterapista e di un massaggiatore a disposizione degli atleti);
- della polizia locale nella gestione dell'ordine pubblico per accedere agli Stadi, oltre che per veicolare il traffico nei dintorni dell'area degli Internazionali BNL d'Italia;
- dell'Ufficio Sicurezza Stadio Olimpico del CONI per definire i percorsi dei flussi del pubblico e modificare, qualora si dovesse verificare la concomitanza con lo svolgimento di alcuni incontri calcistici presso il limitrofo Stadio Olimpico, i percorsi di emergenza e i flussi di entrata e uscita degli spettatori per garantire la sicurezza dei partecipanti agli eventi;
- di provider privati di servizi di security;
- dei diversi soggetti previsti all'interno della Conferenza dei Servizi (es. AMA, Municipi, Prefettura, Polizia Municipale, Carabinieri, Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza, Vigili del Fuoco, ecc.), al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per il regolare svolgimento della manifestazione e, quindi, sulla relazione tecnico-illustrativa degli allestimenti provvisori e sul progetto presentato agli Enti preposti circa tre mesi prima dell'evento. In particolare, vengono seguiti i lavori all'interno della conferenza istruttoria e del sopralluogo preliminare dell'Organismo di Vigilanza, atti a verificare la conformità di tutte le norme igienico-sanitarie, ambientali e di sicurezza e la situazione viene poi monitorata in itinere per tutta la durata del Torneo.

## Sicurezza prima e dopo il Torneo

Lo svolgimento di una manifestazione importante come gli Internazionali BNL d'Italia si inserisce all'interno di un iter organizzativo che ha il suo inizio alcuni mesi prima del Torneo ed il suo compimento alcuni mesi dopo; la salvaguardia della sicurezza delle persone a vario titolo coinvolte è un impegno che trascende il semplice svolgimento dell'evento e che deve essere assicurato anche durante il processo di allestimento e il successivo smantellamento delle strutture temporanee.

Il processo prende l'avvio con la fase di progettazione e design del sito, in cui viene tracciato il profilo architettonico e logistico; all'interno di questa fase sono stabilite la posizione e la conformazione dell'area espositiva, dell'area riservata all'accoglienza dei giocatori, dei giornalisti e degli sponsor, della Grand Stand Arena, dell'area di intrattenimento serale Ballroom, ed in generale di qualsiasi location funzionale alla manifestazione. Successivamente alla fase progettuale si avvia l'iter di ottenimento delle autorizzazioni all'avvio del cantiere da parte della Soprintendenza, della Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo e dei municipi interessati (in particolare i municipi I e XV del Comune di Roma). Una volta ottenute le autorizzazioni, partono i lavori con l'allestimento del cantiere.

In questa fase la Direzione Lavori è affiancata da un coordinatore della sicurezza per la progettazione ed esecuzione dei lavori che, quotidianamente, sovrintende al regolare svolgimento delle attività. In particolare la Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo impone l'osservanza di stringenti requisiti di sicurezza durante la fase dei lavori, requisiti il cui rispetto è monitorato anche mediante sopralluoghi nel tempo ad opera della stessa Commissione, dei Vigili del Fuoco e della ASL. Durante la fase di allestimento del cantiere le maggiori criticità derivano dalla necessità di organizzare e coordinare, in un lasso di tempo relativamente breve ed all'interno di un sito non particolarmente ampio, un gran numero di persone e mezzi.

Tali criticità sono specularmente presenti nella fase successiva allo svolgimento del Torneo dedicata allo smantellamento delle strutture allestite. Oltre a ciò, la necessità di mettere in sicurezza il cantiere

alla fine di ogni giornata comporta l'adozione di ulteriori misure precauzionali, come ad esempio la presenza costante all'interno dell'area dei lavori di personale addetto alla sicurezza o l'esigenza di recintare e mettere in sicurezza quotidianamente la zona interessata.

L'adozione di tali stringenti norme e procedure di sicurezza ha fatto sì che nel 2015 non si siano verificati casi di infortunio sia durante la fase di allestimento che durante quella di smontaggio dei cantieri.

## Sicurezza durante il Torneo

Al termine dei lavori di allestimento ed in prossimità dell'inizio della manifestazione viene rilasciato, da parte della Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, un doppio verbale di autorizzazione finale di agibilità: uno per gli allestimenti del Torneo ed uno specifico per la Ballroom. All'interno di questi verbali sono esposte le principali misure di prevenzione e sicurezza che devono essere adottate durante la manifestazione.

Il Piano di Assistenza Sanitaria appositamente redatto in occasione dell'evento da una commissione medica, espressione di una collaborazione con l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport "Antonio Venerando" ed il Policlinico Agostino Gemelli, ha come scopo quello di garantire l'incolumità di tutti coloro che sono presenti nei locali e nelle pertinenze della struttura e descrive nel dettaglio la dotazione minima del personale, dei mezzi di soccorso e di quant'altro occorrente per l'assistenza sanitaria al Foro Italico durante la manifestazione. In particolare il Piano per il 2015 ha previsto, in relazione alle diverse giornate del Torneo e quindi ai diversi afflussi di pubblico, la presenza di:

- personale di coordinamento ed organizzativo;
- fino a quattro squadre sanitarie appiedate, composte da medici, infermieri professionali e soccorritori, munite di defibrillatori;
- fino a quattro mezzi di soccorso sanitario;
- due electric car e due gazebo di primo soccorso situati nelle aree attigue al Campo Centrale;
- un presidio di primo soccorso;
- due infermerie.

All'interno del Piano di Assistenza Sanitaria, tra le altre cose, sono definiti gli itinerari di ospedalizzazione verso le strutture più vicine al Foro Italico, sono delineate le procedure da seguire nel caso in cui il soccorso sanitario sia determinato da una emergenza particolarmente grave (crolli, fuga della folla in preda al panico, incidenti tra tifoserie, incendio...) che comporti una situazione esuberante, le capacità di assistenza e di coordinamento previste dal piano, e sono altresì specificate le misure adottate per garantire la sicurezza all'interno dell'area di intrattenimento serale Ballroom.

Lungo l'intero svolgimento della manifestazione un responsabile unico per la sicurezza si occupa di gestire ed organizzare quotidianamente tutte le attività di controllo preliminari (portate a termine precedentemente all'apertura al pubblico e volte a verificare il rispetto delle condizioni fondamentali di sicurezza e dei requisiti imposti dalla commissione autorizzante) ed in itinere (le attività espletate durante lo svolgimento dell'evento volte al mantenimento delle condizioni di sicurezza predisposte ed alla gestione delle segnalazioni pervenute).

L'impegno profuso nell'assicurare le migliori condizioni di sicurezza possibili, grazie anche al coordinamento con il servizio sanitario nazionale, la Polizia Locale ed il Corpo dei Vigili del Fuoco, ha permesso che, nell'edizione 2015, non si verificassero infortuni significativi tra gli spettatori<sup>92</sup>.

L'organizzazione inoltre opera a stretto contatto con il Gruppo Operativo di Sicurezza, l'organo responsabile della gestione della sicurezza durante gli eventi calcistici, nel caso in cui in concomitanza con lo svolgimento del Torneo si svolgano all'interno dello Stadio Olimpico partite di calcio.

<sup>[92]</sup> Durante la manifestazione sportiva sono stati registrati 135 interventi sanitari, di cui 15 hanno richiesto l'ospedalizzazione; per più di tre casi su quattro si è trattato di interventi per cefalea ed algie generiche, interventi per nausea e vomito od interventi per traumi e contusioni accidentali, la cui terapia, nella maggior parte dei casi, è stata effettuata con applicazioni di ghiaccio sintetico e medicazione delle ferite.

## L'impegno verso l'ambiente

Nel progettare e gestire gli Internazionali BNL d'Italia, l'organizzazione pone attenzione a far sì che, sempre di più, lo svolgimento della manifestazione avvenga nel rispetto e nella tutela dell'ambiente circostante.

Per quanto riguarda i consumi di energia, la gestione delle risorse energetiche da un lato è improntata, dove possibile, al risparmio ed alla minimizzazione degli sprechi, dall'altro lato è funzionale alla piena soddisfazione delle necessità degli atleti e degli spettatori.

Nei grafici seguenti sono sintetizzati i dati relativi ai diversi consumi attribuiti agli Internazionali BNL d'Italia, con riguardo alle edizioni del 2014 e del 2015.

In particolare il gas metano serve ad alimentare le cucine interne del Circolo del Tennis ed assicura il riscaldamento dei locali e dell'acqua sanitaria impiegata negli spogliatoi e nei bagni del sito; nel corso delle ultime due edizioni i consumi di gas metano sono diminuiti del 16% passando da 2.500 metri cubi nel 2014 a 2.100 metri cubi nel 2015.

Figura 53 - Consumi di gas metano (m<sup>3</sup>)

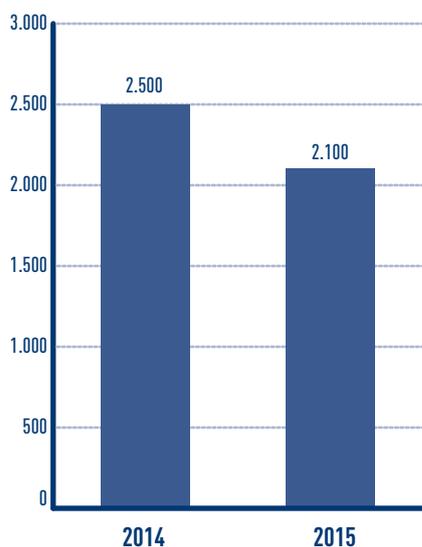


Figura 54 - Consumi di energia elettrica (kWh)

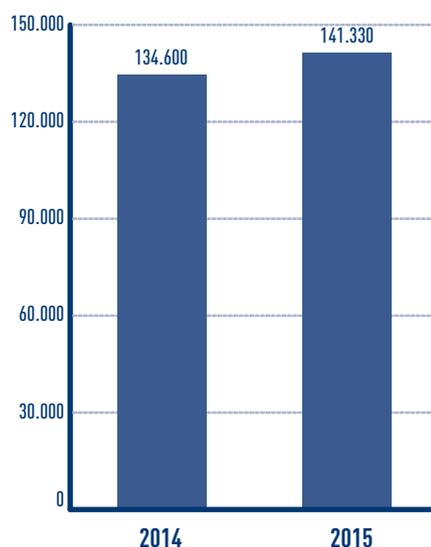


Figura 55 - Consumi di gasolio (litri)

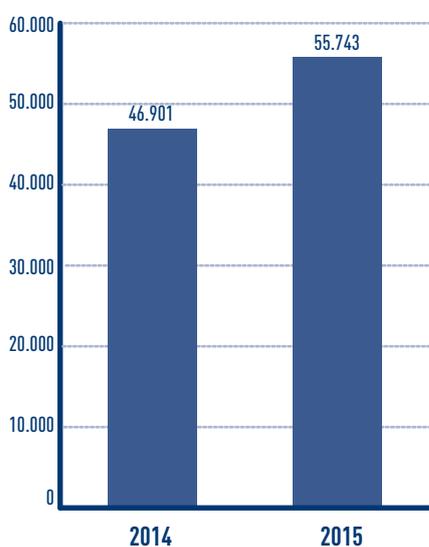
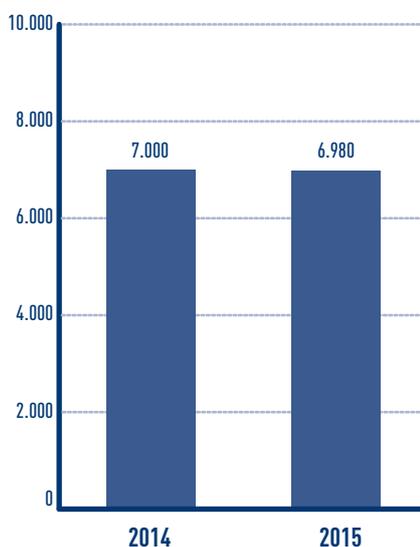


Figura 56 - Consumi di acqua (m<sup>3</sup>)



L'energia elettrica assicura l'illuminazione del sito, dei campi e delle strutture principali, alimenta la maggior parte degli impianti e degli allestimenti temporanei ed, in generale, garantisce la funzionalità di tutte le utenze necessarie allo svolgimento della manifestazione. I consumi di energia elettrica, durante l'edizione 2015, sono stati pari a 141.330 kWh, in aumento del 5% rispetto ai 134.600 kWh registrati nel 2014, in virtù principalmente del maggior numero di allestimenti temporanei presenti all'interno del sito. Si segnala che nel 2015, anche in ottemperanza agli standard richiesti da ATP e WTA, sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria con riguardo agli impianti di illuminazione dei campi secondari, resi maggiormente efficienti grazie all'utilizzo di nuovi sistemi di illuminazione a LED.

Per quanto riguarda l'utilizzo di gasolio, i suoi consumi sono, in larga parte (circa il 70%), associati al funzionamento dei gruppi elettrogeni posti in prossimità degli stand e delle strutture temporanee non rifornibili dalla rete elettrica del Foro Italico (i gruppi elettrogeni garantiscono anche l'operatività in caso di interruzioni della fornitura di energia elettrica); il restante 30% dei consumi è da imputare al funzionamento delle vetture messe a disposizione per garantire i servizi di trasporto per giocatori, giornalisti e lo staff coinvolto nell'organizzazione. Nel 2015 il consumo di gasolio è stato pari a 55.743 litri, con un incremento del 19% nei confronti dell'edizione precedente; tale incremento è imputabile principalmente alla necessità di garantire energia ad un numero maggiore di stand rispetto al 2014, attraverso un maggiore impiego dei gruppi elettrogeni.

Infine il consumo di acqua, generato dalle due utenze dello Stadio Centrale e del Circolo del Tennis, è stato, nel 2015, pari a 6.980 metri cubi, dato sostanzialmente in linea con i consumi idrici registrati nell'edizione precedente.

Nel corso del torneo è stato predisposto un sistema di gestione per la raccolta differenziata dei rifiuti che ha consentito il conferimento a riciclo di 55 tonnellate di rifiuti solidi urbani, 1.200 kg di legno, 760 kg di carta e 720 kg di multimateriale (vetro, plastica, ferro, etc).

## I trasporti

Per l'edizione 2016 degli Internazionali è stata stipulata una convenzione con Trenitalia, il principale vettore ferroviario nazionale; l'iniziativa prevede la possibilità, per chi ha acquistato un biglietto del Torneo, di viaggiare sui treni Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca usufruendo di uno sconto pari al 30% del prezzo del biglietto. Inoltre l'offerta comprende il servizio gratuito di navetta presso la stazione di Roma Termini per giungere direttamente al Foro Italico. Per facilitare l'arrivo a Roma degli appassionati di tutte le regioni, è stata predisposta anche un'ulteriore offerta; prenotando uno dei pacchetti biglietto + hotel sarà possibile beneficiare, gratuitamente, del biglietto del treno (andata e ritorno) per Roma. Anche in questo caso è compreso il servizio navetta per il Parco del Foro Italico (e dal Foro alla stazione Termini). Tutti i visitatori e gli spettatori del Torneo, inoltre, possono utilizzare i mezzi pubblici messi a disposizione dall'ATAC, l'Agenzia per la mobilità di Roma Capitale, avvicinandosi così al Foro Italico con la metropolitana, gli autobus e i tram.

**FRECCIAROSSA**  
**TRENO UFFICIALE**

INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA ATP WTA FIT CONI Super Tennis

**-30%**  
SUL BIGLIETTO  
DELLE FRECCIE

NAVETTA  
GRATUITA  
7-15 MAGGIO

Internazionali BNL d'Italia  
ROMA, Foro Italico

LIFE TENNIS

# Il valore economico creato dal Torneo

## Le ricadute economico-finanziarie dirette

L'organizzazione degli Internazionali BNL d'Italia produce ogni anno effetti economici diretti rilevanti per le diverse categorie di stakeholder coinvolte.

Al di là dell'importanza a livello sportivo, gli Internazionali BNL d'Italia si sono evoluti nel tempo in un evento molto più ampio, che alle partite di tennis disputate dai più importanti giocatori e dalle più importanti giocatrici del mondo associa eventi di vario genere, che vanno dalle iniziative degli sponsor che si tengono intorno ai campi da tennis, dal villaggio commerciale, alla mostra Playground fino alla Ballroom.

L'edizione del 2015 ha prodotto ricavi per circa € 26,6 milioni, in aumento del 19% rispetto al 2014. Tale importo, in linea con gli anni precedenti, deriva per la maggior parte dalle sponsorizzazioni, dalla biglietteria e dai diritti televisivi che, in aggregato, rappresentano il 91% delle entrate totali.

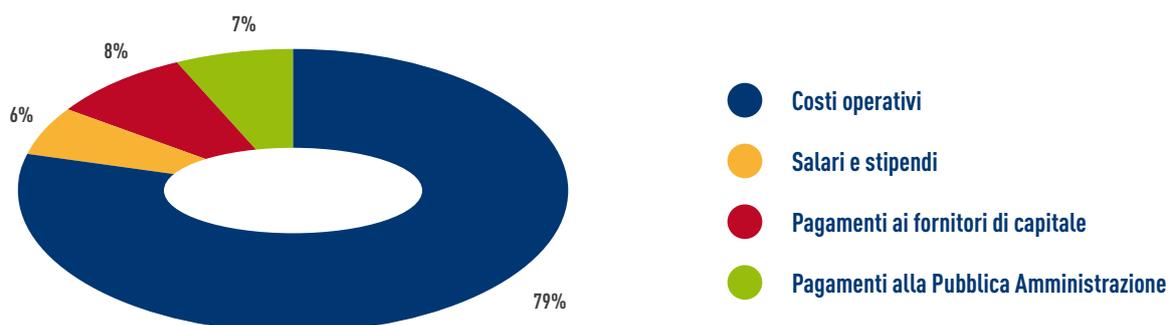
I costi operativi, anch'essi in aumento del 15% rispetto al 2014, sono stati sostenuti principalmente per il pagamento di montepremi e tasse, per le attività dell'ufficio stampa e la promozione dell'evento, per l'acquisto di beni e servizi, per l'ottenimento della concessione dell'impianto e per la sua manutenzione, nonché per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'evento. Nella tabella è riportato il valore diretto economico generato, distribuito e trattenuto relativamente alle ultime due edizioni degli Internazionali BNL d'Italia.

Valori in euro	Edizione 2014	Edizione 2015
<b>Valore diretto economico generato</b>	<b>22.365.678</b>	<b>26.582.810</b>
<b>Valore diretto economico distribuito</b>	<b>18.717.539</b>	<b>22.071.478</b>
Di cui:		
Costi operativi	15.305.984	17.532.733
- di cui ai giocatori	5.557.754	5.978.536
Salari e stipendi	1.111.450	1.213.400
Pagamenti ai fornitori di capitale	1.002.660	1.838.699
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.297.445	1.486.646
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>3.648.140</b>	<b>4.511.331</b>

Come mostrato nella tabella il valore diretto economico distribuito nel 2015 è stato pari ad oltre € 22 milioni, in crescita del 18% rispetto al 2014, ed è stato ripartito tra le seguenti voci:

- 79%, costi operativi;
- 6%, salari e stipendi;
- 8%, pagamento ai fornitori di capitale;
- 7%, pagamenti alla Pubblica Amministrazione.

Figura 57 - Distribuzione del valore economico generato nel 2015



Durante l'edizione 2015 circa € 17,5 milioni sono stati destinati alla copertura dei costi operativi, tra questi una significativa componente<sup>93</sup> è stata costituita dai montepremi WTA e ATP riconosciuti alle giocatrici e ai giocatori del Torneo. Le retribuzioni di dipendenti e collaboratori, con un valore di circa € 1,2 milioni, sono in crescita del 9% e anche gli oneri fiscali versati nelle casse della Pubblica Amministrazione sono aumentati del 15%, con un valore di circa € 1,5 milioni.

Infine, il valore economico trattenuto, ottenuto come differenza tra il valore diretto economico generato e il valore diretto economico distribuito, nel 2015 è stato pari a oltre € 4,5 milioni, in aumento del 24% rispetto all'anno precedente.

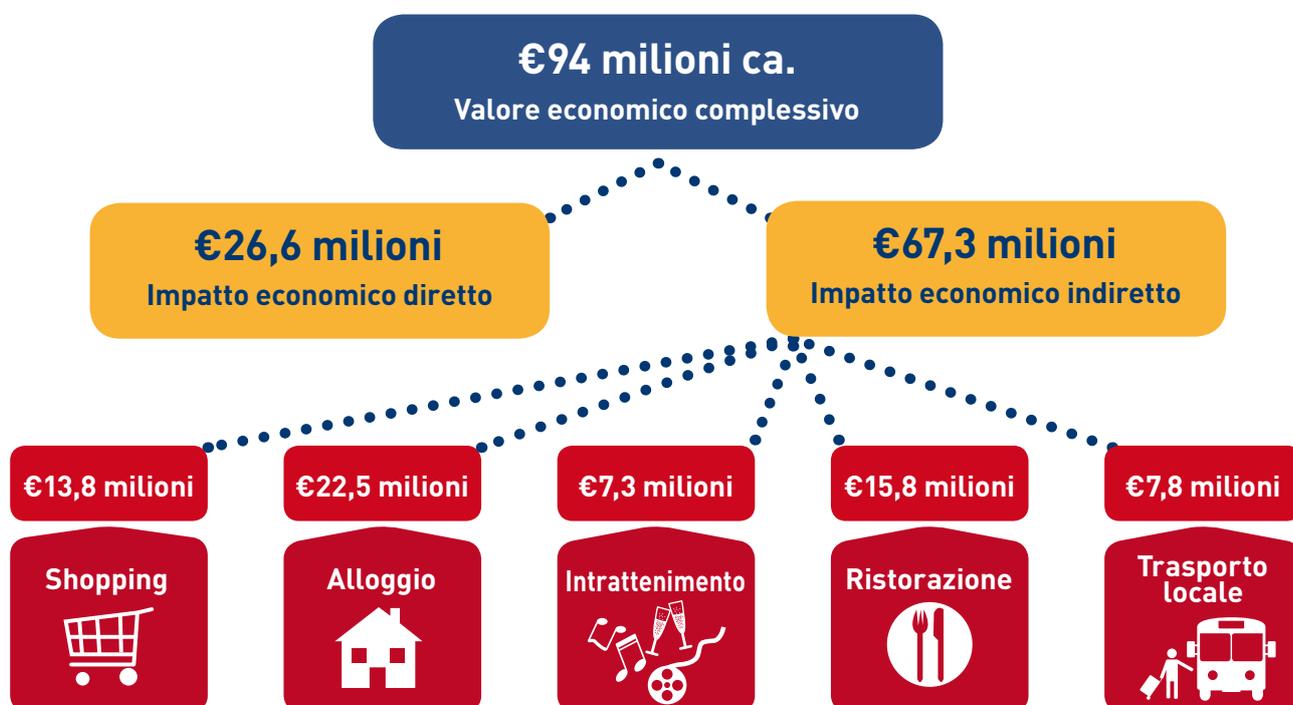
## Gli impatti economici indiretti degli Internazionali BNL d'Italia 2015

Gli Internazionali BNL d'Italia sono un polo attorno al quale ruotano attività, persone e risorse che generano valore non solo rispetto all'evento in sé, ma anche rispetto al contesto sociale ed economico nel quale esso si innesta, e in particolare alla città di Roma che annualmente li ospita.

Negli ultimi anni il valore generato dagli IBI è cresciuto in maniera considerevole: da un valore economico diretto pari a circa € 13 milioni nel 2011 si è arrivati a un valore di € 26,5 milioni per l'edizione del 2015, con il numero di spettatori paganti che è passato da circa 150 mila a circa 193 mila nello stesso periodo di riferimento.

Nel 2016 il Dipartimento di Business e Management della LUISS<sup>94</sup> ha condotto uno studio di ricerca in cui è stato stimato<sup>95</sup> l'impatto economico indiretto del torneo 2015 in termini di spesa effettuata dai 56.000 spettatori paganti unici non residenti a Roma nel periodo di svolgimento degli IBI sul territorio che ospita l'evento, per attività commerciali quali alloggio, ristorazione, trasporti, shopping e divertimento.

La tabella seguente riporta la stima del valore complessivo generato dal Torneo e il dettaglio della stima degli impatti economici indiretti.



[93] Pari a circa € 6 milioni, in crescita dell'8% rispetto all'anno precedente.

[94] Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli.

[95] I livelli di spesa degli spettatori non residenti degli IBI 2015 sono stati stimati utilizzando i microdati provenienti dall'indagine campionaria sul Turismo Internazionale condotta dalla Banca d'Italia. La stima degli impatti economici indiretti tiene inoltre conto dei dati riguardanti la domanda e l'offerta di turismo di Roma e provincia ottenuti dall'Ente Bilaterale Turismo della Regione Lazio (EBTL) e delle rilevazioni su alcuni indicatori economici della contabilità regionale ISTAT.





# Appendice

Nota metodologica	160
Processo di definizione della materialità	161
Il content index	165
Assurance	168



# Nota metodologica

## Perimetro e periodo di rendicontazione

Il Bilancio Sociale, giunto nel 2015 alla sua seconda edizione, è lo strumento adottato dalla Federazione Italiana Tennis (FIT) per rappresentare annualmente ai propri stakeholder le prestazioni e le principali iniziative realizzate. Il periodo di riferimento del Bilancio Sociale è l'esercizio 2015 (1° gennaio 2015-31 dicembre 2015).

Il perimetro del Bilancio Sociale, per quanto concerne la performance sociale e la descrizione delle attività, è relativo alla Federazione Italiana Tennis ed alle società del Gruppo (Sportcast, FIT Servizi e Mario Belardinelli), mentre i dati economici presenti nel documento fanno riferimento alla sola Federazione Italiana Tennis.

## Principi di redazione

Il Bilancio Sociale 2015 è stato predisposto in conformità alle Linee Guida internazionali pubblicate dalla Global Reporting Initiative, nella loro versione GRI-G4 del 2013. In base all'attuale copertura degli indicatori "Specific Standard Disclosure", associati agli aspetti materiali, il livello di aderenza allo standard GRI-G4 è "In accordance - core". Il content index è presentato a pagina 165.

## Fonti e sistema di rilevazione dei dati

La raccolta dati è stata supportata da un processo che ha coinvolto i diversi uffici federali per il reperimento delle informazioni e dei dati. Il Bilancio è il risultato di un processo articolato svolto da un gruppo di lavoro composto da personale della Federazione Italiana Tennis, delle società del Gruppo e di CONI Servizi, in relazione all'organizzazione e gestione degli Internazionali BNL d'Italia, che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale della Federazione.

Le fonti dei dati sono rappresentate da documenti interni e da altre fonti ufficiali di volta in volta indicate nel Bilancio ove necessario. I dati e le informazioni economico-finanziarie sono desunti dal Bilancio d'Esercizio della Federazione Italiana Tennis chiuso al 31 dicembre 2015<sup>96</sup>.

## Processo di assurance

Il Bilancio Sociale 2015 è stato sottoposto alla verifica di una società di revisione indipendente che ha condotto una revisione limitata secondo i criteri previsti dall'ISAE 3000.

Il Bilancio Sociale è editato e pubblicato in italiano ed è disponibile sul sito istituzionale [www.federtennis.it](http://www.federtennis.it).

Informazioni aggiuntive e approfondimenti sulle tematiche esposte nel Bilancio possono essere richieste all'indirizzo e-mail [segreteria@federtennis.it](mailto:segreteria@federtennis.it).

<sup>[96]</sup> Le informazioni economico-finanziarie relative agli Internazionali BNL d'Italia sono desunte dal Rendiconto Finale di Gestione 2015.

## Processo di definizione della materialità

I temi affrontati nel Bilancio sono il risultato del processo di definizione della materialità realizzato dalla Federazione Italiana Tennis in linea con le indicazioni delle Linee Guida G4 del GRI. Le Linee Guida per il reporting di sostenibilità GRI-G4 prevedono che il Bilancio Sociale contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per la Federazione Italiana Tennis da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di identificazione degli aspetti materiali della Federazione Italiana Tennis definiti e rendicontati all'interno del Bilancio Sociale 2015 è stato strutturato in quattro fasi: identificazione; attribuzione delle priorità (e determinazione degli aspetti materiali); convalida; revisione. Per la redazione del Bilancio Sociale 2015 si è provveduto ad aggiornare l'analisi di materialità realizzata per il Bilancio Sociale 2014 e nello specifico sono state realizzate le attività di seguito riportate.

Nella fase di **identificazione** sono stati considerati gli aspetti del G4 e le attività del Gruppo FIT descritte negli Statuti, in funzione dei loro potenziali impatti, indipendentemente dal fatto che possano verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. Con riferimento alla rilevanza interna l'identificazione è stata effettuata valutando la rilevanza sulla performance economica, ambientale e sociale, tramite considerazioni qualitative da parte del Gruppo di Lavoro interno che ha elaborato il documento (ad esempio tenendo conto delle iniziative promosse, della presenza di procedure/politiche o di funzioni a presidio della tematica).

L'identificazione della rilevanza esterna è stata effettuata tenendo in considerazione tutti gli stakeholder e le ricadute dell'attività della FIT e sono state utilizzate delle proxy per valutare la rilevanza dei diversi aspetti nelle valutazioni e decisioni degli stakeholder:

- un'**analisi delle notizie** relative alla Federazione Italiana Tennis apparse sui mezzi di informazione a livello nazionale ed internazionale nell'ultimo anno;
- una **valutazione degli aspetti rilevanti per il settore** da un lato attraverso l'analisi delle tematiche presenti nel documento del GRI "Sustainability Topics for Sectors: What do stakeholders want to know?" (per il settore "Public Agencies") relativamente alle attività della Federazione, dall'altro mediante l'analisi delle tematiche presenti nel documento GRI-G4 - Event Organizers Sector Disclosures con riferimento agli Internazionali BNL d'Italia;
- un'**analisi di benchmark** per l'identificazione delle tematiche presenti nei Bilanci Sociali o di Sostenibilità di altre Federazioni di tennis a livello internazionale, di altre Federazioni sportive e di alcune Federazioni nazionali straniere diverse dal tennis; inoltre sono stati oggetto di analisi anche i Bilanci Sociali e di Sostenibilità di organizzatori di eventi per definire gli aspetti rilevanti relativi agli Internazionali BNL d'Italia.

Al termine della ricognizione i temi identificati sono stati raggruppati in 12 macrotematiche, suddivise nelle tre dimensioni (sociale, ambientale ed economica); tale elenco è stato successivamente sottoposto ad un'analisi mirata ad identificare il perimetro dei diversi aspetti rilevanti, ovvero il perimetro in cui gli impatti possono verificarsi sia all'interno che all'esterno della Federazione Italiana Tennis. Data la peculiarità delle attività svolte dalla FIT, non vi sono aspetti rilevanti tali da produrre impatti all'esterno dell'organizzazione.

### Temi materiali e perimetro degli impatti

Aspetti rilevanti per la FIT	Impatto interno	Impatto esterno
<b>Tematiche economiche</b>		
Ricadute socio-economiche sulla comunità	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
Gestione economica efficiente	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
Relazioni con i fornitori	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
<b>Tematiche sociali</b>		
Diffusione del tennis	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
Giustizia sportiva	Attività federali	-
Salute e sicurezza degli spettatori	Organizzazione degli Internazionali	-
Tutela del lavoro e sviluppo del personale	Attività federali	-
Attività sociali	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
Trasparenza e Governance	Attività federali	-
Canali di comunicazione	Attività federali	-
Risultati sportivi	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
<b>Tematiche ambientali</b>		
Impatti ambientali collegati all'organizzazione di grandi eventi	Organizzazione degli Internazionali	-

La fase successiva ha previsto l'attribuzione della priorità considerando sia la significatività degli impatti economici, ambientali e sociali all'interno della Federazione Italiana Tennis sia la loro sostanziale influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder. Tale attività si è basata sull'applicazione dei principi di materialità e di inclusività degli stakeholder ed è stata suddivisa in due parti: una finalizzata a valutare gli aspetti in relazione all'influenza sulle valutazioni e sulle decisioni degli stakeholder (valutando l'impatto degli aspetti rilevanti sulla base della loro diversità, delle percezioni e delle aspettative degli stakeholder), l'altra tesa a valutare la significatività degli stessi sulla performance economica, ambientale e sociale (valutando la probabilità e la gravità dell'impatto, la probabilità di rischi od opportunità connessi, le criticità dell'impatto per la performance di lungo termine, l'opportunità di crescere o trarre un guadagno, le implicazioni attuali e future di natura finanziaria e non, gli impatti sulle strategie, le politiche ed i processi, gli impegni della FIT e gli impatti sui vantaggi competitivi).

Sulla base delle risultanze della prioritizzazione esterna ed interna è stata effettuata una sintesi tramite la realizzazione di una matrice che ordina gli aspetti in base alla loro priorità.

## Matrice di materialità 2015



Rispetto al 2014 si segnala che gli aspetti relativi alla Lotta al Doping ed al Match Fixing sono stati ricompresi nella più ampia macro-tematica della Giustizia Sportiva, la cui importanza è aumentata rispetto all'anno precedente in conseguenza dei casi di match-fixing e di scommesse illecite avvenuti durante l'anno, come anche degli interventi di riorganizzazione dell'amministrazione della Giustizia Federale sollecitati dal CONI. Le due tematiche relative alla Politica Pubblica ed alla Governance sono state unificate all'interno della più ampia tematica "Trasparenza e Governance", caratterizzata da una maggiore rilevanza esterna. Per quanto riguarda la dimensione economica, rispetto al 2014 si segnala che, nel 2015, oltre a verificarsi una lieve variazione nella posizione della tematica relativa alle ricadute socio-economiche sulla comunità, sono emerse come rilevanti le questioni riguardanti le relazioni con i fornitori e la gestione economica efficiente delle attività. Si segnala che, nel 2015, compare tra le tematiche rilevanti anche l'impegno per l'ambiente nell'organizzazione dei grandi eventi. Infine sono state riviste alcune tematiche legate alla tutela e sviluppo del personale, evidenziando solo gli aspetti più rilevanti.

Successivamente, su tale matrice sono stati individuati gli **aspetti materiali**, ovvero quelli che sono oggetto di rendicontazione da parte della Federazione Italiana Tennis. Nel rispetto del principio di prudenza è stato deciso di ritenere non materiali solo quegli aspetti che hanno ottenuto un punteggio basso nella fase di attribuzione della priorità interna ed esterna.

Aspetti materiali per la Federazione Italiana Tennis	Disclosures G4
<b>Tematiche economiche</b>	
Ricadute socio-economiche sulla comunità	Performance economica, Impatti economici indiretti
Gestione economica efficiente	Performance economica, Impatti economici indiretti
Relazioni con i fornitori	Pratiche di approvvigionamento Libertà di associazione e contrattazione collettiva
<b>Tematiche sociali</b>	
Diffusione del tennis	Comunità locali, Etichettatura di prodotti e servizi
Salute e sicurezza degli spettatori	Salute e sicurezza dei clienti
Tutela del lavoro e sviluppo del personale	Occupazione, Salute e sicurezza sul lavoro, Diversità e pari opportunità
Attività sociali	Impatti economici indiretti
Trasparenza, Governance e Giustizia Sportiva	Conformità (Società), Compliance (Responsabilità di prodotto), Anti-corrruzione
Canali di comunicazione	Comunicazioni di marketing
Risultati sportivi	-
<b>Tematiche ambientali</b>	
Impatti ambientali collegati all'organizzazione di grandi eventi	Acqua ed energia

Infine, per ciascuno di questi aspetti, è stato determinato il livello di copertura, legato all'importanza e alla quantità di dati disponibili.

# Il content index

## Standard disclosure generali

DMA ed indicatori	Paragrafi di riferimento	Assurance esterna
<b>Strategia e analisi</b>		
G4-1	Lettera del Presidente	√
<b>Profilo dell'organizzazione</b>		
G4-3	Federazione Italiana Tennis	√
G4-4	§ Che cos'è la FIT Per ulteriori approfondimenti si può far riferimento allo Statuto della FIT ( <a href="http://www.federtennis.it/PDF/STATUTO2010.pdf">http://www.federtennis.it/PDF/STATUTO2010.pdf</a> ).	√
G4-5	Stadio Olimpico - Curva Nord - Ingresso 44 Scala G 00135 - Roma	√
G4-6	La Federazione Italiana Tennis svolge le proprie attività in Italia.	
G4-7	§ Che cos'è la FIT	√
G4-8	§ Che cos'è la FIT	√
G4-9	§ I numeri e le parole chiave § Le persone della Federazione § La performance economica	√
G4-10	§ Le persone della Federazione	√
G4-11	Tutti i dipendenti della FIT sono stati assunti all'interno del contratto collettivo di riferimento.	√
G4-12	§ I fornitori	√
G4-13	Durante il 2015 non si sono verificati cambiamenti significativi relativi a dimensione, struttura e/o assetto proprietario della società né della sua catena di fornitura.	√
G4-14	Il principio di prudenza sottende tutte le attività svolte dalla Federazione Italiana Tennis, sia quelle di carattere economico-finanziario che sociale.	√
G4-15	La Federazione Italiana Tennis recepisce il Codice di Comportamento sportivo del CONI, la Carta Olimpica del Comitato Internazionale Olimpico, nonché i Regolamenti provenienti dalle Federazioni internazionali di riferimento e dalle Associazioni internazionali dei giocatori professionisti.	√
G4-16	§ Le relazioni con le istituzioni sportive	√
<b>Identificazione degli aspetti materiali e del relativo perimetro</b>		
G4-17	§ Nota metodologica	√
G4-18	§ Nota metodologica	√
G4-19	§ Nota metodologica	√
G4-20	§ Nota metodologica	√
G4-21	§ Nota metodologica	√
G4-22	§ Nota metodologica	√
G4-23	§ Nota metodologica	√
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>		
G4-24	§ Gli stakeholder e i canali di dialogo	√
G4-25	§ Gli stakeholder e i canali di dialogo	√
G4-26	§ Gli stakeholder e i canali di dialogo	√
G4-27	§ Gli stakeholder e i canali di dialogo	√
<b>Profilo del report</b>		
G4-28	§ Nota metodologica	√
G4-29	§ Nota metodologica	√
G4-30	§ Nota metodologica	√
G4-31	§ Nota metodologica	√
G4-32	§ Nota metodologica	√
G4-33	§ Nota metodologica	√
<b>Governance</b>		
G4-34	§ La governance	√

Strategia e analisi	Paragrafi di riferimento	Assurance esterna
<b>Etica ed integrità</b>		
G4-56	I principi ed i valori adottati nello svolgimento di tutte le proprie attività sono quelli contenuti all'interno del Codice Etico di CONI Servizi adottato dalla FIT ( <a href="http://coniservizi.coni.it/it/coni-servizi/modello-organizzativo-231.html">http://coniservizi.coni.it/it/coni-servizi/modello-organizzativo-231.html</a> ).	√

## Standard disclosure specifiche

DMA ed indicatori	Paragrafi di riferimento	Assurance esterna
<b>Categoria: economica</b>		
<b>Aspetto materiale: performance economica</b>		
DMA	§ La performance economica	
G4-EC1	§ Valore aggiunto globale netto § La distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder § Le ricadute economico-finanziarie dirette	√
G4-EC4	§ Le relazioni con le istituzioni sportive § Valore aggiunto globale netto	√
<b>Aspetto materiale: impatti economici indiretti</b>		
DMA	§ La riqualificazione della zona del Foro Italoico § Gli impatti economici indiretti degli Internazionali BNL d'Italia 2015	
G4-EC7	§ La riqualificazione della zona del Foro Italoico	√
G4-EC8	§ Gli impatti economici indiretti degli Internazionali BNL d'Italia 2015	√
<b>Aspetto materiale: pratiche di approvvigionamento</b>		
DMA	§ I fornitori	
G4-EC9	La quasi totalità degli acquisti della Federazione sono effettuati a livello locale, inteso come all'interno del territorio italiano.	√
<b>Categoria: ambiente</b>		
<b>Aspetto materiale: energia</b>		
DMA	§ L'impegno verso l'ambiente	
G4-EN4	§ L'impegno verso l'ambiente	
<b>Aspetto materiale: acqua</b>		
DMA	§ L'impegno verso l'ambiente	
G4-EN22	§ L'impegno verso l'ambiente	
<b>Categoria: sociale</b>		
<b>Sotto-categoria: pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate</b>		
<b>Aspetto materiale: occupazione</b>		
DMA	§ Le persone della Federazione	
G4-LA1	§ Le persone della Federazione	√
<b>Aspetto materiale: salute e sicurezza sul lavoro</b>		
DMA	§ Salute e sicurezza e formazione del personale	
G4-LA6	§ Salute e sicurezza e formazione del personale	√
<b>Aspetto materiale: diversità e pari opportunità</b>		
DMA	§ La governance § Le persone della Federazione	
G4-LA12	§ Le persone della Federazione Il Consiglio Federale è composto da 13 membri, di cui 1 donna. L'85% dei consiglieri ha un'età superiore ai 50 anni e il 15% compresa tra i 30 ed i 50. Il collegio dei revisori risulta composto da 3 membri di cui 2 uomini ed 1 donna. Tutti i componenti hanno un'età superiore ai 50 anni.	√

DMA ed indicatori	Paragrafi di riferimento	Assurance esterna
<b>Sotto-categoria: diritti umani</b>		
<b>Aspetto materiale: libertà di associazione e contrattazione collettiva</b>		
DMA	La quasi totalità dei fornitori della Federazione risiede in Italia, dove i diritti alla libertà di associazione e agli accordi collettivi sono riconosciuti per legge.	
G4-HR4	Non sono stati individuati fornitori esposti a rischio di violazione del diritto di associazione e contrattazione collettiva.	
<b>Sotto-categoria: società</b>		
<b>Aspetto materiale: comunità locali</b>		
DMA	La Federazione non ha implementato un piano formale per il coinvolgimento degli stakeholder.	
G4-S02	La Federazione Italiana Tennis non svolge attività che producono significativi impatti negativi sulla comunità locale.	
<b>Aspetto materiale: anti-corruzione</b>		
DMA	§ Federazione	
G4-S03	§ Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel corso del 2015 è stato condotto un assessment relativo ai rischi reato che ha coperto tutte le attività della FIT e delle sue controllate.	
<b>Aspetto materiale: politica pubblica</b>		
DMA	§ Le relazioni con le istituzioni sportive	
G4-S06	In considerazione dell'attività svolta, la Federazione non eroga contributi finanziari ai partiti politici, né in forma diretta, né in forma indiretta.	√
<b>Aspetto materiale: compliance</b>		
DMA	§ Che cos'è la FIT	
G4-S08	Durante il 2015 la Federazione non ha ricevuto significative sanzioni o multe per la non conformità a norme di legge o regolamenti.	√
<b>Sotto-categoria: responsabilità di prodotto</b>		
<b>Aspetto materiale: salute e sicurezza dei consumatori</b>		
DMA	§ L'attenzione alla sicurezza ed all'ambiente	
G4-PR1	§ La formazione e l'aggiornamento delle figure tecniche: l'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi.	√
G4-PR2	§ L'attenzione alla sicurezza ed all'ambiente Durante lo svolgimento degli Internazionali 2015 non sono state rilevate non conformità con regolamenti e codici volontari in materia di salute e sicurezza.	√
<b>Aspetto materiale: etichettatura di prodotti e servizi</b>		
DMA	§ I risultati raggiunti e gli obiettivi di miglioramento	
G4-PR4	§ I risultati raggiunti e gli obiettivi di miglioramento	
G4-PR5	§ I canali di dialogo con gli spettatori	√
<b>Aspetto materiale: comunicazioni di marketing</b>		
DMA	Le comunicazioni di marketing della Federazione sono per la maggior parte veicolate tramite il canale televisivo SuperTennis e riguardano prodotti o servizi (appartenenti direttamente alla FIT o a terzi) afferenti il mondo del tennis.	
G4-PR7	Durante il 2015 non si sono verificati episodi di non conformità con regolamenti o codici volontari in materia di comunicazioni di marketing o pubblicità.	√
<b>Aspetto materiale: compliance</b>		
DMA	§ Che cos'è la FIT	
G4-PR9	Nel corso degli Internazionali 2015 non sono state ricevute significative sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti.	√

# Assurance



**Federazione Italiana Tennis**

**Bilancio Sociale al 31 dicembre 2015**

**Relazione della società di revisione indipendente sul  
Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis al 31  
dicembre 2015**



EY S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis al 31 dicembre 2015

Al Consiglio Federale  
della Federazione Italiana Tennis

Abbiamo svolto un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis (di seguito la "Federazione") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

### Responsabilità del Consiglio Federale per il Bilancio Sociale

Il Consiglio Federale è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Consiglio Federale è altresì responsabile per la definizione degli obiettivi della Federazione in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'organizzazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili. Le procedure svolte sul Bilancio Sociale hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio Sociale, nei quali si articolano le "G4 Sustainability Reporting Guidelines", e sono riepilogate di seguito:

- a) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio Sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Federazione al 31 dicembre 2015, sul quale abbiamo emesso la relazione in data 26 maggio 2016;
- b) analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Federazione;
- c) analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- d) analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio Sociale. In particolare, abbiamo svolto:

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale € 2.750.000,00 I.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
PIVA 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



- interviste e discussioni con il personale della Federazione al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio Sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale;
- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio Sociale, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio Sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio Sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Federale per il Bilancio Sociale" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Federazione, sulla conformità del Bilancio Sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Federale per il Bilancio Sociale", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle "G4 Sustainability Reporting Guidelines", nella tabella del "GRI Content Index" del Bilancio Sociale. Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

#### Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis al 31 dicembre 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Roma, 22 luglio 2016

EY S.p.A.

Luigi Facci  
(Socio)









**FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS**

Stadio Olimpico, Curva Nord, Ingresso 44, Scala G • 00135 - Roma

[www.federtennis.it](http://www.federtennis.it)